GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 30 AGOSTO 2024

€ 1,70 ANNO 79 - N° 206

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Pressing Onu in Cisgiordania «Israele interrompa l'assedio»

LOGOZZO / PAGINA 8



Europa divisa sulle armi a Kiev L'Ungheria: «Borrell è un folle»

BAGNOLI / PAGINA 9



LA REGIONE PUNTA A RIDURRE LISTE E TEMPI D'ATTESA. IN ITALIA, NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI, LA DOMANDA DI ESAMI È AUMENTATA DEL 45 PER CENTO

Sanità, visite al sabato

Dal 7 settembre negli ospedali di Udine, San Daniele, Tolmezzo, Latisana e Palmanova

Esami e controlli ambulatoriali garantiti anche nel fine settimana. L'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (Asufc), dal 7 settembre, estenderà l'offerta nelle giornate di sabato per tagliare liste e tempi di attesa, così come prevede la nuova legge nazionale e l'analisi sulla riorganizzazione possibile del sistema proposto da Agenas. Parallelamente anche le Aziende sanitarie Friuli occidentale e la Giuliano isontina valutano possibili interventi anche se hanno già potenziato i servizi nei pomeriggi. **PELLIZZARI** / PAG. 2

IL CASO A TRIESTE

Suicidio assistito Martina Oppelli denuncia l'Asugi per tortura

Martina Oppelli, 49 anni, affetta da sclerosi multipla progressiva, ha presentato un esposto per rifiuto di atti d'ufficio e tortura. **PACE** / PAG. 7

LE NUOVE REGOLE

Affitti brevi a Nord Est Scatta la stretta per 70 mila

Dal primo settembre entra nel vivo la riforma destinata a cambiare anche a Nord Est le regole sui cosiddetti affitti brevi. **BARBIERI** / PAG. 10

I NODI DELLA POLITICA

LA MANOVRA

Assegno unico, è scontro Meloni: «Resta ma non esteso»

Alla fine di una giornata di polemiche e smentite, Giorgia Meloni scende in campo a difesa dell'assegno unico. «Non lo aboliremo», garantisce. E avverte: «Stiamo dando battaglia in Europa proprio perché la Commissione ci dice che dovremmo darlo anche ai lavoratori immigrati che ci sono in Italia e che di fatto vuol dire uccidere l'assegno unico». **CHINI** / PAGINE 4 E 5



IL PROVVEDIMENTO

Allo studio un taglio dell'Irpef da 5 miliardi

Il governo studia una riduzione dell'Irpef da 5 miliardi in favore dei contribuenti con un reddito tra 28 e 50 mila euro. Il beneficio pro-capite medio sarebbe di poco più di 50 euro al mese. **DI BRANCO** / PAGINA 6

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

MELONI SFIDA IL RISCHIO LOGORAMENTO

Se ci fosse bisogno di un altro caso della storia che smentisca il celebre motto di Talleyrand (ripreso da Andreotti) "il potere logora chi non ce l'ha", voilà, ecco a voi Giorgia Meloni. / PAGINA 6

PREVISTI FILM, MOSTRE E SPETTACOLI NEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE. MA SERVONO ALTRI 1,8 MILIONI



Cantiere nel cinema Centrale, ecco come cambierà

Operai al lavoro nella sala dello storico cinema Centrale. Partita la ristrutturazione (Foto Petrussi) **RIGO** / PAG. 18

IN CRONACA

VERTICI E PRIMI STANZIAMENTI

Regionale 355 Interventi da Comeglians a Sappada



ARIIS / PAG. 24

VALVASONE ARZENE

Il giovane alpino s'è risvegliato dal coma

La telefonata in redazione arriva poco prima delle 14 e porta con sé una bellissima notizia. «Sono la mamma di Matteo Dalla Pozza, il ragazzo che ha avuto un incidente in moto a Cividale: mio figlio è uscito dal coma». **PIGHIN** / PAG. 27

MOSTRA DEL CINEMA

Jolie e Blanchett illuminano il red carpet

"Vissi d'arte". Solo l'aria di Tosca può descrivere Angelina Jolie: un sorriso che toglie le parole, rossetto rosso fuoco, abito vintage Versace dorato, lunghissimo, con dettaglio in pelliccia. Angelina dà la scossa al red carpet. Due round di selfie, senza lasciare nessun fan deluso. **GARGIONI** / PAG. 34

AkzoNobel con i marchi sikkens Herbol
Special award per i 45 anni DI SUCCESSI INSIEME A CONTECOLORI
SEDE DI UDINE, FILIALE DI FELETTO E PORDENONE
www.contecolori.it

AGOSTO D'AUTORE

Tutto può cambiare tutto può tornare La marea è filosofia

GIANFRANCO BETTIN

Per alcuni giorni Marco aveva lavorato sul litorale, tra Malamocco e gli Alberoni. Una mareggiata furente aveva prima eroso la spiaggia e poi scaraventato sulla sabbia residua rifiuti di ogni tipo. / PAG. 36

Sanità in Friuli Venezia Giulia

L'ASSESSORE RICCARDI

Responsabilità



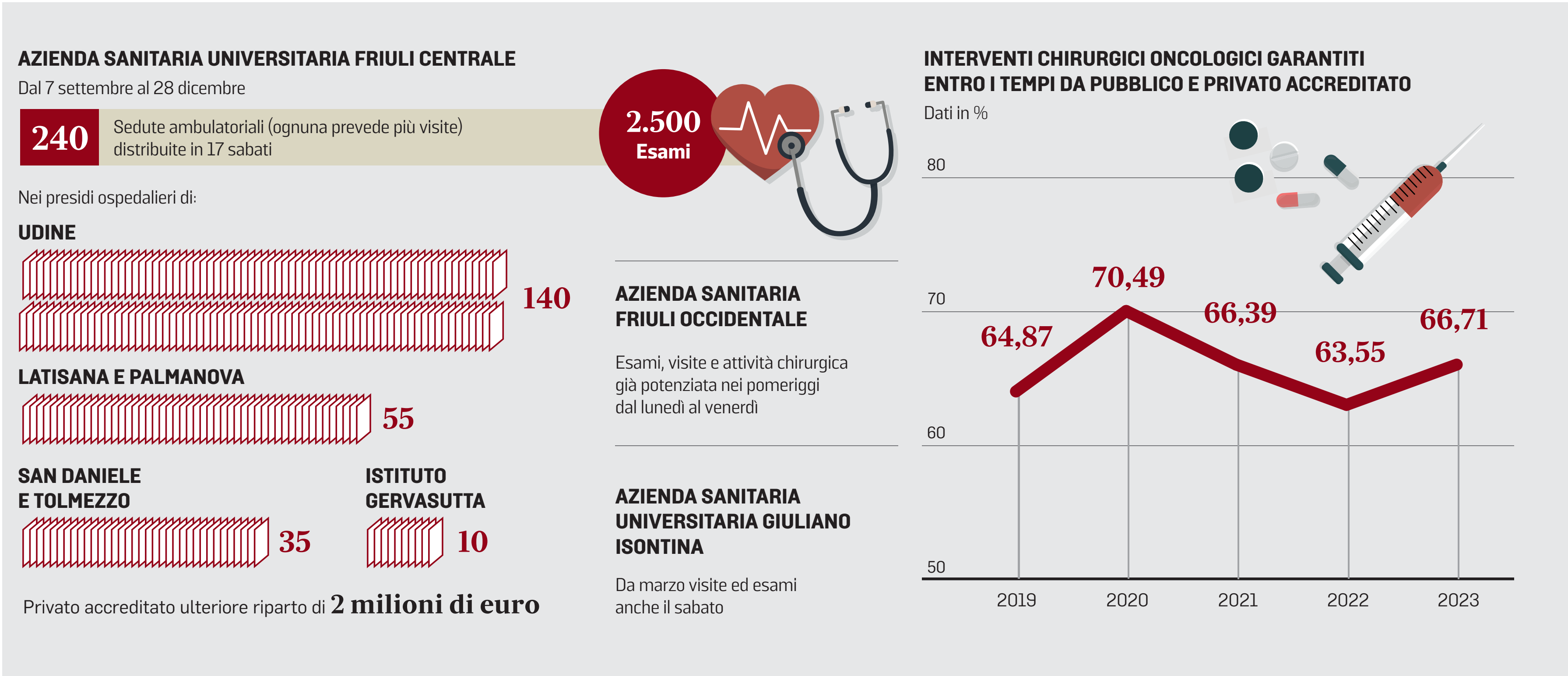
«Leggo posizioni politiche irresponsabili che difendono l'indifendibile». Così l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, sulle critiche costanti che riceve dall'opposizione. L'assessore lo sottolinea parlando del piano taglia attese su cui stanno lavorando le tre Aziende sanitarie. Si tratta di una mossa prevista dalla nuova legge e dalla riorganizzazione del sistema sanitario proposta da Agenas, l'agenzia che monitora il funzionamento dei servizi sanitari regionali nelle singole realtà.

IL DIRETTORE GENERALE

Patto d'acciaio



«Dobbiamo sottoscrivere un patto d'acciaio con i medici di medicina generali e con gli specialisti per lavorare assieme anche sulla giusta priorità delle prestazioni». Con queste parole, il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (Asufc), Denis Caporale, spiega quale sarà il passo successivo al potenziamento dell'offerta dei servizi sanitari. «Per quanto riguarda l'offerta, siamo arrivati a un limite oltre il quale non possiamo andare» fa sapere Caporale ricordando che l'attività chirurgica è in ripresa.



Esami e visite in ospedale anche il sabato

In Italia dal 201 la domanda è aumentata del 45 per cento Si pone il tema dell'appropriatezza

L'obiettivo è superare i livelli garantiti nel pre pandemia In salita i numeri nelle sale operatorie

Le soluzioni delle aziende sanitarie per ridurre liste e tempi di attesa Asufc: migliaia di prestazioni in più. Asugi già operativa nel fine settimana

Giacomina Pellizzari

Esami e controlli ambulatoriali garantiti anche nei fine settimana. L'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (Asufc), dal 7 settembre, estenderà l'offerta nelle giornate di sabato per tagliare liste e tempi di attesa, così come prevede la nuova legge nazionale e la riorganizzazione del sistema proposta da Agenas. Parallelamente pure le Aziende sanitarie Friuli occidentale (Asfo) e la Giuliano isontina (Asugi) valutano possibili interventi nonostante abbiano già potenziato i servizi nei pomeriggi dal lunedì al venerdì e, a Trieste, anche di sabato. «Tenuto conto dell'aumento delle prescrizioni e delle competenze professionali disponibili, tutte le aziende cercano soluzioni» assicura l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, soffermandosi sull'appropriatezza della domanda, ma questo sarà il tema dei prossimi mesi.

IL PIANO ASUFC

Da sabato 7 settembre al prossimo 28 dicembre, l'Asufc attiverà ulteriori 240 sedute ambulatoriali all'interno delle quali saranno garantite più visite specialistiche. A queste si aggiungeranno 2 mila 500 esami in più a cui vanno sommate circa 10 mila prestazioni nelle strutture sanitarie accreditate. Delle 240 sedute beneficeranno tutti i poli ospedalieri dell'Asufc: 140 sono state assegnate a Udine, 55 tra Latisana e Palmanova, 35 tra San Daniele e Tolmezzo e 10 all'istituto Gervasutta. «Abbiamo fatto – spiega il presidente dell'Asufc, Denis Caporale – un ulteriore riparto per oltre 2 milioni di euro con il privato accreditato e definito un piano di prestazioni aggiuntive sulla base delle potenzialità presenti tra il personale». Per quanto riguarda le attese, il punto debole è rappresentato dall'attività ambulatoriale, mentre sul fronte chirurgico – queste le parole di Caporale – «il bilancio registra un netto miglioramento».

LE ALTRE AZIENDE

Anche le altre aziende cercano di tagliare tempi e liste d'attesa. «Abbiamo spazi e sale operatorie libere durante la settimana, stiamo lavorando per aumentare l'attività nei pomeriggi, non di sabato, sulla base della disponibilità di medici e infermieri» spiega il direttore generale di Asfo, Giuseppe Tonutti, il cui obiettivo è superare i livelli raggiunti nel 2019, prima della pandemia. Lo stesso avviene all'Asugi, dove, però, dallo scorso marzo, l'attività è già stata estesa anche di sabato.

LA DOMANDA

Una volta garantito tutto ciò che si può garantire per alleggerire liste e tempi d'attesa, i direttori generali saranno costretti ad affrontare il tema dell'appropriatezza della domanda. Si tratta di un tema spinoso che non ammette sconti: «Dobbiamo farlo – assicura Caporale – sottoscrivendo un patto d'acciaio con i medici di medicina generale e con gli specialisti per lavorare assieme anche sulla giusta priorità. Siamo arrivati al limite dell'offerta oltre al qua-

---

LA DECISIONE DOPO IL VERTICE CON IL PREFETTO

Pronto soccorso a Monfalcone In arrivo una guardia giurata

Tiziana Carpinelli

Presidio sindacale e stato di agitazione proclamato per 77 dipendenti del Pronto soccorso hanno sortito un primo effetto: da subito, o comunque nel tempo necessario a conferire l'incarico in via Galvani, entrerà in servizio la guardia giurata. L'addetto alla sicurezza privata opererà nel turno 22-6, poiché dall'analisi delle statistiche portate in dote ieri dalla Questura le aggressioni, in media due al mese, si verificano al San Polo soprattutto di notte, quando spesso è al lavoro personale femminile.

Si tratta di fatti riconducibili all'abuso di alcol o stupefacenti, ma anche all'ansia di ottenere risposte che possono non arrivare nel tempo ipotizzato dall'utenza. La salute è un dato sensibile e l'aggiornamento delle condizioni di chi arriva al presidio non è detto possa esser comunicato.

Per questo la seconda azione, stando a quanto convenuto ieri al tavolo sulla sicurezza indetto a Gorizia, è costituita dall'inserimento di volontari nell'alveo della associazioni combattentistiche e d'arma, come pure della sanità, chiamati in fascia diurna a dirimere le informazioni e mitigare possibili nervosismi. Insomma, a fare l'empatico filtro. Sul lungo termine infine – i sindacati (ieri non convocati) hanno strappato l'impegno a inserire nell'ampliamento del Pronto soccorso, la cui realizzazione è attesa nei prossimi 3-4 anni, uno spazio adiacente l'ingresso, subito visibile all'utenza, per l'agente di Polizia. Il fine è deterrente. Una logica sposata anche da linee di indirizzo del Ministero dell'Interno.

È questa la sintesi dell'incontro tra i vertici Asugi, l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, il prefetto Raffaele Ricciardi, il questore Luigi di Ruscio e i comandanti Massimiliano Bolis (Arma) e Andrea Esposito (Gdf). «Il focus è servito a verificare la validità dei protocolli – ha rilevato Ricciardi –, con riferimento all'ultimo episodio, è emerso che la volante è arrivata al San Polo in 6 minuti». Il prefetto ritiene che «una guardia giurata, possa garantire un intervento tampone necessario alla tutela del personale, in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine». E valuta positivamente l'inserimento dei volontari, perché molte volte a «esasperare è l'attesa

Anche i volontari contribuiranno a mantenere la calma tra i pazienti

del cittadino». Soddisfatto anche Di Ruscio che «si sia chiarita la situazione in termini statistici di incidenza: s'è tracciato un percorso, abbiamo aperto un focus importante». Ma in futuro arriverà il poliziotto al nuovo Pronto soccorso? «Certo, se ci sono le condizioni ed è stata garantita una postazione, non vedo perché no», ha replicato. «La prima misura che verrà attivata da Asugi sarà la presenza di una guardia giurata la notte, per garantire un rapporto più efficace con le forze dell'ordine – così Riccardi –. Riterrei utile ripercorrere l'esperienza positiva avviata a Pordenone con il coinvolgimento dei volontarie delle associazioni d'Arma, che potrebbero in fascia diurna dare un sostegno alle persone in difficoltà. Parimenti continuerà l'attività formative per i sanitari in condizioni di stress e pericolo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSA PREVEDE LA NUOVA LEGGE

- Visite ed esami anche nel fine settimana
- Potenziamento dei turni
- Detassazione degli straordinari effettuati dal personale per abbattere liste e tempi di attesa
- Se un paziente non si presenta all'appuntamento dovrà pagare, anche se esente, il ticket
- Monitoraggio del sistema attraverso l'Agenzia per i servizi sanitari (Agenas)
- Costituzione della Piattaforma nazionale



WITHUB

le non possiamo andare». Con queste parole Caporale intende la tempistica in cui vanno garantiti gli esami. Il tema non è nuovo, basti pensare che , dal 2019, in Italia la domanda di esami è aumentata del 45 per cento. «Alle volte l'aumento delle prescrizioni – fa notare l'assessore – si scontra con l'appropriatezza della domanda, mentre le competenze professionali disponibili, in particolare in alcune aree come quella dell'Udinese, si scontra con la frammentazione del sistema che, inevitabilmente, ha bisogno di una riorganizzazione su cui stiamo lavorando». Chiaro il riferimento alla riorganizzazione del sistema che – sottolinea l'assessore – «non è sinonimo di tagli». Pure Riccardi ritiene fondamentale il patto con i medici di medicina generale sui quali ricade la responsabilità della prescrizione. Ma in fatto di responsabilità, l'assessore non dimentica di dire che «molti atteggiamenti irresponsabili si vendono anche in politica, leggo posizioni – sottolinea Riccardi – che difendono l'indifendibile». Allo stesso modo l'assessore regionale si sofferma sul ruolo del privato accreditato e lo fa chiamandosi fuori dai sostenitori della sanità privata: «Nel momento in cui il sistema pubblico detta le regole e controlla i risultati, il privato accreditato va considerato un alleato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PORDENONE

Festivi meglio pagati Revocato lo sciopero

L'Asfo raggiunge l'intesa sindacale, ma è scontro sui meriti dell'accordo

Edoardo Anese

Dopo settimane di tensioni, la sanità pordenonese può finalmente tirare un sospiro di sollievo. L'intesa tra i sindacati e l'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale sugli incentivi per il personale è stata raggiunta; lo sciopero proclamato da Uil-Fpl e Nursind per l'intera giornata di venerdì 13 settembre è stato revocato. Ieri mattina, infatti, le parti si sono incontrate per firmare il nuovo accordo integrativo aziendale che disciplina l'utilizzo delle risorse economiche destinate ai lavoratori. «Ricordiamo – ha dichiarato il segretario generale della Uil-Fpl Stefano Bressan –, che il precedente accordo aveva trovato consenso solo da una componente sindacale minoritaria costituita da Cgil, Cisl e Fials, che avevano accettato condizioni non favorevoli per il personale sanitario. A differenza di altri, non avremmo mai avvallato un accordo simile, consapevoli che avrebbe svenduto tutti i lavoratori di Asfo».



I CAMICI BIANCHI
MINACCIAVANO DI INCROCIARE LE BRACCIA

Il direttore Tonutti: «Le nuove proposte sono partite da noi per andare in contro alle esigenze dei sindacati»

Garantiti al personale compensi maggiori per le ore aggiuntive e le reperibilità A disposizione oltre 400 mila euro

IL NUOVO ACCORDO

Le nuove richieste avanzate da Uil e Nursind prevedono di incrementare l'indennità oraria festiva di 50 centesimi portandola a 4 euro; aumentare l'incentivo della reperibilità a 3 euro l'ora, al pari della dirigenza medica; istituire un progetto qualitativo per tutto il personale delle sale operatorie; istituire un nuovo incentivo economico per i turni cosiddetti "super festivi"; infine, riconoscere le eccedenze orarie mensili programmate come prestazioni aggiuntive e pagarle da bilancio mensilmente. L'integrazione permetterà anche di recuperare oltre 400 mila euro da destinare a tutti i lavoratori. L'Asfo, inoltre, garantirà oltre 1.4 milioni di euro di prestazioni aggiuntive, che saranno pagate da bilancio con cadenza mensile. Infine, la direzione ha stanziato 100 mila euro per il progetto qualitativo chiesto per il personale delle sale operatorie.

IL COMMENTO DI ASFO

«Come prospettato abbiamo raggiunto l'intesa – ha dichiarato il direttore generale dell'Asfo Giuseppe Tonutti –. Ci siamo mossi in una situazione non tanto di conflitto tra i sindacati e l'azienda, bensì, di una lotta politica tra le sigle per marcare il territorio. Dopo che nemmeno l'incontro di conciliazione davanti al prefetto aveva sortito l'effetto sperato ho deciso di mollare la presa. A distanza di circa un mese abbiamo avanzato delle nuove proposte ai sindacati per andare in contro alle necessità di tutti, che alcuni hanno fatto passare come loro». Come ha sottolineato Tonutti, il punto fermo che ha permesso fin da subito di accettare l'accordo «è stato l'impegno da parte nostra – conclude –, di riconoscere per tempo le ore aggiuntive lavorate dal personale. E su questo come azienda abbiamo trovato la modalità tecnica per garantire i pagamenti entro i tempi pattuiti».

LE REAZIONI DI CGIL E CISL

Sulla questione sono intervenute anche la Fp-Cgil, Cisl-Fp e Fials, firmatarie del primo accordo. «Leggiamo con costernazione i proclami delle forze sindacali non firmatarie del precedente accordo – rileva il segretario regionale della Fp-Cgil Pierluigi Benvenuto –, di come la loro posizione, con la firma dell'integrativo di oggi, abbia portato ulteriori miglioramenti rispetto alla proposta precedente». La realtà, come sostiene il segretario, è ben diversa. «Le integrazioni comprese nell'accordo erano state decise dall'Asfo da molto tempo – spiega –, e sono la conseguenza della trattativa tra le parti, frutto delle proposte portate avanti dalla Rsu prima dell'estate. Lo stesso meccanismo che garantisce ai lavoratori il pagamento delle prestazioni aggiuntive non prende le risorse direttamente dal bilancio, come falsamente affermato da chi continua a confondere la realtà con i proclami, ma utilizzano i fondi contrattuali, che vengono re-integrati dal bilancio, com'era già stato spiegato». Benvenuto conclude ribadendo l'impegno nel continuare a lavorare nell'interesse di tutti i lavoratori dell'azienda, «rifiutando un modo di far sindacato fatto di solo apparenza e proclami». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STEFANO BRESSAN

Migliorativo



«Ricordiamo – ha dichiarato il segretario generale della Uil-Fpl Stefano Bressan –, che il precedente accordo aveva trovato consenso solo da una componente sindacale minoritaria costituita da Cgil, Cisl e Fials, che avevano accettato condizioni non favorevoli per il personale sanitario. A differenza di altri, non avremmo mai avvallato un accordo simile, consapevoli che avrebbe svenduto tutti i lavoratori di Asfo. Le nostre proposte garantiranno un trattamento migliore al personale in servizio».

PIERLUIGI BENVENUTO

Costernati



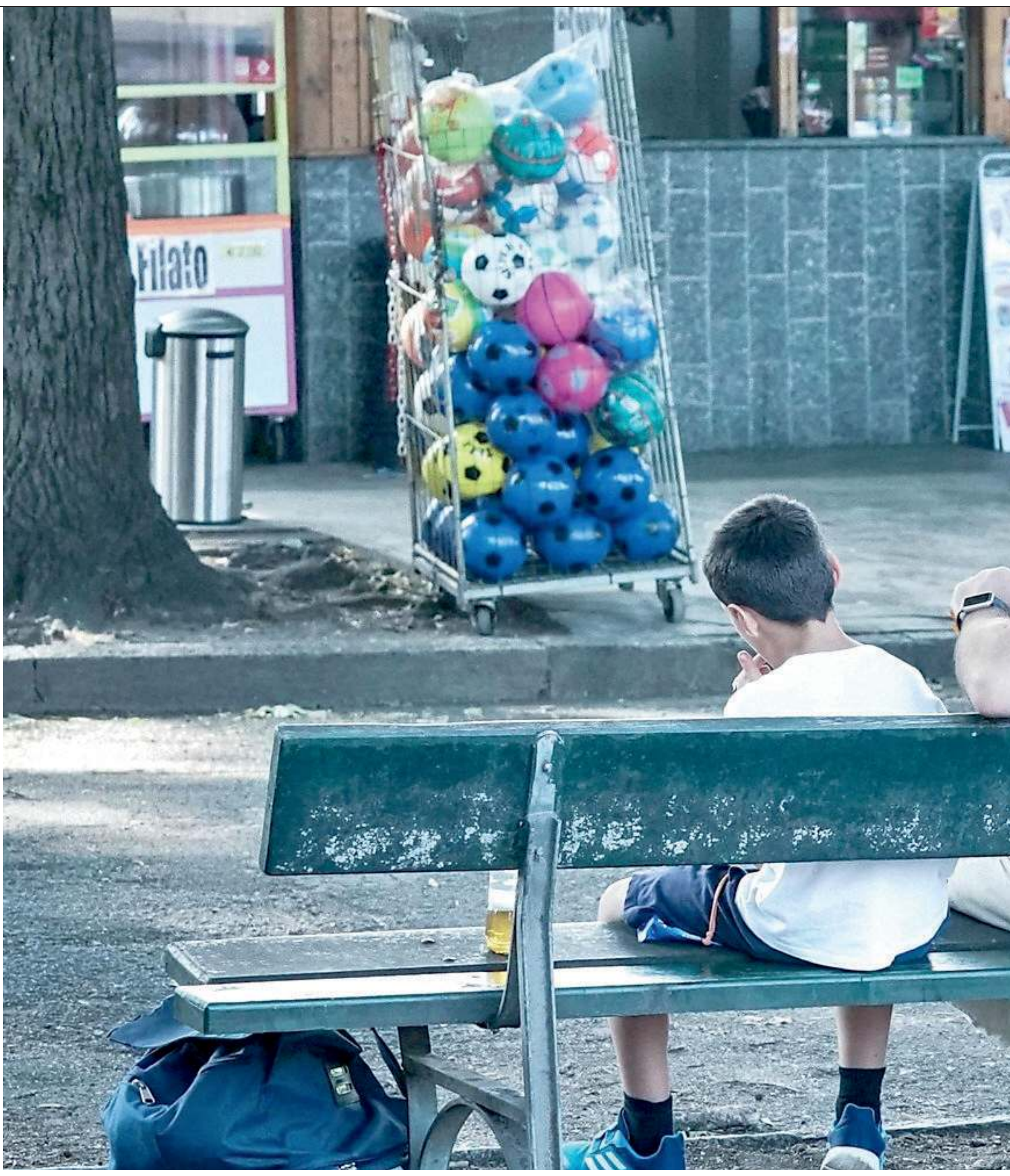
«Apprendiamo costernati i proclami e i tentativi di alcune sigle nel voler prendersi i meriti per aver portato ulteriori miglioramenti rispetto alla proposta precedente - ha detto il segretario regionale della Fp-Cgil Pierluigi Benvenuto -. La realtà è ben diversa. Le integrazioni comprese nell'accordo erano state decise dall'Asfo da molto tempo. Continueremo a lavorare nell'interesse dei lavoratori Asfo, rifiutando un modo di far sindacato fatto di solo apparenza e proclami».

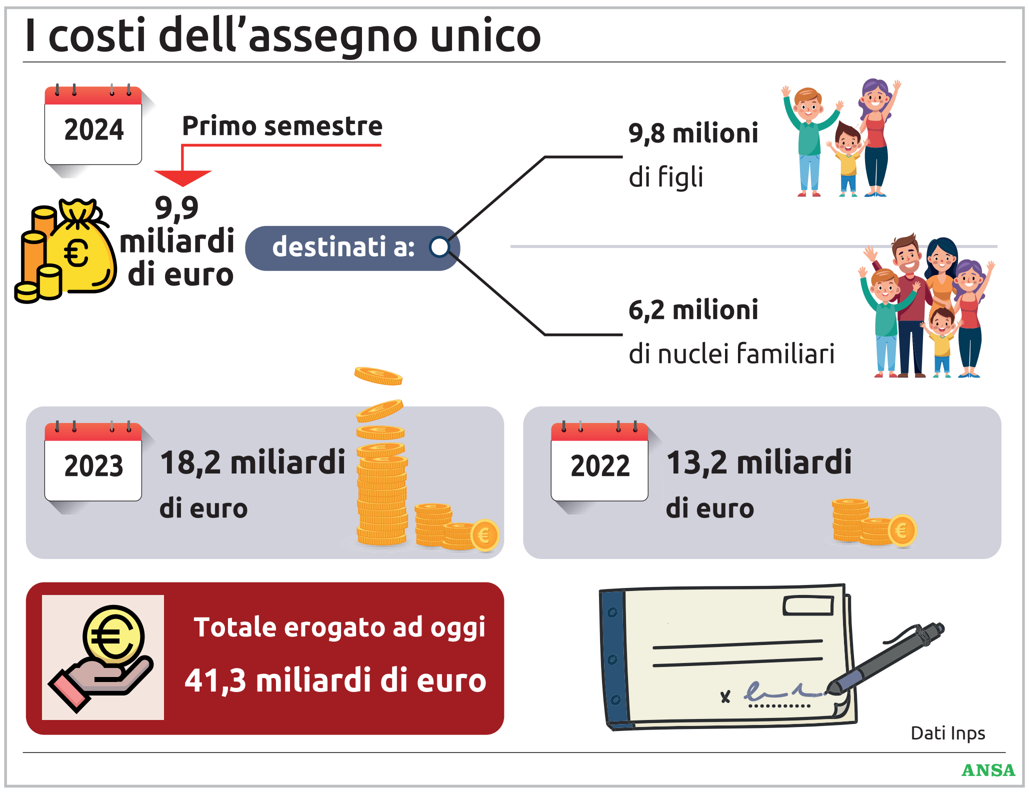


I nodi della politica

Meloni difende l'assegno unico «Siamo pronti a lottare in Ue»

La presidente del Consiglio rassicura: «Non lo aboliremo»
L'Europa contesta la mancanza di universalità della norma





Alessandra Chini / ROMA

Alla fine di una giornata di polemiche e smentite è direttamente Giorgia Meloni a scendere in campo a difesa dell'assegno unico. «Non lo aboliremo», garantisce in un video sui social nel quale compare insieme al ministro del Tesoro Giancarlo Giorgetti. Non solo. La premier si dice addirittura pronta a dare battaglia in Europa visto che la misura è entrata nel mirino della commissione.

LA CONTESTAZIONE

Quello che viene in sostanza contestato della norma è la mancanza di universalità visto che a usufruirne è solo chi ha la residenza nel Paese. «Stiamo dando battaglia in Europa - sottolinea Meloni - proprio perchè non si creino problemi visto che la Commissione ci dice che dovremmo darlo anche ai lavoratori immigrati che ci sono in Italia e che di fatto vuol dire uccidere l'assegno unico». Una possibilità, quella dell'estensione agli extracomunitari, che, già quando erano emersi i rilievi europei, Meloni aveva bollato come insostenibile. Insomma, sostiene la premier, se l'assegno salterà la colpa sarà di un'Europa alla quale da tempo il governo chiede un cambio di rotta. In ogni caso, al di là delle smentite, la notizia anticipata da 'Repubblica' che si stia valutando una rivisitazione della norma non viene negata dalla maggioranza, anche a taccuini aperti. Ritocchi, si puntualizza, però, con l'obiettivo di rendere la misura più efficace e impattante sui ceti più bassi, non uno stop. Le opposizioni e i sindacati, intanto, sono sulle barricate a difesa del provvedimento varato dal governo Draghi e che riguarda circa 6 milioni di nuclei. Se fosse cancellato «sarebbe gravissimo», attacca la segretaria Dem Elly Schlein che accusa di «settarismo» un governo che «stravolge le misure non fatte da loro, anche se funzionano, per mettere una bandierina». «Un anno fa FdI - sottolinea il capogruppo M5s Stefano Patuanelli - si diceva contrario all'assegno unico, per loro era un bonus da abolire, oggi però corrono ai ripari dicendo giustamente che l'assegno unico non si tocca. Siamo a un livello di presa in giro dei cittadini mai visto».

> Si punterebbe a migliorarlo per far sì che a usufruirne sia chi ha davvero bisogno

POSSIBILI MODIFICHE

Qualche aggiustamento sarebbe, comunque, alle viste nell'ambito della ricognizione, anche a caccia di risorse, che il governo sta facendo complessivamente su agevolazioni e bonus per valutarne l'effettiva efficacia. Si tratta «non di cancellarlo - sottolinea la capogruppo di FdI in commissione Bilancio alla Camera Ylenia Lucaselli - ma semmai di migliorarlo per fare in modo che le famiglie che ne hanno reale necessità ne usufruiscano».

Una delle ipotesi sulla quale i tecnici sarebbero al lavoro è quella, tra l'altro, di escludere l'assegno dall'Isee per evitare un ricasco su altre eventuali agevolazioni. «Sicuramente - osserva il presidente della commissione Finanze della Camera Marco Osnato (FdI) - c'è una premialità ridotta su natalità e per le famiglie numerose, sulla cumulabilità con Isee e quindi anche su questo bisogna ragionare». Il governo è comunque al lavoro sul complesso del pacchetto famiglia che, per il momento, peserebbe intorno al miliardo. E nel quale sembra piuttosto imprescindibile il capitolo delle madri lavoratrici.

L'agevolazione fiscale, finanziata solo fino alla fine di quest'anno per quelle che hanno due figli, va rifinanziato e nelle intenzioni del governo ci sarebbe anche quella di estenderlo alle partite Iva. Altro capitolo aperto è quello pensioni. E qui qualcosa potrebbe arrivare sul fronte delle minime. «Sulle pensioni minime vanno mantenuti gli adeguamenti anche per il 2025», ribadisce il capogruppo azzurro alla Camera Paolo Barelli anche in vista del vertice di oggi a Palazzo Chigi nel quale si parlerà di manovra. Difficile, però, almeno per il momento - spiegano fonti di maggioranza - pensare a qualcosa che possa andare oltre, quindi di più strutturale, come Quota 41. —

RIPARTE L'OPPOSIZIONE

Schlein torna e suona la carica «Voglio un autunno militante»

Sul voto nella Regione Liguria, dopo le dimissioni di Giovanni Toti, non si sbilancia: «Stiamo lavorando in questi giorni per una coalizione competitiva»

SIENA

La segretaria del Pd Elly Schlein torna sulla scena politica da un posto piccolo, un paese di ex minatori dell'Amiata da dove annuncia un «autunno militante», taglia corto sulle polemiche nel centrosinistra e indica un solo avversario: il governo di Giorgia Meloni e delle destre. «Propongo un autunno militante, l'esito delle Europee dimostra che non può esserci alternativa alle destre senza la nostra comunità», ha detto nella discoteca di Abbadia San Salvatore, in provincia di Siena, davanti a oltre 250 persone, iscritti e militanti del Pd. Meloni è l'unico nome di un politico, tra alleati e avversari, che pronuncia in 30 minuti di intervento pubblico, per gli altri mette il silenziatore. Niente M5s, niente Conte, niente Renzi, non cita nessun altro. Parla come in uno speech-test e dà indicazioni subito utili per un pubblico semplice e fedele. «Non perdo tempo nelle polemiche con le altre forze di opposizione», ha detto a proposito dei rapporti del Pd con le altre formazioni del centrosinistra, perché, puntualizza, «il nostro avversario è il governo di Giorgia Meloni». Governo che, come prima cosa, appena arriva all'incontro, Schlein attacca sull'assegno unico. «Sarebbe gravissimo se il governo intendesse cancellarlo, è uno strumento universale che ha molto aiutato le famiglie e che è molto apprezzato e per cui il Pd si è molto battuto e che intende difendere» ha detto ai cronisti. E sul voto in Liguria non si sbilancia: «Stiamo lavorando in questi giorni sperando di costruire una coalizione competitiva vincente». —



La segretaria del Pd, Elly Schlein, ad Abbadia San Salvatore ANSA



Un uomo riposa insieme ai suoi figli su una panchina ANSA

LA VISITA

Mattarella vola dai paralimpici «Vi dico grazie»

Giornata indimenticabile per il mondo paralimpico azzurro, in un avvio trionfale di medaglie nel nuoto, con un record di partecipanti e un presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in visita agli atleti, al Villaggio Olimpico. È la prima volta che succede, e le parole del Capo dello Stato sono state di quelle da non dimenticare: «La vostra presenza è già un traguardo importante, vi ringrazio di essere qui a rappresentare l'Italia, è importante quello che fate, il vostro è un messaggio al mondo». Mattarella, che mercoledì sera ha assistito alla cerimonia di apertura delle Paralimpiadi, da lui definita oggi «splendida», è stato protagonista di una prima giornata storica, che si è colorata via via sempre più di azzurro. Mattarella è stato accompagnato dal presidente del Comitato italiano paralimpico, Luca Pancalli, dall'ambasciatrice d'Italia in Francia, Emanuela D'Alessandro e dal ministro per lo Sport, Andrea Abodi.

IL PUNTO A PALAZZO CHIGI

Il vertice sulla manovra La maggioranza cerca intese per le nomine Rai


Il frame del video su X della premier Meloni e del ministro Giorgetti

Tema principale è la Legge di Bilancio con le risorse che servono stimate in 25 miliardi. Ma a tenere banco è anche la trattativa con l'Europa

Paolo Cappelleri / ROMA

Alla vigilia del vertice con gli altri leader della maggioranza che dovrà anche definire i pilastri della manovra, Giorgia Meloni ha voluto incontrare Giancarlo Giorgetti. E, al di là delle rassicurazioni sul mantenimento dell'assegno unico, il video assieme al ministro dell'Economia è anche un messaggio della premier agli alleati in vista di una legge di bilancio, su cui il governo non può permettersi sbandate per la ricerca continua di misure bandiera da parte dei vari partiti. D'altronde l'estate ha lasciato il segno, con una serie di schermaglie interne, dall'Autonomia alla cittadinanza, che ora la presidente del Consiglio punta a far rientrare. Un test significativo sarà la nuova governance della Rai, uno dei piatti forti della riunione in programma alle 10 a Palazzo Chigi, con Matteo Salvini, Antonio Tajani e Maurizio Lupi. Alle 13 Meloni in Consiglio dei ministri confermerà l'indicazione di Raffaele Fitto come commissario europeo, che è stato oggetto anche dei colloqui a Bruxelles di Tajani con von der Leyen.

Oggi sarà confermata l'indicazione di Fitto come commissario a Bruxelles

NODO UE

Il vicepremier ha auspicato un «portafoglio importante» per l'attuale ministro degli Affari europei, nonché la vicepresidenza esecutiva. Intanto con Fitto la premier è impegnata nella definizione di un decreto per risolvere l'annosa vicenda delle concessioni balneari. E ne parlerà anche al vertice, dove il clou è considerato la manovra. Fra le strategie per massimizzare le risorse, ora stimate a 25 miliardi, l'intenzione di Palazzo Chigi sarebbe quella di richiamare i ministeri a una ricognizione sui fondi non utilizzati, da rimettere in circolo. Nella maggioranza si rincorrono anche le voci di nuove privatizzazioni, perché «Mps è stato un ottimo esempio». E si confida sull'aumento delle entrate, per propiziare un «atteggiamento benevolo» da parte dell'Ue sui conti pubblici.

NOMINE RAI

Poi c'è lo stallo nella tv pubblica. Da tempo Meloni punta su uno schema con il suo fedelissimo Giampaolo Rossi nel ruolo di amministratore delegato, e Simona Agnes presidente della tv pubblica, in quota Forza Italia. La nomina di Agnes è però insidiata dalla mancanza di un accordo sulle opposizioni, essenziale per superare lo scoglio del voto in commissione di Vigilanza Rai. «Per noi Agnes va bene, ma se non c'è il consenso su di lei, si parla del nulla, siamo al punto zero e insistendo rischiamo tutti restare con il cerino in mano», fanno notare dalla Lega, che dal canto suo punta a ottenere la scelta del direttore generale. I leghisti non hanno dubbi che ci sarà il dg nel nuovo organigramma, ma altre fonti di maggioranza sostengono invece che nei piani di Palazzo Chigi quella figura potrebbe non essere contemplata. La contropartita per il partito di Salvini potrebbe essere trovata fra la Direzione Approfondimento e quella Intrattenimento prime time. —

SOLUZIONI AL NODO SPIAGGE

Balneari, cercasi uscita Ipotesi mini-proroghe

SIENA

Mini-proroghe, con requisiti decisamente stringenti per accedervi. E indennizzi per i concessionari uscenti. Sono due delle ipotesi di lavoro su cui si starebbe concentrando il governo per definire un decreto legge che consentirebbe all'Italia di risolvere l'annoso nodo dei balneari, per cui l'Ue ha avviato la procedura di infrazione. Sul dossier sono impegnati Giorgia Meloni e Raffaele Fitto, e non è escluso che il provvedimento sia pronto per essere portato in Consiglio dei ministri la prossima settimana. I tempi sarebbero troppo stretti per quello di oggi, in cui fra l'altro la premier confermerà l'indicazione di Fitto come commissario europeo italiano. Intanto il ministro per gli Affari europei sta trattando direttamente con gli uffici di Bruxelles sul testo, cercando di sbloccare un braccio di ferro in cui negli ultimi mesi il governo aveva mantenuto una posizione piuttosto rigida, sulla spinta dell'ala di centrodestra più vicina alla categoria degli imprenditori dei lidi. «I servizi della Commissione sono in dialogo con le autorità italiane per individuare una soluzione», ha confermato una portavoce dell'esecutivo comunitario. L'accelerazione italiana, si ragiona nella maggioranza, ora punta anche a dimostrare un atteggiamento più conciliante su un tema fondamentale per Bruxelles come la concorrenza. C'è anche l'urgenza di intervenire di fronte ai Comuni che hanno iniziato a mettere a gara le concessioni scadute, anche su indicazione dell'Antitrust. Fra le ipotesi anche quella di una proroga fino a quattro anni delle concessioni scadute. Il periodo ponte richiesto da Roma potrebbe essere più contenuto, ma comunque necessario per armonizzare le future gare con la nuova norma e per dare tempo a Regioni e Comuni di verificare la consistenza delle spiagge da mettere a gara. —

WEEKEND

Ogni giovedì
8 pagine per vivere
gli eventi e le bellezze
del Nord Est

ESPLORA
Gli itinerari in Veneto e Friuli Venezia Giulia

EMOZIONATI
Spettacoli, concerti, festival



SCOPRI
Che idea! I dettagli segreti, le esperienze imperdibili

AMMIRA
Le mostre d'arte più belle del territorio

nord est multimedia | la tribuna di Treviso | la Nuova di Venezia e Mestre | IL PICCOLO | il mattino di Padova | Corriere Alpi | Messaggero Veneto

I nodi della politica

LA PROPOSTA PER IL BILANCIO

Manovra, allo studio il taglio dell'Irpef per i contribuenti con reddito medio

Si parla di una riduzione da 5 miliardi, per i lavoratori con guadagni tra i 28 e i 50 mila euro
L'aliquota scenderebbe dal 35% al 33%, portando un beneficio di 650 euro l'anno pro capite

IL DOSSIER

Michele Di Branco / ROMA

Una riduzione dell'Irpef da 5 miliardi in favore dei contribuenti che navigano nello scaglione mediano di reddito compreso tra 28 e 50 mila euro. Con un beneficio pro-capite medio, in favore di circa 7 milioni di lavoratori, di 650 euro. E cioè poco più di 50 euro al mese.

Il governo alle prese con la difficile messa a punto della manovra da almeno 25 miliardi studia il meccanismo attraverso il quale ridurre il peso delle tasse versate dai dipendenti. Le risorse non sono molte e, dunque, l'esecutivo Meloni (che in vista della legge di Bilancio punta a investire 11 miliardi solo per confermare il taglio del cuneo fiscale in favore dei redditi inferiori a 35 mila euro) punta a concentrare le risorse su un obiettivo molto ben selezionato in modo da non disperdere le energie finanziare polverizzando i benefici.

Così, appunto, tra i tre scaglioni Irpef attualmente in vigore per effetto dei cambiamenti introdotti con la riforma fiscale, nel mirino è stato messo, come detto, quello di mezzo (attualmente fissato al 35 per cento) che dovrebbe essere ridotto di 2 punti (ciascun punto di taglio vale 2, 5 miliardi) per farlo scendere a quota 33 per cento.

Questo piano, a dire il vero, parte da lontano. Già nell'autunno scorso il vice-ministro all'economia, Maurizio Leo, non aveva nascosto, quando si decise la riduzione da 4 a 3 aliquote, l'obiettivo di fare ulteriori passi avanti per i redditi fino a 50 mila euro. Un'ipotesi che ha ripetuto più volte anche in una recente intervista. «I nuovi sgravi – aveva detto alcune settimane fa l'esponente del Tesoro – dovranno riguardare la fascia di reddito dai 35 mila euro, dove si esaurisce il beneficio del taglio al cuneo fiscale, a 50 mila euro, anche qualcosa in più».



Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia, con il viceministro Maurizio Leo: è in fase di preparazione la manovra di bilancio per il 2025

Al momento le aliquote Irpef sono tre: la prima, del 23%, si ferma a 28 mila euro; la seconda del 35% si applica, come detto, tra i 28 e i 50 mila euro; la terza, del 43%, oltre questa soglia. L'obiettivo a regime è quello di scendere a due sole aliquote, rimodulando le detrazioni per evitare penalizzazioni.

Questo appare però difficile da realizzare al momento. Più probabile, appunto, che si possa invece ridurre di uno o due punti l'aliquota intermedia del 35%.

Questo progetto è però legato a doppio filo al concordato preventivo biennale, vale a dire il meccanismo in base al quale le partite Iva possono decidere di concordare, in base a specifici parametri di categoria, i versamenti da fare nei due anni. Sarà necessario capire quale gettito darà quest'anno questo strumento (gli autonomi hanno tempo fino al 31 ottobre prossimo per aderire) e quindi quanto potrà garantire anche il prossimo in modo praticamente automatico.

Questo, unito all'andamento del gettito fiscale, che al momento sembra marciare a buon ritmo con entrate che nei primi sei mesi sono state di 13 miliardi superiori al primo semestre 2023, potrebbe consentire l'abbassamento Irpef.

Il quadro degli incassi e delle risorse necessarie per i diversi interventi, che come sempre possono essere modulati, non è comunque ancora definito. Il quadro sarà più chiaro nelle prossime ore, quando la premier Giorgia Meloni incontrerà i due vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Poi ci sarà il primo Consiglio dei ministri a settembre, nel quale, come tradizione, il ministro dell'Economia tornerà a chiedere ai propri colleghi di elaborare risparmi di spesa, la cosiddetta *spending review*, dalla quale il governo punterebbe a raggranellare due miliardi.

Quest'anno poi, oltre alla Nadef, con il nuovo quadro macroeconomico, che deve essere approvata entro il 27

Si stima che quest'anno la manovra di bilancio varrà almeno 25 miliardi di euro

settembre, il governo dovrà elaborare il piano di rientro settennale con i nuovi parametri di spesa previsti dal patto Ue. E, a quel punto, la manovra, che al momento si ipotizza, come detto, da 25 miliardi, entrerà nel vivo. Il sentiero è stretto, vista la necessità di alleggerire il macigno del debito pubblico, che sta per raggiungere la cifra simbolo di 3 mila miliardi, e l'impegno preso con Bruxelles a ridurre il deficit eccessivo, per cui la Ue a giugno ha aperto una procedura di infrazione. Si stimano possibili tagli per circa lo 0, 5-0, 6% annuo di Pil, per rientrare nel medio termine di circa 10-12 miliardi di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

MELONI SFIDA IL RISCHIO DEL LOGORAMENTO

CARLO BERTINI

Se ci fosse bisogno di un altro caso della storia che smentisca il celebre motto di Talleyrand (ripreso da Andreotti) "il potere logora chi non ce l'ha", voilà, ecco a voi Giorgia Meloni. Caso emblematico poiché il potere accumulato in due anni di governo dalla ragazza underdog della Garbatella è forse superiore a quello di Berlusconi dei tempi d'oro (escludendo i media). Altro che non averne di potere, ramificato ormai in tutti gangli dell'amministrazione e delle istituzioni. Pervasivo in ogni dove.

Dunque se è vero – è non c'è emotivo di dubitarne – che lei oggi al vertice di maggioranza avvertirà gli alleati di non volersi fare logorare, ecco che il suo nome va ad aggiungersi alla lista di suoi illustri predecessori, last but not least, Mario Draghi un mese prima di cadere.

La storia insegna che quando un premier lancia razzi di avvertimento nel salone del Consiglio dei ministri, il lento logoramento sia già cominciato. Nel caso di Giorgia va avanti da tutta l'estate, tanto che a dispetto dei occhi sempre vispi, la sua espressione nel video di "riapparizione" a palazzo chigi dopo le vacanze pugliesi con la sorella e i compagni da separati in casa, non era quella di una donna rilassata. Battagliera sì ma non tranquilla.

I petardi sollevati da Antonio Tajani sullo Ius scholae agiteranno il Parlamento alla ripresa quando si dovrà votare una mozione del Pd, così come le sirene fatte cantare dal leader di Forza Italia al cospetto delle gerarchie Vaticane e cielline, sono foriere di preoccupazioni. Non solo perché, quando sarà, molti di quegli elettori cattolici e moderati sfuggiti dalle urne perché non rappresentati potrebbero produrre una sorpresa. Quanto perché una manovra a tenaglia di una Chiesa bergogliana pro immigrati e degli eredi Berlusconi pro diritti potrebbe portare Tajani a gesti imprevisti. Uno sfilarsi dalla maggioranza populista che ormai in molti mettono in conto per l'anno prossimo.

Pur se fossero fantasie estive, bastano a impensierire una premier che non freme dalla voglia di imbastire una manovra senza fondi per pensioni e tasse. E di misurarsi con un referendum contro metà del Paese terrorizzato dalle conseguenze dell'autonomia regionale. Referendum da affrontare con la linea debole della libertà di coscienza sperando in un flop di partecipazione.

E qui entra in scena Matteo Salvini: se la sua Lega perdesse il referendum, il Capitano reggerebbe al trauma? E se Tajani si sfilasse dal governo, come farebbe il centrodestra a guida Meloni a vincere le elezioni venendo a mancare un'alleanza con Forza Italia in libera uscita?

Ecco perché i pensieri bui nella mente della premier potrebbero provocare una reazione di rigetto, che in altri momenti della storia ha portato spesso dritti a dimissioni ed elezioni anticipate. Basterebbe una lista della spesa con le cose da fare per spingere Meloni a scelte estreme ma col senno di poi magari non del tutto sprovvedute. Risolvere la grana delle nomine Rai, decidere come distribuire nella legge di bilancio i resti di quanto Giorgetti ha in cassa, dovendo gestire il contenzioso tra Lega e Forza Italia su quota 41 e pensioni minime. Poi prepararsi ad una sconfitta alle Regionali d'autunno e al referendum di giugno se si otterrà il quorum. Abbastanza da voler provare a cavalcare ancora l'orbita della propria stella senza infilarsi in un tunnel di cui non si vede una luce che sia una. Affrontando le urne da leader unica (con tutta le tv ancora con lei) e senza dar tempo agli avversari sempre divisi di organizzarsi.

Teorie di scuola sia ben chiaro, che una professionista della politica però conosce bene. E che farà fatica nei prossimi mesi a tenere lontane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diritti

Martina denuncia Asugi per tortura e omissione «Lasciatemi andare»

Oppelli ha depositato l'esposto in Procura dopo il nuovo no al suicidio assistito
L'avvocata Gallo (Coscioni): «La relazione medica grida giustizia, l'impugneremo»

Valeria Pace

Martina Oppelli ha depositato un esposto alla Procura di Trieste contro l'Azienda sanitaria universitaria giuliano isontina (Asugi). Il suo collegio difensivo in un atto di quindici pagine chiede che gli inquirenti facciano luce sui ripetutti no in tema di fine vita che l'architetta di 49 anni di Trieste resa tetraplegica dalla sclerosi multipla ha ricevuto da parte dell'Azienda sanitaria per accertare se si profilano due reati: il rifiuto di atti d'ufficio e la tortura.

Il 13 agosto scorso Oppelli si è vista negare per la seconda volta il via libera al suicidio assistito perché secondo Asugi non soddisfa uno dei quattro criteri che la sentenza della Consulta 242/2019 sul caso di Dj Fabo richiede per averne accesso. Secondo la commissione medica di Asugi Oppelli non è tenuta in vita da trattamenti di sostegno vitale. «Non può essere una macchina la misura della sofferenza umana», ripete più volte Oppelli alla conferenza stampa convocata al Caffè San Marco di Trieste dall'associazione Coscioni, che accompagna Martina nel suo percorso e nella sua battaglia legale. Parla piano e fa fatica: «Mi scuso perché non ho la voce di qualche mese fa, non pensavo di passare un'altra estate che mi disintegra. Non offendetevi se non vi guardo, in questa posizione resisto di più», esordisce. «Tutto passa, ma la sclerosi no. Non so quanto riuscirò a continuare, ho raggiunto il limite. Sono un soffio di vento, lasciatemi andare», chiede ancora.



LA CONFERENZA STAMPA
MARTINA OPPELLI, GALLO E RE
FOTO DI ANDREA LASORTE

«Se è una questione politica, hanno scelto la persona sbagliata Ho enorme capacità di resistenza»

Per Filomena Gallo, segretaria della Coscioni e coordinatrice del collegio legale, la relazione medica di Asugi «grida giustizia, ha travisato la condizione di salute di Martina, e la impugneremo in ogni punto e in ogni sede». Infatti, specifica, «dai medici sono state poste in essere condotte con violenza e crudeltà nei suoi confronti di Martina, cosa che le ha causato un trauma psichico e sofferenza fisica senza fine». Questo è il motivo per cui il collegio difensivo ritiene si profili il reato di tortura. Un reato associato solitamente a violenze sui carcerati ma che in realtà – ricorda Francesca Re, avvocata parte del collegio difensivo – «è stato introdotto dal legislatore per tutelare l'autodeterminazione delle persone, anche quelle in situazione di minorata difesa», cioè in uno stato di particolare vulnerabilità, stato in cui versa Oppelli. Il punto più problematico della relazione, secondo Gallo, è quello che riguarda la macchina della tosse: «I medici di Asugi arrivano a mettere in dubbio che ne necessiti realmente, anche se è stata prescritta proprio da loro, danno una falsa rappresentazione della sua condizione di malattia e soprattutto dei supporti medici e farmacologici che la tengono in vita». Inoltre, «scrivono che rifiuta ulteriori accertamenti e farmaci, ma è un suo diritto, e un diritto di tutti. La Consulta ha stabilito che il rifiuto di terapie è equiparato alla sussistenza delle terapie». D'altro canto, «perché usa la macchina della tosse? Lo fa per non morire soffocata, non è un gioco, il suo uso ha controindicazioni e conseguenze pesanti».

Oppelli nel rivolgersi ai giornalisti alterna determinazione e scoramento. Racconta di credere nella medicina, di aver voluto vivere e di aver cercato di sottoporsi a tutte le cure ma dice di essersene quasi pentita perché adesso si trova a lottare con spasmi e dolori intollerabili che non può combattere con i farmaci che i medici di Asugi le consigliano di usare, perché ne è allergica o perché le tolgono lucidità, l'unica cosa che la malattia non le ha preso: «È un incubo. A volte penso che se avessi scelto di non continuare vent'anni fa sarebbe stato meglio, non sarei qua». Non esclude l'idea di recarsi all'estero per il fine vita, anche se non sa «come affrontare il viaggio». Allo stesso tempo Oppelli afferma che se la decisione è stata presa per «uno scontro politico, hanno scelto la persona sbagliata. In un quarto di secolo ho acquisito una capacità di resistenza che voi "normali" non potete nemmeno immaginare». Insomma, ha intenzione di andare fino in fondo nel vedere riconosciuti i suoi diritti, un percorso che «la fa sentire ancora utile» ma che non vuole «accada mai a nessun altro».—

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DIGNITÀ

L'apparenza



«Io stessa sminuisco la mia sofferenza, ma non c'è niente di male nel curarsi. Io non mi accetterei marcia. Mi metto le maniche lunghe per non farvi impressione con la spalla lussata. È un reato cercare di assomigliare a voi normali?», ha detto Oppelli. Spiega di aver pensato di condividere video nei momenti in cui la sua dipendenza per svolgere tutte le funzioni vitali è evidente, ma poi si chiede: «È veramente necessario vedermi col pannolone?».

LA SENTENZA

Le condizioni



Sono quattro le condizioni stabilite dalla Corte costituzionale nella sentenza 242/2019 per poter accedere al suicidio medicalmente assistito: avere una malattia irreversibile, essere in condizioni di sofferenza ritenuta intollerabile, essere in condizioni di prendere una decisione libera e essere tenuti in vita da trattamenti di sostegno vitale. All'epoca la Consulta era presieduta da Giuliano Amato.

L'EX PRESIDENTE REGIONALE

Tondo: «Mi dà fastidio avvenga in una regione che era all'avanguardia»

Giovanni Tomasin

«Francamente mi ha dato fastidio, soprattutto perché avviene in una regione all'avanguardia come la nostra. Così come mi dà fastidio questo silenzio della politica». Dalla pace delle sue montagne, l'ex presidente della Regione Renzo Tondo commenta il caso del diniego alle richieste di Martina Oppelli confermando il suo approccio laico, che ai tempi del suo mandato portò all'epilogo a Udine della vicenda di Eluana Englaro.

L'ex politico forzista, di matrice politica socialista, ricorda come alla morte di Englaro, che concluse un supplizio durato anni, non sia rimasta senza conseguenze: «Da quella storia derivò poi un atto legislativo che portò all'introduzione delle Dat, la dichiarazione anticipata di trattamento».

Il punto da cui partire per un ragionamento, prosegue Tondo, non può che essere la persona concreta di Martina Oppelli, la sua richiesta e il suo bisogno: «Non sono in grado di giudicare la relazione della commissione medica – dichiara Tondo – ma, francamente, vedendo la tenacia con cui questa donna chiede di morire in maniera dignitosa, non riesco ad apprezzare la scelta. Vorrei anzi che questa persona trovasse sostegno». Tanto più che nel caso di Oppelli, a differenza di Englaro, c'è una persona cosciente e perfettamente in grado di intendere e di volere: «Ribadisco che non posso entrare nel tecnico della relazione, ma la legislazione prodotta in questi anni dovrebbe aver reso più esplicito e chiaro questo tema. Vedere che succede questo mette tristezza».



L'ex presidente regionale Renzo Tondo

Nel novembre dell'anno scorso, quando l'aula di piazza Oberdan discusse (e poi bocciò) la mozione sul fine vita proposta dal consigliere del Patto per l'autonomia Enrico Bullian, Tondo si presentò in Consiglio, seguendo il dibattito fino all'intervento del presidente Fedriga. Da figura rappresentativa del centrodestra in Regione, cosa pensa l'ex presidente della svolta conservatrice – quando non reazionaria – cui si assiste su molti temi? «In questo specifico caso non distinguerei il centrodestra dal centrosinistra, visto che parliamo di una commissione tecnica incaricata di giudicare – premette Tondo -. Se vogliamo parlare del tema dei diritti, vedo che Forza Italia sta cercando di liberarsi dagli orientamenti eccessivamente rigidi». Dopo aver rivelato di recente di essere malato di Parkinson, Tondo porta come esempio di ambito su cui si richiede un approccio laico anche quello della cannabis terapeutica: «Anche qui, dobbiamo ancora vedere altri passi in avanti». Quanto alla questione del fine vita, conclude: «Io sulla questione si sa come la penso, e credo che rispondere con la chiusura sia un errore». —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NODO

I trattamenti



Che cosa sia un trattamento di sostegno vitale era ritenuto poco chiaro fino alla recente sentenza della Corte costituzionale 315/2024, che ha specificato che non devono essere intesi in senso restrittivo unicamente come farmaci o macchinari (tra questi la macchina della tosse). Possono essere anche azioni di carattere sanitario compiute da terzi, come caregiver o familiari, che se sospesi condurrebbero alla morte in tempi brevi.

Le crisi internazionali

Cisgiordania
L'Onu in pressing

«Lo Stato ebraico fermi l'assedio». L'esercito israeliano annuncia: uccisi 5 miliziani palestinesi nascosti in una moschea

Silvana Logozzo / TEL AVIV

La vasta operazione antiterrorismo lanciata mercoledì notte da Israele in Cisgiordania sta suscitando nuovi timori che la crisi in Medio Oriente possa allargarsi ulteriormente. E anche se la presenza di due soli battaglioni dell'Idf tra Tulkarem e Jenin e tutto il resto delle divisioni militari a Gaza e in piccola parte al confine con il Libano non inducono a pensare che Gerusalemme voglia spostare il focus sul fronte orientale, ieri si è fatto sentire direttamente il segretario generale dell'Onu: «Gli ultimi sviluppi nella Cisgiordania occupata, compreso il lancio di operazioni militari su larga scala da parte di Israele, sono profondamente preoccupanti. Condanno fermamente la perdita di vite umane, anche di bambini, e chiedo l'immediata cessazione di queste operazioni», ha scritto su X Antonio Guterres dopo che mercoledì la portavoce dell'Alto commissariato Onu per i diritti umani Ravina Shamdasani aveva avvertito che il blitz nella West Bank «rischia di aggravare una situazione già catastrofica».

LA MINACCIA

L'operazione israeliana è stata anche l'occasione per Hamas di rilanciare minacce di «guerra aperta» tornando ai vecchi metodi degli attentati kamikaze che producono vittime civili e caos. «Vogliamo tornare alle operazioni suicide. Ripeto il mio appello a tutti a partecipare su più fronti alla vera resistenza contro l'entità sionista», ha detto Khaled Meshaal, alto funzionario politico del gruppo islamista, parlando a una conferenza a Istanbul. Nelle stesse ore l'esercito israeliano stava portando a termine un attacco a Tulkarem in cui è stato ucciso il terrorista ricercato numero uno in Cisgiordania: Muhammad Jaber, detto Abu Shahjaa, classe 1988, comandante dell'ala militare della Jihad islamica del campo di Nur Shams, accusato di aver messo a segno numerosi attacchi terroristici. I suoi sostenitori in Cisgiordania lo definivano «eroe». Ricercato anche dalla polizia dell'Autorità nazione palestinese (Anp), era riuscito a sottrarsi all'arresto e a numerosi tentativi di omicidio con rocambolesche fughe. Per protesta contro le forze di sicurezza dell'Anp che lo cercavano, nei mesi scorsi i miliziani della Jihad hanno preso a colpi di kalashnikov il quartier generale della polizia a Ramallah. L'Idf ha reso noto di aver eliminato Jaber e altri quattro terroristi che si nascondevano in una moschea a Tulkarem, luogo santo dove era stato piazzato un centro di comando attrezzato con sofisticate telecamere e laboratorio dove gli ingegneri della Jihad assemblavano micidiali ordigni. Aggiungendo che nella prima giornata delle operazioni in Cisgiordania sono stati eliminati 12 uomini armati ed arrestati altri 10. I media palestinesi riferiscono che le vittime sono 17. Sul fronte di Gaza, il portavoce dell'esercito ha detto che un comandante dell'intelligence della Jihad islamica palestinese è stato ucciso con un drone a Rafah: Osama Gadallah aveva preso parte all'attacco del 7 ottobre. Mentre l'Oms ha annunciato che è stato raggiunto l'accordo per «pause umanitarie» localizzate in modo da portare avanti le vaccinazioni antipolio nella Striscia. —

Un alto funzionario di Hamas comunica il ritorno all'utilizzo di «operazioni suicide»



I funerali di quattro palestinesi uccisi in un'operazione militare israeliana ANSA/AFP



DUELLO A BRUXELLES

C'è il muro dei 27 sull'idea di sanzioni ai ministri d'Israele

La proposta avanzata dall'alto rappresentante Ue Josep Borrell di aggiungere due ministri israeliani alla lista dei sanzionati europei a causa delle loro dichiarazioni incendiarie contro la Palestina si è scontrata contro il muro dei 27. Un risultato scontato. Già nei giorni scorsi diverse fonti avevano assicurato che si trattava di un'ipotesi «morta sul nascere». Borrell d'altra parte ha ricordato che ai Consigli informali «non si prendono decisioni» ma allo stesso tempo ha detto di aver «avviato la procedura».

ORRORE IN IRAN

Detenuto torturato a morte Intimato il silenzio ai parenti

ISTANBUL

Picchiato e torturato fino alla morte da agenti delle forze speciali in un centro di detenzione nel nord dell'Iran. Restano ancora poco chiari i motivi che hanno portato all'arresto di Seyyed Mohammad Mirmousavi ma sono invece esplicite le immagini del suo corpo tumefatto e sanguinante, dopo gli abusi da parte degli agenti mentre era in custodia. Il video del corpo martoriato del giovane sono state diffuse da Hengaw, l'organizzazione per i diritti umani con sede in Norvegia che per prima ha denunciato l'ennesimo caso di tortura in Iran, mentre le autorità locali avevano tentato di tenere la vicenda lontana dai media, intimando anche alla famiglia del giovane di non renderla pubblica. I fatti risalgono al 24 agosto, quando Mirmousavi è stato arrestato dopo «un conflitto» in un villaggio di Lahijan, nella provincia settentrionale di Gilan sul Mar Caspio, e poi portato in un centro di detenzione delle unità speciali delle forze dell'ordine, un corpo della polizia predisposto per sedare rivolte e sanzionato dagli Stati Uniti. Lo stesso giorno è morto a causa delle torture subite in custodia, denuncia Hengaw, citando la testimonianza di una persona che ha lavato il corpo, secondo cui le forze di sicurezza lo hanno ferito sulla schiena e sulla vita perforandogli la pelle, mentre un altro testimone ha parlato di torture e pestaggi mentre il giovane aveva mani e piedi legati. La procura di Lahijan ha annunciato mercoledì un'inchiesta rispetto alla «morte sospetta» di una persona detenuta, pur senza menzionare l'identità di Mirmousavi, e nell'ambito dell'indagine cinque agenti sono stati arrestati. La procura provinciale di Gilan aveva invece minacciato la famiglia di Mirmousavi, intimando di non diffondere pubblicamente notizie e dettagli rispetto alla sua morte. Ieri, dopo la denuncia della Ong e la diffusione su internet delle immagini del corpo tumefatto del giovane, il presidente iraniano Masoud Pezeshkian, che ha vinto le elezioni il 5 luglio dopo avere promesso in campagna elettorale di porre un freno alle violenze della polizia, ha chiesto al ministero dell'Interno di indagare «sull'incidente di Lahijan» e «presentare le sue conclusioni al governo il prima possibile». Mentre da anni vengono denunciati abusi sui detenuti presso il famigerato carcere Evin a nord di Teheran, dove sono rinchiusi molti prigionieri politici, negli ultimi anni Amnesty International e Human Rights Watch hanno denunciato regolarmente casi di torture e stupri ad opera di agenti delle forze dell'ordine in vari centri di detenzione iraniani. Secondo le ong, tra il 2022 e il 2023 decine di persone sono state torturate o abusate sessualmente in carcere dagli agenti dopo essere state arrestate durante le proteste anti governative scoppiate in seguito alla morte di Mahsa Amini, la 22enne curda che ha perso la vita mentre si trovava in custodia, arrestata dalla polizia morale perché non portava correttamente il velo, obbligatorio in pubblico nella Repubblica islamica fin dalla sua fondazione nel 1979. —

Ordinate indagini dal presidente Pezeshkian «sull'incidente»

TENSIONE A BRUXELLES

Scontro in Ue sulle armi a Kiev L'Ungheria: «Borrell è un folle»

Tajani ribadisce il no alla rimozione delle restrizioni all'uso di equipaggiamenti occidentali in Russia

Mattia Bagnoli / BRUXELLES

L'Unione europea riparte dopo la pausa estiva - perlomeno in termini d'incontri ufficiali - e subito s'incarta sull'ormai caldissima questione delle restrizioni all'uso delle armi fornite all'Ucraina. Il dibattito, per la verità, dura da mesi ma la sortita nel Kursk da parte di Kiev ha cambiato la prospettiva. «Ci troviamo in uno scenario nuovo adesso», ha evidenziato il ministro degli Esteri Dmytro Kuleba, invitato a Bruxelles dall'alto rappresentante Josep Borrell appositamente per perorare la causa davanti ai 27. «L'Ucraina deve poter usare le armi in pieno, altrimenti sono inutili», ha rimarcato Borrell. Suscitando subito l'ira di Budapest: «Queste sono proposte folli, va fermato». Il punto, come al solito, è che sono i singoli Paesi a decidere come l'Ucraina debba usare le armi. Alcuni hanno rimosso ogni tabù fin da subito, altri sono più cauti. Il ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani ha ribadito che la posizione di Roma non cambia: «Il nostro materiale bellico può essere usato solo all'interno del territorio ucraino».

LE CRITICHE

Ma perché l'operazione di Kursk rappresenterebbe un salto di qualità? «Abbiamo dimostrato che possiamo battere Mosca se siamo appropriatamente equipaggiati e che le linee rosse della Russia sono vuote, non c'è il rischio di un'escalation», ha spiegato Kuleba. «Ma dobbiamo poter colpire gli obiettivi militari legittimi, come gli aeroporti da dove partono gli attacchi alle nostre infrastrutture». Il ministro ucraino ha poi lanciato una delle critiche più forti agli alleati dall'inizio della guerra. «Ci sono troppi ritardi tra gli annunci sugli aiuti militari e le effettive consegne: sono ritardi che paghiamo con vite umane». Un'analisi condivisa dal collega lituano Gabrielius Landsbergis. «Da giugno - ha rivelato - l'Ucraina non riceve munizioni, i Patriots promessi non sono stati ancora consegnati. Allora io mi domando: non siamo anche noi parte del problema?». Una ricostruzione però contestata da Borrell, secondo il quale nelle ultime settimane le consegne di munizioni da parte dell'Europa «sono aumentate». Il dibattito, ad ogni modo, nasconde una realtà ben più complessa (e amara). Da qualche settimana iniziano a girare cifre su quanti finanziamenti servirebbero davvero per permettere a Kiev di fermare Vladimir Putin e ribaltare il corso del conflitto ed è una forchetta compresa tra i 400 e i 900 miliardi di euro. Ecco perché i principali sostenitori dell'Ucraina - Usa e Germania - iniziano ad essere restii a prolungare quello che ormai pare uno sforzo inutile. Da qui la necessità di trovare un'exit strategy. «Il ritardo nella consegna degli aiuti militari può essere facilmente percepito dagli ucraini come una spinta verso i negoziati con la Russia, perché i soldi stanno finendo», spiega all'ANSA un'alta fonte diplomatica europea. «Ma l'Ucraina vuole una chiusura alle sue condizioni. Ecco allora spiegata l'offensiva di Kursk: vuole avere qualcosa da negoziare con Mosca, visto che potrebbe essere costretta ad avviare le trattative prima delle elezioni americane». L'appello di Borrell e Kuleba non ha portato frutti. —



Un militare ucraino partecipa ad una commemorazione per i commilitoni caduti ANSA/AFP

Secondo alcune fonti «Zelensky può essere forzato a negoziare prima del voto in Usa»

LE PAROLE DI LUKASHENKO

Il leader bielorusso «Non manderò truppe all'estero»

Alexander Lukashenko ha dichiarato che non darà nessun ordine all'esercito bielorusso di combattere al di fuori del Paese. «Non c'è stato e non ci sarà alcun ordine di uscire dal nostro Paese. Andremo in guerra solo quando verranno da noi con cattive intenzioni. Questo è tutto», ha dichiarato il presidente bielorusso.

IL FONDATORE DI TELEGRAM

Caso Durov Il Cremlino: «Non venga perseguitato»

ROMA

Il Cremlino torna a esprimersi sull'affaire Durov, fondatore di Telegram rilasciato dietro una cauzione di cinque milioni di euro in Francia con l'obbligo di presentarsi due volte a settimana in una stazione di polizia e di non lasciare il Paese, di cui ha la cittadinanza assieme a quella russa ed emiratina. «La cosa principale, ovviamente, è che ciò che sta accadendo in Francia non si trasformi in una persecuzione politica», ha dichiarato il portavoce di Putin, Dmitry Peskov, citato dall'agenzia Interfax. «Sappiamo che il presidente francese ha negato qualsiasi legame con la politica e al momento è meglio evitare ogni altra valutazione. Vedremo che cosa succederà», ha aggiunto. Intanto un nuovo filone d'indagine, questa volta a firma Ue, pare farsi strada per il miliardario 39enne. Secondo il Financial Times la Commissione europea sta indagando per accertare se Telegram abbia violato il Digital Services Act (Dsa), ovvero le regole Ue sui servizi digitali sottostimando la sua base di utenti per evitare di essere soggetta alle normative più severe applicabili alle grandi piattaforme online. I funzionari europei sospettano che i 41 milioni di utenti dichiarati da Telegram in Ue siano stati volontariamente sottostimati per evitare di superare la soglia, fissata a quota 45 milioni, dopo la quale scatta una supervisione più severa. Una nuova tessera nel mosaico di accuse contro Durov, sotto inchiesta anche per gravi violenze contro uno dei suoi figli e sulla cui testa pendono ben 12 capi di imputazione per la mancata collaborazione nelle inchieste che vedono coinvolta l'app Telegram in attività criminali. —

CONQUISTATI DUE VILLAGGI

La Russia avanza nel Donetsk L'Ucraina perde un caccia F-16

MOSCA

Le forze di Mosca continuano l'avanzata nell'est dell'Ucraina, rivendicando la conquista di altri due villaggi, mentre gli stessi ucraini ammettono che buona parte della strategica cittadina di Chasiv Yar è ormai sotto il controllo dei russi. E intanto una fonte americana fa sapere che Kiev ha perso uno dei sei caccia F-16 forniti da Paesi occidentali in quello che ha definito «un incidente». Il funzionario statunitense che ha mantenuto l'anonimato ha detto al Wall Street Journal che il jet di fabbricazione americana è precipitato lunedì durante i massicci raid russi su una quindicina di regioni ucraine. Ma secondo la stessa fonte le indagini preliminari indicano che non è stato abbattuto dal fuoco nemico e l'incidente potrebbe essere stato causato dall'errore del pilota. Quello stesso giorno fonti non ufficiali citate da agenzie di Mosca avevano detto che i bombardamenti avevano preso di mira anche un aeroporto nella regione occidentale ucraina di Ivano-Frankivsk, dove in un hangar si trovavano due degli F-16 forniti a Kiev. In serata è arrivata la conferma dello stato maggiore ucraino sul fatto che il jet si è schiantato mentre respingeva l'attacco: durante la battaglia aerea gli F-16 «hanno dimostrato la loro elevata efficienza e 4 missili da crociera nemici sono stati abbattuti». Tuttavia, durante l'avvicinamento al bersaglio successivo, la comunicazione con uno degli aerei si è interrotta. Più tardi si è scoperto che l'aereo si era schiantato e il pilota era morto. Il ministero della Difesa di Mosca intanto ha riferito di aver conquistato i villaggi di Nikolaevka, nella regione di Donetsk, e di Stelmakhovka, nel Lugansk. Ma la notizia più allarmante per Kiev è stata diffusa dagli stessi ucraini. Andriy Polukhin, portavoce della 24a Brigata meccanizzata ha infatti detto che ormai le forze di Mosca controllano il 40 per cento di Chasiv Yar, una cittadina situata nello stesso Donetsk. —



Un soldato della 24/a brigata meccanizzata ucraina al fronte ANSA

Il mercato delle locazioni

LA NORMATIVA

Le abitazioni per le vacanze



La definizione di casa vacanza è data dall'articolo 6 legge 1983/217 che definisce la casa vacanze come: "Case e appartamenti per vacanze gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai 3 mesi consecutivi." Dunque, una casa vacanza è una struttura ricettiva extralberghiera che prevede l'affitto temporaneo di una casa intera o di un appartamento intero arredato e gestito in forma imprenditoriale. Con locazione turistica, invece, si intende una proprietà che viene affittata (locata a terzi) a fini turistici per un breve periodo di tempo, dietro un corrispettivo di denaro. Difatti, la locazione turistica è, rispetto alla casa vacanze, una semplice messa a disposizione di un bene immobile per una durata non superiore a 30 giorni.

I CONTROLLI

Database per stanare il sommerso



Capillari i controlli per "stanare" i furbetti. Un database nazionale, composto da circa 500 mila bed and breakfast, che consentirà di incrociare i rilievi provenienti da diversi archivi per far rispettare la legalità. Software, analisi dei rischi, liste selettive: sono questi gli elementi chiave del lavoro d'incrocio che l'Agenzia delle Entrate e la GdF faranno per passare ai raggi X il mondo degli affitti brevi. Ma in attesa del pieno debutto, sono state già avviate sperimentazioni basate sull'incrocio dei dati per scovare il sommerso fiscale. In ogni caso, la nuova banca dati che il ministero del Turismo, in collaborazione con le Regioni, sta mettendo a punto in queste settimane consentirà di effettuare indagini in chiave antisommerso che finora erano molto difficili da realizzare.

DAL PROSSIMO ANNO

Multe fino a 8 mila euro



Dal 2025, di fatto, ci sarà l'entrata in vigore di tutto il sistema di sanzioni legate al Codice identificativo nazionale (Cin) obbligatorio per affittare. Dopo quel termine, chi pubblicizzerà la sua struttura senza codice sarà punibile con una sanzione fino a 5mila euro. Non solo: chi affitta senza Cin ne rischia una fino a 8mila euro. E la sanzione più pesante potrebbe arrivare dal mercato: anche le piattaforme di turismo online (le cosiddette Ota, Online travel agencies) si stanno allineando alle nuove norme e hanno dato rassicurazioni al ministero nelle scorse settimane sul fatto che con l'attivazione del Cin non pubblicizzeranno più strutture sprovviste di codice. A settembre sarà pubblicato un avviso di entrata ufficiale in funzione della piattaforma nazionale. Secondo le indicazioni del ministero, ci saranno due mesi per la piena operatività. Poi, le strutture ricettive avranno altri due mesi per prendere il Cin.

AFFITTI BREVI: LE NUOVE REGOLE

ITALIA

Numero strutture registrate	Numero CIN rilasciati	% di CIN su strutture registrate
466.279	43.407	9,31

VENETO

Numero strutture registrate	Numero CIN rilasciati	% di CIN su strutture registrate
57.242	7.840	13,70

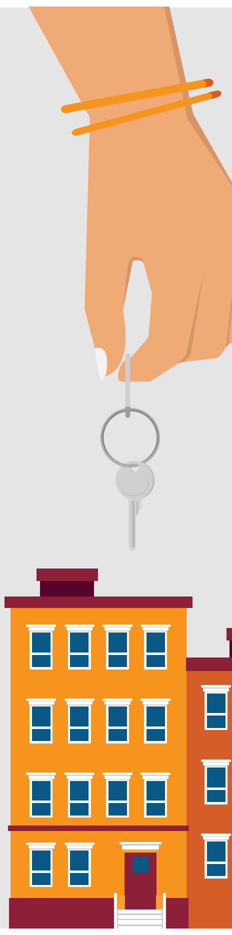
Provincia	Numero strutture registrate	Numero CIN rilasciati	% di CIN su strutture registrate
Rovigo	2.240	229	10,22
Verona	11.542	2.399	20,78
Padova	2.299	377	16,40
Vicenza	3.143	411	13,08
Treviso	2.399	450	18,76
Venezia	30.103	3.455	11,48
Belluno	5.516	519	9,41

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Numero strutture registrate	Numero CIN rilasciati	% di CIN su strutture registrate
14.252	93	0,65

Provincia	Numero strutture registrate	Numero CIN rilasciati	% di CIN su strutture registrate
Udine	7.975	28	0,35
Trieste	3.435	44	1,28
Gorizia	2.003	14	0,70
Pordenone	839	7	0,83

Fonte: Ministero del Turismo



Affitti brevi a Nord Est Stretta per 70 mila

Dal primo settembre scatteranno le nuove regole Necessari un codice, estintori e rilevatori di monossido

GIORGIO BARBIERI

Codice identificativo nazionale da pubblicare online e da esporre fuori dalla porta, all'interno dell'appartamento obbligo di rilevatori di gas e monossido di carbonio e di estintori di carica non inferiore a sei chilogrammi ogni 200 metri quadri di superficie. E per chi non si mette in regola sanzioni dai 500 agli ottomila euro. Dal primo settembre entra nel vivo la riforma voluta dal governo Meloni destinata a cambiare anche a Nord Est le regole sui cosiddetti affitti brevi, finiti negli ultimi mesi sul banco degli imputati perché accusati di favorire forti aumenti nei prezzi delle case e lo spopolamento dei quartieri storici di città come Venezia e Firenze. Tra Veneto e Friuli Venezia Giulia si stima che siano circa oltre 70.000 le strutture registrate e attualmente pubblicizzate sulle piattaforme online (su tutte Booking e Airbnb) per gli affitti brevi e che dovranno dotarsi di un codice identificativo nazionale (Cin) che, nelle intenzioni del governo, rappresenterà il marchio di qualità non solo per i turisti ma anche per il pieno rispetto della legalità, in particolare a livello tributario.

CONTRASTO ALL'OVERTOURISM

Va detto che, nonostante le pressioni arrivate soprattutto dagli enti locali, si tratta di una regolamentazione soft, ancora ben lontana dalle misure adottate da città come New York, che consente l'affitto breve solo di appartamenti dove gli host, cioè i proprietari o gli affittuari, risiedono in prima persona e sono effettivamente presenti, o Barcellona, dove il sindaco socialista Jaume Collboni ha annunciato che dal 2029 non saranno più rinnovate le licenze per le case vacanze. In Italia ha provato a far passare una misura analoga l'ex sindaco di Firenze, Dario Nardella, con un'ordinanza che vietava la nascita di nuovi Airbnb nell'area Unesco del centro storico, corrispondente all'antica cerchia delle mura trecentesche. Misura però immediatamente respinta dal Tar.

IL CODICE IDENTIFICATIVO

Secondo i dati forniti dal ministero del Turismo in Veneto solo il 13,7% delle oltre 57.000 strutture regionali ha provveduto all'iscrizione (il picco a Verona con il 20%, più indietro Venezia con l'11,4%), mentre in Friuli Venezia Giulia, complice anche il fatto che la Regione è stata tra le ultime a entrare nella fase pilota della Banca Dati Strutture Ricettive, i numeri sono ancora molto bassi: solo lo 0,65% sulle oltre 14.000 strutture registrate. Per mettersi in regola comunque ci sono ancora un paio di mesi: 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della nuova disciplina, attesa proprio per il primo settembre. Dal 2025, di fatto, ci sarà l'entrata in vigore di tutto il sistema di sanzioni legate al Codice identificativo e dopo quel termine, chi pubblicizzerà la sua struttura senza codice sarà punibile con una sanzione fino a 5.000 euro. Non solo: chi affitta senza Cin ne rischia una fino a 8.000 euro. E la sanzione più pesante potrebbe arrivare dal mercato: anche le piattaforme di turismo online (le cosiddette Ota, online travel agencies) si stanno allineando alle nuove norme e hanno dato rassicurazioni al ministero nelle

LE SANZIONI DAL PRIMO GENNAIO

PER CHI NON SI METTE IN REGOLA MULTE DAI 500 AGLI OTTOMILA EURO

> Le piattaforme online hanno assicurato che non garantiranno pubblicità alle strutture senza l'identificativo

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'Arcs Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute P.IVA/C.F. 02948180308 - Via Pozzuolo 330 - 33100 Udine - ha aggiudicato le seguenti forniture e servizi: ID23APB007 accordo quadro fornitura di elettrocardiografi e sistemi prove da sforzo per gli Enti del SSR FVG. ID21ECO002.2 fornitura di TNT non sterile. Lotti 35-36. ID21PRE019 fornitura di dispositivi per sistema artero-venoso, guide e introduttori, adattori, rubinetti, rampe, linee di prolungamento, trasduttore di pressione. ID23FAR005 CUC accordo quadro fornitura di immunoterapia specifica veleno di imenotteri per gli enti del SSR FVG. ID21APB025 fornitura di attrezzature varie di otorinolaringoiatria per gli Enti del SSR FVG. ID23APB008 fornitura di barelle lettini elettrici e poltrone per gli Enti del SSR FVG. Atti scaricabili al link: https://eappalti.regione.fvg.it e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 29/07/2024.

WITHUB

LE NUOVE REGOLE DAL PRIMO SETTEMBRE

1
Codice identificativo nazionale da pubblicare online ed esporre fuori dalla porta

2
Obbligo di rilevatori di gas e monossido di carbonio

3
Obbligo di estintori di carica non inferiore a 6 kg ogni 200 metri quadri di appartamento

4
Dal primo gennaio **sanzioni dai 500 agli 8 mila euro**

scorse settimane sul fatto che con l'attivazione del Cin non pubblicizzeranno più strutture sprovviste di codice.

I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Contemporaneamente, e questo sarà il vero elemento di novità, scatterà anche l'obbligo di dotarsi di dispositivi per la rilevazione di gas, oltre che di estintori portatili. Anche se, in questo caso, la sanzione per eventuali mancanze (fino a seimila euro) ci sarà solo per chi esercita l'attività turistica in forma imprenditoriale. «È stato compiuto un grande lavoro di squadra per il quale ringrazio il governo, le Regioni e il personale del ministero», ha spiegato Daniela Santanché, ministro del Turismo, «questa riforma, di cui nessun esecutivo precedente aveva capito l'importanza, oltre a rappresentare un'importante risorsa per il coordinamento e la gestione dei dati relativi alle strutture ricettive presenti sul territorio nazionale, è pensata per regolamentare e non criminalizzare gli affitti brevi. Io non sono per i divieti assoluti perché in molte aree italiane, dove scarseggiano gli alberghi, sono fondamentali per accogliere i turisti e favorire il decongestionamento dei flussi».

I NUMERI

Secondo i dati Eurostat relativi al 2023, l'Italia è stata per distacco il paese europeo con più visite prenotate da turisti stranieri attraverso le piattaforme di "economia collaborativa" (in particolare Airbnb e booking). Seguono la Spagna, dove hanno fatto molto discutere le recenti proteste contro i turisti a colpi di pistole ad acqua, e la Francia, dove la situazione è molto peggiorata negli ultimi mesi a Parigi, soprattutto in relazione alle Olimpiadi. Se si considera la durata delle visite l'Italia è caratterizzata da una forte eterogeneità a livello regionale con il Veneto al quinto posto dietro a Toscana, Lombardia, Lazio e Sicilia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I gestori: «Così le case sfitte danno reddito»

Il presidente dell'Aigab: il settore sta vivendo un momento d'oro

VALERIA PACE

Effetto boom turistico sul mercato degli affitti brevi in Friuli Venezia Giulia. Gli annunci online in regione hanno fatto il balzo in avanti più marcato in Italia: sono cresciuti del 21%, la variazione percentuale più alta nel Paese (la media italiana è +13%). In Veneto sono cresciuti del 14%, in Trentino Alto Adige dell'11% e in Emilia Romagna dell'15%, per completare il quadro della situazione a Nord Est. In termini di valori assoluti il fenomeno in regione ha proporzioni ancora limitate. Sono infatti 5.759 gli annunci nel territorio, una quantità piccola (appena l'1,1%) rispetto ai 510.436 annunci in Italia. Nel Veneto invece sono situati quasi il 6% degli annunci in Italia. Questo è quanto che si evince dal report "Il mercato italiano degli affitti brevi", stilato dal Centro studi dell'Aigab, l'Associazione italiana gestori affitti brevi, un'associazione di categoria che si è costituita a ottobre 2020.

IL FENOMENO

"Contare" gli annunci online è a oggi l'unico modo per mappare il fenomeno, e proprio questo ha fatto Aigab tramite Pricelabs, analizzando gli annunci attivi (ossia quelli che hanno ricevuto almeno una prenotazione in un anno) sulla piattaforma di prenotazione più popolare, Airbnb. Dal primo settembre invece arriverà il Cin, il Codice identificativo nazionale con cui anche questo mondo sarà quantificabile secondo dati univoci a livello nazionale. Le piattaforme di prenotazione non permetteranno più di mettere online annunci non dotati di questo codice. La Regione stava studiando l'introduzione del Cir, piano che ha abbandonato quando, a dicembre scorso, è stata approvata la normativa sul Cin. Questi dati sono dunque gli unici disponibili per capire il fenomeno in regione. La mappatura è stata intrapresa da Aigab per dimostrare che il settore non è solo un Far west, come l'aveva definito la ministra Daniela Santanchè al tempo dell'approvazione della normativa, ma una vera e propria potenza economica che – secondo i calcoli contenuti nel loro report – dà ossigeno al Pil per 11 miliardi considerando solo le prenotazioni dirette, altri 44 miliardi di indotto calcolando che i turisti spendano 4 euro ogni euro speso per l'alloggio (trasporti, cibo, eventi, cultura, shopping), e che poi l'indotto arrivi a pesare per 57 miliardi di Pil, calcolando anche quello attivato da ristrutturazioni, arredi e manutenzioni.



MARCO CELANI
È IL PRESIDENTE DI AIGAB ASSOCIAZIONE DEI PROPERTY MANAGERS IN ITALIA

«Lo svuotamento dei centri storici ha origini lontane ed è dovuto all'andamento demografico»

LE NORME

Aigab insomma non ci sta a sentire il proprio settore additato come una giungla che opera al di fuori degli spazi normativi e che fomenta l'overtourism e la morte dei centri storici delle città, arricchendo ancora di più chi ha ereditato case nei centri storici. Nell'ultima manovra era stata minacciata la stangata dell'innalzamento della cedolare secca al 26% per questa tipologia di affitto, misura poi ridimensionata: l'aliquota più alta ha colpito solo chi mette almeno due case a disposizione dei turisti. Ebbene, secondo il report, il 96% dei proprietari ha messo online una casa sola. Ma soltanto il 25% si affida a dei property manager: 30 mila aziende che occupano 150 mila dipendenti diretti e per Aigab danno certezze anche in termini di legalità.

UN MOMENTO D'ORO

Le accuse al settore sono state ripetute negli ultimi mesi in cui l'allarme overtourism è stato stabilmente sulle prime pagine dei quotidiani d'Italia. Marco Celani, presidente di Aigab, ammette che «il settore sta vivendo un momento d'oro» perché «sempre più persone vogliono viaggiare in appartamento», ma ribatte a tutti gli addebiti. Per Celani non è vero che il settore fa aumentare il turismo mordi e fuggi, inoltre, non è colpa degli affitti brevi se ci sono troppe poche abitazioni sul mercato delle locazioni a lungo termine. Al contrario, gli affitti brevi permettono di mettere a reddito case sfitte che così producono Pil. Lo svuotamento dei centri storici per Celani «è iniziato negli anni Settanta» e ha una ragione «brutalmente demografica: cambiano le esigenze di spazi delle famiglie, e sempre più persone ereditano case in cui non vogliono andare a vivere perché vogliono spazi più comodi, fuori dal caos del centro». Ma se chi eredita queste case sceglie di metterle sul mercato degli affitti brevi – ragiona ancora – non è «perché questi danno accesso a marginalità molto più ampie, i guadagni sono praticamente identici a quelli riscossi con le locazioni nella formula del 4+4 se ci si affida a professionisti per gestirli, ma i proprietari non si espongono allo stesso livello di rischio di morosità degli inquilini – il turista paga anticipatamente – da cui non hanno strumenti normativi per difendersi, e che quindi piuttosto che mettere le case sul mercato degli affitti a lungo termine le tengono vuote». Quindi, invece di mettere in atto nuove strette sulla tassazione delle case affittate con questa formula, «se la politica vuole risolvere il problema di chi non trova case da affittare deve affrontare il tema e non soltanto mettere nel mirino gli affitti brevi», ragiona ancora. E affronta anche la querelle aperta con gli albergatori: «Non è vero che favoriamo un turismo mordi e fuggi, allunghiamo le permanenze. Portiamo le famiglie nelle località turistiche, non c'è concorrenza, stiamo aprendo nuovi mercati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROCEDURA

Il Cin come una carta d'identità



In base all'ultimo aggiornamento del ministero del Turismo, nelle banche dati sono presenti circa 16 mila Cin (Codice identificativo nazionale), dedicato proprio alle locazioni turistiche. Poco più di 6mila in Puglia, che è anche la prima regione ad avere attivato la sperimentazione voluta dal ministero. Veneto e Lombardia sono intorno ai 3mila codici a testa, la Sicilia è sopra i 2mila. Sono quote ancora parziali del totale delle strutture presenti nel territorio delle diverse Regioni (complessivamente, solo nelle sette già attive da qualche settimana, ce ne sono quasi 218mila). Quando è stata attivata la sperimentazione, non c'è stata una trasmigrazione automatica dei codici regionali (già emessi in passato) nel sistema nazionale. Viene, invece, prima attivata la piena interoperabilità tra sistemi nazionale e regionale.

IL CASO FIRENZE

Ricorsi al Tar e blocchi in centro



La città italiana dove la questione affitti brevi ha suscitato maggiore dibattito è Firenze, meta turistica nota in tutto il mondo. La nuova giunta comunale di Firenze, nelle scorse settimane, ha dato il via libera alla variante al Piano operativo, che prevede l'inserimento nel nuovo strumento urbanistico della norma che blocca altre locazioni turistiche brevi in centro storico. La norma viene riproposta dopo la sentenza del Tar della Toscana che aveva invalidato la delibera della giunta precedente. La variante, afferma il Comune, passerà ora all'esame delle commissioni, per poi approdare in Consiglio comunale. «Ribadiamo con forza - ha detto la sindaca Funaro - la nostra volontà di porre un blocco alle locazioni turistiche brevi che vanno a snaturare l'identità del nostro centro storico».

ALL'ESTERO

Negli Stati Uniti leggi più severe



Come funziona all'estero? Regole molto severe a New York. Da poco meno di un anno a questa parte è infatti entrata in vigore una legge in base alla quale, previa registrazione in un pubblico registro municipale, possono essere offerti in affitto breve solo appartamenti dove gli host, cioè i proprietari o gli affittuari, risiedono in prima persona e sono effettivamente presenti. Non solo. Gli ospiti non possono essere più di due. Airbnb, Vrbo e Booking.com per incassare le commissioni sugli affitti a breve dovranno quindi assicurarsi che chi mette a disposizione la propria casa abbia ottenuto la necessaria autorizzazione. Salate le sanzioni: gli host che violano le regole potrebbero incorrere in multe fino a 5mila dollari per i recidivi e le piattaforme potrebbero essere multate fino a 1.500 dollari per transazioni che coinvolgono affitti illegali.

A TRIESTE IN PIAZZA PERUGINO

Giovane accoltellato in piazza Si ipotizza lo spaccio di droga

È stato salvato da un militare. L'episodio è avvenuto davanti a bambini e famiglie
Un 48enne denuncia un'altra aggressione, ma le tracce di sangue lo smentiscono

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

Un altro episodio di violenza a Trieste, in piazza Perugino. Mercoledì sera un 27enne tunisino è stato accoltellato alla gamba, rischiando di morire dissanguato. È successo poco prima delle dieci, davanti all'aiuola che dà sul lato del capolinea della cinque. Il piazzale, pochi metri più in là, era ancora pieno di bambini e di ragazzini che giocavano a pallone e andavano in bicicletta, con i genitori attorno a chiacchierare. Il ragazzo si è accasciato a terra, perdendo molto sangue. Una scena che ha creato sgomento tra le decine di persone attorno, oltre che tra i residenti delle case circostanti scesi in strada a vedere cosa fosse successo. Da quanto risulta il 27enne è stato salvato da un militare dell'Esercito che pattugliava la zona in quel momento. Ha usato un laccio per bloccare l'emorragia, in attesa dell'arrivo del 118. Gli infermieri hanno poi fatto il resto, evitando il peggio. Le condizioni del ragazzo erano effettivamente gravi. È stato trasportato con urgenza al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara e quindi sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Ora non è più in pericolo di vita. Sul caso sta indagando la Polizia di Stato, mercoledì sera sul posto assieme ai carabinieri, oltre che alla pattuglia dell'Esercito. Gli agenti stanno tentando di risalire all'aggressore. O agli aggressori: perché non si sa se la vittima sia stata affrontata da una o più persone. Nemmeno il movente è chiaro: negli ambienti investigativi si parla di «futili motivi». Un litigio, insomma. Ma originato da cosa? Un'offesa, un torto? Non si esclude che sullo sfondo ci sia il giro di spaccio di sostanze. L'ipotesi c'è. D'altronde, come emerso nelle indagini e negli arresti che hanno caratterizzato questi mesi estivi (ma anche ben prima), piazza Perugino è uno dei punti in cui i pusher si incontrano, anche di giorno.


La polizia in piazza Perugino a Trieste dove il 27enne è stato accoltellato

Un triestino, 48 anni, operaio, è invece l'uomo che mercoledì sera, attorno alle 20.30, si è accasciato sul marciapiede di via San Giacomo sempre a Trieste. Era in un lago di sangue, aveva una profonda ferita al polpaccio: è stato salvato da un passante e da un infermiere fuori servizio. Al personale sanitario e ai carabinieri ha detto di essere stato accoltellato da «sei operai serbi di m...», apostrofandoli proprio così. Ma la sua versione dei fatti è poco credibile e sembra (anzi, è quasi sicuro) che si sia inventato tutto: secondo le ricostruzioni, si sarebbe fatto male da solo tagliandosi il polpaccio rompendo una porta-finestra nel tentativo di entrare nel cantiere al piano terra di un'abitazione in via del Bosco 34, sottostante a via San Giacomo. L'uomo avrebbe sferrato un calcio al vetro procurandosi una profonda ferita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERGAMO

L'omicidio di Sharon Ricerche senza sosta dell'arma del delitto

Stefano Rottigni / BERGAMO


Sharon Verzeni

La famiglia di Sharon Verzeni, a un mese dall'uccisione a coltellate della barista 33enne, a Terno d'Isola, nel Bergamasco, non demorde e, tramite il suo legale Luigi Scudieri, assicura che «il vile assassino di Sharon deve sapere che nessun ostacolo fermerà mai la sua identificazione». Ringraziano «la cittadinanza, il sindaco di Terno d'Isola e i volontari per la collaborazione che consente agli inquirenti gli opportuni accertamenti sui luoghi del delitto», aggiungono speranzosi i famigliari anche se i due giorni di ricerche dell'arma del delitto, un coltello di non piccole dimensioni, non sembrano aver dato i frutti sperati. «Mi sembra un po' tardi adesso. Andava fatto prima? Secondo me sì. Sì vede che prima avevano cose più urgenti da controllare probabilmente, ma non è il mio lavoro, non posso giudicare», ha commentato Sergio Ruocco sulle ricerche cominciate mercoledì e che ieri hanno riguardato la zona più vicina a via Merelli, dove Sharon viveva con lui. Ruocco, dalla notte del delitto, tra il 29 e 30 luglio, è ospite dei genitori della donna uccisa, dal momento che la loro villetta è sotto sequestro. «È passato un mese e la sto vivendo male, come al solito, purtroppo», ha detto al rientro nella casa dei suoceri dopo il lavoro: «Tornare al lavoro in questa situazione non è il massimo, ho sentito ovviamente l'affetto dei colleghi che mi stanno vicino».

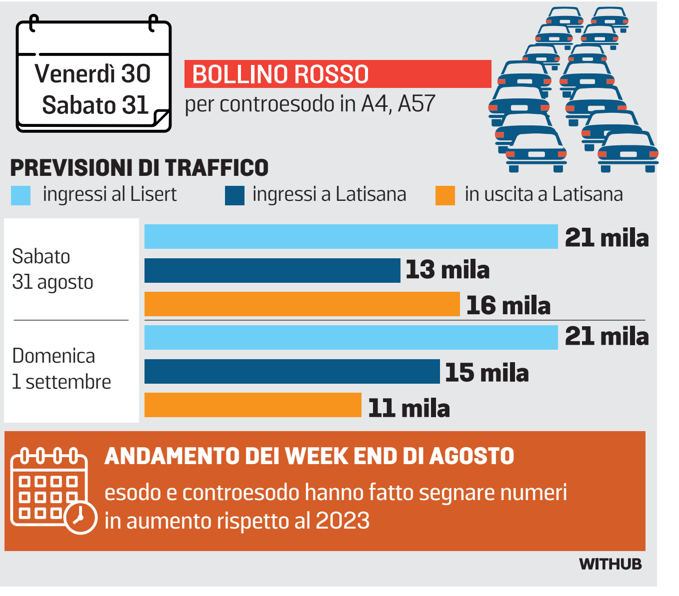
A Terno, intanto, sono stati setacciati i tombini di numerose vie. La svolta, però, che già si avvicinerebbe con il ritrovamento dell'arma del delitto non sembra imminente. I militari indagano anche sulla cerchia di conoscenze di Sharon e sull'ipotesi di un uomo che la vittima non conosceva come anche Ruocco ha affermato più volte. —



Traffico e vacanze

Al Lisert sono previsti 21 mila ingressi. A Latisana 16 mila in uscita
Potrebbero verificarsi rallentamenti anche sulla tangenziale di Mestre

Fra le ultime partenze e il controesodo Ultimo week-end da bollino rosso in A4



Maurizio Cescon

Giornate da bollino rosso in autostrada, oggi e domani, per il controesodo dei vacanzieri. E intanto, dai primi dati di agosto resi noti dalla concessionaria Autostrade Alto Adriatico, sulla rete del Nord Est, sono stati registrati flussi in aumento, in particolare al casello di Latisana.

Si avvia dunque alla conclusione la stagione dell'esodo e del controesodo estivo con le ultime partenze verso il mare e la montagna e gli ultimi rientri, in particolare dal Centro Est Europa. Stando alle previsioni calcolate in base ai dati storici in possesso della concessionaria, e a quanto accaduto lo scorso anno nello stesso periodo, oggi e domani saranno caratterizzati da bollini rossi (traffico intenso) in particolare sulla A57 tangenziale di Mestre e sulla A23 (Udine Sud – Palmanova) e sulla A4.

Nel dettaglio, per tutto l'arco della giornata odierna potrebbero verificarsi code e rallentamenti sulla tangenziale di Mestre nel tratto di competenza della concessionaria dal Terraglio al bivio A27/A57 in direzione Trieste: nel pomeriggio, traffico sostenuto in A4 direzione Venezia con possibili code e rallentamenti in entrata a Trieste Lisert. Per domani, sabato, lo snodo cruciale sarà rappresentato dal tratto della A23 tra Udine sud e nodo di Palmanova in direzione Palmanova dove si concentreranno i mezzi di rientro dai Paesi d'oltralpe verso il Nord Italia e quelli che si dirigeranno verso le località balneari.

Nel corso dell'intera mattinata (come del resto accaduto sabato scorso) potrebbero quindi verificarsi code nel tratto. Previste code e rallentamenti in prossimità delle uscite agli svincoli in direzione delle località di mare (in particolare Latisana, in entrata e in uscita, e a San Donà di Piave) e nel tratto della A4 tra San Giorgio di Nogaro e nodo di Palmanova in direzione Trieste, oltre che in A57, sul tratto compreso tra Terraglio e il bivio A57/A27 in direzione Trieste, e in A28, in corrispondenza dell'uscita con provenienza Conegliano dello svincolo di Portogruaro. Nella stessa giornata complessivamente è previsto il transito di circa 179 mila veicoli.

In questo fine settimana si prevedono domani 21 mila ingressi di auto, camper e moto al casello di Trieste Lisert e altri 13 mila a Latisana, mentre le uscite da Latisana, quindi i rientri a casa dei vacanzieri, saranno 16 mila. Domenica invece 21 mila ingressi al Lisert e 15 mila a Latisana (conta il flusso dei pendolari) e 11 mila uscite da Latisana.

Sempre domenica 1° settembre il traffico dovrebbe essere sostenuto (bollino giallo) con possibilità di code e rallentamenti in prossimità degli svincoli diretti alle località balneari, sulla A4 alla barriera del Lisert in entrata (al mattina) e in uscita (al pomeriggio). Complessivamente sono previsti circa 173 mila transiti. Il divieto di circolazione dei mezzi pesanti sarà in vigore sabato dalle 8 alle 16 e domenica dalle 7 alle 22. Per qualsiasi informazione è possibile consultare l'app Infoviaggiando, il sito www.infoviaggiando.it, i canali di Whatsapp e Telegram di Autostrade Alto Adriatico e telefonare al numero verde 800996099. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

Potenziamento del sistema di trazione elettrica per treni merci pesanti
Fase 2 - Lotto funzionale/costruttivo 2.2
Tratte ferroviarie
"Monfalcone-Villa Opicina", "Udine-Tarvisio" e "Monfalcone-Udine"
Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica
Cup: J14E22000000001

AVVISO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE STESSE EX ART. 14, COMMA 5 DELLA L. 241/1990 E S.M.I. IN CONFORMITA' A QUANTO STABILITO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 53-BIS COMMA 1 E 48, COMMA 5-QUATER DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO IN L. 108/2021 E S.M.I.

PREMESSO

- che il progetto prevede la realizzazione di due nuove SSE, ed una Cabina TE facenti parte del Lotto 2.2 della Fase 2 di Upgrading degli impianti fissi per la trazione elettrica ferroviaria, finalizzati a ridurre le limitazioni imposte al traffico merci pesante per l'insostenibilità degli assorbenti di corrente di tali treni dall'attuale assetto delle SSE. Gli interventi interessano le tratte ferroviarie "Monfalcone – Villa Opicina", "Udine – Tarvisio", "Monfalcone – Udine";
- che le opere in argomento ricadono nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia ed interessano i territori dei Comuni di Duino-Aurisina (TS), Tarvisio (UD) e Gorizia;
- che in conformità agli artt. 53-bis e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., R.F.I. S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2024\0000186 del 6 agosto 2024 ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 secondo le tempistiche previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e s.m.i., la cui determinazione conclusiva comporterà l'approvazione del progetto in epigrafe e perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato – Regione Friuli-Venezia Giulia in ordine alla localizzazione dell'opera con variante degli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime ai sensi dell'art. 12 del citato D.P.R.;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990 e s.m.i., ***"l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9"***;
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis comma 1 e dell'art. 48, comma 5-quater, terz'ultimo periodo del soprarichiamato D.L. 77/2021 ***"le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n.241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n.327 del 2001"***;
- che ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. – quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. 241/1990 e s.m.i., si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera", con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale "Messaggero Veneto", nonché sul sito web della Regione Friuli-Venezia Giulia; inoltre, per dare massima diffusione dell'avviso ivi indicato, è stato affisso all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati dall'intervento e pubblicato anche sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri;
- che le predette modalità di pubblicazione, tenuto conto del numero dei destinatari dell'avviso sono ritenute idonee a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

R.F.I. S.p.A., con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, ai sensi degli artt. 53-bis, comma 1 e 48, comma 5 del D.L. 77/2021, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del ***"Potenziamento del sistema di trazione elettrica per treni merci pesanti – Fase 2 – Lotto funzionale/costruttivo 2.2. Tratte ferroviarie "Monfalcone – Villa Opicina", "Udine – Tarvisio", "Monfalcone – Udine"***, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di R.F.I. S.p.A. e il responsabile del procedimento è l'Ing. Andrea Guerini;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 5 ottobre 2024 e che i soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990 e s.m.i. possono intervenirvi, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto è disponibile per consultazione in modalità telematica al link riportato sulla nota di convocazione della Conferenza di Servizi, accessibile dal sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo www.italferr.it - sezione espropri, previa abilitazione da richiedere all'Arch. Francesca Malecore, tel. 3138048704, mail: f.malecore@rfi.it; L'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di Italferr S.p.A. sita in Verona - Viale Stazione Porta Vescovo, 3 - Ufficio Progetti Industriali e Territorio – previo appuntamento ai numeri telefonici 3316330325 – 3667604160 (a.telesca@italferr.it - g.giudice@italferr.it), da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; sono ivi disponibili i seguenti elaborati:
  - *Piano particellare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
  - *Relazione giustificativa;*
- Tutti i soggetti interessati possono presentare memorie scritte e documenti inviandoli all'attenzione del Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo PEC proc-aut-espro@legalmail.it entro la data fissata per la conclusione della Conferenza di Servizi.
- Che le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Roma, 30 agosto 2024

R.F.I. S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
Progetti Nord-Ovest
Il Referente di Progetto
Ing.Andrea Guerini

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it

I VOLUMI

Più auto e moto



Volumi di traffico in crescita durante l'estate. Sabato 24 agosto sono stati 188 mila 900 i transiti complessivi sull'A4, identici rispetto allo stesso sabato del 2023. In aumento invece il traffico domenica 25 agosto con 162 mila 800 transiti (+1,8% rispetto alla domenica omologa dello scorso anno quando ci furono 159 mila 800 transiti). Gli ingressi al Lisert provenienti da Slovenia e Croazia sabato scorso sono stati 29 mila (+7%) rispetto al sabato omologo di un anno fa (27.200). Nonostante questo la coda è stata contenuta a 5 chilometri (come il sabato di un anno fa nonostante la chiusura dell'uscita di Sistiana per i lavori di ricostruzione del cavalcavia a cura di Fvg Strade) grazie alla collaborazione con Dars che ha reindirizzato parte del traffico sulla A34 (Gorizia – Villesse) A Latisana sabato scorso gli ingressi sono stati 12.600: + 3% rispetto al sabato di un anno fa.

TRA MEOLO E SAN DONÀ

Altro incidente



Incidente ieri pomeriggio tra Meolo e San Donà nel tratto a tre corsie dell'A4. Il sinistro è avvenuto verso le 15.45 al chilometro 419. Coinvolti un trasporto eccezionale e un furgone. Secondo una prima ricostruzione, il furgone avrebbe toccato il trasporto eccezionale - fermo sulla corsia di marcia, perchè incolonnato come altri mezzi a seguito dell'incidente avvenuto in precedenza tra San Donà e Cessalto - rovesciandosi poi sulla corsia di marcia più veloce. Il traffico è stato bloccato per consentire l'arrivo dei soccorsi da parte del 118, dell'elisoccorso, della polizia stradale e dei vigili del fuoco giunti poi sul posto. Una persona (il conducente del furgone) è rimasta ferita. Il personale di Autostrade Alto Adriatico ha provveduto a chiudere l'ingresso a Meolo in direzione Trieste. Sono quasi tre i chilometri di coda nel tratto. Nel frattempo sono stati rimossi i tre mezzi pesanti incidentati tra San Donà di Piave e Cessalto ed è stato riaperto il tratto.

Verso l'evento di Trieste (6-8 settembre)

link media festival

Francesco Cancellato

«Solo l'inchiesta può svelare certe verità»

Il direttore di Fanpage commenta le reazioni al servizio sulla gioventù meloniana

GIULIA BASSO

«Credo che l'inchiesta sulla gioventù meloniana sia un esempio di buon giornalismo: abbiamo dimostrato che il giornalismo d'inchiesta, quello che va a colpire i poteri forti, in Italia si può fare. E che con questo strumento si può provare a produrre un cambiamento nella società e nella politica».

A parlare è Francesco Cancellato, direttore di Fanpage, il giornale online finito nelle bocche di tutti in questa calda estate per la sua video-inchiesta sul movimento giovanile di Fratelli D'Italia, che ha scoperchiato un vaso di pandora a base di insulti antisemiti, saluti romani, inni a Mussolini e a Hitler. Insomma, tutto quel sottobosco di pulsioni antidemocratiche e nostalgie fasciste che erano state scientemente allontanate dal favore delle telecamere dopo l'ascesa al governo del partito di Meloni. L'inchiesta è stata vista da più di 15 milioni di persone e ha causato un vero e proprio terremoto politico.

Cancellato sarà ospite di Link Media Festival, dove parteciperà a due panel: uno riservato ai giovani del progetto Academy, in cui parlerà appunto delle inchieste di Fanpage, e uno legato al suo ultimo libro "Nel continente nero, la destra alla conquista dell'Europa" (Rizzoli, 2024), in cui discuterà dell'ascesa della destra in Europa insieme a Giovanna Botteri, Mauro Mazza e Alberto Bollis.

Che cosa vi ha spinto a realizzare la video-inchiesta sulle "gioventù meloniana"?

«Con Lobby nera avevamo notato come il cordone sanitario che dovrebbe separare le destre più estreme dalle destre liberali non fosse ben definito. Con quest'inchiesta siamo entrati nei movimenti giovanili di FdI, perché l'impressione era che fossero i più permeabili a pratiche e posture neofasciste e neonaziste. Abbiamo verificato che è così. E che si tratta di episodi sistemici, in molti casi noti e tollerati dai vertici di partito».



Francesco Cancellato

Siete stati molto criticati per il metodo usato. Quando a tuo parere il giornalismo sotto copertura è fondamentale per produrre inchieste di qualità?

«In alcuni casi il giornalismo sotto copertura, praticato in Italia per esempio da Fabrizio Gatti, è l'unico metodo per mostrare ciò che si vorrebbe tenere nascosto. Ai ragazzi della gioventù meloniana è stato senz'altro detto di evitare certe pose e dichiarazioni davanti ai giornalisti, perciò per poterle mostrare dovevamo entrare in quel contesto senza qualificarci».

Nel tuo libro parli della "conquista dell'Europa da parte della destra". Quali fattori credi abbiano contribuito di più alla crescita della destra in Europa?

«Credo che l'insicurezza sperimentata dopo le ultime crisi economiche, la pandemia, le guerre, gli imponenti flussi migratori abbia aumentato la sensazione di paura delle persone. E la paura porta alla ricerca di certezze nel passato, che dà linfa alle forze politiche conservatrici.

Chi è attualmente il leader più carismatico della destra europea?

«Ritengo che Victor Orban sia il vero ideologo della destra in Europa. Perché anche se ha qualche difficoltà all'interno dell'Ungheria, compensa con la sua grande capacità di tessere relazioni internazionali: è amico di Putin e di Xi Jinping e molto vicino a Trump». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IDENTIKIT

Un libro sul neofascismo

Francesco Cancellato dirige Fanpage. it ed è membro del board of directors dell'European Journalism Centre. In precedenza ha diretto Linkiesta. it. È autore, tra gli altri, di "Né sfruttati né bamboccioni. Risolvere la questione generazionale per salvare l'Italia" (Egea, 2018). Ultimo libro: "Nel continente nero, la destra alla conquista dell'Europa" (Rizzoli, 2024). (g. b.)

SUTRIO-ZONCOLAN

DOMENICA 1 SETTEMBRE 2024

Magia del Legno





PROGRAMMA

VENERDÌ 30 AGOSTO

Alle 20.45 – Sala Polifunzionale
Ingresso Libero
Spettacolo teatrale "Il Silenzio" di e con Matteo Fantoni. Un viaggio alla scoperta della liuteria, per conoscere la storia di un pezzo di legno che si fa violino.

SABATO 31 AGOSTO

Alle 15.30 – Sala Polifunzionale
Ingresso Libero
Laboratorio per bambini: costruiamo uno strumento musicale di legno.

Alle 17.30 – Sala Polifunzionale
Inaugurazione dell'edizione 2024 di Magia del Legno: i progetti dedicati al legno che interessano il territorio.

Alle 21.00 – Oratorio "Don G. Candido"
Concerto "Da Magia" a cura del Coro Sutrio Incanta con la partecipazione di Lino Straulino.

DOMENICA 1 SETTEMBRE

Dalle 10.00 – Lungo le vie di Sutrio
La Magia del legno: il Borgo diventa laboratorio del legno a cielo aperto, artisti e artigiani con scalpelli e sgorbie lavorano il legno durante la giornata.

DA NON PERDERE

Il giardino degli Artisti: nell'Ort di Sior Matie gli artigiani di Sutrio mettono in mostra la loro perizia artigiana, tramandata di generazione in generazione.

Il Presepe di Teno: incanta grandi e piccoli da oltre 30 anni, il presepe meccanizzato intagliato a mano da Gaudenzio Straulino, detto Teno. Ingresso Libero.

L'Eddj Team: nel parcheggio di fronte alla scuola si esibiscono gli "artisti della motosega" per realizzare, da un tronco di legno, opere uniche.



Il presepe di Sutrio in Vaticano

Visita il Presepe che ha arricchito piazza San Pietro a Roma nelle festività natalizie 2022 e che ora è a Sutrio, nel cuore del paese. Disposto su una superficie di 116 mq, ospita 18 statue intagliate da 11 artisti provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia, illuminate da 50 punti luce. La cupola del Presepe, sovrastata dall'Angelo, raggiunge un'altezza di 7 metri. Il Comune di Sutrio vanta una radicata tradizione dell'artigianato del legno e oggi ancora di più grazie al Presepe, in mostra permanente di fronte all'ufficio della Pro Loco Sutrio, in via Linussio 1. Nelle ore serali potrai ammirare i dettagli dell'opera grazie al suggestivo gioco di luci che si crea sulle statue.



Le prossime feste

3ª DOMENICA DI OTTOBRE FARINE DI FLOR E FORMANDI
DA NATALE ALL'EPIFANIA BORGHI E PRESEPI
1ª DOMENICA DI MARZO FUMS, PROFUMS E SALUMS
1ª DOMENICA DI GIUGNO I CJARSONS
ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO FASIN LA MEDE
1ª DOMENICA DI SETTEMBRE MAGIA DEL LEGNO

I sostenitori di Pro Loco Sutrio

Grazie per il vostro supporto!

Albergo Diffuso Borgo Soandri - Via Linussio, 1
Alle Trote (Noiaris) - Località Peschiera
Ambulatorio odontoiatrico Orthowell - Via Bures, 4
Bar Galo - Via Roma, 13
Birrificio BONDAI - Via Val Calda, 1
Carniawood snc - Via Romano Linussio, 12
DolceVita - Piazza XXII Luglio
Enoteca Il Marangon - Viale Europa Unita, 2
Farmacia Visini - Piazza XXII Luglio, 11
Hotel Del Negro - Via Roma, 55
La bottega dell'arte – Via Roma, 47
La Colonia – Braceria e cucina a km 0 - Via Enzo Moro, 9
La Trute Az. Agricola (Noiaris) - Località Peschiera
Legnolandia – Via Peschiera, 3/5
Osteria da Alvise - Via I Maggio, 5
Panificio/pasticceria Il Bon Pan - Via Roma, 30
Rete d'imprese Visit Zoncolan – Via Linussio, 1
Sams srl – Via Valcalda, 8
Sandra Eurotours - Via Ramajor, 5 – Noiaris
Scuola Sci Carnia Zoncolan Via Val Calda, 17 – Ravascletto
Sermobil snc – Via Basilio di Ronco, 21
BD Car - Viale Artigianato, 11/1

La Magia del Legno è un evento organizzato da:

PRO LOCO SUTRIO
www.prolocosutrio.com
Mail: prolocosutrio23@gmail.com
Tel: 0433 778921
@prolocosutrio

Albergo Diffuso Sutrio
www.albergodiffuso.org
Mail: info@albergodiffuso.org
Tel: 0433 778921
@albergodiffusosutrio

In collaborazione con:

Comune di Sutrio
Comune di Paluzza
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Visit Zoncolan
Io sono Friuli Venezia Giulia
Comunità di montagna della CARNIA
Legnolandia
Il Bosco nel Borgo Il Borgo nel Bosco

ECONOMIA

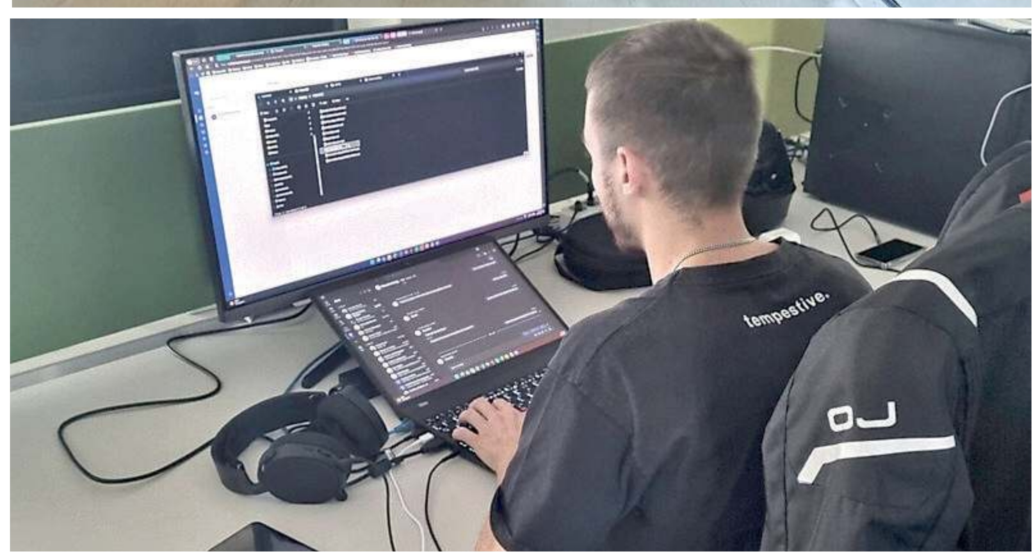


INFORMATION TECHNOLOGY

Alfa Sistemi entra nei tavoli operatori del futuro con Tempestive

L'azienda debutta nei software per la sanità digitale
Ha firmato anche la App del Veneto per i referti e le ricette





Sopra il tavolo operatorio connesso in digitale da Tempestive, sotto un dipendente al lavoro

Maura Delle Case / PORDENONE

Portare la sanità in un ambiente sempre più digitale. Dove i dati siano aperti e condivisi. Sul modello Giappone, Paese che sta lavorando a una società 5.0, iperconnessa e di supporto ai cittadini, soprattutto anziani. È uno dei fronti ai quali sta lavorando Tempestive, azienda pordenonese specializzata nello sviluppo software, che ai suoi ambiti di lavoro tradizionali – il passaggio di informazioni tra sistemi diversi, in ambito industriale ad esempio tra le linee produttive e i gestionali, ma anche all'interno delle banche e del settore energetico – da qualche tempo ha iniziato a occuparsi anche di sanità. Di E-Health. Letteralmente: salute digitale. Un campo per il quale la società friulana ha realizzato un software per i tavoli operatori robotizzati, che consente di raccogliere i dati di funzionamento del piano operatorio e consegnarli poi a chirurghi e ingegneri clinici che in un secondo momento possono analizzarli per valutare com'è andato l'intervento e capire se e cosa modificare per la migliore gestione del successivo. Sia in termini qualitativi che quantitativi. Come risparmiare tempo (ed eseguire un maggior numero di interventi). O come elevarne la qualità.



MASSIMO SANTIN
FONDATORE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI TEMPESTIVE

La società si avvia a chiudere il 2024 superando i 3 milioni di euro contro i 2,7 dell'anno precedente Occupa 38 persone

Ha prodotto anche un fitbit per cani: un dispositivo che si aggancia al collare e monitora attività e salute dell'animale

Il software è stato fornito a una società trentina, leader nel settore dei tavoli operatori, ed è solo una delle tante applicazioni del digitale al mondo sanitario.

Un fronte al quale Tempestive si è avvicinata da qualche anno integrando quelli nei quali è presente dalle origini. Fondata nel 1998, l'azienda si è dedicata nel tempo a connettere sistemi per il mondo delle banche, per il settore manifatturiero e quello energetico. Lavorando con il pubblico e il privato.

L'anno scorso è stata acquisita al 100% da Alfa Sistemi, società attiva nel settore della consulenza Ict e della system integration, che vi ha intravisto l'occasione di un'integrazione verticale. «Per crescere – spiega il fondatore di Tempestive, Massimo Santin – avevamo bisogno di risorse, ma non volevamo un partner meramente finanziario. Alfa Sistemi è stata per noi la miglior soluzione possibile, essendo di fatto un'azienda complementare alla nostra».

Con Tempestive, che si avvia a chiudere il 2023 superando i 3 milioni di ricavi (in crescita sui 2,7 milioni dell'anno scorso) e con 38 dipendenti, Alfa Sistemi vede incrementare il prorpio fatturato di gruppo a 14 milioni e la forza lavoro a 180 persone. Quelle in forze all'azienda pordenonese sono ingegneri e diplomati all'Its Alto Adriatico, di cui Santin è stato tra i fondatori.

Tornando alla sanità, Tempestive ha firmato anche la App "Sanità Km O", applicazione sviluppata per la Regione Veneto, che oltre alla consultazione dei referti consente di gestire le ricette e di prenotare visite ed esami.

Non ultimo un fitbit per i cani, un dispositivo che si aggancia ai collari degli animali e che consente di tracciarne le abitudini e i principali parametri vitali così che poi possano essere valutati dal veterinario. «Lo abbiamo sviluppato per un'azienda che ha diverse cliniche veterinarie in Italia – fa sapere ancora Santin –. Di fatto funziona abbinato a un abbonamento per il "tagliando" del cane. Ai clienti di questi studi viene dato un piccolo dispositivo da agganciare sul collare che dialoga con il cellulare dei proprietari rilevando in tempo reale l'attività dei cani, se e quando si muovono, come stanno, dati che poi finiscono direttamente nella cartella clinica degli animali, a disposizione dei veterinari nel momento in cui li visitano».

Un'evoluzione, se la riportiamo all'attualità e alla futura possibile applicazione sull'uomo, dello smartwatch, che oggi monitora le pulsazioni e traccia il sonno.

Il campo è vastissimo e a sentire il fondatore e amministratore delegato di Tempestive c'è moltissimo su cui lavorare.

«Il settore della sanità – dichiara – si sta digitalizzando, è un processo inarrestabile, sebbene siano ancora poche le risorse. In Italia di fatto si stanno digitalizzando le carte e non i processi».

E anche l'attività della dematerializzazione dei documenti sanitari, resta un'incompiuta.

«Il fascicolo sanitario elettronico è potenzialmente uno strumento potentissimo, che invece è depotenziato, perché non ci confluiscono tutte le informazioni disponibili – denuncia Santin –: le visite private non vengono caricate, se si cambia regione non sempre i documenti sono consultabili, insomma – conclude l'imprenditore – è uno strumento che deve ancora esprimere tutto il suo potenziale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A MILANO

Il vino de La Viarte alla mostra di Picasso

Sarà un settembre all'insegna del binomio "vino e arte" per La Viarte. La cantina di Prepotto sarà, infatti protagonista dei vernissage di due importanti mostre d'arte: "Icarus Dream", mostra-evento dell'artista Angelo Accardi, che sarà inaugurata il 4 settembre a Palazzo Donà dalle Rose a Venezia, e "Picasso lo straniero" che aprirà invece i battenti il 19 settembre a Palazzo Reale a Milano. «Abbiamo scelto di sostenere due importanti operazioni culturali – commenta Riccardo Polegato, Ad La Viarte Wines – perché crediamo molto nella sinergia tra settori solo apparentemente diversi: l'arte e la produzione enologica nascono infatti dalla sapienza dell'uomo, dalle sue mani. Come azienda, pensiamo sia importante sostenere chi crea cultura, tenendo alto il nome dell'Italia». —



STARTUP

Un olfattometro made in Fvg per testare il whisky scozzese

L'innovativo strumento è prodotto da Cynexo, società nata in grembo alla Sissa
Tra i progetti c'è anche la creazione di una business unit per la ricerca clinica

Giulia Basso
TRIVIGNANO UDINESE



A sinistra un esempio dell'impiego dell'olfattometro con la realtà virtuale, a destra il team di Cynexo

È partita con l'obiettivo di "soddisfare i sogni scientifici dei ricercatori", per poi scavarsi la propria nicchia di mercato grazie a un innovativo olfattometro, Sniff-o, che propone, in vendita o in leasing, non soltanto agli enti di ricerca e alle università, ma anche alle imprese che operano in ambito food & drink, nel mercato degli aromi e delle fragranze o del pet food.

Nata nel 2018 come startup della Sissa, con un piccolo ufficio a Trivignano Udinese, Cynexo ha puntato da subito sulla produzione di set up sperimentali per gli esperimenti di neuroscienze, per poi gradualmente fare dell'olfattometria il proprio core business: «Abbiamo potuto fondare Cynexo grazie a una serie di opportunità offerte da bandi regionali ed europei, come la Start Cup Fvg, vinta nel 2015, e un Proof of Concept – racconta Fabrizio Manzino, co-fondatore della startup –. Ma la spinta decisiva è venuta da un ricercatore dell'Università di Bonn, diventato il nostro primo cliente: ci ha chiesto di realizzare un olfattometro per i suoi esperimenti».

Fino a pochi anni fa gli olfattometri usati per test scientifici erano molto grandi, costosi e completamente manuali: per preparare un esperimento bisognava mettersi di buona lena e investirci parecchio tempo. Cynexo invece ha ideato Sniff-O, un prodotto molto più compatto rispetto alle alternative in commercio, trasportabile, automatizzato e customizzabile. «Oggi produciamo interi set di strumenti legati all'olfattometria, con cui Sniff-O può essere customizzato. E dall'ambito prettamente accademico ci siamo aperti a quello industriale: il prodotto può essere molto utile per le aziende che producono cibi e bevande, profumi e aromi».

Tra i clienti di Cynexo c'è per esempio il consorzio del whisky scozzese, che lo utilizza per testare le profumazioni dei suoi blend, ma anche per il training olfattivo dei suoi addetti alla selezione delle materie prime.

Per questo tipo di utilizzi Cynexo ha ideato Sniff Nano, un prodotto di peso e dimensioni ridotte, pensato per l'impiego in test clinici ed esperienze sensoriali e interattive: grazie a Sniff Nano, la startup made in Fvg è entrata nel progetto di accelerazione del consorzio Inest, che potrebbe esserle d'aiuto anche sul fronte dei finanziamenti.

«Vorremmo creare una business unit dedicata alla ricerca clinica: la perdita dell'olfatto è un indicatore precoce di patologie neurodegenerative» sottolinea Manzino.

Su questo fronte, Cynexo, che nel 2023 ha registrato un fatturato di circa 400 mila euro, in crescita rispetto al 2022, collabora già con alcuni tra i principali istituti, europei e statunitensi, che si occupano di questo tema.

Un'altra applicazione molto interessante di Sniff-O riguarda la sua integrazione con la realtà virtuale. Cynexo ha lavorato per esempio con l'università olandese di Tilburg alla realizzazione di un "supermercato virtuale" per esperimenti di neuromarketing. Così, oltre a potersi muovere all'interno dell'ambiente virtuale e poter toccare i prodotti, grazie a Sniff-O se ne può annusare anche l'odore.

Tra gli obiettivi futuri della startup c'è l'espansione del proprio mercato negli Stati Uniti e in Asia: per crearsi nuovi contatti su questo fronte ha partecipato di recente a Reykjavík a Isot, il più importante appuntamento mondiale dedicato all'olfatto e al gusto. A portare l'olfattometro fino a lì, per metterlo in mostra, ci hanno pensato due dipendenti. «Anziché pagare un corriere, abbiamo deciso di finanziare la spedizione di due nostri collaboratori, grandi appassionati di fuoristrada: sono stati loro a portare il prodotto in fiera, macinando quasi 5.000 chilometri» racconta Manzino.

Nata nel 2018 come startup, l'azienda ha un piccolo ufficio a Trivignano Udinese

Oggi i dipendenti di Cynexo sono sette, oltre a una serie di collaboratori. E l'azienda sta assumendo: è alla ricerca di ingegneri elettronici per lo sviluppo di sistemi embedded e del firmware. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AUTONORDFIORETTO
Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286
Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555
Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212
scopri tutte le offerte su www.autonordfioretto.it

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	2,12	2,42	2,084	2,156	-63,64	-
3M	118,38	-	115,72	119,56	24,90	-
A						
A2A	2,049	-0,58	2,043	2,078	10,28	6.434,30
Abitare in	4,26	-	4,26	4,36	-12,87	115,32
Acea	16,52	-1,20	16,38	16,73	20,14	3.535,61
Acinque	2,02	1,00	1,97	2,1	-3,77	393,36
Adidas	231,4	1,98	227	230,9	23,46	-
Adler Group	0,1798	-1,86	0,1698	0,176	-55,81	-
Advanced Micro Devic	133,78	2,14	128	134,06	-1,26	-
Aedes	0,202	-2,88	0,202	0,208	-3,38	6,70
Aeffe	0,716	-	0,702	0,718	-22,88	76,30
Aeroporto di Bologna	7,86	-	7,76	7,86	-5,75	281,38
Ageas	45,92	-0,86	45,86	46	18,79	-
Ahold Kon .	30,88	0,52	30,8	30,88	17,46	-
Air France-Klm	7,89	0,66	7,852	7,93	-42,36	-
Airbnb	106,58	2,09	106,32	106,92	-18,12	-
Airbus Group	140,56	-0,23	140,6	141,82	1,33	-
Alcoa	29,06	-	29,225	29,29	7,48	-
Alerion Cleanpwr	17,26	0,12	17,04	17,38	-35,86	933,03
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,3	-	12,3	12,35	33,89	69,95
Allianz	280,8	0,18	279,1	280,9	16,05	-
Alphabet Classe A	149,12	2,40	146,24	149,58	16,26	-
Alphabet Classe C	150,7	2,36	148,12	151,06	17,14	-
Altria Group	48,14	0,22	48,195	48,195	30,95	-
Amazon	156,86	2,39	152,12	157,22	12,12	-
Amc Entertainment	4,36	-0,50	4,3865	4,3865	-2,76	-
American Airlines Group	9,368	-	9,198	9,198	-25,57	-
American Express	234,35	1,41	230,75	233,75	34,79	-
American Tower Reit	200,65	-	203,2	203,2	3,90	-
Amgen	299,75	1,25	297,5	300,6	12,37	-
Amplifon	29,53	1,48	29,07	29,65	-7,12	6.591,10
Anima Holding	4,972	-	4,96	5,025	23,50	1.586,55
Antares Vision	3,345	3,24	3,2	3,345	72,99	224,05
Apple	209,75	3,00	203,95	210,35	17,23	-
Applied Materials	178,14	3,03	174,78	174,78	16,21	-
Aquafil	2,885	0,70	2,865	2,895	-17,22	123,03
Ariston Holding	4,156	0,14	4,092	4,184	-32,81	529,22
Ascopiave	2,685	0,19	2,665	2,71	18,46	626,39
Asml	821,2	2,79	796,5	823,1	16,81	-
At&T	17,84	-0,08	17,8	17,83	18,04	-
Autodesk	235,3	-	235,7	235,7	6,33	-
Autostrade M.	2,55	-2,11	2,535	2,6	-70,22	11,43
Avio	12,9	0,62	12,74	12,96	52,06	337,88
Axa	34,33	0,03	34,03	34,52	16,38	-
Azimut H.	22,4	0,31	22,31	22,54	-5,57	3.204,33
B						
B&C Speakers	14,7	0,68	14,45	14,7	-21,67	160,62
B. Cucinelli	88,2	-0,34	87,85	90,55	-0,05	6.033,13
B. Desio	4,72	1,94	4,65	4,72	27,34	620,49
B. Generali	39,98	0,05	39,84	40,16	18,36	4.659,49
B. Ifis	20,98	-0,38	20,94	21,24	33,49	1.131,80
B. Profilo	0,201	-	0,2	0,201	-1,26	135,81
B.Co Santander	4,59	8,00	4,479	4,65	17,75	71.966,12
B.F.	4,17	-0,48	4,16	4,19	6,03	1.100,24
B.P. Sondrio	6,8	0,15	6,77	6,845	15,71	3.076,22
Banca Mediolanum	10,94	0,55	10,86	10,97	27,25	8.098,44
Banca Sistema	1,484	-0,67	1,48	1,502	22,68	119,54
Banco BPM	6,05	0,90	6,002	6,072	25,58	9.094,03
Banco De Sabadell	1,919	0,21	1,919	1,92	73,87	-
Bank Of America	36,11	-	35,72	36,27	16,46	-
Basf	45,785	1,40	45,475	45,94	-7,02	-
BasicNet	3,04	-1,62	3,04	3,11	-32,85	167,03
Bastogi	-	-	-	-	-	-
Bayer	27,935	1,40	27,66	28,23	-18,46	-
Bbva	9,5	0,23	9,506	9,506	15,34	30.286,10
Becton, Dickinson And Company	217,6	-	216	216	-1,62	-
Beewize	0,655	1,55	0,64	0,655	23,56	7,21
Beghelli	0,23	-	0,23	0,233	-16,04	46,19
Berkshire Hathaway	422,1	0,73	418,9	423,1	28,90	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	1,24
BFF Bank	9,775	-0,76	9,75	9,935	-4,93	1.846,33
Bialetti	0,205	0,49	0,203	0,206	-21,49	31,57
Biesse	8,845	0,45	8,635	8,925	-29,55	246,03
Bioera	-	-	-	-	-	-
Biogen	185,1	-	184,45	184,45	-19,51	-
Bitcoin Group	53,2	1,33	51,7	53,4	108,65	-
Bmw	83,8	-0,12	83,36	83,96	-16,54	-
Bnp Paribas	62,08	0,23	62,19	62,58	-1,03	-
Boeing	156,52	1,57	153,42	155,02	-33,64	-
Borgosesia	-	-	-	-	-	-
Bper Banca	4,94	-0,40	4,932	4,996	63,34	7.010,74
Brembo	10,4	0,21	10,356	10,448	-6,69	3.465,42
Brioschi	0,0504	-	0,0492	0,0504	-18,09	39,61
Broadcom	144,9	2,01	137,96	147	41,83	-
Buzzi	35,3	0,86	35,06	35,32	26,65	6.736,67
C						
Cairo Comm.	2,16	1,41	2,13	2,175	16,47	285,97
Caixabank	5,416	-	5,438	5,438	44,80	-
Caleffi	0,87	-	0,87	0,87	-14,21	13,60
Caltagirone	5,62	-0,35	5,6	5,7	31,99	678,33
Caltagirone Ed.	1,225	-	1,215	1,23	24,12	151,92
Campari	8,374	1,70	8,202	8,612	-19,32	10.158,18
Carel Industries	17,82	0,11	17,76	18,08	-28,22	1.999,56
Carl Zeiss Meditec	66,35	-	66,45	66,45	-35,81	-
Caterpillar	318,5	1,27	313,5	313,5	19,65	-
Cellularline	2,61	-1,14	2,61	2,63	12,69	57,61
Cembre	38,7	0,78	38,55	39,15	4,09	656,11
Cementir Hldg.	9,74	-0,20	9,66	9,77	2,14	1.550,67
Centrale Latte Italia	2,62	-0,76	2,6	2,64	-16,25	36,23
Chevron	133,3	1,31	131,26	132	-3,15	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,6	-1,32	0,599	0,61	39,98	634,47
Cisco Systems	45,77	2,20	45,38	45,855	-0,79	-
Class	0,0854	0,47	0,0814	0,0854	41,20	23,50
Cnh Industrial	9,1	0,64	9,06	9,198	-18,04	12.273,12
Coinbase Global	176,46	3,42	171,14	177	6,09	-
Comer Industries	33	-0,60	32,9	33,1	13,56	942,22
Commerzbank	13,255	-0,38	13,34	13,34	24,45	-
Conafi	0,217	2,84	0,217	0,217	-19,74	7,79
Continental	61,04	-0,42	61,3	61,3	-20,05	-
Credem	10,1	0,80	9,98	10,18	24,71	3.417,93
Credit Agricole	13,81	-	13,79	13,89	7,05	-
Csp Int.	0,324	2,21	0,317	0,324	-0,03	12,67
Cy4Gate	6,06	1,00	6	6,09	-27,06	141,09
D						
Daimlerchrysler	62,43	0,14	62,23	62,88	-0,20	-
D'Amico	6,2	2,48	6,05	6,24	8,25	762,66
Danieli	32,85	-	32,75	33,1	11,22	1.340,27
Danieli r nc	24,85	0,20	24,55	24,85	13,41	999,65
Datalogic	6,62	0,91	6,51	6,68	-2,75	385,54
De' Longhi	28,62	1,35	28,1	28,84	-7,46	4.296,31
Delivery Hero	26,57	-	24,11	24,13	-18,17	-
Deutsche Bank	14,684	0,05	14,676	14,764	23,57	-
Deutsche Lufthansa	5,91	2,21	5,82	5,91	-27,48	-
Deutsche Telekom	25,67	0,59	25,65	25,85	17,34	-
Diasorin	105,65	0,33	105	105,7	12,17	5.860,75
Digital Bros	10,22	-0,78	10,02	10,44	-5,94	145,54
Digital Value	49,9	0,50	49,6	50,2	-18,82	501,38
doValue	1,605	0,88	1,591	1,633	-53,40	128,14
E						
E.On .	12,735	-	12,72	12,795	5,31	-
E.P.H.	0,0018	-10,00	0,0016	0,002	-100,00	0,07
Edison r nc	1,565	0,32	1,54	1,565	0,20	169,78
Eems	0,1629	-2,57	0,1613	0,1655	-60,50	1,37
El.En	9,87	0,71	9,8	10,1	0,03	787,36
Eli Lilly & Company	857,7	0,69	849,1	862	63,35	-
Elica	1,765	-0,56	1,755	1,775	-23,00	111,35
Emak	1,018	1,39	1	1,036	-6,19	166,93
Enav	3,926	0,05	3,906	3,96	13,77	2.120,39
Enel	6,846	0,23	6,82	6,864	1,09	69.243,83
Enervit	3,15	-2,48	3,15	3,15	1,24	56,85
Eni	14,806	0,91	14,702	14,832	-4,74	49.515,59
Equita Group	3,95	-0,25	3,94	3,98	7,84	207,50
Erg	24,16	-0,08	24,1	24,32	-16,44	3.637,81
Ericsson - Class B	6,71	0,42	6,7	6,708	20,56	-
Esprinet	5,295	0,28	5,245	5,295	-4,06	266,10
Essilorluxottica	215,6	0,47	214,5	216,1	18,08	-
Estee Lauder Companies	82,8	-	83,6	83,6	-37,70	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommecial Prop.	23,65	-	23,4	23,7	6,78	1.291,60
EuroGroup Laminations	3,714	3,92	3,584	3,714	-8,16	336,39
Eurotech	1,326	2,16	1,3	1,342	-47,27	46,48
F						
Facebook	474	2,36	459,95	474,8	43,93	-
Faurecia	9,33	0,09	9,148	9,39	-54,43	-
Ferrari	445,4	1,85	437,1	445,4	43,20	85.064,07
Ferretti	2,76	-1,95	2,755	2,835	-3,12	951,09
Fidia	0,223	2,76	0,206	0,227	-76,02	6,83
Fiera Milano	3,705	-0,40	3,715	3,75	34,10	268,49
Fila	9	-0,22	8,89	9,05	9,39	389,48
Fincantieri	5,058	0,84	4,985	5,076	15,80	1.624,02
Fine Foods & Ph.Ntm	8,2	-2,38	8,4	8,54	-3,34	185,33
FinecoBank	15,275	0,99	15,12	15,365	10,90	9.210,40
FNM	0,434	-0,46	0,434	0,441	-3,91	190,26
Ford Motor	10,004	0,71	9,994	9,994	-10,79	-
Freeport-Mcmoran	39,405	0,05	39,67	39,83	4,09	-
Fresenius	33,37	0,09	33,16	33,48	13,85	-
Fresenius Medical Ca	34,83	-0,29	35	35	-7,60	-
Fuelcell Energy	0,3754	3,47	0,3795	0,3795	-76,10	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,506	2,22	0,5	0,508	-35,84	30,05
Gamestop Corp	19,07	4,04	18,312	19,02	-5,78	-
Garofalo Health Care	5,36	-3,25	5,36	5,62	19,71	496,46
Gasplus	2,38	-0,42	2,37	2,4	-4,51	106,80
Gaz De France	15,76	0,19	15,735	15,8	-1,08	-
Gefran	8,64	-0,23	8,56	8,7	-0,02	124,80
General Electric	156	2,30	154	158	32,14	-
General Motors	44,755	1,64	44,03	44,265	35,98	-
Generalfinance	-	-	-	-	-	-
Generali	24,84	1,18	24,55	24,91	28,22	38.486,13
Geox	0,589	0,86	0,582	0,592	-19,41	152,46
Giglio Group	0,586	0,34	0,574	0,596	20,31	15,38
Gilead Sciences	71,71	1,31	71	71,38	-4,56	-
GPI	12,28	-	12,24	12,32	24,34	355,25
Grandi Viaggi	0,956	1,92	0,922	0,958	16,44	44,38
Greenthesis	2,28	-	2,28	2,29	138,74	354,14
GVS	6,85	-0,29	6,8	6,96	20,32	1.198,18
H						
Hca-Healthcare	353,9	-	365,3	365,3	38,65	-
Henkel Vz	82,44	-	82,52	82,52	12,22	-
Hera	3,446	-1,09	3,438	3,492	16,64	5.169,77
Home Depot	333,6	3,63	334	334	0,49	-
I						
Iberdrola	12,73	-0,12	12,695	12,775	7,09	-
Ibm	180,7	0,79	179,02	180,7	21,50	-
Igd - Siiq	2,37	0,21	2,355	2,425	0,33	256,54
Illimity bank	4,728	1,90	4,61	4,772	-14,99	391,04
Immsi	0,584	0,69	0,578	0,585	1,45	197,58
Indel B	23	-	22,6	23	-4,35	132,33
Inditex	49,41	0,94	48,64	49,22	25,72	-
Industrie De Nora	9,945	1,07	9,855	10,01	-37,49	503,57
Infineon Technologie	32,79	1,44	32,18	33,045	-12,48	-
Ing Groep	16,312	1,09	16,36	16,36	19,82	-
Intel	18,43	4,67	17,632	18,5	-60,75	-
Intercos	15,88	0,25	15,7	16	10,42	1.520,65
International Consolidated Air	2,171	0,56	2,184	2,184	18,47	-
Interpump	39,16	2,14	38,34	39,22	-17,95	4.187,71
Intesa Sanpaolo	3,7285	0,73	3,7045	3,7415	39,83	67.658,24
Inwit	10,71	-0,83	10,7	10,85	-5,75	10.374,79
Irce	2,12	-2,75	2,12	2,16	10,23	61,14
Iren	1,934	-1,33	1,931	1,964	-1,16	2.535,02
It Way	1,298	-0,76	1,284	1,308	-24,58	13,75
Italgas	5,04	-0,79	5,025	5,08	-2,38	4.107,25
Italian Exhibition Gr.	6	-0,99	6	6,14	93,24	185,08
Italmobiliare	28,45	0,35	28,15	28,45	8,74	1.200,80
Iveco Group	9,34	0,62	9,26	9,36	13,79	2.526,20
IVS Gr. A	7,1	-0,56	7,06	7,1	30,35	644,13
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	199,98	0,49	197,44	199,36	30,56	-
Johnson & Johnson	148,38	0,24	148,02	148,22	4,12	-
Juventus FC	2,621	11,01	2,367	2,676	7,18	598,70
K						
K+S	10,705	0,61	10,68	10,68	-26,21	-
Kering	257,65	1,24	256,95	260,85	-35,77	-
Kla-Tencor	738,4	-	732,2	733	47,63	-
KME Group	0,881	-	0,881	0,881	-3,10	238,68
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
Kroger	47,325	-	46,745	47,325	16,30	-
L						
Landi Renzo	0,2395	-2,44	0,2305	0,247	-44,85	55,19
Lazio	0,73	-0,82	0,73	0,736	-6,75	49,61
Leonardo	22,99	1,10	22,66	23,17	51,37	13.114,76
Lockheed Martin	513,2	0,73	513	514,6	20,15	-
Lottomatica Group	11,81	0,68	11,61	11,82	19,35	2.942,80
Lumen Technologies	4,5775	-4,45	4,6425	4,76	208,23	-
Lumentum Holdings	51,98	-	50,64	50,64	1,30	-
LU-VE	26,15	0,77	25,75	26,2	13,98	580,22
Lvmh	677,1	1,64	602	677	-8,77	-
M						
Maire	7,75	-0,39	7,625	7,9	56,11	2.541,81
Marr	11,46	1,06	11,26	11,52	-1,01	753,39
Marvell Technology	64,33	4,58	61,62	61,62	8,73	-
Mediobanca	15,135	1,41	14,97	15,25	33,39	12.452,46
Merck	174,45	0,40	174,5	175,35	21,86	-
Merck & Co.	106,2	0,19	106	106,2	7,10	-
Met.Extra Group	2,52	7,69	2,3	2,52	20,27	1,33
Mfe A	2,954	-0,07	2,946	2,968	24,85	980,39
Mfe B	4,066	-0,10	4,066	4,11	24,27	963,02
Microchip Technology	73,76	-	71,53	71,53	-11,99	-
Micron Technology	88,21	5,05	82,33	88,21	9,92	-
Microsoft Corp	379,05	3,11	368,2	380,75	8,73	-
Mittel	1,7	3,03	1,68	1,73	9,83	134,93
Moderna	71,18	0,61	70,37	73,35	-20,47	-
Moltiply Group	36,7	1,24	36	36,7	14,19	1.452,45
Moncler	55,62	1,13	54,82	55,74	-1,25	15.149,47
Mondadori	2,55	-0,97	2,545	2,595	20,75	675,51
Mondo TV	0,1628	-0,25	0,16	0,163	-45,84	10,61
Monrif	0,0408	-0,97	0,0408	0,0408	-20,58	8,49
Monte Paschi Si	5,216	-0,46	5,21	5,264	70,72	6.567,30
Morgan Stanley	92,26	-	92,02	92,49	22,67	-
Munich Re	488,8	-0,33	488,7	490,7	29,69	-
N						
Naturgy Energy Group	23	-	22,98	23,1	-13,09	-
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,13	-0,63	3,08	3,13	-5,09	44,52
Neste	21,71	3,38	21,55	21,82	-36,85	-
Netflix	629,7	3,14	615,5	631,1	41,67	-
Netweek	0,027	-6,25	0,027	0,027	-77,96	0,55
Newlat Food	12,34	0,16	12,26	12,48	57,70	544,75
Newmont	47,945	3,22	45,875	46,465	21,06	-
Nexi	6,3	0,61	6,27	6,328	-15,31	8.090,53
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	75,69	0,36	74,5	75,82	-22,58	-
Nokia Corporation	3,9725	4,68	3,773	4,105	23,09	-
Nordex	14,38	-	14	14	38,14	-
Nvidia Corp	109,52	-2,00	106,3	112,4	153,88	-
O						
Occidental Petroleum	51,6	-	51,17	51,67	-5,20	-
Olidata	0,588	18,55	0,4945	0,588	-8,96	95,18
Oracle	126,52	2,41	120,72	126,52	29,23	-
Orange	10,395	-	10,44	10,49	-0,15	-
Orsero	12,76	-0,31	12,74	12,9	-25,16	225,05
OVS	2,78	1,24	2,744	2,786	22,07	660,60
P						
Palantir Technologies	28,635	6,21	25	28,615	70,89	-
Paypal	65,89	3,98	63,16	65,92	14,38	-
Peloton Interactive	4,3925	1,63	4,216	4,2715	0,86	-
Pfizer	25,93	-0,37	25,8	26	-0,46	-
Pharmanutra	51,7	0,78	51	51,9	-9,91	492,09
Philips	27,47	-0,36	27,54	27,58	30,66	-
Phillips 66	122,62	-	120,64	122	7,75	-
Philogen	21,4	-0,93	21,1	21,6	17,36	624,11
Piaggio	2,658	0,76	2,63	2,658	-11,79	934,74
Pininfarina	0,778	-1,27	0,77	0,79	0,05	61,81
Piovan	13,7	-0,36	13,7	13,75	29,79	736,41
Piquadro	2,01	-1,47	1,985	2,07	-7,45	101,68
Pirelli & C.	5,48	-0,33	5,48	5,52	11,24	5.492,55
PLC	1,56	1,63	1,555	1,56	-8,82	40,16
Plug Power	1,7776	-0,77	1,74	1,7976	-56,90	-
Porsche Automobil HoldPref	40,77	0,47	40,67	40,87	-12,21	-
Porsche Pref	70,6	1,29	70,72	70,72	-25,38	-
Poste Italiane	12,54	0,12	12,505	12,565	21,73	16.348,16
Procter & Gamble	153,56	0,10	153,3	153,9	16,08	-
Prysmian	63,16	1,15	61,84	63,16	51,24	18.447,68
Puma	38,42	-	38,02	38,5	-24,64	-
Q						
Qualcomm	156,98	2,09	157,84	157,84	18,44	-
R						
Rai Way	5	-0,79	5	5,08	-1,86	1.373,22
Ratti	1,92	-0,52	1,92	1,95	-28,34	52,52
RCS Mediagroup	0,76	1,60	0,748	0,76	1,11	391,76
Recordati	52,55	-0,38	52,1	52,85	7,52	10.986,59
Redeia Corporacion S.A.	17,06	-	17,28	17,28	12,87	-
Regeneron Pharmaceuticals	1081	-	1082	1091,5	32,07	-
Renault	43,17	0,58	0	43,2	16,68	-
Reply	141,8	1,14	139,9	142,1	17,20	5.244,19
Repsol	12,475	0,28	12,3	12,3	-6,44	-
Revo Insurance	9,6	1,91	9,34	9,6	12,91	231,28
Rheinmetall	543,8	0,22	541,2	549,6	89,51	-
Risanamento	0,0237	-1,66	0,0236	0,0243	-35,21	43,15
Rwe	32,62	1,65	32,4	32,88	-21,56	-
S						
S. Ferragamo	7,42	0,27	7,35	7,505	-39,32	1.253,90
Sabaf	18	1,98	17,6	18	2,56	223,92
Safilo Group	1,236	1,48	1,218	1,238	33,26	505,19
Saipem	2,046	1,49	1,9925	2,053	37,32	4.053,18
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,7	0,19	25,65	25,7	4,86	1.600,79
Salesforce	235,15	0,47	234,25	246,8	-1,89	-
Sanlorenzo	38	0,93	37,95	38,35	-11,26	1.323,18
Sanofi	101,32	0,28	100,86	101,54	12,41	-
Sap	198,78	1,73	197,42	198,9	40,31	-
Saras	1,6	-	1,5955	1,602	-1,27	1.521,57
Seco	2,655	4,32	2,515	2,655	-26,32	339,05
Seri Industrial	3,93	3,69	3,785	3,93	10,17	205,83
Servizi Italia	1,95	0,52	1,935	1,95	14,24	61,00
Sesa	96,8	1,63	94,5	96,9	-22,38	1.496,32
Siemens	169,78	0,71	168,02	170,32	1,12	-
Siemens Energy	25,44	0,59	25,4	25,49	113,39	-
SIT	1,385	-1,07	1,385	1,42	-58,47	35,24
Skyworks Solutions	99	-	97,67	97,98	11,88	-
Snam	4,429	-0,67	4,422	4,486	-4,39	14.966,64
Snowflake	104,68	4,55	99,92	105	-44,44	-
Societe Generale	21,735	0,79	21,76	21,79	-10,11	-
Softlab	1,05	5,00	1,01	1,06	-31,80	5,03
Sogefi	2,13	-0,47	2,125	2,155	49,26	257,92
Sol	35,8	-0,56	35,55	36,15	27,80	3.250,20
Sole 24 Ore	0,714	-0,56	0,708	0,718	5,44	40,34
Somec	17,75	-0,28	17,5	17,8	-37,52	122,82
Starbucks Corp	85,69	-0,03	85,71	86,16	1,25	-
Steico	27,65	-	27,7	28,25	-20,12	-
Stellantis	15,146	1,05	14,942	15,16	-29,17	45.376,79
STMicroelectr.	28,585	2,97	27,685	28,725	-38,35	25.492,75
SYS-DAT	4,63	-0,86	4,55	4,645	36,38	145,07
T						
Tamburi Inv.	9,54	0,63	9,44	9,54	1,78	1.744,89
Technogym	9,63	2,23	9,4	9,63	3,93	1.899,80
Technoprobe	7,48	2,75	7,24	7,55	-15,78	4.781,82
Telecom It. r nc	0,2616	-0,42	0,2609	0,264	-13,48	1.591,64
Telecom Italia	0,2351	-1,34	0,2346	0,2394	-19,30	3.650,10
Tenaris	13,17	5,49	12,585	13,17	-20,71	14.789,81
Terna	7,748	-0,67	7,73	7,846	3,12	15.654,44
Tesla	190,1	3,16	183,68	193,66	-18,02	-
Tesmec	0,081	-0,74	0,0807	0,0814	-30,71	49,47
Tessellis	0,457	-2,56	0,4555	0,475	-30,09	111,45
Texas Instruments	192,66	3,05	188,3	188,3	23,76	-
The Coca-Cola Company	64,6	0,39	64,5	66,79	20,73	-
The Italian Sea Group	9,25	2,21	9,05	9,29	9,33	475,36
The Travelers Companies Inc	203,2	-	207	207	24,40	-
The Walt Disney	81,57	1,81	80,81	81,57	-2,54	-
Thermo Fisher Scientific	552,4	-0,07	558,3	558,3	13,47	-
Thyssenkrupp	3,228	1,51	3,163	3,228	-48,53	-
Tinexta	12,85	0,78	12,54	12,96	-37,37	602,04
Toscana Aeroporti	13,2	-0,38	12,9	13,2	11,85	242,43
Trevi	0,2815	-0,35	0,2795	0,2865	-10,52	89,63
Triboo	0,69	1,77	0,69	0,69	-10,71	19,67
Tui	6,14	0,36	6,16	6,16	-11,96	-
Txt e-solutions	26,05	0,19	26	26,45	32,56	338,95
U						
Unicredit	36,905	0,97	36,55	36,97	48,57	59.722,37
Unidata	3,5	0,86	3,4	3,57	-12,27	106,94
Unieuro	11,7	1,21	11,58	11,7	11,46	241,64
Unipol	9,59	0,95	9,5	9,59	83,32	6.798,51
United Airlines Holdings	38,395	-	37,76	37,76	-0,36	-
United States Steel	34,33	-	33,925	33,925	-13,47	-
V						
V.F.	16,476	0,37	16,616	16,616	-15,37	-
Valsoia	9,36	-0,43	9,32	9,52	1,34	101,74
Varta	1,716	-1,04	1,62	1,753	-91,50	-
Verizon Communications	37,32	-	37,415	37,42	13,02	-
Vertex Pharmaceuticals	448,7	-	443,55	443,55	17,31	-
Virgin Galactic Holdings	6,133	-	6,36	6,36	-57,32	-
Visa - Classe A	247,6	1,77	243,35	244,85	3,53	-
Volkswagen	97,8	1,43	95,84	97,8	-13,62	-
Vonovia	30,52	-1,77	30,72	31,24	11,44	-
W						
Walgreens Boots Alliance	8,265	-0,22	8,2	8,28	-65,15	-
Waste Management	189,9	-	190,16	190,16	18,21	-
Webuild	2,49	-0,64	2,486	2,51	35,98	2.541,98
Webuild r nc	9,7	1,04	9,55	9,7	71,55	15,24
Western Digital	57,74	4,56	57,15	57,15	28,98	-
WIIT	20,9	1,46	20,5	21,25	5,69	579,24
Workday	238,55	-	238,4	238,4	-4,55	-
Z						
Zalando	24,06	-	24,1	24,1	18,93	-
Zest	0,157	1,95	0,151	0,1575	-44,80	24,33
Zignago Vetro	10,86	2,07	10,6	10,9	-25,45	954,92
Zucchi	1,83	-2,92	1,785	1,91	-16,87	7,48

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	923.78	1.43
Cac 40	7640.95	0.84
Dax (Xetra)	18902.70	0.64
FTSE 100	8379.64	0.43
Ibex 35	11358.60	0.23
Indice Gen	59333.90	0.64
Nikkei 500	3313.81	-0.22
Swiss Market In.	12417.72	0.56

EURIBOR 28-8-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,606	3,656
1 Mese	3,602	3,652
3 Mesi	3,505	3,554
6 Mesi	3,376	3,423
1 Anno	3,108	3,151

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 29/8/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	69.8	72.75
Argento (per kg.)	794.7	854.78
Platino p.m.	943.00	0.0000
Palladio p.m.	960.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1088	-0,26	0,34
Giappone	160,36	-0,13	2,58
G. Bretagna	0,84175	0,01	-3,14
Svizzera	0,9364	-0,12	1,12
Australia	1,6274	-0,81	0,07
Brasile	6,1892	0,64	15,43
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4927	-0,37	1,95
Danimarca	7,4588	-0,01	0,08
Filippine	62,279	-0,42	1,63
Hong Kong	8,6422	-0,33	0,13
India	93,023	-0,36	1,22
Indonesia	17082,67	-0,39	0,02
Islanda	152,9	-0,13	1,59
Israele	4,0671	-0,22	1,70
Malaysia	4,78	-1,00	-5,86
Messico	21,8575	-0,11	16,74
N. Zelanda	1,768	-0,80	1,01
Norvegia	11,641	-0,61	3,56
Polonia	4,2898	-0,24	-1,15
Rep. Ceca	25,043	-0,04	1,29
Rep.Pop.Cina	7,8653	-0,76	0,18
Romania	4,9774	0,00	0,04
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4432	-0,42	-1,09
Sud Corea	1474,34	-0,72	2,84
Sudafrica	19,6351	-0,76	-3,50
Svezia	11,3455	0,09	2,25
Thailandia	37,649	-0,53	-0,85
Turchia	37,7944	-0,12	15,75
Ungheria	392,73	-0,17	2,59

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	2882	99,89	0,00
30.09.24	4186	99,74	0,00
14.10.24	1213	99,62	2,88
14.11.24	1966	99,35	2,78
29.11.24	1430	99,20	2,89
13.12.24	4706	99,11	2,78
14.01.25	1566	98,85	2,73
31.01.25	6012	98,62	2,94
14.02.25	2925	98,53	2,86
14.03.25	4243	98,30	2,83
14.04.25	616	98,11	2,69
14.05.25	883	97,85	2,70
13.06.25	618	97,63	2,66
14.07.25	1457	97,40	2,65
14.08.25	12200	97,30	2,53

MONETE AUREE

QUOTE AL 29/8/2024	Domanda	Offerta
Marengo	415,73	441,18
Sterlina	524,23	556,32
4 Ducati	986	1.046,37
20 $ Liberty	2.155,12	2.287,07
Krugerrand	2.227,46	2.363,83
50 Pesos	2.685,58	2.850

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,889	99,854	0,00
30.09.24	99,736	99,709	0,00
14.10.24	99,615	99,583	2,88
14.11.24	99,352	99,335	2,78
29.11.24	99,199	99,179	2,89
13.12.24	99,108	99,09	2,78
14.01.25	98,852	98,8	2,73
31.01.25	98,618	98,59	2,94
14.02.25	98,53	98,506	2,86
14.03.25	98,295	98,265	2,83
14.04.25	98,113	98,064	2,69
14.05.25	97,854	97,822	2,70
13.06.25	97,63	97,583	2,66
14.07.25	97,4	97,358	2,65
14.08.25	97,299	97,129	2,53
BTP			
15.11.2024	99,628	99,615	3,09
01.12.2024	99,811	99,811	2,90
15.12.2024	99,09	99,058	3,19
01.02.2025	98,805	98,773	3,17
01.03.2025	100,826	100,836	2,68
28.03.2025	100,094	100,078	2,80
15.05.2025	98,918	98,907	2,85
01.06.2025	98,84	98,802	2,90
01.07.2025	99,01	98,968	2,84
15.08.2025	98,315	98,28	2,84
29.09.2025	100,63	100,8	2,56
15.11.2025	99,62	99,56	2,51
01.12.2025	98,99	98,95	2,59
15.01.2026	100,79	100,78	2,48
28.01.2026	100,39	100,36	2,50
01.02.2026	96,79	96,74	2,77
01.03.2026	102,44	102,38	2,29
01.04.2026	95,72	95,7	2,80
15.04.2026	101,53	101,5	2,37
01.06.2026	98,01	98	2,59
15.07.2026	98,82	98,75	2,50
01.08.2026	94,9	94,83	2,76
28.08.2026	100,5	100,44	2,47
15.09.2026	102,1	102,01	2,32
01.11.2026	109,35	109,35	1,91
01.12.2026	96,78	96,77	2,59
15.01.2027	95,71	95,65	2,63
15.02.2027	100,39	100,33	2,42
01.04.2027	95,82	95,79	2,67
01.06.2027	98,54	98,48	2,48
15.07.2027	101,74	101,65	2,40
01.08.2027	98,01	97,97	2,51
15.09.2027	94,67	94,64	2,69
01.11.2027	111,12	111,15	2,05
01.12.2027	99,55	99,47	2,47
01.02.2028	97,31	97,28	2,59
15.03.2028	91,34	91,28	2,82
01.04.2028	101,79	101,73	2,45
15.07.2028	91,36	91,31	2,80
01.08.2028	103,23	103,17	2,47
01.09.2028	106,83	106,83	2,37
01.12.2028	99,56	99,56	2,57
01.09.2029	104,54	104,49	2,48
15.02.2029	89,58	89,54	2,91
15.06.2029	98,99	98,98	2,69
01.07.2029	101,3	101,28	2,65
01.08.2029	99,95	99,91	2,65
01.11.2029	110,56	110,51	2,42
15.12.2029	103,59	103,58	2,65
01.03.2030	102,09	102,11	2,67
01.04.2030	90,99	91,03	2,96
15.06.2030	102,66	102,69	2,72
01.08.2030	88,07	88,09	3,07
15.11.2030	104,23	104,26	2,75
01.12.2030	91,18	91,19	3,02
15.02.2031	101,32	101,36	2,85
01.04.2031	86,2	86,26	3,15
01.05.2031	116,49	116,55	2,56
15.07.2031	100,81	100,85	2,90
01.08.2031	83,54	83,59	3,22
01.12.2031	84,88	84,94	3,21
01.03.2032	88,97	89,07	3,13
01.06.2032	83,71	83,81	3,24
01.12.2032	93,46	93,53	3,09
01.02.2033	116,41	116,58	2,84
01.05.2033	106,85	106,99	2,97
01.09.2033	92,09	92,24	3,18
01.11.2033	106,32	106,43	3,03
01.03.2034	104,91	105,04	3,10
01.07.2034	101,78	101,92	3,18
01.08.2034	111,52	111,68	3,04
01.02.2035	101,34	101,46	3,24
01.03.2035	97,25	97,44	3,27
01.03.2036	78,8	78,94	3,55
01.09.2036	85,6	85,69	3,47
01.02.2037	102,52	102,73	3,27
01.03.2037	71,86	72,08	3,68
01.03.2038	93,18	93,4	3,51
01.09.2038	89,78	89,99	3,54
01.08.2039	111,44	111,6	3,42
01.10.2039	101,68	101,78	3,51
01.03.2040	89,76	90,04	3,61
01.09.2040	111,18	111,38	3,48
01.03.2041	73,39	73,61	3,79
01.09.2043	103,97	104,19	3,63
01.09.2044	108,44	108,74	3,59
01.09.2046	87,68	87,96	3,69
01.03.2047	79,6	79,9	3,74
01.03.2048	89,81	90,2	3,70
01.09.2049	94,92	95,33	3,71
01.09.2050	73,28	73,6	3,80
01.09.2051	61,49	61,87	3,80
01.09.2052	67,12	67,52	3,83
01.10.2053	103,6	104,22	3,76

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.24 e tramonta alle 19.51
La Luna Sorge alle 2.00 e tramonta alle 18.37
Il Santo Santi Felice e Adautto
Il Proverbio
A scoltâ ducj, si finìs cul capî nuie.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

BCC BANCA DI UDINE
GRUPPO BCC ICCREA
www.bancadiudine.it

Il progetto di recupero





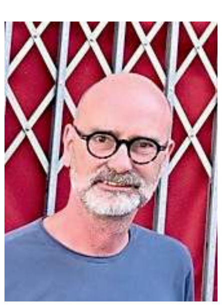
Due immagini dei lavori in corso all'interno del cinema Centrale: l'obiettivo del Cec è riaprire a settembre 2025 / FOTO PETRUSSI



SABRINA BARACETTI

«Valorizzazione»

«Abbiamo trovato dei documenti dai quali risulta che già nel 1398 gli spazi del Centrale ospitavano una locanda con sala da ballo a dimostrazione del fatto che stiamo parlando di una zona che si presta a essere punto di socialità e noi intendiamo valorizzare anche questo aspetto». Così Sabrina Baracetti del Cec che proprio per questo motivo si è detta subito favorevole all'idea dell'assessore regionale Mario Anzil di allargare il marciapiede. «Avere uno spazio pedonale più ampio all'esterno potrebbe essere sicuramente un grande vantaggio per valorizzare le attività collaterali che vorremmo portare avanti», aggiunge Baracetti.



THOMAS BERTACCHE

«Nicchie in sala»

Ci saranno anche delle nicchie in ciascuna delle due dove, spiega Thomas Bertacche del Cec, «ci sarà l'opportunità di assistere alle proiezioni in due distesi su un materassino. Un'opportunità in più per gustare il cinema in modo diverso. Tutto l'intervento è stato pensato nell'ottica di sfruttare al meglio gli spazi disponibili, quello che era il corridoio diventerà uno spazio espositivo per eventi e a fondo sala sono state ricavate delle nicchie che in questo modo diventeranno un valore aggiunto per il progetto di recupero che stiamo portando avanti e che vogliamo completare entro settembre 2025».

Film, mostre e spettacoli nel "nuovo" Centrale pronto entro un anno

Lavori avviati nel cinema di via Poscolle, ma servono altri 1,8 milioni
Fondi in arrivo da Pnrr, Roma e privati. La Regione: faremo la nostra parte

Cristian Rigo

Non solo film, ma anche mostre ed eventi. Con due sale con 200 posti complessivi e uno spazio nuovo di zecca ricavato in quello che una volta era un semplice corridoio che nelle intenzione del Cec potrà ospitare incontri e performance artistiche dialogando con Casa Cavazzini, «che è a due passi», e magari allargandosi anche all'esterno, dove secondo il vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura, Mario Anzil «si potrebbe allungare il marciapiede riducendo la carreggiata riservata ai bus». Un'idea quest'ultima ancora tutta da sviluppare mentre quella del nuovo cinema centrale, messa a punto dagli architetti Camilla De Camilli e Francesco Qualizza, è stata illustrata all'assessore Anzil ieri dai referenti del Cec, Thomas Bertacche e Sabrina Baracetti. Un'idea che il Cec conta di realizzare entro settembre del prossimo anno «in modo da poter sfruttare al meglio la sinergia con Gorizia in occasione di Go! 2025 considerato l'ampio spazio che sarà dato al cinema». Il problema è che, rispetto alle previsioni iniziali, il conto complessivo stimato è lievitato fino a 3 milioni di euro.

Considerato che la Regione aveva già messo a disposizione 2,2 milioni di euro a favore del Centro Espressioni Cinematografiche (Cec) e che uno è servito per acquistare l'immobile, all'appello mancano 1,8 milioni. Una cifra importante che il Cec conta di racimolare attingendo da bandi nazionali e regionali, chiedendo aiuto ai privati e, di nuovo, alla Regione. «Noi siamo pronti a fare la nostra parte - ha assicurato Anzil - perché riteniamo che il recupero del Centrale, l'ultima ridotta romantica rimasta aperta in centro città a Udine, sia una opportunità straordinaria non solo per proporre cinema d'essai, ma anche per esplorare nuove vie diventando un vero e proprio contenitore culturale e il progetto che abbiamo visto va in quella direzione».

All'interno del cinema di via Poscolle i lavori di demolizione sono quasi stati completati. «In questo modo - spiega Bertacche - abbiamo avuto modo di completare la progettazione definitiva anche per avere una stima dei costi più precisa. Il preventivo è attorno ai 3 milioni». Motivo per cui il Cec sta lavorando su più fronti: «Abbiamo già presentato domanda per poter attingere ai fondi del Pnrr e ci erano stati concessi 287 mila euro che, essendo diventati proprietari dell'immobili, contiamo ci vengano confermati - spiega Bertacche -, poi parteciperemo a un altro bando regionale dal quale contiamo di recuperare 100 mila euro e aspettiamo il bando del ministero che per il 2024 ha stanziato 10 milioni per il rinnovamento delle sale cinematografiche». Per far quadrare i conti il Cec ha bussato anche ai privati: «Una banca - assicura Baracetti - finanzierà l'acquisto delle 200 sedute con circa 100 mila euro. Anche il Cec investirà accendendo un mutuo». L'importo varierà in base all'assegno che staccherà la Regione che sembra intenzionata a versare altri 3-400 mila euro che però, conti alla mano, potrebbero non bastare. Se ne riparlerà quindi strada facendo quando saranno più chiari gli importi dei contributi e i costi da sostenere, ma l'obiettivo, condiviso, è quello di riaprire il Centrale. Entro settembre del prossimo anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL COMUNE

«Nessuno ci ha invitato»

C'erano i rappresentanti della Regione e del Cec, ma non quelli del Comune contrariamente a quanto accaduto in passato.

«Siamo sorpresi di non essere stati avvisati di questa visita da parte del vicepresidente Mario Anzil, a differenza di quanto accaduto lo scorso 30 ottobre, occasione in cui il presidente Fedriga - osserva l'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Federico Pirone - ci aveva invitato». Nessuna polemica però: «Da parte nostra continuiamo sulla strada già tracciata da tempo: abbiamo sempre sostenuto i cinema della città, a cominciare dal Visionario, e le attività del Cec. Per farlo siamo sempre disponibili al dialogo, come lo scorso autunno, quando abbiamo interessato la Regione per il bene del Centrale».

Quando la precedente proprietà aveva annunciato di non voler rinnovare il contratto di locazione e il cinema era a rischio chiusura, il Comune aveva mediato trovando una soluzione poi superata dallo stanziamento che la Regione ha affidato direttamente al Cec e non al Centro per le arti visive (Cav), l'associazione formata dal Cec e dal Comune per gestire il Visionario. —

Il progetto di recupero



Il vicegovernatore: Udine ha un potenziale culturale sopito che vogliamo stimolare
L'assessore vede con favore la realizzazione di un museo dedicato ai fratelli Basaldella

Anzil: «È il primo passo Ora un percorso artistico tra l'Odeon e la stazione»



Un'istantanea del progetto del Centrale e di come sarà una delle nuove sale del cinema



Nel rendering dei lavori si prevede anche un'area destinata a mostre e spettacoli

L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Il cinema Centrale come tappa iniziale di un progetto complessivo che punta «a risvegliare il potenziale culturale di Udine, oggi un po' sopito». Mario Anzil, vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura, allarga lo spettro d'analisi e affronta anche il tema dei rapporti – complicati, almeno nel recente passato – con la giunta di Alberto Felice De Toni. «A me il sindaco sta simpatico – spiega Anzil – e non potrebbe essere altrimenti. Questo, tuttavia, non significa condividerne le politiche. Ma se lavoriamo per un bene superiore, cioè la città di Udine, sono il primo a voler collaborare, al netto delle opinioni personali».

Assessore, soddisfatto del sopralluogo al Centrale?

«Molto, sia come rappresentante delle istituzioni sia come semplice spettatore. Nelle stagioni di rinascita culturale ci sono uomini e donne che diventano icone ed esistono luoghi che diventano simboli. Simboli di rinascita, appunto, ma anche simboli di forza e di tenacia. Oggi si direbbe di resilienza, ma io preferisco usare parole che possano capire tutti».

La Regione ha già messo a disposizione del Cec, tra fondi per l'acquisizione del cinema e quelli per la ristrutturazione, 2 milioni 200 mila euro. Ma ne serviranno altri per completare l'opera, corretto?

«Sì, dovrebbe trattarsi di qualche centinaia di migliaia di euro. Cercheremo di capire l'ordine di grandezza della richiesta, ma posso già anticipare che la Regione non si tirerà indietro».

Come immagina il Centrale da qui a qualche anno?

«Prima di tutto come un cinema d'essai, ma che vada anche oltre. La Regione ha investito sul progetto del Cec perchè riguarda un luogo destinato non esclusivamente ai film, ma anche a eventi culturali e spettacoli di alto livello. Il nostro intervento vuole essere una prima scossa per rivitalizzare Udine».



L'ex cinema cittadino Odeon è chiuso e in stato di abbandono ormai da troppi anni



MARIO ANZIL
VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE E ASSESSORE ALLA CULTURA



ALBERTO FELICE DE TONI
SINDACO DI UDINE ED EX RETTORE DELL'UNIVERSITÀ CITTADINA

«Il quartiere delle Magnolie non è Borgo mondo, perchè ci vive ancora una fetta non secondaria di borghesia cittadina»

«De Toni a me sta simpatico, ma non per questo motivo devo condividere l'attuale politica dell'amministrazione»

Può spiegarsi meglio?

«Udine ha un potenziale culturale enorme come dimostra il periodo d'oro degli anni '90. Oggi, probabilmente, la città è un po' sopita, ma noi, come Regione, vorremmo stimolarla a rinascere aprendo una nuova stagione».

E come pensate di poterci riuscire?

«Non so se qualcuno ha mai sentito parlare del "Bilbao effect". La città basca, in tutta onestà, fino a qualche anno fa non era una meta privilegiata per il turismo di massa. L'apertura del Guggenheim l'ha letteralmente trasformata. E lo stesso discorso si può fare con Trento e il museo Mart nella vicina Rovereto».

Scusi, ma Udine non è mica Bilbao...

«Ma ha l'Odeon, la storia dei fratelli Basaldella e Borgo stazione».

Cosa significa?

«Una delle ipotesi per smuovere ulteriormente la città riguarda proprio Borgo stazione, in un'ottica profondamente diversa da quella immaginata, oggi, dal Comune».

Per quello non avete finanziato, come Regione, il progetto redatto dal Politecnico di Torino?

«Ci mancherebbe che finanziassimo un'idea che non condividiamo per nulla. L'errore di fondo è stato immaginare Borgo stazione come un quartiere malfamato, realizzando un master plan correlato a questa visione e non a una realtà dove, invece, vive ancora una fetta consistente della borghesia cittadina. Borgo stazione non è e non può diventare Borgo mondo. Non può essere lasciato in mano agli extracomunitari, ma va aperto alla cittadinanza».

Questa è la teoria e va bene. Ma la pratica?

«La mia idea è quella, ad esempio, di coinvolgere artisti di fama mondiale lungo l'asse via Roma-via Carducci per arrivare fino all'Odeon».

Lei come trasformerebbe l'ex cinema?

«Sposo appieno la tesi di Enzo Barazza sul renderlo la casa dei Basaldella. Nessuna città, credo, possiede tre fratelli che vantano un così alto valore culturale come loro. Partiamo da lì, inserendo l'Odeon in un percorso virtuoso che arriva fino alla stazione e allora sì che la Regione sarà disponibile a dialogare sul serio con il Comune e a finanziare i progetti di riqualificazione dell'area». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NODO DI UDINE

Addio ai passaggi a livello Lunedì la firma del protocollo

Regione, Comune e Rfi sigleranno l'intesa per spostare i treni merci fuori città
Il sindaco De Toni: finalmente avremo un cronoprogramma preciso dei lavori

Anna Rosso

Sarà una firma importante quella che verrà posta lunedì in calce al Protocollo d'intesa per la realizzazione del "Nodo di Udine" e per la dismissione dei passaggi a livello lungo la tratta ferroviaria Udine-Posto di movimento Vat (via Buttrio, via del Bon, via Pola, via Cividale, Vat). Una firma che darà il via a lavori attesi da tempo. A sottoscrivere il documento saranno, per la Regione, l'assessore alle Infrastrutture e territorio Cristina Amirante, per il Comune il sindaco Alberto Felice De Toni e per Rete ferroviaria italiana l'amministratore delegato Gianpiero Strisciuglio. L'appuntamento è alle 12 all'Officina manutenzione rotabili dell'impresa ferroviaria Inrail, in via Giulia, laterale di via Buttrio.



Rfi ha promesso l'eliminazione di cinque passaggi a livello cittadini

LAVORI E FINANZIAMENTI

«Rfi e ministero – ha spiegato di recente l'assessore Amirante – si sono impegnati a definire il cronoprogramma dei lavori con il parallelo impegno a stanziare, negli anni, le somme per completare l'opera». Fondi che dovranno essere superiori a quanto preventivato. «Un aumento – ha precisato Amirante – sostanzialmente legato al balzo in avanti del costo delle materie prime». Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ha sbloccato una nuova tranche da 40 milioni di euro che porta il totale a disposizione di Rfi per l'opera a quota 167. Cifra sufficiente a coprire le prime due fasi dei lavori. Fasi che, nel cronoprogramma di Rfi, avranno bisogno di tutto il 2024 e del 2025. Negli anni, tuttavia, sono appunto aumentati i costi previsti. Attualmente per il completamento dell'opera sono richiesti 280 milioni, ossia quasi il doppio degli stanziamenti finora messi a disposizione dai diversi Governi. Secondo una stima della direzione regionale, però, la cifra reale potrebbe salire fino a 340 milioni.

> **Il costo dell'opera è aumentato nel corso del tempo arrivando ad almeno 280 milioni**

> **Oggi protesta di M5s, Avs e Open-Sinistra ed Europa Verde contro l'accordo**

IL SINDACO

«La firma del protocollo – ha sottolineato il sindaco De Toni – ha un'importanza strategica: finalmente avremo un solido cronoprogramma dei lavori, in capo a Rfi, per il superamento del nodo di Udine. La collaborazione tra Ministero, Regione, Comune e Rfi non è banale, visto anche il notevole aumento del costo dell'opera, arrivato ormai secondo le ultime stime, a 340 milioni di euro. Udine si conferma centrale in Regione sia per il traffico passeggeri, ma anche per quello delle merci, con il potenziamento del Corridoio Baltico Adriatico. Per questo da tempo sosteniamo la necessità di potenziare la linea di circonvallazione, liberando l'abitato da una cesura che per troppo tempo ha diviso in due la città».

LA MANIFESTAZIONE

È prevista per questa mattina alle 11 una manifestazione all'esterno di palazzo D'Aronco, sede municipale, per dire no alla firma del protocollo d'intesa in questione. A promuovere l'iniziativa diverse anime, tra cui Europa Verde, Alleanza Verdi e Sinistra, il Movimento 5Stelle e il consigliere regionale di Open sinistra Fvg Furio Honsell. Obiettivo, come si legge nell'annuncio dell'incontro: «invitare l'assessore Amirante a mantenere le promesse fatte di eliminare la ferrovia con i 5 passaggi a livello di Udine e di creare al suo posto un parco urbano alberato che riqualificherebbe una zona della città abitata da circa trentamila persone».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ZONA BALDASSERIA

Precipita dal 4º piano Gravissima una donna

Donna all'ospedale in condizioni gravi dopo una caduta dal quarto piano di un edificio. Soccorritori al lavoro, attorno alle 6.30 di ieri, nella zona di Baldasseria. La dinamica dell'accaduto non è ancora stata chiarita. Per il momento, comunque, è stato escluso il coinvolgimento di terze persone.

La persona ferita, una 54enne, ha ricevuto le prime cure da parte delle equipe mediche giunte a bordo di un'ambulanza e di un'automedica. A chiamare il 112, poco prima, erano stati alcuni residenti.

Le condizioni della 54enne udinese sono apparse fin da subito molto gravi. La donna, dopo essere stata stabilizzata e intubata (per supportare la respirazione), è stata accompagnata all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri della Compagnia di Udine, chiamati a fare luce su quanto accaduto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA 134
Festeggiamenti Settembrini 30 AGOSTO 8 SETTEMBRE 2024
www.prolocofagagna.it



• VENERDÌ 30 AGOSTO
Ore 19.00 8ª STAFETE DAI MUS Ore 21.30 GUARANÀ AperiEvento

• SABATO 31 AGOSTO
Ore 19.30 REUNION DANCE Ore 21.00 "MAGGESE" - Cesare Cremonini Cover Band a seguire Dj set

• DOMENICA 1 SETTEMBRE
Dalle ore 9.00
CIANFRUSAGLIE E CARABATTOLE
Ore 9.00 OPEN FAGAGNA- SPECIAL SAGRA

Ore 15.30 ESIBIZIONE COMPLESSO BANDISTICO DI FAGAGNA
Ore 16.30
134ª CORSA DEGLI ASINI
46° Trofeo Fida Bouvard Italia
Dalle 21.15 Orchestra spettacolo
ANNAMARIA ALLEGRETTI

• VENERDÌ 6 SETTEMBRE
Ore 18.00 LABORATORIO "MAGICI ANIMALI" Laboratorio creativo gratuito per bambini/e da 4 a 10 anni a cura di "IL MONDO DI VIRGINIA"
prenotazione obbligatoria
Ore 20.30 Presentazione squadre:
CHEI DE VILE Volley femminile
SOCIETÀ QUADRIFOGLIO Campionato serie A di Bocce
COLLINARE BASKET FAGAGNA Basket Squadra Under 16
U.S. PRO FAGAGNA CALCIO
Prima Squadra Eccellenza e Juniores
Ore 21.30 DJS FRANKIE NEL BOSCO CON DAMIANO QL VOICE

• SABATO 7 SETTEMBRE
Ore 19.30 Aperitivo con i FRIDAY SPECIAL
ORE 21.00 23ª SFILATA MODA SOTTO LE STELLE
a seguire DJ SET

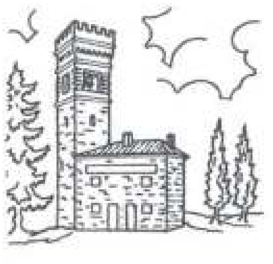
• DOMENICA 8 SETTEMBRE
ORE 09.00 ESPOSIZIONE E TOUR ALFA CLUB MAJANO E CLUB "MEZZO MILLE" DI UDINE
ORE 15.30
44° PALIO DEI BORGHI DI FAGAGNA 3 ore di spettacoli
Ore 21.00 Gran finale con l'orchestra
SIMONA QUARANTA

LE NOSTRE SPECIALITÀ IN CUCINA
Gulasch di Asino e Gnocchi al Ragù di Asino Formaggi di Fagagna - Donkey Burger - Patatine e Carni alla griglia.
Accompagnati con buona Birra e ottimo Vino friulano.
Torte assortite, Sorbetto e Caffè.
Possibilità di asporto e menù bambini
Cucine aperte dalle ore 19.00 alle ore 22.00 domenica anche a pranzo dalle ore 12.00 alle ore 14.00

DA VISITARE:
Palazzo Municipale: Mostra fotografica Friuli - Valli Alpine, monti, acque e genti di Diego Cinello

Casa della Gioventù:
Pesca di Beneficenza Gruppi Parrocchiali
Merletti e Ricami Gruppi Missionari

Villa Orgnani Deciani Villalta di Fagagna: Mostra Museo di Robert Miles


Onoranze Funebri
Michelutti Enzo e C. s.n.c.
FAGAGNA Tel. 0432 801396
SAN DANIELE del Friuli Tel. 0432 955663
UDINE Tel. 0432 478577
enzo.michelutti@alice.it

LATTERIA BORGO PALUDO
Società Cooperativa Agricola
33034 Fagagna (UD) - Via San Daniele, 4
Tel. 0432 800215 - Fax 0432 802340
www.latteriadifagagna.it
latteriapaludo@libero.it
SPACCIO APERTO TUTTI I GIORNI

LATTERIA BORGO RIOLO
Società Cooperativa Agricola
33034 Fagagna (UD)
Via Riolo, 22 - Tel. 0432 810257
www.latteriaborgoriolo.it
info@latteriaborgoriolo.it
SPACCIO APERTO TUTTI I GIORNI

L'INTITOLAZIONE

L'omaggio di Udine a Cainero Il suo nome iscritto al Famedio

La proposta nasce dal Comune, cerimonia in programma lunedì 9 settembre
Il manager friulano sarà ricordato da Riccardi: un onore e una responsabilità

Alessandro Cesare

Ci sono scrittori come Pacifico Valussi, Caterina Percoto, Chino Ermacora, Carlo Sgorlon e Paolo Maurensig, geografi come Giovanni Marinelli e Giovanni Battista De Gasperi, ex sindaci come Giovanni Cosattini, Giacomo Centazzo, Bruno Cadetto, Angelo Candolini e Pier Giorgio Bressani. Ma anche l'avvocato statista Tiziano Tessitori, l'attore Domenico Nico Pepe, i politici Loris Fortuna e Gabriele Renzulli, il prefetto Domenico Spaziante, l'architetto Marcello D'Olivo, il fondatore della Casa dell'Immacolata don Emilio de Roja, i giornalisti Vittorino Meloni e Licio Damiani. Personaggi che in un modo o nell'altro, nel corso della loro esistenza, hanno dato lustro alla città di Udine con il loro lavoro, la loro attività volontaristica, il loro rispetto per le istituzioni, il loro carisma.



Il famedio del cimitero di San Vito con i benemeriti del Comune

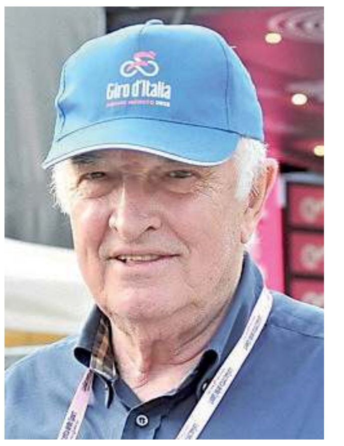
Da lunedì 9 settembre, nel famedio dei benemeriti del cimitero monumentale di San Vito, sarà inserito un nuovo nome, quello di Enzo Cainero, scomparso a 78 anni nel gennaio 2023. L'amministrazione comunale ha voluto rendergli omaggio per quanto fatto per Udine e per tutto il Friuli nello sport (calcio, basket, ciclismo), nel volontariato, nella gestione dei grandi eventi, nella politica, nella sua professione da commercialista.

L'assessore Venanzi: «Così gli restituiamo una parte di quanto ha dato al territorio»

L'appuntamento è fissato per lunedì 9 settembre alle 11.30 alla presenza del sindaco Alberto Felice De Toni e dei componenti della sua giunta, del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e dell'assessore regionale Riccardo Riccardi. Sarà quest'ultimo a ricordare la figura di Cainero, come espressamente richiesto dalla famiglia, che prenderà parte alla cerimonia.

«L'iniziativa nasce dalla sollecitazione di più persone – ha commentato il vicesindaco Alessandro Venanzi –. Parliamo di una figura che ha dato molto alla città di Udine e moltissimo al territorio friulano, creando opportunità straordinarie con le tappe del Giro d'Italia. La giunta comunale tutta, quindi, ha ritenuto doverosa l'iscrizione al famedio di Cainero - ha assicurato Venanzi -. Un modo per restituire a lui e alla sua famiglia una parte di ciò che ha saputo dare al territorio».

Cainero, nato a Cavalicco nel 1944, frazione di Tavagnacco, è morto all'ospedale di Udine nel 2023 per le conseguenze di un malore. In città si è fatto conoscere e apprezzare per la sua attività da commercialista e di manager sportivo: il calcio con l'Udinese, la pallacanestro con la Fantoni, il ciclismo con le tante tappe del Giro d'Italia portate in Friuli. E per molte altre iniziative impossibili da elencare tutte.



Enzo Cainero

«La decisione di scrivere il nome di Enzo nel famedio rende merito a chi l'ha presa – è l'esordio di Riccardi –. Per chi lo conosceva o per chi gli era affezionato come me non c'è bisogno di dare spiegazioni. La scelta è corretta e affianca Cainero ad altre persone illustri del territorio. Un uomo che ha avuto un impatto non solo professionale ma anche sociale, politico, economico e sportivo sulla città e sull'intera regione. Sono onorato di essere stato scelto dalla famiglia, che ringrazio, per onorarlo – ha chiuso Riccardi –. Allo stesso tempo avverto la responsabilità in quanto non si tratta di un compito facile: per quanto si può dire non sarà mai abbastanza».

Le ultime iscrizioni al famedio decise dal Comune sono state quelle del socialista friulano e parlamentare Renzulli, morto nel 2023, del giornalista e critico d'arte Damiani, scomparso nel 2022, e del parlamentare e già sindaco di Udine Bressani, morto nel 2022. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LUTTO

Morto Tullio Lunazzi Una vita dedicata al calcio amatoriale

Il mondo del calcio piange l'udinese Tullio Lunazzi, mancato a 72 anni. Protagonista negli anni 80 e 90 del calcio amatoriale locale, da anni era dirigente del settore giovanile dell'Udinese. «Tullio – scrive la società bianconera in una nota – ha sempre lavorato con entusiasmo al fianco dei nostri ragazzi. Da parte del club la vicinanza ai suoi cari».


Tullio Lunazzi

«Era una persona buona, altruista e di compagnia – racconta il cognato, Michele Lozito –, gli volevano tutti bene per il suo modo di fare e la sua cordialità. Dopo aver lavorato come agente di commercio, adesso era in pensione da anni. Si è sempre dedicato ai giovani e appunto al calcio che era la sua grande passione, assieme naturalmente a quella per l'Udinese».

«Abbiamo condiviso la passione per lo sport e per il calcio – racconta l'amico Marco Cavallo –; si distingueva per pacatezza e tranquillità e riusciva a trasmetterle alla sua squadra. Cercava sempre di dare un consiglio a tutti e, per questo, era benvoluto». «È stato animatore e simbolo del calcio amatoriale udinese degli anni 80 e 90. Disponibile e organizzatore infaticabile» sono le parole di Maurizio Manente, presidente del circolo sportivo Sergio Manente di cui Lunazzi faceva parte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARABINIERI

Di Rezze torna a Udine Aveva guidato il Noe

Il tenente colonnello dei carabinieri Fabio Di Rezze, 52 anni, torna a Udine dove ricoprirà l'incarico di Capo Ufficio Comando del Comando Provinciale. In passato aveva già comandato il Noe, il Nucleo operativo ecologico dell'Arma, reparto che si occupa espressamente del contrasto alla criminalità ambientale.

Il tenente colonnello sarà operativo in città a partire da lunedì 9 settembre. Di Rezze lascia il comando della Compagnia di Conegliano, in provincia di Treviso – che ha guidato per cinque anni – e cede il testimone al maggiore Gianluca Muscatello. Laziale, laureato in giurisprudenza, Di Rezze nel febbraio del 2013 era stato trasferito al Nucleo operativo ecologico di Udine dopo diverse esperienze professionali tra Benevento (alla Scuola allievi carabinieri) e Roma, con incarichi al Comando Generale. A Udine, dove ha lavorato per sei anni, cioè fino al 2019, ha coordinato in tutto il Friuli Venezia Giulia gli accertamenti sul rispetto della normativa in materia ambientale.


Il tenente colonnello Di Rezze

Il Quirinale gli ha concesso l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. —



L'ALLESTIMENTO DI PROMOTURISMOFVG





Lo scorso anno lo stand della Regione in piazza I maggio ha accolto migliaia di persone che si sono divise tra gli aperitivi serali, le degustazioni di vino e la musica fino a notte. PromoTurismoFvg ha confermato la presenza anche per la trentesima edizione della kermesse enogastronomica più importante del Friuli Venezia Giulia. Dal 12 al 15 settembre, dunque, si potrà nuovamente ballare e divertirsi pure in Giardin Grande

La Regione a Friuli Doc: eventi, aperitivi e musica

Ritorna anche in questa edizione lo stand di "Io sono Friuli Venezia Giulia"
In piazza I maggio quattro giorni dedicati al territorio e al divertimento

Il brand "Io sono Friuli Venezia Giulia" sarà ancora una volta tra i grandi protagonisti di Friuli Doc. Anche per il 2024, nella 30ª edizione della rassegna che mette nel cuore di Udine in vetrina le eccellenze enogastronomiche, dal 12 al 15 settembre il Friuli Venezia Giulia sarà presente con un proprio spazio in piazza Primo Maggio, per offrire cultura, prodotti d'eccellenza, musica e divertimento con numerosi deejay, mentre in via Vittorio Veneto ritorna la mostra-mercato con le aziende a marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia". Giovedì l'Area Friuli Venezia Giulia, con l'aperitivo musicale, sarà accessibile dalle 17 alle 24, mentre l'area Città e Siti Unesco dalle 17 alle 22, venerdì e sabato rispettivamente dalle 17 alle 24 e dalle 14 alle 22, mentre domenica tutti e due gli spazi saranno aperti dalle 14 alle 20.

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE

Si parte proprio giovedì, con l'inaugurazione alle 17, dove nello stand di PromoTurismoFvg saranno ospiti prima il dj Pietro Berti, nel tardo pomeriggio, e poi per la serata i deejays From Mars, il duo composto da Luca Ventafunk e Max Aqualuce che suonerà dalle 21.30 a mezzanotte.

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

Il giorno dopo nell'area dedicata alla cultura, in compagnia della scrittrice e giornalista Elena Commessatti, si parlerà dalle 14 alle 14.45 del "Far East Film Festival" con Giorgio Placereani e Ippolita Nigris, per poi immergersi nel "Mondo dei fumetti: il Paff!" (dalle 14.45 alle 15.45) e ancora "Palmanova, la stella perfetta", dalle 15.45 alle 16.45 con la presentazione del progetto "Virtual Lift – L'ascensore virtuale per vedere Palmanova dall'alto" a cura del Comune di Palmanova e della Cciaa, con la partecipazione di Alessandro Tollon, Luca Piani, vicesindaco di Palmanova, Silvia Savi, assessore a Cultura e Turismo della città Unesco, e Roberto Maffioli, ideatore e progettista, cui seguirà uno spettacolo di danze rinascimentali. L'aperitivo, nel tardo pomeriggio, vedrà prima la proposta musicale e i dischi del deejay Andrea Lizzio, mentre dalle 21 la consolle passerà al talento di dj Albertino, pseudonimo di Sabino Alberto di Molfetta pronto a far ballare il pubblico fino alle 24.

SABATO 14 SETTEMBRE

Anche sabato 14 settembre ci sarà un ricco programma. Sabato alle 10.30 negli spazi dell'infopoint di PromoTurismoFvg ci sarà il laboratorio gratuito indirizzato ai bambini dagli 8 ai 12 anni "Fumetto e archeologia" con Mirko Furlanetto, un laboratorio di disegno dedicato alla vita nel villaggio palafitticolo di Palù di Livenza utilizzando i materiali de "La saga di Molke". L'area Città e Siti Unesco vedrà in apertura del palinsesto l'incontro dedicato ad Aquileia, un'occasione per (ri)scoprire il patrimonio archeologico della località a cura di Fondazione Aquileia e in compagnia del direttore Cristiano Tiussi (dalle 14.15 alle 15.15). Si parlerà poi di Trieste dalle 15.30 alle 16.30 nell'appuntamento "Teatro Verdi. Dalle 16.30 alle 17 si presenta "Pordenone, candidata a Capitale italiana della Cultura 2027", in un incontro a cura di Itinerari Paralleli, per poi ritornare a Trieste, dalle 17.30 alle 18.30, con "Che spettacolo in Friuli Venezia Giulia! da Les Miserables al Cirque du Soleil, dai Wiener Symphoniker a Bob Wilson", spazio in cui il Rossetti-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia racconterà come porterà sul territorio i più importanti spettacoli internazionali. L'aperitivo "made in Fvg" e la serata proseguiranno con il talento di Daniele Crucil e la musica del deejay di richiamo internazionale Cristian Marchi a partire dalle 21.30 e fino a mezzanotte.

DOMENICA 15 SETTEMBRE

L'ultimo giorno dalle 14 alle 14.45 in piazza Primo Maggio si parla di Gorizia, in vista dell'imminente appuntamento del 2025, nell'incontro "Il museo del lasciapassare Prepustnica" in compagnia di Rossana Puntin e Commessatti, cui seguirà, dalle 14.45 alle 15.30, la presentazione, a cura di Marino De Grassi e Fabrizio Oreti, "Crali, una vita per il futurismo. Genesi di una mostra". Ancora un'immersione a Palmanova nel pomeriggio del 15 settembre, dalle 15.30 alle 16.30, con la presentazione del libro "Storia di Palmanova" di Silviano Bertossi in dialogo con Michele Meloni Tessitori. A seguire lo spettacolo degli sbandieratori e musici di Palmanova, mentre dalle 17.15 alle 18 "Frico a sbreghebalon!" la presentazione del nuovo video di YoupalTubo dedicato al frico con le degustazioni dell'azienda artigianale "Fricuz" di Resiutta e i vini autoctoni friulani della cantina Bulfon di Valeriano, evento organizzato da Arlef in collaborazione con PromoTurismoFvg. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO L'INAUGURAZIONE

Oltre 100 bandiere in centro La città si prepara alla festa

Gli allestimenti per la 30ª edizione di Friuli Doc stanno entrando nel vivo. Molte delle tensostrutture che ospiteranno dal 12 al 15 di settembre le attrazioni, le eccellenze enogastronomiche, le esposizioni, le degustazioni e le aree tematiche della più importante festa dedicata all'enogastronomia della regione sono già state montate tra le vie e le piazze della città. Si è cominciato la scorsa settimana con le strutture di piazza Venerio e piazza XX Settembre, per poi proseguire in queste ore in via Cavour e in via Mercatovecchio, vero e proprio cuore dell'edizione 2024.

Nel mentre tutta la città ha cominciato a vestirsi a festa. Gli addetti di Koki, la ditta sponsor, fornitrice e incaricata del montaggio del *city dressing* voluto dall'amministrazione comunale per il trentesimo compleanno di Friuli Doc, hanno iniziato ad allestire i primi ornamenti con il nuovo logo della kermesse.

Oltre cento bandiere e standardi sventoleranno nelle vie del centro storico di qui al termine della manifestazione, due maxi grafiche da 15 metri quadri sono state affisse su porta Villalta e porta Aquileia per accogliere i visitatori della manifestazione, settanta adesivi stradali invece guideranno i partecipanti verso le aree dove si concentrerà la festa, verso gli stand, verso i palchi e verso le location dove si svolgeranno gli eventi più importanti. In aggiunta si troveranno per le vie di Udine anche sei nuovi maxi totem offerti da Koki e ai diciassette totem sandwich utilizzati nelle scorse edizioni.



Il Comune prosegue l'allestimento in vista di Friuli Doc

Anche la Loggia di San Giovanni e la Loggia del Lionello hanno la loro mise, gli archi delle due logge presentano già da mercoledì pomeriggio dei maxi teli rappresentanti la nuova grafica di Friuli Doc, e a queste si aggiungerà il tradizionale palco principale di Piazza Libertà, che per i trent'anni avrà un allestimento speciale, come mai prima d'ora.

Con questo vestito, sarà la città stessa a trasmettere il clima di gioia, condivisione e allegria – in una parola, di festa – che l'edizione di Friuli Doc 2024 in arrivo regalerà ai partecipanti alla kermesse. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Esplorando è in città Bambini e genitori immersi nella natura

Domenica tappa udinese della rassegna a Sant'Osvaldo Incontri, laboratori e letture da vivere insieme all'aperto

Arriva a Udine, domenica, Esplorando, il percorso educativo-esperienziale promosso dall'associazione culturale 0432. Obiettivo della rassegna, in programma da giugno a ottobre con una ventina di attività in 17 località della Regione, è quello di far vivere ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie percorsi esperienziali a diretto contatto con la natura – nei parchi, nei boschi e in altre aree verdi – per coltivare il rispetto verso gli ambienti naturali, stimolare la creatività e la curiosità verso ciò che ci circonda e alimentare il piacere di stare all'aperto attraverso infinite possibilità di gioco, scoperta e apprendimento. Ogni incontro inizia con una lettura e prevede tante postazioni per esplorare in autonomia, utilizzando tutti i sensi, un laboratorio in compagnia di esploratori esperti, uno spazio lettura con titoli dedicati allo stare all'aperto e, per finire, un picnic tutti assieme.

Appuntamento, dunque, dopodomani al parco di Sant'Osvaldo, dove si svolgerà "Viert–Aprirsi al Verde": una giornata tutta nel segno della natura con passeggiate, laboratori, conferenze e dialoghi. Alla mattina, camminata botanica aperta alle famiglie a cura del Gruppo Parco (evento senza prenotazione). Al pomeriggio, "Libri selvatici" Lettura ed esplorazioni a cura di 0432 (evento con prenotazione whatsapp al: 347/5855451). Le attività sono svolte in collaborazione con Consorzio Cosm all'interno delle "Feste d'estate al Parco di Sant'Osvaldo".

«Considerati i temi affrontati, Esplorando rappresenta un unicum quanto meno in regione – spiegano Simone Baracetti e Martina Monetti di 0432 -. La prima edizione ha avuto un ottimo riscontro sia in termini numerici che per apprezzamento qualitativo, e ha registrato 2 mila 75 presenze tra adulti e bambini in 44 eventi. Questo dato conferma il grande interesse verso progetti come Esplorando che promuovono la conoscenza e la diffusione dell'educazione esperienziale all'aperto: interesse che si è concretizzato in oltre 600 presenze già registrate negli eventi che abbiamo organizzato nella prima parte dell'estate, con una media di 50 partecipanti ad incontro fra adulti e bambini». Esplorando proseguirà in autunno con un ciclo di giornate formative per educatori e insegnanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Lo scorso anno Esplorando ha coinvolto oltre 2 mila persone

ANTIMAFIA - QUESTO POMERIGGIO

Mutolo si racconta in Loggia del Lionello

L'associazione "Casa Giovani Del Sole" organizza, con il patrocinio del Comune di Udine e in collaborazione con AntimafiaDuemila e l'associazione "Mandi Dal Cil", l'evento "Amari Graffi nell'anima" oggi e domani a Udine.

Oggi alle 18 nella Loggia del Lionello a Udine, si terrà un'intervista aperta a Gaspare Mutolo, noto collaboratore di giustizia e pittore italiano. L'intervista sarà condotta da Luca Grossi, redattore di AntimafiaDuemila. Ad aprire la serata una performance della cantante jazz Nicoletta Taricani, con una suite tratta dal suo ultimo album "Memorie".



Gaspare Mutolo

Domani l'associazione sarà invece presente con visite guidate dalle 9.30 alle 17.30, al padiglione 9 nel parco di Sant'Osvaldo a Udine dove si darà vita a "Global art experience", esperienza immersiva creata attraverso varie forme d'arte. Tema centrale dei due eventi sarà dunque la mafia che rappresenta nel nostro Paese una problematica di importanza prioritaria, che riguarda tutti i settori chiave della nostra società, toccando anche il tessuto politico ed economico. Gli eventi sono gratuiti, ma è comunque consigliata la prenotazione per riservare il proprio posto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALBINO PEROSA IN CORTE MORPURGO

La cappella musicale esegue Cjant e poesiis

Domani, sabato 31 agosto, lo scenario di Corte Morpurgo ospiterà – dalle 18.30 – "Cjants e poesiis" cioè una rassegna di villotte eseguite dalla cappella musicale "Albino Perosa" di Mortegliano, diretta da Gilberto Della Negra. Le villotte saranno intervallate da poesie friulane con la voce di Laurino Giovanni Nardin. La voce recitante sarà di Marta Daneluzzi.

La cappella musicale "Albino Perosa" prende il nome dall'omonimo musicista e compositore friulano, scomparso nel 1997, come segno di stima e in ricordo dell'amicizia che ha sempre mantenuto per questo coro. Fondata nel 1977 da Gilberto Della Negra, intitolata in un primo tempo a Jacopo Tomadini, ha svolto numerose attività concertistiche in Friuli, in Italia e all'estero. Ha anche partecipato a concorsi internazionali come il Seghizzi di Gorizia e il Guido d'Arezzo e ha ottenuto il primo premio al concorso nazionale Città di Vittorio Veneto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL WEEKEND

Inventori di giochi da tavolo Doppia giornata in Ludoteca

Domani e dopodomani nei locali della Ludoteca comunale di Udine si terrà la decima edizione di Ideag NordEst "Incontro degli autori di giochi da tavolo", appuntamento organizzato dall'associazione Coccinelle Rosa in collaborazione con il Comune di Udine.

Ideag ha l'obiettivo di mettere a confronto gli autori tra di loro e con gli editori, permettendo ai primi di migliorare i propri prototipi tramite i playtest e ai secondi di facilitare la ricerca di un titolo interessante per una futura pubblicazione. La manifestazione è aperta a tutti i cittadini curiosi di scoprire come nasce un gioco da tavolo e disposti a "mettersi in gioco" provando giochi inediti e offrire un contributo alle prime fasi del loro sviluppo.

Ospite dell'evento sarà Chiara Zanchetta, insegnante friulana da sempre appassionata di giochi da tavolo. Insieme al marito Matteo Cimenti e a Carlo Rigon partecipa al premio "Archimede 2021" con "WatchOut", che si classifica al secondo posto vincendo il premio speciale Autori in Gioco e viene in seguito pubblicato da Helvetiq con il nome di "Crazy Pilot". È il suo secondo gioco pubblicato dopo "Monkey Temple". Nel 2023 il trio Cimenti-Rigon-Zanchetta ottiene inoltre il trofeo Cartamundi per il miglior gioco con "Adiós Amigos!", al momento in fase di pubblicazione.



Così nasce un gioco da tavolo

L'evento è aperto al pubblico con partecipazione gratuita e si terrà nei seguenti orari: domani dalle 10 alle 13, dalle 14.30 alle 19 e dalle 20.30 alle 23.30. Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Del Torre
Viale Venezia, 178 Tel. 0432234339
Apertura diurna con orario continuato (8:30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beivars
Via Bariglaria, 230 Tel. 0432565330
Beltrame
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
GEMONA DEL FRIULI
Alla Madonna
Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206
SANTA MARIA LA LONGA
Beltrame
Via Roma, 17 Tel. 0432995168
CODROIPO
Cannistraro
Piazzale Gemona, 2 Tel. 0432908299
CHIUSAFORTE
Chiusaforte
Piazza Pieroni, 2 Tel. 043352028
TARCENTO
Collalto
Strada Statale Pontebbana, 23 Tel. 0432614597
ZUGLIO
Dal Ben
Via Giulio Cesare, 1 Tel. 0433890577
DIGNANO
Durisotto
Via Udine, 10 Tel. 0432951030
RIVIGNANO TEOR
Gaion
Via Bersagliere, 27/A Tel. 0432775397
SAPPADA
LOALDI
Borgo Bach, 67 Tel. 0435469109
NIMIS
Missera
Via Roma, 8/10 Tel. 0432790016
PAGNACCO
PAGNACCO
Via Udine, 3 Tel. 0432660110
TORREANO
Pascolini
Località Crosada, 5 Tel. 0432715533
CAMPOFORMIDO
Patini
Via Roma, 30 Tel. 0432662117
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
SAN GIOVANNI AL NATISONE
Stella Erika
Via Roma, 27 Tel. 04321513465
MAJANO
Trojani
Via Roma, 37 Tel. 0432959017
FORNI DI SOPRA
VARMOST SAS
DELLA DR.A EMANUELA GRAZIANI
Via Nazionale, 86 Tel. 043388093
CERVIGNANO DEL FRIULI
Vidali
Via Roma, 52 Tel. 043132190

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 29/8/2024

BARI	12	29	79	88	68
CAGLIARI	76	47	33	28	16
FIRENZE	17	3	12	50	63
GENOVA	16	17	6	30	55
MILANO	21	26	82	40	19
NAPOLI	56	39	20	72	7
PALERMO	22	82	51	38	68
ROMA	45	55	73	59	14
TORINO	10	14	68	11	83
VENEZIA	67	61	89	41	42
NAZIONALE	47	42	31	60	59

10 e LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

3	10	12	14	16
17	21	22	26	29
39	45	47	55	56
61	67	76	79	82

Numero Oro 12 Doppio Oro 12-29

SuperEnalotto

5-23-46-52-60-80

Jolly 79 Superstar 54

JACKPOT 68.200.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 7	5	23.751,55 €
Ai 485	4	353,87 €
Ai 19.256	3	26,59 €
Ai 309.140	2	5,12 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	35.387,00 €
Agli 80	3	2.659,00 €
Ai 1.408	2	100,00 €
Ai 9.462	1	10,00 €
Ai 21.379	0	5,00 €

Ambiente, territorio e cantieri



IL TRATTO PIÙ IMPEGNATIVO

Cinque cantieri per le 54 curve

Tra Comeglians e Rigolato ci sono ben 54 tra curve e semicurve: è il tratto più impegnativo della strada regionale 355 da percorrere. Il masterplan presentato prevede per esso 5 lotti funzionali, dove di base sono previste varie rettifiche (attuate con sbancamenti a monte e allargamenti a valle, anche a sbalzo). Le corsie di marcia saranno portate a una larghezza di 3,5 metri ciascuna. (t.a.)



TRA COMEGLIANS E RIGOLATO

Quattro alternative con i ponti

Ci sono pure 4 alternative aggiuntive proposte sulla Comeglians-Rigolato. C'è una rettifica al ponte sul rio del Latte (diverrebbe lungo 70 m a 3 campate). E su Valpicetto, dove ci sono tre tornanti impegnativi: un ponte sul Rio dei Mulini da 125 m e 4 campate e un ponte sul rio di S. Barbara da 75 m a 3 campate. Dopo Valpicetto prima di Magnanins uno sbancamento creerebbe una strada più agevole. (t.a.)



LA PROPOSTA

A Piani di Luzza la strada si allaga

Sulla tratta della strada regionale 355 di Piani di Luzza in territorio di Forni Avoltri prima del Centro Biathlon c'è un problema di natura idraulica da risolvere quando piove, la strada è troppo bassa: viene proposto di optare per l'allargamento della viabilità ma con innalzamento della stessa di circa un metro (compresi i 3 ponti sui rii Acqualena, Tuglia e Geu) per ovviare alla criticità. (t.a.)

Strada 355 Sette lotti Fino a 170 milioni

Interventi in programma da Comeglians a Sappada L'avvio della gara per la progettazione entro fine anno









In alto, due strettoie a Rigolato. Nelle altre immagini, l'intervento dell'assessore regionale Cristina Amirante con i sindaci e la platea a Forni Avoltri FOTOSERVIZIO PETRUSSI

Tanja Ariis /FORNI AVOLTRI

Finalmente si metterà mano alla strada regionale 355 da Comeglians a Sappada. Lo si farà un lotto alla volta (i primi 5,5 milioni di euro della Regione sono già pronti) e saranno i sindaci a dover dire da dove partire. Sono circa 29 milioni di euro i fondi necessari per i 5 lotti funzionali del tratto tra Comeglians e Rigolato cui aggiungere altri 20-25 milioni per il tratto da Piani di Luzza di Forni Avoltri fino a Cima Sappada. In totale almeno 50 milioni, che potrebbero lievitare a 170 se si optasse per una galleria tra Piani di Luzza uscendo oltre Cima Sappada. La scelta dei lotti funzionali indipendenti è per procedere in maniera più snella coi cantieri.

È stato presentato ieri al pubblico a Forni Avoltri dalla Regione il masterplan con alternative progettuali per risolvere le note criticità della sr 355 da Comeglians a Sappada. L'incontro è stato promosso dal consigliere regionale Manuele Ferrari, con lui l'assessore regionale alle infrastrutture Cristina Amirante. «È un progetto che attendiamo da 50 anni» ha detto il sindaco di Forni Avoltri, Fulvio Sluga, che ha elogiato l'impegno di Amirante. L'assessore, lieta della partecipazione di amministratori comunali, cittadini e categorie economiche ha spiegato che la volontà ora « è soprattutto – ha sottolineato – sentire cosa vogliono le comunità».

Il masterplan prevede 7 possibili lotti funzionali da circa 5,5 milioni di euro l'uno (5 da Comeglians a Rigolato più 2 da Piani di Luzza a Sappada) per migliorare davvero la 355. Con l'assestamento estivo la Regione ha già messo sul piatto 5,5 milioni.

> Presentato ieri a Forni Avoltri dalla Regione il masterplan con alternative progettuali

> L'assessore Amirante trasmetterà lo studio ai sindaci ed enti Avranno un mese per esprimere un loro parere

Dopo l'incontro di ieri Amirante trasmetterà lo studio a sindaci, amministratori, associazioni di categoria, Comunità di montagna della Carnia e chiederà di esprimersi entro un mese sulle proposte e su quale dei lotti partire perché i primi fondi sono da impegnare entro dicembre e l'avvio della gara per la progettazione deve avvenire entro fine anno.

Nel masterplan non è inclusa la variante di Rigolato (che risolverà le strettoie del paese carnico) perché fa parte di un altro progetto in merito al quale Amirante ha proposto ieri un incontro dedicato, spiegando che dopo la pronuncia del Tar che ha dato ragione a Comune e Regione, l'iter è già ripartito.

Sul masterplan presentato ieri con l'ingegnere Andrea Cocetta «Se noi lavoriamo su sette annualità – ha detto Amirante- finanziando e spezzettando in un range temporale di 7 anni, partendo coi lavori uno l'anno (ovviamente ci vogliono un paio d'anni per avviare i lavori del primo lotto funzionale di quelli presentati oggi), ritengo che una decina di anni sia un orizzonte temporale sostenibile. Il primo lotto lo vorrei realizzato alla fine di questo mandato». «Se ogni anno arrivano 5 milioni di euro – ha commentato il sindaco di Rigolato, Fabio D'Andrea – in dieci anni facciamo la strada nuova, un passo che va fatto perché una montagna popolata e viva arricchisce tutta la comunità regionale».

Per il sindaco di Sappada, Alessandro De Zordo, «Lo spopolamento è figlio della mancanza di servizi ed è necessario intervenire sulla viabilità per avvicinare la cittadinanza ai servizi, questo darà un senso di partecipazione alle comunità». L'intervento nel suo complesso prevede sia bypass (soluzioni alternative di tracciato) sia allargamenti di strade, di modo che in ogni punto della strada possano transitare pure mezzi pesanti in sicurezza.

Amirante ha posto l'accento anche sulla necessità di tener conto dei cambiamenti climatici che impongono scelte che prediligano pendii stabili. Ferrari ha ripercorso la storia della sr 355 assicurando che i sindaci della vallata il loro lo hanno sempre fatto, purtroppo senza prima trovare ascolto. Ha rammentato la viabilità realizzata come provvisoria dopo l'alluvione del 1966 tra Piani di Luzza e Cima Sappada: dopo 58 anni è sempre lì, con grosse criticità. Ferrari ha ricordato la fermezza e le battaglie dei sindaci, del comitato di cittadini sulla 355. Nonostante ciò le 54 curve tra Comeglians e Rigolato e semicurve sono rimaste lì su una strada ogni giorno percorsa da «60-70 camion della Goccia di Carnia – ha quantificato Ferrari - più quelli per il trasporto di legname, marmo, massi da scogliera, pullman di linea, turistici oltre a pendolari locali e turistici. Senza contare gli ospiti del villaggio Bell'Italia di Piani di Luzza, circa 100 mila presenza l'anno. Molto spesso questo crea code interminabili e camion che rimangono incastrati tra loro».

Ferrari ha sottoposto un anno fa il tema sr 355 ad Amirante e ha trovato subito riscontro in lei, nel governatore Massimiliano Fedriga e nell'assessore alle finanze Barbara Zilli. Ferrari ha fatto appello ora all'unità tra sindaci sulle priorità quanto al primo lotto da far partire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VERSO CIMA SAPPADA

Gallerie e viadotto non convincono

La salita Pe di Cleva-Cima Sappada ha una pendenza finale del 17% e d'inverno camion e bus spesso si fermano di traverso. Un'opzione è il recupero della vecchia strada alta (con gallerie paramassi e viadotto di 140 metri su rio Nello) che dall'albergo Piani di Luzza sbuca al secondo tornante verso Cima Sappada, ma passa in zona P4, perciò la strada rimarrebbe pericolosamente esposta, non convince. (t.a.)



UN'ALTRA VARIANTE

Tutto in un tunnel da Piani a Cima

Un'altra variante propone una strada più bassa affiancata all'attuale, comincerebbe a salire dal Centro Biathlon senza grosse pendenze e pericoli. Oppure si cambia versante salendo a destra del rio Geu e ci si collega al primo tornate. L'ultima ipotesi è una galleria dall'hotel Piani di Luzza a oltre Cima Sappada e oltre il Piave: 2,8 km, evita ogni problema, accorcia la strada di 2 km, ma costa sui 140 milioni. (t.a.)



LA VIA GIUDIZIARIA

Tar e Consiglio di Stato per 4 privati

La variante di Rigolato prevede un percorso di 1,6 km fuori paese verso il torrente Degano: si collega a monte all'altezza del cimitero e a sud in località Magnanins. A metà c'è il collegamento con la zona artigianale e offre pure la possibilità di girare verso il centro abitato. Sulla variante pende al Consiglio di Stato il ricorso di 4 privati. Il Tar aveva già dato ragione a Comune e Regione, che ora procede. (t.a.)







FVG STRADE E PC AL LAVORO

Parte la fase due al Passo Gallerie da ricostruire

Fatto il punto sui fronti di frana aperti: Monte Croce, Prato Carnico, Val Degano

LE CRITICITÀ

Su Passo Monte Croce carnico, dall'inizio della prossima settimana, si entra nella fase due iniziando il ripristino delle opere stradali ed è confermata la previsione di riapertura della strada statale 52 bis entro fine anno. Sulla frana di Prato Carnico occorreranno altre tre settimane di lavori per riaprire la viabilità e sulla frana di Sappada, relativamente alla quale però non ci sono più arterie chiuse, sui lavori da ultimare sarà fatto il punto la prossima settimana.

A margine ieri dell'incontro pubblico a Forni Avoltri dove è stato presentato il masterplan per mettere finalmente mano ai numerosi punti neri della strada regionale 355 nel tratto da Comeglians a Sappada, con l'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante si è fatto anche il punto sui vari fronti su cui la Regione con Fvg Strade e Anas si trova impegnata in questo momento per risolvere i problemi generati da alcuni dissesti idrogeologici verificatisi da dicembre alla prima decade di agosto.

Da questo punto di vista procedono fitti i lavori e gli approfondimenti di volta in volta richiesti in parte seguiti dall'assessorato regionale alla Protezione civile e in parte da quello alle Infrastrutture per ripristinare le viabilità dopo le frane che hanno colpito nell'ultimo anno Passo Monte Croce Carnico, il territorio di Prato Carnico e Sappada. A Passo Monte Croce Carnico, dove lo scorso 2 dicembre una devastante frana ha travolto un tratto della strada statale 52 bis che conduce al valico con l'Austria, questa estate è stata la fase di demolizione delle parti ancora instabili frana (a fine luglio con 150 chili di esplosivo era stato abbattuto lo sperone di roccia che era ancora pericolante nella zona della frana e poi erano stati rimossi alcuni piccoli blocchi ancora da disgaggiare, proseguendo poi con la pulizia del versante) e di posa delle reti paramassi e ferma neve. «Tra lunedì e martedì – anticipa Amirante – inizia la seconda fase (quella per cui Anas ha messo 5 milioni di euro e la Regione altrettanti) per la ricostruzione delle gallerie e le opere successive (per il ripristino delle opere e della sede stradale danneggiate dallo smottamento) così da poter riavviare il transito entro fine anno. Siamo in linea col cronoprogramma che ci eravamo dati». Ci sarà anche un sistema di monitoraggio elettronico installato sia sulle barriere sia sul versante roccioso. E attraverso un georadar un sistema di monitoraggio effettuerà la lettura delle deformazioni della massa rocciosa in modo tale da poter prevedere eventuali ulteriori distacchi prima durante i lavori del personale in loco e poi anche dopo la riapertura della strada così da consentire la circolazione in sicurezza. L'intervento da 10 milioni di euro è finanziato metà da Anas e metà dalla Regione e consiste in una temporanea messa in sicurezza dell'arteria in attesa di una viabilità alternativa futura.



UNO DEI FRONTI
LA FRANA IN VAL PESARINA FOTOGRAFATA IL GIORNO DOPO

In Val Pesarina la Regione conta di riaprire al traffico in tre settimane Scesi 200 mila metri cubi di materiale

Per lo smottamento di Sappada i lavori eseguiti hanno consentito di ripristinare la viabilità

Le piogge intense del 7 e 8 agosto hanno provocato colate detritiche del ghiaione di rio Bianco sulla strada regionale 465 della Forcella Lavardet in alta Val Pesarina. La strada non è transitabile dal tratto che va dopo 6 chilometri dall'abitato di Pesariis, verso Pradibosco, e inibisce il transito verso Casera Razzo in Veneto. Chi deve raggiungere il rifugio De Gasperi o rincasare dallo stesso può farlo attraverso Sauris o Vigo di Cadore. Su quella frana e quella strada «stiamo lavorando – spiega ancora Amirante – con Fvg Strade. Stanno per completare i lavori ma ci vorranno ancora tre settimane perché Enel deve ripristinare i cavi della media tensione. Noi finiamo lo sbancamento e abbiamo operato in modo tale che in caso di nuova frana essa venga incanalata nel letto naturale del torrente. Si era infatti creata una specie di deviazione. In tre settimane contiamo di riaprire la viabilità. La Protezione civile installerà un sistema di monitoraggio con semafori intelligenti che scatteranno sia nel caso i sensori registrino movimenti anomali ma scatteranno anche in caso di allerta meteo. Sono scesi 200 mila metri cubi di materiale e il fronte è ancora instabile (ce ne sono a monte altrettanti)». Per quanto riguarda invece la frana di Sappada sulla strada regionale 355 della Val Degano (avvenuta sempre nella prima decade di agosto), interrompendo il collegamento tra Friuli Venezia Giulia e Veneto oltre al fatto che è sceso molto meno materiale, «tra i 10 e i 15 mila metri cubi – rileva l'assessore regionale – i lavori che sono stati eseguiti hanno già consentito la riapertura della viabilità; ci sono ancora lavori da ultimare, ma a riguardo faremo il punto la prossima settimana col collega della Protezione civile che segue l'intervento, e Fvg Strade».

T.A.

Domani il direttore della fotografia e il figlio saranno a Ovaro
Sarà presentato il film diretto da Riccardo “Don’t be my friend”

L’omaggio di Spinotti dedicato alla sua Carnia «Ci torno d’inverno con le feste di Natale»

L’INTERVISTA

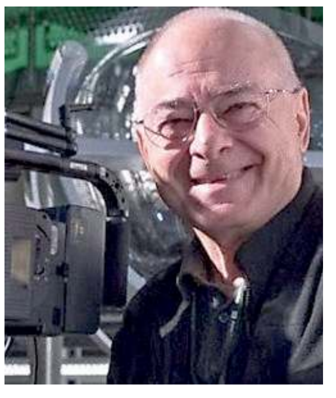
TANJA ARIIS

Nella rassegna organizzata da Pro Loco, associazioni e Comune, domani alle 20.30, alla piattaforma polivalente di Ovaro si fa il bis: col direttore della fotografia di fama mondiale Dante Spinotti e il figlio Riccardo si proietta su grande schermo, in prima visione, “Don’t be my friend”, film diretto da Riccardo Spinotti, ambientato in Carnia e con attori locali. Una settimana fa è stato proiettato “Posso entrare? An ode to Naples (Un’ode a Napoli)”, film diretto da Trudie Styler, prodotto da Luciano e Lorenza Stella per Rai cinema, magistralmente catturato dall’obiettivo di Dante Spinotti e vincitore del Globo d’oro 2024 come migliore documentario. A marzo esce il film, di cui è Dante è molto orgoglioso, “Alto Knights” con Robert De Niro. Professionista di grande esperienza e bravura, sempre aperto alle nuove generazioni, Dante si divide tra Muina di Ovaro, per lui casa, e Los Angeles.

Dante, torna sempre volentieri in Carnia?

«È per me un posto talmente familiare che non è vacanza, è quasi più un cambio di residenza. A me piace venirci specie d’inverno: arrivare, accendere il caminetto, le feste di Natale. Mio figlio ora risiede qui, nella casa di famiglia, perciò si è aggiunta una ragione in più».

Come vede la Carnia?



Dante Spinotti

Il lavoro è ambientato nella terra d’origine dell’artista e realizzato con attori locali

«Noto un passaggio generazionale in atto: un sacco di giovani svegli, preparati, belli, simpatici. Auguriamoci sappiano costruire bene il futuro della Carnia. C’è un problema di svuotamento dei paesi, giovani andati via, ma c’è pure chi arriva: vicino a noi una famiglia di rumeni sta ristrutturando casa per venirci ad abitare e una famiglia di olandesi ha acquistato casa. I cambiamenti climatici conferiranno nuovo valore a questi posti».

Oggi si proietta a Ovaro il film di suo figlio Riccardo.

«Lo ha girato nella valle e con attori tutti del paese. È una storia inusuale, dove filtra umanità e poesia. Narra di un percorso di vita coi suoi drammi. Una specie di sogno, un film dell’horror ma senza sangue. Ci sono molti animali. Trovo in questo film molti momenti poetici».

Venerdì invece ha fatto approdare Napoli a Ovaro col suo docufilm?

«Napoli è una città molto affascinante come umanità, c’è gente che cerca di vivere e sopravvivere con un’energia particolare. Trudie Styler ha voluto fare un film su gente ricca, povera, immigrati, poeti, industriali, lavoratori, attività. Una quarantina di personaggi. Uno dei principali è Don Antonio, che nel Rione Sanità cerca di togliere alla camorra i giovani con corsi di yoga, pugilato, teatro. Lui mi ricorda quello che era Pierluigi Di Piazza in Friuli». —

CHIUSAFORTE

Incendio sul Belepeit La causa è un fulmine

CHIUSAFORTE

Ieri mattina un incendio è divampato nel territorio di Chiusaforte, nella zona del monte Belepeit piccolo. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, il personale delle stazioni forestali di Resia, Moggio Udinese e Pontebba, insieme ai volontari della Protezione civile di Chiusaforte. Allestiti i vasconi per il pescaggio d’acqua (uno in località Polizza, l’altro nel piazzale del parcheggio dell’autostrada), sono stati due gli elicotteri della Pc chiamati a effettuare i lanci d’acqua. Oggi salirà in quota la squadra intervento in ambienti impervi del Corpo forestale per proseguire con la bonifica. Dalle prime verifiche il rogo ha avuto origine da un fulmine. Risulta ancora attivo, inoltre, l’incendio di Moggio Udinese, sul monte Cimadors. Uno degli elicotteri si è spostato per effettuare alcuni lanci d’acqua. E ieri sera un altro rogo si è sviluppato a Caneva di Tolmezzo, in località Pineta. Sul posto i vigili del fuoco di Udine e Tolmezzo insieme alla forestale.—

CHIUSAFORTE

Escursionisti spossati soccorsi a 1.200 metri

CHIUSAFORTE

La stazione di Cave del Predil del Cnsas, ieri, è intervenuta tra la Val Raccolana e la catena del Montasio per un doppio intervento. La prima attivazione da parte della Sores è avvenuta tra le 15 e le 18 assieme alla Guardia di Finanza sotto Casera Goriuda, a una quota di 1. 200 metri. Da qui, lungo il sentiero 645, è arrivata la chiamata di una coppia di Zoppola che, assieme al nipote minorenne, stava rientrando in Val Raccolana. Gli escursionisti erano molto stanchi e assetati e si sentivano in difficoltà in tratti esposti che non si aspettavano, pertanto hanno chiamato aiuto. I soccorritori li hanno raggiunti a piedi e, con l’aiuto di imbragature e corda, li hanno accompagnati in discesa. La seconda attivazione è arrivata poco dopo, da parte di una donna che a quota 2. 400 ha imboccato una vecchia traccia rimanendo bloccata in un canale. Sul posto è andato l’elisoccorso che l’ha recuperata con il verricello. —



IL GIOVANE DEL REGGIMENTO DI VENZONE

Alpino si risveglia dal coma Ebbe un incidente in moto

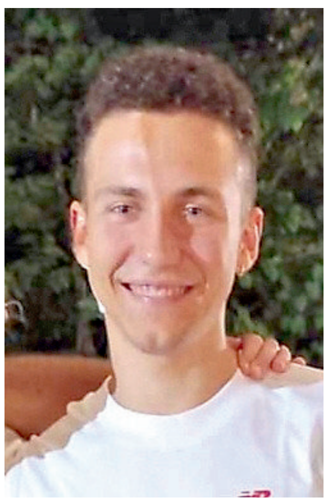
Matteo Dalla Pozza era rimasto ferito lo scorso fine settimana a Cividale Il grazie della madre del giovane: «Abbiamo ricevuto un affetto incredibile»

Massimo Pighin / VENZONE

La telefonata in redazione arriva poco prima delle 14 e porta con sé una bellissima notizia. «Sono la mamma di Matteo Dalla Pozza, il ragazzo che la scorsa settimana ha avuto un incidente in moto a Cividale: mio figlio è uscito dal coma, sta meglio. Sarà un percorso lungo, ma siamo fiduciosi. Vorrei fare dei ringraziamenti: tanti, tantissimi, ci sono stati vicino in questi giorni così difficili».

Matteo, ventiduenne militare in servizio all'ottavo reggimento alpini di Venzone, era rimasto gravemente ferito nella notte tra venerdì e sabato scorsi, mentre stava provando la moto di un amico. Era stato ricoverato all'ospedale di Udine.

Giornate di ansia, quelle appena trascorse, per chi gli vuole bene, poi la luce dopo il buio: il ragazzo si è svegliato mercoledì ed è stato trasferito nel reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale di Udine.



Matteo Dalla Pozza

La madre, mentre ci racconta dell'affetto che ha ricevuto assieme al papà e alla sorella di Matteo, è comprensibilmente emozionata. «Voglio ringraziare i medici Federico Norante e Silvio Gandini, il reparto di anestesia e rianimazione 1 dell'ospedale di Udine – racconta la mamma di Matteo –: sono stati eccezionali. Lo sono stati anche gli alpini dell'ottavo reggimento di Venzone: è vero che le penne nere sono una grande famiglia, anche loro sono stati commoventi.

La mamma del 22enne «Mio figlio sta meglio Medici e infermieri sono stati fantastici»

«Le penne nere sono una famiglia In paese solidarietà da parte di tanti»

Il sindaco di Valvasone Arzene Fulvio Avoledo e il consigliere regionale Markus Maurmair ci sono stati accanto, al pari di don Domenico e don Daniele, della nostra comunità. Così come gli scout di Valvasone, alla stessa maniera, e gli amici di Matteo: hanno organizzato gruppi di preghiera per lui».

«Voglio dire grazie anche ai miei colleghi dell'Azienda sanitaria di San Vito al Tagliamento, oltre a quelli di mio marito, che lavora alla Ispo 2 di Sesto al Reghena. Matteo tutto questo affetto l'ha ricevuto, l'ha sentito».

La strada non è finita, ma si intravede l'uscita dalle tenebre. «Grazie a Dio – prosegue la mamma del giovane alpino –, le cose stanno andando bene. Il percorso sarà ancora lungo, ma mio figlio è sveglio e muove gli arti. Senza il sostegno di tutti non ce l'avremmo fatta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA

Addio a Corrubolo Una vita da falegname Riferimento in paese

Maristella Cescutti / FAGAGNA



Corrubolo da giovane

Con la morte di Ferruccio Corrubolo, 94 anni, scompare l'ultimo falegname della sua generazione di Fagagna. Fino a cinque anni fa l'uomo ha lavorato con la passione di sempre nella sua bottega. Una caduta improvvisa nel maggio scorso e le conseguenti complicanze gli sono state fatali

L'ultimo di nove figli maschi, a 21 anni emigrò in Svizzera per trovare lavoro, ritornò nel suo amatissimo paese di San Giovanni in Colle, frazione di Fagagna, nel 1964 e da allora tenne attiva la sua bottega. L'amore per la lavorazione del legno e la sua professionalità la trasmise ai suoi tre figli maschi, Marco, Daniele e Giancarlo che ancora oggi portano avanti l'attività del padre assieme alla figlia Diana. Ferruccio andava orgoglioso di questa coesione familiare.

Corrubolo lavorò per 60 anni il legno in tutte le sue declinazioni. «Il nostro papà – racconta la figlia Diana – era una presenza incredibile, un faro per la nostra famiglia, aveva una grande voglia di vivere, si alzava ogni giorno alle 6 e lavorava anche per 16 ore al giorno. Punto di riferimento per la famiglia e il paese, ha insegnato con pazienza il mestiere ai miei fratelli». Il sindaco Daniele Chiarvesio lo ricorda con riconoscenza per il prezioso lavoro svolto ed esprime alla famiglia la vicinanza di tutta la comunità.

La falegnameria Corrubolo non è mai stata chiusa un giorno in 60 anni di attività. Conosciuto per la sua rettitudine e generosità, Ferruccio amava raccontare agli adorati nipoti aneddoti vissuti nella seconda guerra mondiale e del tempo trascorso in Svizzera. L'ultimo saluto oggi, alle 16.30, nella chiesa di San Giacomo di Fagagna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il servizio al momento coinvolge undici volontari dal lunedì al venerdì L'assessore Cargnelutti: «Più il gruppo aumenta più il carico è leggero»

Gemona in cerca di nonni vigile Martedì c'è la prima riunione

L'APPELLO

SARA PALLUELLO

«Nonni vigile cercansi». È l'appello dell'amministrazione comunale di Gemona del Friuli per garantire l'importante servizio di controllo e assistenza dei bambini in entrata e uscita da scuola per l'inizio dell'anno scolastico ormai alle porte.

Attualmente, l'organico dei "volontari per la sicurezza" – che prestano la loro disponibilità dopo aver svolto un corso organizzato dal comando della polizia locale – è di 11 persone, suddivise tra la scuola primaria di Piovega e quella di Ospedaletto. Sono Nadia Compassi, Gabriele Dal Ben, Rosamaria Pezzetta, Claudio Polano, Stefano Tedeschi, Enzo Blasotti, Bruno Forgiarini, Dino Marini, Giancarlo Londero, Marco Londero e Mario Serafini. Martedì 3 settembre l'amministrazione ha indetto una riunione organizzativa per "censire" le disponibilità, programmare la turnazione e raccogliere eventuali nuove adesioni di pensionati della città affinché si uniscano al gruppo, dedicando qualche ora del proprio tempo al volontariato.

«Ringraziamo i volontari già presenti, alcuni in servizio da diversi anni, per l'impegno e la disponibilità nel portare avanti un compito molto importante, che continua a garantire il presidio delle aree scolastiche, attività di educazione stradale e progetti sulla mobilità – spiega l'assessore Loris Cargnelutti –. Facciamo un appello alla buona volontà di nonni e cittadini andati in quiescenza, disponibili a dedicare alcune ore del loro tempo al servizio della comunità, scolastica in particolare, quale esempio di rispetto delle regole e buone maniere del vivere civile. Ma non solo, anche per assicurare la copertura dei turni nei mesi invernali, in cui si verificano malanni di stagione e un impegno maggiore per chi rimane operativo. Più il gruppo aumenta più si alleggerisce il carico».



I NONNI VIGILE
INSIEME AD AUTORITÀ E FORZE DELL'ORDINE

Per dare una mano è sufficiente frequentare un corso e svolgere un esame

Il servizio nei plessi di Piovega e Ospedaletto si svolge dal lunedì al venerdì, con turni diurni e pomeridiani. Per diventare nonno vigile è sufficiente frequentare un corso informativo di poche ore (fondamenti di base di viabilità) tenuto dal comandante della polizia locale e poi sostenere un piccolo esame necessario per l'iscrizione all'elenco regionale dei volontari che dà diritto anche ad avere una copertura assicurativa per lo svolgimento dell'incarico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARTIGNACCO

Sfondano una porta alla Sme ma il colpo fallisce

I malviventi, una banda ripresa dalle telecamere, sono fuggiti poco prima dell'arrivo sul posto di una guardia giurata

Elisa Michellut / MARTIGNACCO

Hanno sfondato una porta utilizzando un tombino ma dopo essere entrati all'interno del punto vendita Sme di via Spilimbergo, a Martignacco, sono fuggiti a mani vuote. È successo nella notte tra mercoledì e giovedì, attorno alle 4. I banditi, più di uno, come si vede dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza, sono entrati all'interno dell'area dopo aver alzato la sbarra di accesso al parcheggio.

Come detto, hanno sfondato con un tombino la porta antipanico ma non sono riusciti a forzare la seconda porta. Sul posto, in pochi minuti, è intervenuta una guardia giurata dell'istituto di vigilanza privata Mondialpol. Le forze dell'ordine stanno svolgendo indagini. «Appena giunta la segnalazione di allarme sul nostro palmare – racconta la guardia giurata che ha effettuato l'intervento – sono corso sul posto immediatamente. Quando sono arrivato ho visto che la sbarra della recinzione esterna era stata sollevata. Sono entrato con l'auto e ho fatto il giro dell'edificio. A quel punto ho notato che la porta antipanico era stata sfondata con un tombino, che si trovava ancora all'interno. Ho chiamato la centrale e ho richiesto subito l'intervento sul posto di un collega e delle forze dell'ordine. I malviventi, dopo essere riusciti a entrare, si sono trovati davanti altre porte e non hanno avuto il tempo materiale per mettere a segno il furto».

Il responsabile del punto vendita Sme di via Spilimbergo, Giovanni Meroi, che rivolge un plauso a Mondialpol per la tempestività, spiega: «Siamo da sempre molto attenti alla sicurezza proprio al fine di prevenire i furti. Il nostro sistema di allarme è all'avanguardia e questo sicuramente rappresenta un ottimo deterrente. L'allarme si è subito attivato. Dalle telecamere si vedono più persone all'opera. Era una banda di ladri. Hanno sfondato la porta antipanico ma si sono trovati davanti altre porte da aprire, con l'allarme che continuava a suonare. Nel frattempo si è attivato anche il perimetrale e a quel punto i banditi hanno deciso di lasciar stare e fuggire perché non avevano il tempo materiale per agire. La guardia giurata è arrivata in pochi minuti. Una decina di anni fa – conclude Meroi – era già accaduta una cosa simile e proprio per questo motivo ci siamo evoluti dal punto di vista dei sistemi di sicurezza».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La porta antipanico della Sme è stata sfondata con un tombino

PASIAN DI PRATO



Il vicepresidente Anzil con la sindaca Peressini all'impianto di via Selvis

Anzil vede il rugby incoraggia i giovani e visita gli impianti

PASIAN DI PRATO

«Lo sport ha la grande capacità di unire con gioia e in pace tanti popoli diversi, superando barriere fisiche e mentali: accompagna al confronto nel segno del rispetto e veicola valori importanti soprattutto per le nuove generazioni. Meritorio, in questo senso, il grande lavoro svolto dal team che fa capo alla società Rugby Club Pasian di Prato». Lo ha sottolineato il vicepresidente e assessore allo Sport del Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, che ieri ha raggiunto Pasian di Prato dove, nel polisportivo, si è disputata la partita amichevole tra gli atleti Under 16 e Under 18 della società sportiva Rugby Club Pasian di Prato e i giovani atleti della squadra inglese dell'Hymers College. Hanno preso parte all'evento il presidente della Rugby Club Pasian di Prato Sergio De Nobili, il presidente del Comitato del Fvg della Federazione italiana rugby Emanuele Stefanelli, gli allenatori delle varie categorie Under 16/18 (Simone Lentini, Mattia Barella, Stefano Amura e Luca Bombonati), e il sindaco di Pasian di Prato, Juli Peressini. «Un plauso ai giovani atleti che si sono misurati sul campo con i colleghi inglesi, in un clima ancora di divertente vacanza, come è questo di fine agosto, impegnandosi comunque al massimo, mettendo a frutto gli insegnamenti degli allenatori. A loro vanno i migliori auguri per un brillante campionato», ha detto il vicepresidente. Il Rugby Club Pasian di Prato è una società sportiva fondata nel 2010 sulle ceneri del Rugby Udine Junior. Conta squadre di minirugby, Juniores e Seniores (il 20 ottobre di quest'anno comincia il cammino di quest'ultima compagine verso la serie C interregionale).

A margine della partita amichevole, il vicepresidente Anzil ha incontrato l'amministrazione comunale di Pasian di Prato con la quale ha fatto il punto relativamente alle tematiche di sport e degli impianti municipali.—

CIVIDALE



C'è di tutto nei cassonetti di Cividale: proposto il porta a porta

Raccolta dei rifiuti La minoranza: no al porta a porta

Lucia Aviani / CIVIDALE

Troppi punti deboli. Per la minoranza consiliare l'evoluzione del sistema di raccolta rifiuti sul territorio comunale con l'introduzione del porta a porta con isole ecologiche a sostegno non rappresenta la soluzione ideale. Tutt'altro.

«Quando si interviene su un settore così delicato – premette Emanuela Gorgone, capogruppo dei Civi_Ci – è fondamentale ragionare a lungo termine, e i fattori da considerare sono molti. Partiamo dalla salute pubblica: rifiuti stoccati nelle abitazioni agevolano il prolificare di insetti e roditori, con i rischi connessi alla trasmissione di malattie; e chi non possiede un giardino in cui custodire i contenitori, sarà costretto a tenerseli in casa. Per non parlare, poi, dell'inquinamento dell'aria: svuotare bidoncini individuali significa che i camion di raccolta dovranno fermarsi davanti ad ogni abitazione, con conseguente emissione di gas di scarico nocivi».

Sono destinati ad aumentare, prosegue la consigliera, pure i consumi di acqua, perché ogni cittadino dovrà lavare autonomamente i contenitori, «che con il caldo estivo si riempiranno di insetti e larve».

Desta inoltre preoccupazione la situazione che si prospetta per i condomini, per i quali le possibilità sono due: «Ogni famiglia si doterà di bidoncini – argomenta –, che dovranno essere esposti sui marciapiedi nelle giornate dedicate e riportati in casa dopo lo svuotamento, oppure il condominio potrà decidere di installare contenitori collettivi, per i quali dovrà rinunciare a parte delle proprietà comuni, creando l'isola ecologica; sarà inoltre costretto a incaricare qualcuno (normalmente una ditta, con ulteriore aggravio di costi) di esporli e ritirarli, in base alle giornate di raccolta. È questo – domanda l'amministratrice – il sistema per migliorare la qualità della raccolta dei rifiuti? È al passo con i tempi?». Secondo l'opposizione, assolutamente no.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POVOLETTO

Nuovo servizio all'infanzia Parte la post accoglienza

POVOLETTO

Avvio d'anno scolastico all'insegna delle novità, in Comune di Povoletto, i cui plessi sono stati interessati da importanti investimenti sia «in termini di servizi e di dotazioni tecnologiche – spiega il vicesindaco Paolo Marchina – che di interventi strutturali, a testimonianza di come le scuole siano al centro dell'azione amministrativa».

Sarà inoltre attivato, per la prima volta, il servizio di post accoglienza nella scuola dell'infanzia di Marsure di Sotto, dove gli allievi potranno restare fino alle 17: «Abbiamo voluto farci incontro, in questo modo – sottolinea Marchina –, alle esigenze delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano: l'obiettivo rientrava nel programma elettorale ed è stato raggiunto a tempi di record. Le adesioni hanno già coperto tutti i posti disponibili».

Gli alunni della primaria e delle medie potranno invece contare sull'introduzione di 35 Chromebook, di alcuni tablet ed altre attrezzature, acquistati dall'ente locale – a supporto dell'attività didattica – con una spesa di 15 mila euro, coperta da un contributo regionale e da fondi propri.

«È infine in corso – rende noto il vicesindaco – un'opera di manutenzione straordinaria sul tetto della scuola primaria e sull'impianto elettrico, e come ogni anno si è proceduto alla tinteggiatura di alcune aule e ad altri lavori, per oneri complessivi superiori ai 50 mila euro».—

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Servizi scolastici Iscrizioni a rilento

CIVIDALE

Iscrizioni a rilento (nonostante l'intensa campagna informativa dedicata), pagamenti pure. Il Comune di Cividale sollecita le famiglie ad attivarsi per le adesioni ai servizi scolastici e, appunto, per completare l'iter con il versamento delle somme dovute: in via eccezionale, la scadenza inizialmente fissata (che portava al 31 agosto) è stata prorogata fino all'8 settembre.

«Ad oggi – informa l'assessore all'istruzione Rita Cozzi – per la mensa sono pervenute 298 iscrizioni, su 426 alunni richiedenti il servizio in base agli elenchi (non definitivi) inviati dall'Istituto comprensivo: ne mancano pertanto mancano ancora 128. Per lo scuolabus, alla chiusura dei termini fissati (il 20 agosto) erano arrivate 32 richieste, alle quali se ne aggiungono 6 (4 ricevute tramite mail, 2 per via telefonica) avanzate oltre la scadenza: su 32 avvisi di pagamento inviati, però, al momento solo 8 risultano saldati, e il versamento va effettuato entro il 31 agosto. La preaccoglienza ha raccolto 29 richieste, più 2 oltre i termini: solo 18 sono i pagamenti effettuati». L'ente ha così deciso di riaprire i termini per scuolabus e preaccoglienza (con pagamento anticipato entro il 15 settembre: diversamente non se ne potrà fruire, fino appunto a versamento eseguito) e, contemporaneamente, di prorogare i termini per l'iscrizione alla mensa fino alle 23.59 di domenica 8 settembre.—

L.A.

CODROIPO

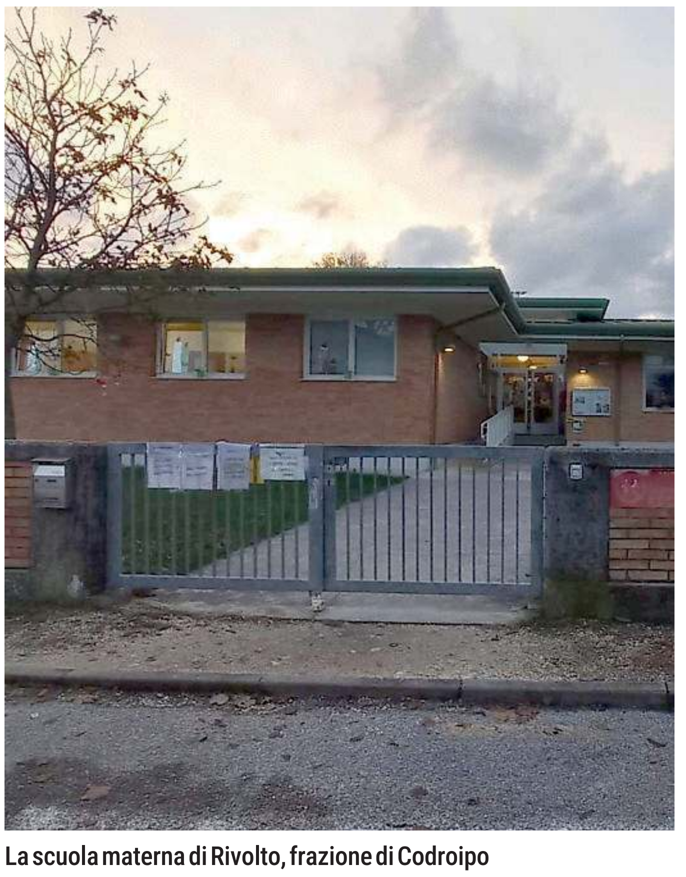
Calano gli iscritti nelle scuole Meno classi in primarie e medie

Alle elementari alunni scesi a 514, alla secondaria di primo grado a 471 Stabili le richieste per l'infanzia. Pre e post accoglienza: 17 in lista di attesa

Laura Pigani /CODROIPO

In calo gli iscritti nelle scuole di Codroipo. Se gli istituti per l'infanzia presentano numeri in linea con l'anno scorso, non è così per primarie e secondaria di primo grado che perdono in tutto quattro classi. Al suono della prima campanella di settembre, dunque, a entrare in aula saranno complessivamente 1.107 allievi. Previsti anche servizi di pre e post accoglienza, un nuovo menù per la mensa e il trasporto scolastico.

Tengono, come detto, le scuole dell'infanzia: nelle tre strutture comunali di via Politi, via Invalidi del lavoro e nella materna di Rivolto, infatti, sono state raccolte 122 iscrizioni. Gli effetti del calo demografico che riguarda anche il Codroipese, invece, iniziano a farsi sentire soprattutto nei successivi cicli scolastici. Nella primaria, gli alunni iscritti nei due plessi del territorio, "Candotti" e "Fabris", sono 514, con due classi prime in meno rispetto all'anno scolastico precedente. Lo stesso trend si registra alle medie, dove gli studenti risultano essere complessivamente 471 con un calo, anche in questo caso, di 2 sezioni rispetto all'anno precedente.



La scuola materna di Rivolto, frazione di Codroipo

La diminuzione di alunni è dipesa, in parte, anche dallo spostamento delle iscrizioni a favore di altre scuole del territorio, in particolare verso i plessi di Bertiolo e Varmo, facenti comunque parte dello stesso Istituto comprensivo.

Tra le novità il cambio del menù in mensa Trecento domande per il trasporto

I volontari delle associazioni Anteas e Legambiente hanno consentito di garantire anche per il 2024/25 l'attivazione dei servizi gratuiti di pre-accoglienza e Pedibus. Più in dettaglio, al Pedibus sono iscritti 85 bambini, mentre circa un'ottantina risultano le richieste per il servizio di pre-accoglienza scolastica, che da quest'anno è normato dal nuovo regolamento comunale che ne stabilisce i criteri di ammissione, tenendo conto del numero dei volontari che garantiscono la sorveglianza degli alunni. Saranno accolti 30 alunni nel plesso di via IV Novembre e altri 51 nel plesso di Via Friuli. Rispetto alla graduatoria, sono 17 gli alunni che restano in lista d'attesa.

Novità anche per quanto riguarda la mensa, con l'introduzione di un nuovo menù, realizzato grazie al concorso e i suggerimenti di genitori, docenti e membri della Commissione mensa. Il menù, approvato dall'Azienda sanitaria nelle versioni estiva e invernale, punta a trovare un equilibrio fra i gusti degli alunni e gli obiettivi di alimentazione sana ed equilibrata previsti dalle linee guida nazionali e regionali, nonché dagli obiettivi dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms).

Il livello dei cibi biologici serviti agli alunni sarà mantenuto al 75%, dato che permette al Comune di ricevere un contributo annuale regionale e ministeriale attorno ai 19 mila euro. All'amministrazione comunale il servizio mensa scolastica l'anno scorso è costato circa 768 mila euro circa, vale a dire, circa 5,99 euro + Iva per ciascuno dei 635 iscritti. I costi del servizio sono coperti al 56% dal pagamento dei buoni pasto. In tal senso, proseguono gli sforzi dell'amministrazione e degli uffici per contrastare l'evasione e garantire equità a tutti.

Stesso discorso vale per il trasporto scolastico, che registra anche quest'anno circa 300 iscritti, con un leggero calo che tuttavia offre un sollievo logistico in termini di costi e spostamento mezzi. Lo scorso anno il servizio ha avuto costi complessivi per 341 mila euro circa, coperti per il 35% dalle famiglie e per il restante dal Comune. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE

«Collaborazione tra gli uffici e le famiglie»

«Ringrazio gli uffici, che hanno lavorato in maniera egregia, in un'ottica di trasparenza e contatto costante con le famiglie per avviare i servizi del nuovo anno scolastico». Così l'assessore alla Cultura e all'Istruzione Silvia Polo a pochi giorni dalla prima campanella dell'anno. «C'è stato un grande lavoro comunicativo con le famiglie – spiega – per la compilazione della graduatoria e il recupero dei crediti, specie gli insoluti della mensa. Il nuovo regolamento prevede l'impossibilità di iscriversi alla mensa per chi presenta posizioni scoperte. Ringrazio la dirigente e lo staff dell'Istituto comprensivo, con cui c'è una collaborazione continua».

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Il centro sociale Dorligh sarà riqualificato Entro fine anno la gara

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Entro fine anno è attesa finalmente la gara per poter rimettere a nuovo il centro sociale "Don Carlo Dorligh" di Medeuzza. Nei giorni scorsi, la giunta del sindaco Carlo Pali ha approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione dell'immobile in via Chiopris, il cui cantiere potrebbe partire entro la fine della primavera.

Un intervento che richiederà circa 10 mesi, comportando inevitabilmente lo spostamento temporaneo dei sodalizi che qui trovano casa: oltre alle attività parrocchiali ci sono il locale gruppo alpini e l'Associazione ricreativa Medeuzza. Attualmente il centro è agibile, affidato in comodato d'uso gratuito dal Comune alla Parrocchia che svolge il ruolo da capofila, ma da tempo necessita di manutenzione. Inizialmente erano previsti lavori non troppo invasivi, stanziando 150 mila euro per la sostituzione dei serramenti, la pittura delle facciate, alcune opere interne come l'installazione di nuovi controsoffitti, il rifacimento dell'impianto di illuminazione e la cura dei servizi igienici. Alla fine, però, il sopralluogo svolto con i tecnici ha portato a scegliere una soluzione più radicale, alzando il preventivo a 480mila euro (attinti dalle casse comunali) con l'aggiunta delle migliori anti-sismiche, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la creazione di un bagno per persone disabili. Nel momento in cui inizieranno i lavori, le attività al suo interno non potranno più essere svolte, con l'amministrazione locale che ha assicurato la propria disponibilità nel trovare altre soluzioni. —

T.D.

IN BREVE

Buttrio
Corsi di lingua inglese Aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua inglese organizzati dal Comune di Buttrio per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado. Le lezioni si terranno una volta a settimana dal 7 ottobre 2024 al 30 maggio 2025, esclusi i giorni di vacanza scolastica.

Le domande di iscrizione potranno essere presentate fino al 8 settembre attraverso il sito web dell'amministrazione locale.

Codroipo
Basketball Summer League Apu contro KK Cedevita

Alle 20 di domani, al palazzetto dello sport di Codroipo, torna la Basketball Summer League, organizzata dall'associazione "Che Spettacolo". L'Apu Udine giocherà contro i croati del KK Cedevita Zagreb. Durante la partita sarà ricordato Matteo Molent, scomparso prematuramente nel 2009.

La prevendita biglietti (5 euro) disponibile anche oggi nella segreteria del palazzetto dalle 17.15 ale 19.15.

Corno di Rosazzo
Domani una pedalata nei luoghi di Prestento

Domani, con ritrovo in villa Nachini Cabassi di Corno di Rosazzo, è in programma una pedalata nei luoghi di ispirazione del pittore Francesco Prestento con sosta e ristoro al Mulino Cainero, a Visinale del Judrio. L'uscita (rinviata in caso di maltempo) è organizzata Rosazzo Bike tour con il supporto di Circolo Culturale Corno e Comune. Il ritrovo è alle 9.30, la partenza alle 10 (anche noleggio bici), il rientro alle 13 con momento conviviale. Info: 338 5603787 (Iat).



Paolo Praturlon e Samule Liani davanti al tandem

L'atleta di paraciclismo impegnato in Puglia «Spero di arrivare tra i primi 5 in campionato»

Il 31enne Samuele corre oltre i limiti «Lo sport è vita»

LA STORIA

PIERINA GALLINA

Il trentunenne Samuele Liani vive a Glaunicco di Camino al Tagliamento. È ciclista non vedente, appassionato di sport, natura e montagna, alla costante ricerca di sfide personali. «Faccio parte della Bandiziol Cycling team e pratico paraciclismo. Per me lo sport è sinonimo di vita e mi insegna ad affrontare le difficoltà con il coraggio di andare oltre agli ostacoli» afferma.

Per lui la disabilità non esiste. Non ci vede, eppure il suo motto è «vedere oltre i limiti e volare oltre ai propri confini». «Sono una persona come tutti gli altri – continua – se non ci vedi non serve fermarsi. Non vedendo, si sviluppano l'udito, il tatto, l'olfatto. Se uno vuole, può fare tutto ciò che gli piace». E Samuele fa ciò che gli piace. Corre in bicicletta, o meglio, in tandem, con le sue due biciclette, una da strada rossa fiammante e una mountain bike, più la bici per gli allenamenti al chiuso. Alla domanda «Qual è il tuo sogno?» risponde che ne ha tre: Essere tra i primi cinque nei campionati italiani su strada e cronometro, partecipare a una coppa del mondo, parlare nelle scuole ai ragazzi, affinché sappiano apprezzare la vita e facciano sport.

Naturalmente, Samuele, per poter partecipare alle gare, deve avvalersi di una guida che conduca il tandem, e ce l'ha. È l'ingegnere di San Vito al Tagliamento, Paolo Praturlon, ex dilettante, guida paralimpica ed escursionista di grande esperienza, sia a piedi che in bicicletta. «Girando con Samuele – riferisce – imparo a pensare le uscite in modo diverso. Cerco strade che offrano rumori, con percorsi tortuosi dove lo stimolo visivo passi in secondo piano. Essere guida di un non vedente è esperienza unica e allenante. Spingo 150 chilogrammi e creo un connubio straordinario con l'atleta. La bicicletta mi dà il senso di libertà. E, allora, perché non consentire anche a chi non vede di provare sensazioni uniche? Andare in bicicletta non è solo pedalare, ma molto, molto di più».

Insieme, Paolo e Samuele stanno collezionando ottimi risultati, tra cui la vittoria in volata a Bannia, alla "3 giorni fiumane, gara di Handbike", il 2° posto al Gran Premio Paraclismo di Ronchis di Latisana, conquistando la maglia di campioni regionali, 3° posto al Trofeo Omnia Imola, nell'autodromo Ferrari.

Hanno anche compiuto un viaggio in bici da Treviso alla Puglia, insieme alla squadra di non vedenti Dopla di Treviso, per pubblicizzare lo sport paraolimpico.

Il loro prossimo obiettivo è partecipare ai campionati mountain bike in Puglia, il prossimo ottobre, e classificarsi tra i primi cinque. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Cantiere aperto alle medie Iniziata la messa in sicurezza

L'edificio è chiuso dal 7 marzo scorso: il rientro in classe sarà graduale Il sindaco Del Frate: «Già individuate soluzioni per le lezioni in presenza»

Francesca Artico
/ SAN GIORGIO DI NOGARO





A sinistra, il personale della ditta Tekna costruzioni al lavoro; a destra, i tecnici presenti nel cantiere

Ha preso il via ieri mattina, con la consegna dei lavori, l'intervento di "puntellamento" delle scuola media Nazario Sauro di San Giorgio di Nogaro, intervento che dovrebbe mettere in sicurezza l'edificio chiuso dal 7 marzo a causa di problemi di adeguamento sismico e statico, e renderlo fruibile per due anni.

Come spiega il sindaco Pietro Del Frate, le opere si protrarranno per tutto il mese di settembre. Intanto, i 177 alunni afferenti al plesso scolastico, troveranno postonella scuola elementare, 7 classi, e nelle aule del Municipio, due 2 classi.

«Stamattina alle 8 (ieri per chi legge, nrd), dopo aver ottemperato a tutte la autorizzazioni di legge, il direttore ai lavori ha consegnato alla ditta Tekna costruzioni di Campoformido l'intervento, dando di fatto inizio ai lavori di demolizione legati alle opere di rafforzamento strutturale delle fondazioni – spiega, soddisfatto, il sindaco Pietro Del Frate –. Da oggi (ieri, *nrd*) la ditta, che ha già confermato di non aver problemi a rispetterà i tempi, avrà 33 giorni per completare l'intervento che verrà eseguito a lotti modulari, permettendo così il rientro in classe degli studenti della scuola secondaria di primo grado, man mano che le opere verranno ultimate. Nel frattempo abbiamo già individuato soluzioni alternative per le lezioni in presenza, alla scuola elementare e in Municipio. Le risorse derivanti dal ribasso d'asta, verranno invece utilizzate per lavori imprevisti».

Del Frate conclude rimarcando che l'amministrazione comunale «sta andando avanti correttamente anche in relazione alla mozione votata all'unanimità in consiglio comunale, nella quale si chiedeva di mantenere gli studenti a scuola a San Giorgio: così abbiamo fatto».

I lavori di puntellamento del primo lotto aggiudicati dalla ditta Tekna di Campoformido – che ha partecipato al bando insieme ad altre tre ditte del territorio – e finalizzati a restituire all'uso 9 aule, sono iniziati ieri e dovrebbero avere una durata di cinque settimane: la loro esecuzione permetterà di far fronte all'emergenza della scuola media Nazario Sauro di San Giorgio di Nogaro, chiusa da quasi sei mesi per problemi di adeguamento sismico e statico. Costo 400 mila euro a fronte di un bando di 447.334 che ha avuto un ribasso del 9,16%, sul quale la Regione è intervenuta con 200 mila euro, il resto sono risorse del bilancio del Comune.

Ricordiamo che il miglioramento statico della struttura prevede nei diversi piani dell'edificio la posa di puntelli sotto le travi con maggiori criticità con relativa costruzione di cordoli sui quali far gravare il carico degli stessi, nonché gli impianti antincendio.

Il progetto è stato redatto dall'ingegner Marco Pellizzari che è anche direttore dei lavori, mentre l'ufficio tecnico comunale è responsabile del procedimento: il collaudo verrà eseguito dall'ingegner Maurizio Liani. L'intervento permetterà l'utilizzo della scuola per due anni, dopo di che si dovrà pensare a una nuova collocazione degli studenti. Alcune aree dell'edificio saranno interdette, ma non le aule e i laboratori. Nel frattempo, l'assessore alle Infrastrutture, Cristina Amirante, di concerto con la collega all'Istruzione Alessia Rosolen, ha dato incarico di avviare uno studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico nel territorio afferente all'Istituto comprensivo Università Castrense, che comprende anche le scuole di Porpetto e Torviscosa, il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 7 milioni di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

Ricamo e merletti L'esposizione dei quattro corsi

L'associazione culturale Le Mura inaugura oggi nella sala ex combattenti e reduci di Palmanova la mostra Ricamo e merletti, dove saranno esposti i lavori realizzati dai corsisti. Sono ben quattro i corsi di ricamo e uno di tombolo/merletto a fuselli. I docenti saranno lì per raccontare come sono nati questi capolavori e svelarvi tutti i segreti delle diverse tecniche. La mostra sarà visitabile oggi dalle 17 alle 20, domani dalle 10 alle 21, domenica dalle 9 alle 21 e lunedì dalle 9 alle 13. L'Associazione che festeggia il vent'anni di fondazione, oltre ai corsi di ricamo e tombolo, propone attività di yoga e balli di gruppo, coinvolgendo un centinaio di persone. (f.a.)

CARLINO

La minoranza attacca: «Manutenzione urgente per cimitero e chiesa»

CARLINO

Il gruppo di minoranza Carlino Domani presenta al sindaco, Loris Bazzo, una mozione in cui chiede il tempestivo intervento su strutture e infrastrutture comunali che non sono conformi agli standard di sicurezza.

«Chiediamo di intervenire tempestivamente nelle zone del cimitero e della chiesa frazionale – spiega la consigliera Aurora Filip –, in quanto hanno urgenza di interventi manutentivi anche per il significato storico e culturale che rivestono per la comunità». Filip sottolinea inoltre l'assenza di specchi stradali in prossimità di alcuni passi carrai; la presenza di 2 rubinetti dell'acqua potabile (di cui uno fronte chiesa del paese) non funzionanti; la scarsa sicurezza nel cimitero frazionale; l'assenza, causata da un passato incidente, di un punto luce all'incrocio che collega San Gervasio alla via Savalona; l'accesso alla chiesa di San Gervasio senza lo scivolo per i disabili e il fatto che la scalinata andrebbe restaurata attraverso una convenzione.

Segnala anche la necessità di intervenire su tombini e feritoie sempre a San Gervasio e il cedimento strutturale delle transenne in zona Bortolusso. —

F.A.



La consigliera Aurora Filip

MUZZANA

Scritte anche ingiuriose nell'area parrocchiale

MUZZANA

Apparse nei cartelli appesi sul portone dell'area parrocchiale in cui dal 25 agosto al 6 settembre si svolge il centro estivo, cartelli che invitano a non parcheggiare nel cortile per garantire la sicurezza dei bambini e dei ragazzi che partecipano a questa attività, scritte ingiuriose e blasfeme, che hanno provocato non poca indignazione tra gli abitanti della zona.

Tra loro, Lucia Castellano, che per prima si è accorta dell'accaduto, abitando vicina all'area in questione, e che non ha esitato a definire quel gesto compiuto di notte da ignoti, come un «affronto» per tutta la comunità muzzanese. «Io non la ritengo una semplice bravata di ragazzi – afferma, dopo aver sentito i commenti di qualche genitore – dico solo che siamo in una società che dà molto da pensare. Le ragazzate sono altro: auspico che tutto questo faccia aprire gli occhi ai genitori».

La cittadina previene però anche una possibile critica a questa sua «denuncia» che l'ha tanto amareggiata. «È vero che io non sono un genitore – sottolinea –, qualcuno darà questa giustificazione perché chi non lo è non sa cosa significa. Non lo sono perché non ho avuto quella fortuna, non mi è stato concesso quel dono. Essere genitore non è un mestiere, non c'è una regola ma, fortunatamente, il mio mondo era fatto di regole e severità, e della giusta rigidezza. Queste scritte fanno pensare, feriscono e. Mi auguro che ognuno rifletta». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo di ragazzi che quest'estate ha partecipato ai campi scuola organizzati dall'Ana

L'assessore regionale in visita ai camp dell'Ana «Sono cruciali per il futuro del volontariato»

Giovani volontari: «Futuro assicurato» Il plauso di Riccardi

I CAMPI SCUOLA

L'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi ha incontrato ieri a Palmanova i ragazzi partecipanti ai campi scuola organizzati dall'Associazione nazionale alpini di Palmanova e Cividale del Friuli, plaudendo all'operato dei volontari e ai giovani che rappresentano «un valore per il futuro».

È stato questo in sintesi il pensiero espresso dall'assessore regionale alla Protezione civile Riccardi a margine della visita alla centrale operativa della Protezione civile Fvg di Palmanova, incontrando i ragazzi partecipanti ai campi scuola. «Se i volontari presenti in tutto il territorio regionale sono il cuore pulsante del sistema della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, la sede di Palmanova ne è il cervello, che coordina tutte le attività – ha detto –. È quindi un vero piacere mostrare questa struttura all'avanguardia e far conoscere le persone che vi operano ai nostri giovani, con l'auspicio che presto entrino a farne parte portandovi l'energia e l'entusiasmo tipici della gioventù».

Riccardi, rivolgendosi ai presenti, ha rimarcato che «i giovani rappresentano il valore più grande per il futuro del sistema della Protezione civile, che necessita di nuova linfa e la forte partecipazione all'iniziativa organizzata dalle sezioni Ana di Palmanova e Cividale del Friuli è un segnale che ci fa guardare al futuro con ottimismo. Inoltre, è la dimostrazione di come coinvolgere i ragazzi e le ragazze e mostrare loro concretamente cosa significa impegnarsi a favore degli altri sia il modo migliore per farli avvicinare al mondo del volontariato e al sistema della Protezione civile, le cui radici sono ben salde in Friuli Venezia Giulia».

La Regione Fvg ha stanziato 84 mila euro a favore dei campi scuola dell'Associazione nazionale Alpini, campi che hanno attratto molti giovani (una sessantina provenienti da ogni parte d'Italia) tra i 16 e 25 anni a San Pietro al Natisone, sede dei campus, che si auspica possano diventare i volontari di domani, dando vita così a quel ricambio generazionale di cui abbisogna anche la Protezione civile. È stata questa anche l'occasione, non solo per imparare le attività della Protezione civile (tra queste anche lezioni di primo soccorso), ma anche per mettere in evidenza le abilità di questi ragazzi. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

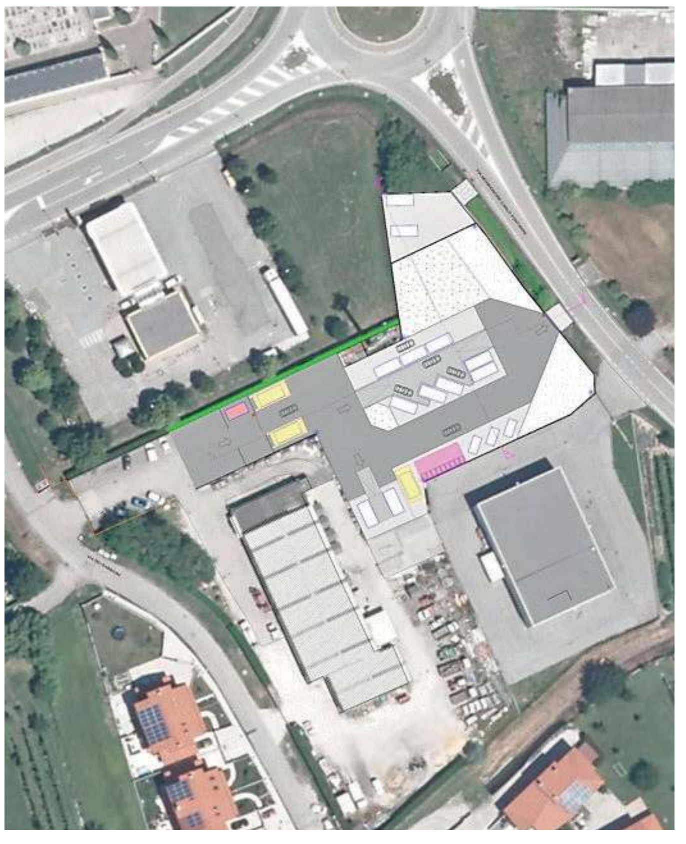
Nuova ecopiazzola comunale Inizio dei lavori a settembre

Avrà 13 container e un'area per la raccolta di inerti, vetro ed elettrodomestici Il progetto avrà un costo di 850 mila euro: chiusura entro la fine dell'anno

Sara Del Sal / LATISANA

Una nuova ecopiazzola che permetterà di conferire le diverse tipologie di rifiuti in tredici container diversi trasformerà l'area servizi comunale in uno spazio ancora più innovativo. «Continua la riorganizzazione dell'area, molto vasta, che si estende fino al capannone dei Vigili del fuoco – spiega il vicesindaco di Latisana Ezio Simonin –. Avevamo iniziato dai lavori per l'ampliamento del magazzino comunale che è stato dotato di un nuovo capannone in cui mettere a dimora i mezzi comunali e di cui ora stiamo sistemando il tetto piano che ha avuto alcuni problemi di infiltrazioni, e poi proseguiremo con la riqualificazione di tutta l'area esterna».

Intanto, però, a fine settembre, nella stessa area, partiranno anche i lavori, che sono già stati affidati a una ditta, per la realizzazione della nuova ecopiazzola. «Il cantiere dovrebbe durare tre mesi circa e, salvo qualche intoppo, dovrebbe chiudere verso la fine dell'anno. Qualora ci fossero ritardi legati al cattivo tempo o altre criticità, in linea di massima entro la prossima primavera l'ecopiazzola dovrebbe essere aperta al pubblico – aggiunge Simonin –. L'ingresso rimane in via Sabbioni, ma l'uscita sarà predisposta su via Fontanini, quindi la viabilità all'esterno dell'area verrà ridefinita, così come accadrà al suo interno».


Gli spazi in cui andrà a sorgere la nuova ecopiazzola di Latisana

Il progetto prevede l'implementazione della rete fognaria e di quella idrica

Al posto degli attuali cinque container ne arriveranno 13 dedicati a ferro, ingombranti, plastiche dure, imballaggi, legno impregnato e verde. Ci sarà anche un'ulteriore area con dei cassoni utili per lo smaltimento degli inerti e del vetro e uno per la raccolta di schermi e piccoli elettrodomestici nonché una nuova tettoia a riparo dei depositi di toner, bombolette spray, vernici, lampade, imballaggi plastici, olii, batterie e pile, nonché dei cassoni per raccogliere pneumatici, carta e cartone.

«È prevista inoltre – prosegue il vicesindaco – un'area che sarà destinata al lavaggio delle macchine spazzatrici in cui verrà installata una serie di cassoni per la raccolta dei rifiuti stradali». Tutto sarà organizzato, quindi, e facilmente fruibile da parte dei cittadini, che non dovrebbero avere difficoltà a trovare i punti giusti per i loro rifiuti.

«Nei mesi in cui i lavori saranno in corso per i cittadini non avranno nessun problema a trovare aperta la attuale area del centro di raccolta, quindi i conferimenti proseguiranno senza interruzioni fino all'ultimazione della nuova ecopiazzola – precisa Simonin, aggiungendo che – la nuova area verrà dotata di barriere per la regolazione degli accessi in entrata e in uscita con un controllo degli stessi che verrà effettuato con un sistema di lettura per tessera sanitaria, consentendo quindi l'accesso ai residenti».

È compreso nel progetto anche un adeguamento della rete fognaria, l'implementazione della rete idrica nonché la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque piovane e una implementazione dell'impianto di illuminazione esterno. Il progetto definitivo firmato dall'architetto Emanuele Gerussi, che comprende anche un box prefabbricato da adibire a ufficio o spogliatoio, dotato anche di servizi igienici, ha un costo di 850 mila euro. I lavori sono seguiti dal responsabile unico del progetto interno del Comune, Luca Marcatti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

"Ritmi di mare" Concerto finale in piazza D'Olivo

Chiude questa sera "Ritmi di mare" con il concerto "Il Tour del Faro" che si terrà alle 21 nella piazza Marcello D'Olivo. Ottavo appuntamento di una manifestazione che dal 5 luglio ha animato le serate lignanesi, è organizzato dall'Ufficio Cultura del Comune di Lignano in collaborazione con Lisagest e la Società dei Concerti di Trieste. Sul palco l'Ensamble della Filarmonica di Milano. LaFil è un'orchestra che si propone di divertire e di divertirsi ogni volta che suona, per regalare una nuova consapevolezza dell'esperienza musicale. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

S.D.S.

IN BREVE

Latisana

Concerto del buongiorno in piazza Indipendenza

Nuovo appuntamento nel contesto della rassegna "Aspettando settembre latisanese". Domani mattina, alle 7, sulla golena del fiume Tagliamento antistante a piazza Indipendenza ci sarà il concerto "Unplugged history – un format che è diventato leggenda". Ad esibirsi saranno Francesco Zanelli alla voce, Vincenzo Di Francesco alle tastiere, Gianluca Pavan alla chitarra, Matteo Ramuscello alla batteria, Simone Serafini al basso e Francesco Minutello alla tromba.

Latisana

Sospensione dell'acqua: ecco la zona coinvolta

Nella giornata odierna si prevede la sospensione dell'erogazione dell'acqua a causa dei lavori sulla rete idrica effettuati in via Monte Grappa e in via Lignano Sabbiadoro, dal civico 50 al civico 54. I lavori sono previsti per la mattinata di oggi, a partire dalle 9 del mattino, e dovrebbero essere ultimati entro le 13. In questa fascia oraria potrebbero verificarsi quindi delle interruzioni al servizio. In caso di maltempo il lavoro verrà rinviato al primo giorno utile lavorativo successivo.

Latisana

Nuovo romanzo thriller Domani la presentazione

Si intitola "Il delitto dei due gradini" il nuovo libro di Ranieri Toso che verrà presentato a Pertegada, nella chiesetta di Sant'Agata martedì 3 settembre alle 20.30. La storia di un imprenditore impegnato nel settore della ristorazione che scrive un thriller trovandosi a indagare su un omicidio che lo vede coinvolto in prima persona e apparentemente senza via di scampo non potrà che appassionare il pubblico presente nonché i futuri lettori. L'ingresso alla presentazione è libero.

BIBIONE

Bimba morta annegata La verità dall'autopsia

Rosario Padovano / BIBIONE

Oggi è il momento della verità sull'annegamento della bimba tedesca di 7 anni, affetta da disabilità, morta annegata lunedì nello specchio acque di piazzale Zenith. Sarà infatti eseguita l'autopsia alla cella mortuaria dell'ospedale di Portogruaro. Incaricato della consulenza è il medico legale Antonello Cirnelli. Da qui si sapranno probabilmente molte più cose. I due bagnini intervenuti non sono indagati, per il momento; hanno raccontato dal loro punto di vista come si sono svolti i fatti, in sequenza. «Ci siamo fiondati sopra la bambina appena avuto l'allarme e abbiamo avviato le tecniche di rianimazione».

Al momento la Procura di Pordenone ha indagato i genitori della piccola per l'ipotesi di omicidio colposo per omessa vigilanza. Il Pm Urban vuole conoscere approfonditamente il motivo per cui l'apparecchiatura pur utilizzata non abbia emesso alcuna scarica elettrica non appena i sensori hanno toccato i pettorali della fanciulla poi dichiarata deceduta, dopo un'ora e mezzo di vani tentativi di rianimazione, al pronto soccorso.

La mamma della piccola turista tedesca, residente a Rostock, nell'ex Germania orientale, si è difesa con i medici e gli infermieri intervenuti in spiaggia a rianimare la piccina. «Io non c'ero perché momentaneamente mi ero assentata per andarmi a cambiare. E comunque la piccola era affidata alla visione di una nostra parente». —

LIGNANO

Il passo barca cambia orari Si punta alle 150 mila visite

LIGNANO

Si avvicina l'anniversario del record dei centomila passaggi sull'X-River, l'imbarcazione che collega le sponde veneta e friulana del fiume Tagliamento. Un anno fa, il 5 settembre, due turisti erano stati omaggiati con la possibilità di trascorrere una nuova vacanza tra Lignano e Bibione, e quest'anno l'asticella del traguardo desiderato in merito al numero dei passeggeri traghettati è stata portata a 150 mila passaggi.

L'inizio dell'estate a rilento, due mesi di piogge e cattivo tempo concentrato tutto nei fine settimana, il momento in cui per molti risulta più facile muoversi e raggiungere le località balneari da vivere anche su due ruote, hanno portato a fine agosto il conto parziale a 88 mila passaggi contro i 91 mila dello scorso anno. I 100 mila passaggi saranno quindi sicuramente raggiunti e superati seppur, probabilmente, con qualche giorno di ritardo rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda il record, tutto è ancora possibile. Già, perché se settembre sarà un mese mite e se ottobre dovesse emularne le caratteristiche, ora del 3 novembre si potrebbe anche offrire una nuova vacanza ad altri due fornitori fruitori del servizio.


In questi giorni è costante il flusso di turisti sul ponte della X-River

Va ricordato, tuttavia, che gli orari di accesso al servizio stanno per subire dei cambiamenti. Dal 9 settembre il servizio sarà attivo dalle 9 alle 18.30 tutti i giorni, chiudendo con mezz'ora di anticipo rispetto ai mesi estivi.

Una nuova riduzione si avrà dal 5 fino al 27 ottobre con un servizio che si svolgerà solo nelle giornate di sabato e nei festivi dalle 9 del mattino alle 17.30. Gli ultimi giorni, ovvero dall'1 al 3 novembre si potrà attraversare il fiume imbarcandosi tra le 9 e le 16.30.

Il costo del viaggio rimane invariato ed è di 1 euro per passeggero comprensivo di bicicletta, mentre per i bambini fino ai 10 anni non compiuti, se accompagnati da un adulto con regolare titolo di viaggio, è gratuito.

Il servizio, che non necessita di una prenotazione, è accessibile anche a persone con disabilità, passeggini e cani (al guinzaglio) seguendo le indicazioni fornite dal comandante. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 24 agosto in terra di Normandia ha repentinamente concluso la sua intensa e operosa esistenza terrena



ENZO BARAZZA

Lo annunciano affranti la moglie Mariarosa, il figlio Stefano, la sorella Daniela con Michele e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 2 settembre alle ore 17.00 nella Cattedrale del Duomo di Udine.
Il corteo funebre partirà dalla camera ardente allestita in Sala Ajace (Palazzo D'Aronco), aperta alla cittadinanza dalle ore 9 del mattino stesso.
Nel giorno precedente, domenica 1 settembre, la camera ardente sarà aperta dalle ore 10 alle ore 19 presso la Casa Funeraria Marchetti in Via Tavagnacco, 150 a Udine.

Udine, 30 agosto 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

Partecipano al lutto:
- Irene Paolo Tommasino
- Enea Cargnelutti e famiglia
- Le famiglie Fabris e Fontana
- Fiorella, Monica, Giuseppe e Alessandra
- Claudio Cosmaro e Marisol Cifuentes
- Associazione Mazziniana Italiana Sezione Friulana
- Università della Terza Età "Paolo Naliato" Udine

I fratelli e le sorelle Freschi con le loro famiglie si stringono a Rosa e Stefano nel dolore per la perdita di

ENZO

di cui ricorderanno la profonda umanità e l'esemplare senso civico.

Udine, 30 agosto 2024

ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE

Con commozione e gratitudine la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine saluta l'

Avv. ENZO BARAZZA

ricordandone le grandi doti umane, politiche e professionali.

Udine, 27 agosto 2024

I compagni del Liceo Classico Stellini: Anna Beltrame, Clara Beltramini, Fabio Cadetto, Arnalda Carbone, Maurizia Cavallero, Ugo Colonna, Gigi Colosetti, Titti Del Mestre, Daniela De Maglio, Miriam De Nipoti, Meme Englaro, Silvano Fabro, Carlo Fabris, Olga Fachin, Franco Gherlinzoni, Patrizia Grillo, Rosi Iannis, Barbara Marcon, Rossella Perosa, Viky Pittini, Alessandro Proclemer, Giorgio Puppin, Federico Silvestri, Carmen Simonutti, Maria Treu, Ennio Valdevit, Elio Valerio, Marisa Zanessi vicini alla moglie Mariarosa e al figlio Stefano piangono addolorati la scomparsa di

ENZO BARAZZA

ricordandone l'intelligenza, la bontà e la capacità di tenerci ancora tutti uniti.

Udine, 29 agosto 2024

Il Sindaco Alberto Felice De Toni, a nome suo personale, della Giunta e del Consiglio Comunale, commosso e riconoscente esprime alla famiglia dell'avvocato

ENZO BARAZZA
già Sindaco della Città di Udine

il più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa di una personalità di primo piano nella storia di Udine capace di aver fatto di gentilezza, garbo e disponibilità una cifra politica.

Udine, 30 agosto 2024

ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE

L'associazione Amici della Musica di Udine piange la scomparsa di

ENZO BARAZZA
Vice Presidente e Consigliere dal 2013

La sua presenza di sostenitore infaticabile della musica ha avuto un significato importante.
Persona sensibile, preparata, colta, creativa, raffinata, sempre pronta all'ironia intelligente e costruttiva ha lasciato un segno importante nella storia della storica associazione. Lo ricordano con affetto e stima la presidente Luisa Sello, il direttivo e i soci tutti.

Udine, 30 agosto 2024

ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE

A Rosa e Stefano va infinito il mio dolore per la scomparsa del marito e padre

Avv. ENZO BARAZZA

Infinita va la gioia per gli anni passati insieme a Lui lavorando, ridendo, soffrendo, costruendo le nostre vite, sempre col Suo sapiente aiuto.
Infinita sarà la Sua mancanza.
Profondo il cordoglio a tutti i suoi parenti e familiari.
- Francesca e Anna Tremonti Panseri

Udine, 30 agosto 2024

Marta, Giuseppe con Cristina, Gabriele con Gigliola, Lorenzo con Barbara, piangono la scomparsa dell'amico fraterno

ENZO

e si stringono con affetto a Mariarosa e Stefano.

Udine, 30 agosto 2024

ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE

Il grave lutto per la perdita dell'amico

Avv. ENZO BARAZZA

ci trova sensibilmente vicini alla vostra famiglia.
I soci del Rotary Club Lignano Sabbiadoro.

Lignano Sabbiadoro, 30 agosto 2024

ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine con l'Avvocatura Friulana esprime il proprio cordoglio ai familiari per la scomparsa dell'

Avv. ENZO BARAZZA

ricordandone la prestigiosa carriera professionale, l'impegno profuso a favore dell'Avvocatura e le doti umane.

Udine, 30 agosto 2024

Sabrina, Thomas e il C.E.C. tutto, si uniscono al dolore dei familiari e della Città per la perdita dell'amico

ENZO

Udine, 30 agosto 2024

"Il tuo sorriso per sempre"

È mancata all'affetto dei suoi cari



VALDINA BENEDETTI in BEINAT

di 86 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Quirino, i figli Michela e Michele con Maria Chiara, gli adorati nipoti Adele e Antonio, il fratello Bruno e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 31 agosto, alle ore 11.00, nella Chiesa Parrocchiale di San Marco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

San Marco di Mereto di Tomba, 30 agosto 2024

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

Partecipano al lutto:
- Franco ed Elvia

Ci ha lasciati



GIANCARLO GRANZIOL

di 85 anni

Lo annunciano addolorati la sorella, i nipoti, Carla ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 31 agosto alle ore 9,30 presso la Chiesa di Ara Grande, con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento a tutto il personale dei reparti di Medicina e Post-Acuti, a don Michele dell'ospedale di Udine e all'Hospice Quiete.

Monastetto di Tricesimo, 30 agosto 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305 - Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:
- Coetanei del 1939

Grazie di averci insegnato ad affrontare la sofferenza



MARIAROSA CASTELLINI in MENEGHINI

I funerali si svolgeranno sabato 31 agosto alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero San Vito, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Un particolare ringraziamento al personale della seconda medica A dell'ospedale di Udine per le cure prestatele.

Udine, 30 agosto 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - www.onoranzemansutti.it

---

Serenamente è mancato



OLINTO COMISSO

85 anni

Lo annunciano la moglie, figli, sorella, genero, nuora, nipoti, pronipote e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi venerdì 30 agosto alle 16.00 nella chiesa di Castions di Strada.
Seguirà cremazione.

Castions di Strada, 30 agosto 2024

O.F. Gori Castions di Strada - Palmanova 0432 768201

È mancato



MASSIMO PALMA

di 52 anni

Con immenso dolore lo annunciano mamma Mirella e papà Michele, la sorella Silvia con Fabio e Marco, zii, zie, cugini parenti e amici tutti.
Lo potremo salutare fino a sabato 31 agosto alle ore 18.00 presso la casa funeraria di Tolmezzo in via Candoni, 70.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.
NON FIORI ma offerte alla ricerca.

Tolmezzo - Udine, 30 agosto 2024

OF PIAZZA

Serenamente ci ha lasciati



VITTORINO PITTILINI

di 87 anni.

Ne danno il triste annuncio la moglie Aneda, i figli Nicola con Gioia, Alberto con Lara, i nipoti Giacomo, Anna e Fabiola, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 31 agosto alle ore 16:00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'Ospedale civile di Udine.
Un grazie di cuore al medico curante dottor Todisco e a tutto il personale del reparto di Medicina 2 dell'Ospedale di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 30 agosto 2024

O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

È mancata



LILIANA VIGUTTI Ved. MONTE

Ne danno il triste annuncio la figlia Giulia e parenti tutti.
La saluteremo sabato 31 agosto alle ore 15.00 presso la Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 30 agosto 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Hai sofferto in silenzio e in silenzio hai raggiunto Edo



MARIA OSTANELLO
Ved. CICUTTINI

di 79 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti, i fratelli, i cognati e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, sabato 31 agosto, alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Orzano, partendo dall'Ospedale di Cividale.
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera, alle ore 20, nella Chiesetta di Selvis.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Selvis di Remanzacco, 30 agosto 2024

Of.Guerra,Remanzacco-Povoletto
Tel.0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord est multimedia

LE 64 CASELLE IN FVG

Master di Lignano a Martinovici, cresce il tredicenne Schnaider

Il Maestro Internazionale moldavo Ilia Martinovici si è aggiudicato il torneo Master dell'open internazionale Bella Italia di Lignano con 7 punti su 9 partite. Al secondo posto il giovanissimo (classe 2011) Maestro Fide argentino Ilan Schnaider con 6,5 e un Bucholz migliore del Grande Maestro azero Azer Mirzoev. Primo degli italiani il Candidato Maestro Samuele Mammi settimo con 6 punti.

Del ragazzo argentino, che a soli 13 anni ha raggiunto i 2400 punti Elo, il mondo degli scacchi sentirà ancora parlare vista la facilità e la brillantezza con cui ha battuto avversari molto quotati.

Ne è un esempio la partita disputata al penultimo turno contro Maestro Fide svizzero Mekenas; Ilan apre con d4 e va all'attacco sin dalle prime mosse costringendo il suo avversario all'abbandono già alla 20esima. La posizione chiave si verifica alla mossa 15 quando il nero gioca g6? (vedi diagramma) e il bianco senza esitare sacrifica l'alfiere sul pedone. La posizione del nero crolla in poche mosse 16. Axg6! hxg6 17. Dxg6+ Rh8 18. Ce4 Ce6?? (meglio Ce8) 19. Cxd6 Dxd6 20. Td4 e il nero abbandona perché perde la donna o prende matto.





La mossa 15 della partita fra Schnaider e Mekenas e il podio del master di Lignano

Il prossimo impegno del giovane Ilan sarà a Trieste nella XXVI edizione del festival internazionale organizzato dalla Società Scacchistica Triestina 1904 che comincia domani.

Il torneo, nel solco dei grandi tornei estivi ospitati dalla nostra regione ha un montepremi di 7.000 € e si compone di un open A su 9 turni per giocatori con Elo >1900 e un Open B su 8 turni con Elo < 2000. Sono 9 i Grandi Maestri pre-iscritti tra i quali il macedone Romanov, il croato Bosiocic, l'ucraino Baklan, l'olandese Tiviakov e l'italiano Alessio Valsecchi. Alcuni nostri corregionali proveranno a confrontarsi con questi fuoriclasse della scacchiera: i triestini Giovanni Marchesich, Tullio Mocchi e Filippo Camana oltre ai palmarini Giorgio Belli e i gemelli Budai. Nell'Open B il numero 1 dei pre-iscritti è il Candidato Maestro udinese Aleks Capaliku che punta a confermare, se non a migliorare, la buona prova di Lignano.

Il Festival si compone anche di due tornei weekend su 5 turni che si terranno dal 6 all'8 settembre, il primo aperto a tutti e il secondo riservato ai giocatori con Elo < 1700.

Per gli amanti del gioco rapido, invece, il weekend propone due appuntamenti. Domani a Maniago presso la casa della gioventù un semilampo su 7 turni con tempo di riflessione 12' + 3", chiusura iscrizioni 14.15 primo turno 14.30.

Domenica prossima, 1 settembre, a Pordenone presso il santuario della Madonna delle Grazie, l'Associazione San Gregorio organizza un semilampo su sette turni 10' + 3" con inizio alle ore 14. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Immigrazione
Chi viene da ospite si comporti da tale

Gentile direttore,
i miei nonni, bisnonni e avi, hanno combattuto, sofferto, sacrificato, sono anche morti per darmi e farmi vivere in questo meraviglioso Paese che amo e di cui mi sento onorato di far parte, anche se molti fanno di tutto per infangarlo e per renderci peggiori di quello che già siamo. Un Paese offeso e vilipeso, che però resta tra i più liberi e civili del mondo.
È logico quindi che moltissime persone vengano da noi e poi ne pretendano la cittadinanza, il che sembra sia ultimamente diventato un problema importantissimo, superiore anche a lavoro, giustizia, sanità e sicurezza.
Rispetto allo ius soli, che ritengo una proposta senza senso, lo ius scholae potrebbe averlo come percorso agevolato alla cittadinanza, ma solamente in presenza dei giusti requisiti per ottenerla (ricordiamoci che alcuni terroristi dell'11 settembre avevano studiato).
In considerazione del fatto che è gente che studia, un accurato esame in più, non farebbe alcun male, ma potrebbe attestare l'effettiva volontà di essere Italiani, l'orgoglio e la fierezza di far parte della comunità e di rispettare e sottostare con impegno a tutte le leggi italiane.
Sembra, invece, che molti migranti vengano qui e chiedano la cittadinanza, solo per approfittare di libertà, condizioni sociali ed economiche, ma poco propensi ad integrarsi e rispettare le regole del buon vivere civile.
Se vengono da ospiti, si comportino da ospiti.

Angelo Petri. Codroipo

Liste d'attesa
Difficile prenotare un'ecografia

Intendo segnalare l'estrema difficoltà che sto incontrando nella prenotazione di una ecografia addominale da eseguire nella seconda metà di gennaio 2025, il cui esito è essenziale in funzione del controllo clinico già programmato per il 5 febbraio 2025, presso l'Asufc – Ospedale Santa Maria della Misericordia.
Benché la fine di gennaio non sia vicinissima, ho inteso muovermi per tempo con le prenotazione, onde evitare brutte sorprese, chiamando il Cup già nei primi giorni di agosto. Niente da fare: "Agende chiuse".
Così ho provato a esplorare la situazione tramite "Sesamo", il portale regionale della sanità; il risultato non è confortante.
Su 37 strutture diagnostiche censite (pubbliche e/o convenzionate), ben 20 (il 54 per cento) risultano "n. d. " (non disponibili, o nessuna data, presumo), cioè non mettono a disposizione dell'utenza nessuna data per l'indagine radiologica de qua; le altre indicano tas (tempi di attesa stimati) non congrui con la tempistica del controllo di cui sopra.
Non nascondo il mio disappunto.

Mauro Cecotti. Udine

Nuove barbatelle
Quel problema della vite

Con questa mia lettera, vorrei fare una considerazione e/o avere delle risposte, o meglio ancora, aprire un dibattito su un problema della vite.
Coltivo una vigna da tanti, tantissimi anni, dalla quale traggo vino per me e per la mia famiglia.
Ho sempre cercato di renderlo piacevole, ma soprattutto sano, limitando al minimo i trattamenti fitosanitari e senza manomissioni in cantina.
Alcuni anni fa, ho saputo dell'arrivo sul mercato delle viti "Piwi" – viti resistenti ai funghi – che, secondo gli esperti, resistevano molto bene alla peronospora e allo oidio – le malattie più importanti della vite. Date le loro caratteristiche, i trattamenti nel vigneto potevano quindi essere ridotti di molto (al massimo 2 o 3 in una stagione).
Non ho avuto dubbi: ho estirpato la vecchia vigna, composta da Merlot, Cabernet e Tocai, e piantato queste nuove barbatelle.
Mentre le viti crescevano, pur osservando le indicazioni tecniche ricevute, mi accorgevo che le stesse venivano colpite da altre malattie, quale ad esempio il "Blak Rot" che, nell'annata 2023, si è portato via metà dei grappoli. Alle richieste di spiegazioni, mi veniva risposto che purtroppo, trattando meno le viti, le malattie che prima erano latenti, venivano ora a galla.
Il consiglio è stato quindi quello di procedere con più trattamenti... Semplice, non è vero?
Quest'anno, da fine aprile e fino a metà giugno, ho fatto sette trattamenti di zolfo e rame. In pratica, come trattavo la vecchia vigna.
Nonostante questo, mi sono accorto che sulle foglie spuntava qualche bolla di peronospora...
Aiuto, ero incredulo!
Non mi dilungo oltre. Sta di fatto che, non per salvare la produzione, completamente persa, ma per salvare le viti stesse, ho dovuto ricorrere a vari trattamenti sistemici, mai fatti prima nella mia vigna.
Chiudendo, mi chiedo e chiedo: sono io che non ho capito e sbaglio qualcosa?
Oppure queste viti sono bugiarde?

Giuliano Pascoli

LE FOTO DEI LETTORI



Gita a Illegio, Invillino e Trava dell'associazione Il Vento Fvg

Ogni anno l'associazione culturale Il Vento Fvg di Gemona organizza la visita alle mostre di Illegio al mattino aggiungendo, nel pomeriggio, un'escursione in qualche località della Carnia meno conosciuta. Quest'anno, il viaggio è stato gradito sia per le qualità delle opere esposte a Illegio, tema "Il Coraggio" che per le due visite organizzate nel pomeriggio. La prima, a Invillino, a Col di Zuca, con i resti di due basiliche paleocristiane risalenti al V secolo e che conservano ancora in buono stato le pavimentazioni originali arricchite da interessanti mosaici policromi. La seconda visita in quel di Trava per conoscere la storia del piccolo Santuario della Madonna del Carmelo (o del Carmine). La foto ci è stata inviata dal lettore Claudio Dallolio, che ha voluto inviare «un ringraziamento a Patrizia C, la nostra brava guida, nonché all'assessore alla cultura del Comune di Lauco, signora Gabriella B. che ha approfondito l'argomento con racconti e aneddoti inerenti alla storia del santuario».

CULTURA & SPETTACOLI

Venezia 81

«Io, Maria» Vulnerabile Angelina

Straordinaria interpretazione di Jolie per Larraín che chiude la trilogia di biopic
Sette mesi di studio per il canto, poi l'immedesimazione nel tragico tramonto



Camilla Gargioni

"Vissi d'arte". Solo l'aria di Tosca può descrivere Angelina Jolie: un sorriso che toglie le parole, rossetto rosso fuoco, abito vintage Versace dorato, lunghissimo, con dettaglio in pelliccia. Angelina dà la scossa al red carpet, che si agita al suo arrivo. Due round di selfie, senza lasciare nessun fan deluso. Si sarà sentita Maria o la Callas, firmando quegli autografi? Gioca su questo dualismo il biopic "Maria" di Pablo Larraín, su una donna ferita che lascia spazio alla diva, soprano di fama mondiale sicura di sé sul palcoscenico ma incapace di riascoltarsi nelle registrazioni. Cercando adulatori, Maria Callas nei suoi ultimi giorni a Parigi si rifugia nei café, siede ai tavolini all'esterno, nascosta dietro le pesanti lenti degli occhiali da vista oltre cui scruta i passanti. Un signore si ferma, l'ha riconosciuta. Ma il sorriso di Maria, subito, s'adombra: «Avevo preso i biglietti per vederla, ma era ammalata» dice lui, scatenando una lite. La malattia, i medicinali che le provocano allucinazioni, il corpo sempre più fragile che Maria tenta di nuovo di allenare, andando in teatro a confrontarsi con Puccini e Bellini. «Cosa mi accomuna con Maria Callas?» sorride Jolie, arrivata al Casinò nel primo pomeriggio in abito nero minimal Saint Laurent, «tante cose non le dirò». E abbassa lo sguardo, schivando domande sull'ex Brad Pitt. «Di Maria, condivido la vulnerabilità».

UNA VITA SOTTO I RIFLETTORI

«I am opera. And opera has no reason»: sono l'opera, e l'opera non ha logica, afferma Maria quando Ferruccio (Pierfrancesco Favino) e Bruna (Alba Rohrwacher), che sono allo stesso tempo tuttofare e governante, genitori, figli, amici. Nemmeno il loro amore incondizionato salverà Maria, nemmeno i suoi cagnolini le strappano più un sorriso. Tra Maria e Angelina si crea un legame così forte che Angelina scopre



L'impressionante trasformazione di Angelina Jolie in "Maria"

un nuovo lato di sé: il canto. Ascolta le lezioni registrate di Maria, impara dizione, portamento, come respirare. Lo studio sulla voce è durato sette mesi e le parti cantate uniscono le due, per un effetto al contempo straniante e d'impatto emotivo fortissimo. «Non avevo mai cantato prima» rivela Jolie, «la prima volta non mi sono sentita a mio agio, i miei figli erano con me in una stanza piccolissima. Poi, siamo passati alla Scala». Nel film, le voce di Callas e di Jolie si sovrappongono, compensano, reinterpretano. «Mi sono esercitata ascoltandola», sottolinea Angelina, «ho seguito il consiglio: non pensare, ascolta la musica». A colpire (e ispirare) il regista è l'opera. «I personaggi che interpreta Callas spesso muoiono, sul palco, nell'ultima scena», spiega Larrain, «c'è un ponte tra la sua vita e i suoi personaggi».

VENEZIA DIVINA

C'è un fil rouge, tra le due: Venezia. Siamo a Venezia, nel 1949, quando Maria Callas interpreta Elvira nei Puritani alla Fenice, ruolo che le vale la consacrazione a soprano. Siamo a Venezia, ora, con Angelina che rincorre premi e torna in un film da vera protagonista. Mentre viene avvistata in uscita dall'ex Europa Regina, sempre in Saint Laurent, ma stavolta color cioccolato, Da diva. Dalla prima aria, "Casta Diva" dalla "Norma" di Bellini, la musica non lascia mai lo schermo. Parigi è lo sfondo di un'allucinazione, dovuta ai farmaci, al dolore profondo per aver perso quella voce che è perfezione e persecuzione. «Parlo con Maria o la Callas?», chiede nel film un giornalista impegnato a intervistarla (una visione). Due donne, che con Angelina diventano tre: una diva. Venezia è evocata lungo il film, appare in un fotogramma

IL FILM

Il coraggio e il pathos di Pablo Larraín

La galleria di donne celebri, ma sconfitte dalla vita, di Pablo Larraín, dopo "Jackie" e "Spencer" si completa con "Maria". La scelta di raccontare le ultime settimane della Callas, nell'esilio parigino tra i fumi chimici del Mandraz, i ricordi, le visioni, i rimpianti, desterà qualche polemica tra i vedovi della Divina. Invece il film è coraggioso sia nel mostrarla nell'intimità di una situazione difficile, sia nell'affidare la parte a un'altra diva come Angelina Jolie, qui molto Audrey Hepburn, che fu il modello degli ultimi anni della Callas. Altra scommessa vinta è stata far cantare Jolie mixandola con l'originale. Chiave del film non poteva che essere il melodramma, cui tutta la vita di Maria sembra ispirata, e Larraín vi attinge con una sequenza finale di grande pathos come solo la lirica può dare. (mi.go.)

CONCORSO – "KILL THE JOCKEY"

Con il fantino che rinasce donna Ortega demolisce il patriarcato

Marco Contino

È il film più folle, stralunato, immaginifico e coreografico del Concorso. A partire dalla trama "Kill the Jockey" (letteralmente: "Uccidete il fantino") del regista argentino Luis Ortega si muove lungo i binari del surreale raccontando la storia di Remo Manfredini (Nahuel Pérez Biscayart, già protagonista di "120 battiti al minuto", qui in una interpretazione da Coppa Volpi), fantino leggendario, ora in crisi, chiamato a vincere una corsa importantissima per liberarsi dal giogo del boss mafioso Sirena e dei suoi sgherri e riconquistare l'amore della fidanzata Abril (Úrsula Corberó, nota per essere stata "Tokio" nella serie Netflix "La casa di carta") che aspetta un bambino da lui e corre per la stessa scuderia del boss insieme a un'altra sensualissima fantina interpretata da Mariana Di Girolamo, l'incendiaria "Ema" di Larraín.

Dopo un disastroso incidente in gara, Remo si risveglia in ospedale: per tornare libero dovrà letteralmente rinascere e cambiare identità mentre in città tutti lo cercano. Il film di Ortega rielabora tante suggestioni: il cinema di Kaurismaki (con cui condivide lo stesso direttore della fotografia), quello di Lynch (anche se



Pérez Biscayart e Corberó

le tinte sono meno inquietanti e più almodovariane, anche nei colori accesi), persino la poesia muta e surreale di un Elia Suleiman. Ma non è uno sterile sfoggio di stili: è il modo attraverso cui il regista argentino, che non sempre tiene le "briglie" di questa energia e carica creativa (forse il principale limite dell'opera), finisce per demolire metaforicamente il patriarcato della società del proprio Paese, smontando tanti archetipi maschili (i gangster e le corse di cavalli), lungo un percorso che ha i tempi e le fasi di una vera e propria gestazione.

In questo liquido amniotico prende forma il nuovo Remo, fantino dapprima "snaturato" (tanto che la propria identità maschile è fatalmente destinata a essere disarcionata), poi ancora in sella nel suo essere più autentico e vero, con un nome (Lola) che suona come un saluto (hola) a una vita nuova nel segno del femminile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI AL LIDO

I peccati di Kidman

Nicole Kidman torna a Venezia dopo vent'anni esatti di assenza. Alle 19, in Sala Grande e in Concorso, "Babygirl" di Halina Rejn, una relazione pericolosa.



Camille con Mouret

Dopo aver consegnato il Leone d'oro a Sigourney Weaver, Camille Cottin alle 21.30 torna in Sala Grande con "Trois amies" di Emmanuel Mouret (Concorso).



Omaggio a Mazzacurati

Alle 17 in Sala Corinto passa "Carlo Mazzacurati - Una certa idea di cinema" di Enzo Monteleone e Mario Canale, omaggio in Venezia Classici al regista scomparso dieci anni fa.





Angelina Jolie splendente sul red carpet, divertita con il cast
Pierfrancesco Favino con la moglie, Larraín e Rohrwacher

fugace di un taxi in acqua, che fa riavvolgere il nastro alle esibizioni alla Fenice. C'è spazio anche per il Lido, quando Callas incontra Aristotele Onassis al termine di una recita: «Ci siamo conosciuti alla Mostra del Cinema, ricorda? Forse no, tra tutte quelle star non si nota un uomo brutto come me», le dice Onassis. A nulla varranno gli sguardi contrariati del marito, Giovanni Battista Meneghini interpretato dal veneziano Alessandro Bressanello. Callas insegue quell'amore, che ripercorre in continui flashback in bianco e nero.

L'opera preferita di Angelina? «It's Anna Bolena». Ma il film, nel finale tragico che tutti conosciamo, regala a Callas un'ultima aria, che canta finalmente per sé stessa. «Vissi d'arte, vissi d'amore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUORI CONCORSO – ""DISCLAIMER – LA VITA PERFETTA"

I segreti di Catherine
Le ferite di Cate Blanchett nella serie di Cuarón

Ieri l'inizio, oggi la conclusione, dall'11 ottobre su Apple
«Tutti noi portiamo i segni del nostro lato oscuro»

Nel giorno di "Maria", tra i film più attesi dell'intero programma della Mostra, brilla anche la stella di Cate Blanchett, da sempre protagonista amatissima del Lido e del suo red carpet. Questa volta per lei, fuori dallo schermo, un ruolo assolutamente inedito: è la prima star a presentare una serie completa in Mostra, la novità assoluta lanciata da Alberto Barbera.

È Catherine Ravenscroft in "Disclaimer – La vita perfetta", serie thriller in sette puntate del messicano Cuarón (su Apple Tv + dall'11 ottobre), tratta dal romanzo omonimo di Renée Knight. Interpreta una giornalista londinese, specializzata nello svelare scandali, che si ritrova personaggio principale di un romanzo scandalo, senza sapere assolutamente chi sia l'autore, nel quale viene rivelato il suo più grande segreto. E di questo suo marito Robert (Sacha Baron Cohen) non sarà affatto contento. I primi quattro episodi sono stati presentati in Sala Grande, presente anche Tim Cook Ceo di Apple; gli ultimi due sono in programma oggi pomeriggio.



Cate Blanchett sul red carpet della serie "Disclaimer"

«Credo che tutti noi abbiamo un lato oscuro, qualcosa da nascondere di molto privato, ma questo non significa che siamo disonesti, ma solo che vogliamo nascondere agli altri cose che non abbiamo ancora elaborato. Catherine è una donna che ha seppellito alcune cose drammatiche della propria vita, seppellito un trauma che però continua ad esistere nel suo corpo».

Tutto si svolge su differenti piani temporali in cui il pubblico segue un scatenata Catherine giovane, ma già con un figlio bambino, confrontarsi con un aspirante fotografo, Jonathan, anche troppo pieno di brio. Da qui una storia tutta a ritroso alla ricerca del "peccato originale" della giornalista. Nel cast anche Kevin Kline e Kodi Smit-McPhee, che a Venezia era già stato con "Il potere del cane".

La serie terrà incollati gli spettatori, e fino all'ultima scena non sarà a quanto pare possibile stabilire una verità.

Per l'attrice, che già si era vista tra gli ospiti della serata inaugurale, red carpet pomeridiano in nero, con un abito scollato sulla schiena e decorato a fili di perle. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN SERATA

Allarme incendio al Casinò

Prima le luci intermittenti, poi la sirena. L'allarme antincendio è scattato intorno alle otto e tre quarti di sera al Palazzo del Casinò con un fischio assordante, dalla sala stamoa e dalla Sala Perla tutti sono stati invitati a uscire. L'allarme è durato per circa un quarto d'ora: poi, pubblico e stampa sono tornati in sala.





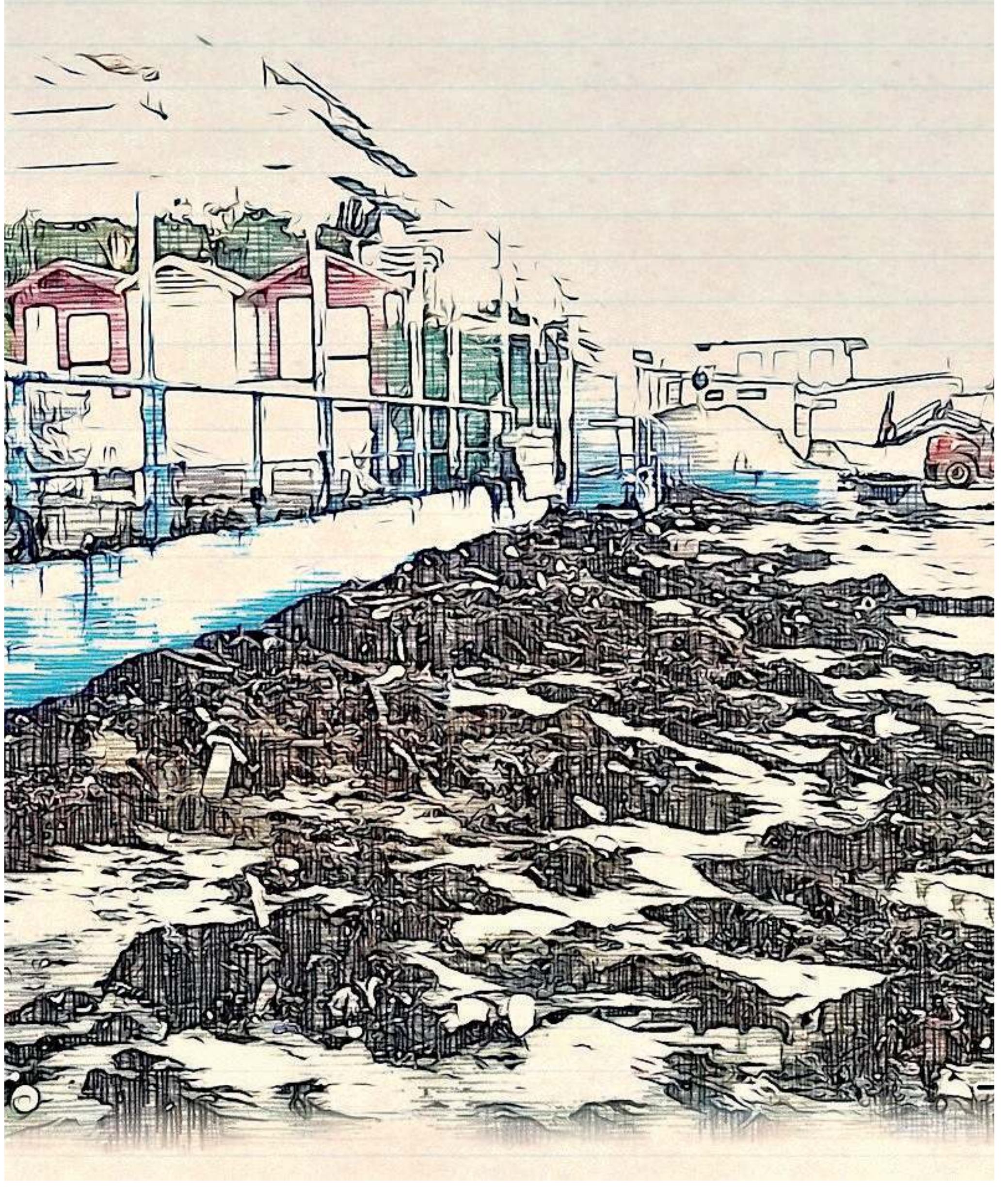


Agosto d'Autore

Gianfranco Bettin

Tutto può cambiare tutto può tornare La marea è filosofia

Il ragazzo non ci poteva credere: la mareggiata tra Malamocco e gli Alberoni aveva riportato a riva proprio quella piccola cosa alla quale teneva così tanto



I PROTAGONISTI

MARCO

Lo sapeva ma ora la vedeva La sua bellezza fondamentale viscerale e sofferta

LA MADRE

L'aveva ascoltato guardando dalla finestra da cui si vedeva lontano il profilo di Venezia

In basso, Gianfranco Bettin

Per alcuni giorni Marco aveva lavorato sul litorale, tra Malamocco e gli Alberoni. Una mareggiata furente aveva prima eroso la spiaggia e poi scaraventato sulla sabbia residua, oltre a rifiuti di ogni tipo, una foresta di alberi sradicati, cespugli, rami secchi e spezzati, insieme a un tappeto di conchiglie e a un intero firmamento di stelle marine.

Era stato necessario un intervento straordinario per raccogliere e accatastare manualmente tutta quella roba poi portata via con mezzi meccanici. Ci aveva guadagnato qualche centinaio di euro, faticando parecchio al vento freddo d'autunno.

NON ANDAVA SPESSO A VENEZIA, E NEANCHE MOLTO VOLENTIERI

Non andava spesso a Venezia, e neanche molto volentieri. C'era nato, ma la famiglia era andata via quando aveva sette anni. La loro casa, di proprietà di un ente benefico che da tempo immemorabile affittava alloggi a prezzi modici, era stata trasformata, con tutto l'edificio, in un B&B. Una volta, anni dopo, c'era passato davanti. Era fine novembre, bassa stagione, ma c'era gente che entrava e usciva, con zainetti sulle spalle, trascinando trolley.

Non l'aveva detto a sua madre. Erano finiti in terraferma come su un altro pianeta: una città d'asfalto, veloce, caotica, automobili, tralicci, industrie, cantieri navali, gru gigantesche, ponti strallati, palazzoni, torri di cristallo. Venezia era solo un orizzonte, o un ritorno saltuario – qualche Redentore o Carnevale, qualche evento. Era anche la nostalgia che ne sentivano i suoi genitori, che pure evitavano di parlarne. Marco pensava che c'entrasse con l'infarto che aveva portato via suo padre. Il crepacuore dello sradicato, pensava, giurando che nessuna malinconia di niente avrebbe mai potuto farlo suo.

Si era iscritto all'università, e per pagarsi gli studi e mantenersi, era entrato in una cooperativa multiservizi, ramo pulizie. Non era raro che facessero lavori in laguna o sul litorale. Come quando, prima della mareggiata, temporali e piogge lente e fitte oppure rapide e scroscianti si erano ripetute, insistenti, tra aprile e giugno. Dall'entroterra, con l'acqua piovana, attraverso fiumi e canali e colando dalle sponde, erano dilavate in laguna, portate dagli scarichi civili o dai fertilizzanti chimici, sostanze nutrienti che avevano concimato i bassi fondali. Con l'estate, si era prodotta un'abnorme fioritura di alghe. Verdi praterie, di un colore ora vivido ora marcio, avevano ricoperto per diversi giorni la laguna nelle zone subissate di nutrienti. A luglio, alla fine del loro ciclo vitale, le alghe erano morte spargendosi inerti sulla superficie e rilasciando il tipico odore di uova marce, l'odore dei gas liberati dalla putrescenza, soprattutto l'idrogeno solforato. Nei giorni più caldi, le zone in cui il fenomeno era stato più acuto erano diventate delle gabbie mortali per ogni forma di vita, in particolare per i pesci, che il gas aveva sterminato come uno spietato, anfibio angelo della morte. Uno sciame inerte di creature argentee giaceva dove prima stavano a decomporsi le alghe.

Era stata, perciò, attivata una raccolta straordinaria di alghe e pesci e mucillagini color bile. Insieme ai mezzi meccanici, era tornato utile il lavoro manuale, con le retine. Lavorando in barca, Marco portava un berretto bianco a cui era molto affezionato, con il nome della palestra di aikido che aveva frequentato a Venezia da bambino e che aveva trovato in quella che frequentava adesso, lasciato lì da qualcuno. Scritto in nero, accanto al nome della palestra, c'era il motto: sie ore la cala, sie ore la cresse. La marea, s'intende. Ma a Venezia è filosofia. Le cose vanno su e giù e possono sempre cambiare, si perde e si vince in palestra, nei combattimenti, come in tutto. Così fa la marea che, dalle bocche di porto, penetra in laguna dal mare e, spingendosi ai limiti del bacino interno, ne cambia l'acqua e la purifica.

Insomma, aveva questo berretto in testa quando, dopo averlo appoggiato per godere di un po' di brezza improvvisa, non l'aveva più visto. Doveva essergli caduto in acqua. Gli dispiacque, anche perché l'aveva fatto firmare a un maestro giapponese venuto a tenere uno stage.

La mareggiata d'autunno li aveva costretti a un intervento più faticoso di quello estivo, sprofondando con le scarpe nella sabbia fradicia, inciampando nei tronchi, nelle carcasse di animali, su giocattoli e suppellettili e utensili scagliati a riva. Durante una pausa, seduto su un tronco a sgranocchiare una barretta alle mandorle, gli era caduto lo sguardo su una chiazza bianca in mezzo a sterpi, alghe e sabbia fradicia.

Chi si rivede – si era detto. Il berretto doveva essere arrivato al mare lentamente, nei mesi precedenti, seguendo le correnti, e il mare doveva averlo restituito, scaraventandolo sulla spiaggia con la tempesta. Pur sbiadita e sporca di sabbia e salsedine, scrostandolo si leggeva ancora la firma del maestro Kobayashi.

SINGOLARE, UNICA VENEZIA AVEVA PENSATO

Singolare, unica Venezia – aveva pensato. Lo sapeva, ma ora la vedeva. La sua bellezza fondamentale. Sì, certo, i mosaici. La luce dorata di San Marco. E l'ordine sereno e forte delle architetture. Il trionfo del colore a San Rocco e ovunque. Le notti sui rii e le stelle sopra le cupole, sopra tetti di case ben salde sull'acqua. Tutto quello che tutti sanno e ammirano. Ma ce n'era anche un'altra: una bellezza viscerale e sofferta e vitale. Stava in quelle alghe decomposte e in quei pesci d'argento in agonia sul dondolio dell'acqua nelle estati guaste. Stava nella violenza del mare, nelle tempeste sulla spiaggia d'inverno. Nella depressione stagnante e nella furia selvaggia. Nel flusso di marea, che sale e che scende, di sei ore in sei ore, la marea che tutto porta via e tutto riporta. Stava nel lento ciclo che immette la città, l'opera nostra, nel lavoro incessante della natura, stava nel calcolo, misura del nostro rapporto con essa, e stava nell'istinto, il sentimento del nostro appartenerle.

L'aveva raccontato a sua madre, poi. Lei l'aveva ascoltato guardando dalla finestra di casa, all'ultimo piano del palazzone, da cui si vedeva lontano il profilo di Venezia. Non aveva detto niente, gli aveva solo chiesto se restava a mangiare.

Poi si era girata, aveva preso il berretto e, sorridendo, gli aveva detto che ci avrebbe pensato lei a pulirlo e a ridarglielo come nuovo. —

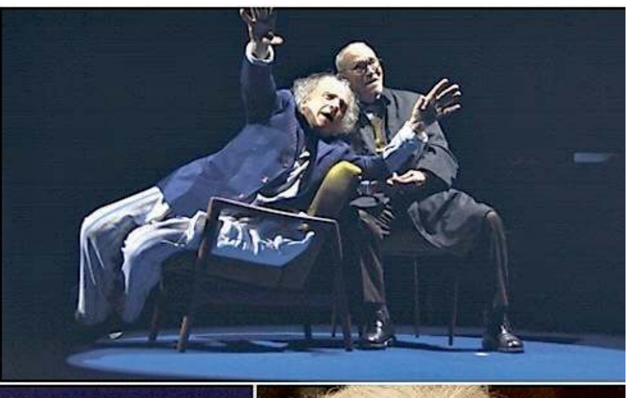
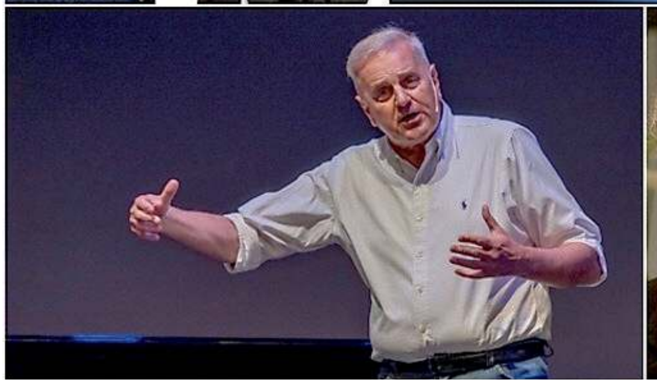
L'AUTORE

Dai suoi romanzi riflessioni e due film



Gianfranco Bettin, veneziano di Porto Marghera, è saggista e narratore. I suoi romanzi: "Qualcosa che brucia" (Garzanti 1989), "L'erede" (1992), "Sarajevo Maybe" (1994), "Nemmeno il destino" (1997, da cui è stato tratto il film omonimo di Daniele Gaglianone), "Nebulosa del boomerang" (2004) tutti editi da Feltrinelli, e "Cracking" (Mondadori, 2019). Con Marco Paolini ha scritto lo spettacolo teatrale e il romanzo "Le avventure di Numero Primo" (Einaudi, 2017) e con Andrea Segre il film "Il pianeta in mare" che è stato presentato nel 2019 alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Teatro


Presentato il cartellone degli eventi in 28 teatri della regione
Grandi classici, commedie comiche, musica classica e jazz

La stagione dell'Ert Oltre 100 spettacoli molti in collaborazione

MARIO BRANDOLIN

Spira un'aura decisamente ecumenica tra i teatri di produzione regionali, un'aura di intesa e collaborazione come mai prima. È il dato che con più forza è emerso ieri mattina a Udine nel corso della conferenza stampa di presentazione della stagione dell'Ente teatrale regionale (Ert). Che nella programmazione delle 28 piazze che serve presenta anche gran parte degli spettacoli prodotti in regione, da quelli dello Stabile a quelli della Contrada, degli Artisti Associati, del teatro Miela, del Css e della Stabil Furlan. Un'aura ecumenica che si è tradotta in quello che è lo spirito della prossima stagione teatrale targata Ert vale a dire "Il network dello spettacolo dal vivo".

Una stagione, 28 teatri, che inaugurava la nuova gestione dell'Ente affidata Alberto Bevilacqua. Il quale, lungi dall'elencare o illustrare i 100 titoli degli spettacoli in cartellone (69 di prosa, 14 di danza e 17 di musica), oltre a sottolineare il nuovo corso, che per inciso si inaugurerà al Rossetti di Trieste il prossimo 5 settembre con un concerto, Nel cuore dell'Europa, della NordEst Sinfonia diretta da Marco Feruglio con la violinista Anna Tifu, ha sottolineato come il programma dell'Ert va a evidenziare e arricchire la bellezza di un territorio così generoso di iniziative teatrali.

«Una bellezza – così Bevilacqua, che intendiamo portare a un pubblico sempre più vasto, anche nei piccoli centri, con spettacoli che pur nell'estrema diversificazione di genere (tragedie, commedie, comici, e così via)possa essere più appetibile e accessibile a tutti, anche con nuove strategie di marketing».

Cento spettacoli, si diceva, che vanno dai grandi classici, un bellissimo Le supplici visto al Tiere Festival di Osoppo due anni fa con la regia di Serena Sinigaglia, gli Atti unici di Cechov, messi inscena dal grande Peter Stein con Maddalena Crippa, due inossidabili Goldoni, Il giuocatore diretto da Roberto Valerio e Sior Todero Brontolon del Teatro Stabile regionale con Franco Branciaroli, che torna con Umberto Orsini ne I ragazzi irresistibili di Neil Simon, presente anche con La strana coppia con Gianluca Guidi Giampiero Ingrassia e, immancabile Pirandello con Così è (se vi pare) per Pino Micol e Milena Vukotich.

Altro capitolo, Letteratura a Teatro con La coscienza di Zeno dello Stabile con Alessandro Haber, Il Fu Mattia Pascal, di Pirandello diretto da Marco Tullio Giordana, Anna Karenina di Tolstoj con Galatea Renzi, Stai zitta! dall'ultimo libro di Michela Murgia. Nutritissimo il capitolo delle commedie e dei comici con interpreti, tra gli altri, così alla rinfusa, Vanessa Incontrada, Alessandro Bergonzoni, Max Pisu e Gaia De Laurentis, Laura Curino, Lella Costa, Antonio Cornacchione, Paolo Hendel, Enrico Bertolino, Nino Formicola, Leonardo Manera, Tullio Solenghi e Massimo Lopez.

Non mancheranno appuntamenti in cui la musica intreccia il teatro, come Magazzino 18 di e con Simone Cristicchi. Tra gli spettacoli di danza, scelti da Walter Mramor, da segnalare due versioni de Il lago dei cigni, la prima con il Russian Classic Ballet e la seconda, una rivisitazione firmata da Fabrizio Monteverdi.

Poche ma ben calibrate le serate musicali, tra cui segnaliamo Zardini, Il Jazz sinfonico diretto da Valter Sivilotti con Glauco Venier al pianoforte, l'Orchestra Giovanile Filarmonici friulani con Pagine di Tango con Daniele Di Bonaventura al bandoneon. E, per finire, un omaggio al cantautore del Friuli più acclamato, Dario Zampa che con lo scrittore Angelo Floramo ripercorrerà in Le vie, attraverso la sua carriera mezzo secolo di storia friulana.

Tutti i dettagli, e sono moltissimi, su www. ertfvg. it. —

I PROTAGONISTI
IN ALTO, ALCUNI DEGLI OSPITI DELLA NUOVA STAGIONE DELL'ERT: SOLENGHI E LOPEZ, BRANCIAROLI E ORSINI, BERTOLINO E AVATI


Alberto Bevilacqua

Il direttore artistico Alberto Bevilacqua: «Intendiamo arrivare a un pubblico sempre più vasto, anche nei piccoli centri»






Dal 3 al 10 settembre il festival nei teatri e nelle piazze di Pordenone
Merisi: «Un tema per allargare i limiti del mondo che osserviamo»

L'Arlecchino errante spegne 28 candeline reinventando l'umano

Sono 28 le candeline che il Festival de L'Arlecchino errante, un'ostinata creatura di Ferruccio Merisi e della sua Scuola sperimentale dell'attore, si accinge a spegnere a partire dal prossimo 3 settembre fino al 10 a Pordenone, nelle sue strade e nei suoi spazi teatrali. Un bel confortante traguardo per questo festival, presentato ieri nel corso di un brindisi, più che una conferenza stampa canonica, con amici e estimatori, e il cui tema quest'anno è Reinventando l'umano.

Il perché lo abbiamo chiesto a Merisi. «Perché oggi siamo immersi in una mutazione veloce: tecnologica, sociale, climatica, geopolitica, ecc…Volenti o nolenti, in modo più o meno evidente, sentiamo il bisogno di reinventarci un po' la vita. Per riuscirci, o almeno per provarci, forse non è male condividere quei segnali di reinventazione dell'Umano che l'Arte e la cultura contemporanea ci stanno proponendo. In particolare il Teatro, che l'Umano, letteralmente, lo mette in scena».

Ci sono però modi e modi di mettere in scena l'Umano: quello che Merisi ha scelto per il suo teatro è quello dell'erranza, intesa «come condizione indispensabile per allargare i limiti del mondo che osserviamo e viviamo abitualmente e quindi anche per capirne un po' di più».

Perché Arlecchino? «Perché l'Arlecchino, che è nato come diavoletto – e non certo nelle favole per bambini dove per un po' ha dovuto rifugiarsi – è in qualche modo il simbolo di quella allegria e di quella irrequietezza positiva e ottimista che sottende l'idea di erranza e che per fortuna accompagnano queste reinvenzioni».

Allegria ottimismo inclusione riflessione e condivisione: queste sembrano essere le coordinate delle tante proposte del festival, che non si limitano agli spettacoli, ma sconfinano in workshop, tenuti dalle compagnie il girono dopo il oro spettacolo e rivolti al pubblico che vuole essere più consapevole di quanto ha visto e, come al solito per le manifestazione della Scuola sperimentale dell'attore, in momenti di convivialità condivisa.

E poi c'è l'assegnazione della Stella dell'Arlecchino errante, che quest'anno va ad Antonio Viganò, «un artista – così Merisi – con il quale ho condiviso gli inizi del mio fare teatro e che nel corso degli anni ha saputo ritagliarsi uno spazio originalissimo anche visionario nel panorama teatrale nostrano».

Quanto al tema, Reinventando l'Umano, «non è uno slogan né un manifesto programmatico, è semplicemente il denominatore comune che abbiamo trovato nella serie di spettacoli di drammaturgia contemporanea scelti. Quali il "ted talk senescente in salsa punk" ovvero Rimbambimenti, una conferenza sul tempo, da parte di un presunto scienziato, con il suo doppio marionettistico affetto da Alzheimer, di Andrea Cosentino, attore, autore e comico Premio speciale Ubu 2018. E ancora, Canicinica di Greta Tommesani e Federico Cicinelli.

Non mancano spettacoli internazionali come l'ucraino Virtual reality, del quartetto di mimi Dekru, considerati gli eredi del grande mimo francese Marcel Marceau. A rimarcare l'erranza, diversi curiosi spettacoli di strada, parate ed esibizioni di agilità e acrobazia. Per la prima volta in Italia una compagnia del Togo, gli africani Afuma con Edukikan (Cuore coraggioso) che volteggia e recita su trampoli alti 4 metri.

Tutti i particolari su www.arlecchinoerrante.com. —

M.B.

GLI SPETTACOLI
IN ALTO, DA SINISTRA, GLI UCRAINI DEKRU, I TRAMPOLIERI TOGOLESI AFUMA, ANDREA COSENTINO, GRETA TOMMESANI E FEDERICO CICINELLI


Ferruccio Merisi

Per la prima volta In Italia dal Togo gli africani Afuma con Edukikan che volteggia e recita su trampoli alti 4 metri

GLI APPUNTAMENTI

San Giovanni al Natisone
A Villa de Brandis di scena Cumbinin

Oggi, venerdì 30 alle 20.45, a Villa de Brandis a San Giovanni al Natisone ospiti della rassegna Estate in Villa 2024 saranno Martina Del Piccolo, Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi ci presentano "Cumbinin" (intrics e poesie). La trama? Due uomini in accappatoio, nella sala relax di una beauty farm, attendono un terzo per discutere e portare a termine un losco affare. Nell'attesa, il dialogo spregiudicato e senza filtri, mette in luce la personalità dei due individui: sono uomini ambigui, di dubbia moralità che, attraverso un linguaggio tragicomico, si mostrano nella loro bassezza e meschinità. Ingresso libero.

Udine
I Dalyrium Baya sul palco del Visionario

Ultimo appuntamento dell'estate 2024 al Visionario Garden: oggi venerdì 30 alle 20 sul palco i Dalyrium Bay, che presenteranno per l'occasione il loro nuovissimo album omonimo.

Prato Carnico
Tre appuntamenti per Carniarmonie

Dopo l'appuntamento alle 18 la Biblioteca dei libri viventi, con Lucia Pinat, in arte Lussia di Uanis, assieme al montanaro pedagogista Bruno Mongiat, Carniarmonie propone oggi alle 20.30, nella parrocchiale di San Canciano Martire, il quintetto di ottoni Bacchus che sarà protagonista del concerto "Colori americani". Domani, alle 20.30 nella chiesa di San Nicolò "Il Genio e il Divino". Domenica 1° settembre, alle 20.30 nella chiesa di San Rocco a Cavazzo Carnico, sarà ospite il celebre Trio Toscani.

Trivignano
L'antropologo Milič presenta il suo libro

A Trivignano prende il via Frontiere. Primo appuntamento oggi, venerdì 30, alle 18.30, all'azienda agricola Azzano. Protagonista della serata sarà il giornalista e antropologo Enrico Maria Milič che, in dialogo con Mauro Daltin, presenterà il suo libro "La locanda ai margini d'Europa".

San Giorgio di Nogaro
Spettacolo di magia con Luca Lombardo

Oggi alle 21, a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, appuntamento con lo spettacolo di magia e cabaret Todo cambia con Luca Lombardo. Trasformista, mago, clown, attore con esperienze internazionale nell'ambito teatrale, televisivo, crocieristico e circense.

Sappada
Il concerto conclusivo con 35 bande

Si svolgerà oggi, venerdì 30 a Sappada, alle 18, sulle pendici del Col dei Mughi, il concerto che conclude il 19° Campus MusicaInsieme organizzato dall'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome (Anbima) del Friuli Venezia Giulia. Protagonisti dell'evento a Sappada 150 giovani musicisti di 35 bande provenienti da tutta la regione.

Aquileia
La città afrosiatica per"Progetto e"

Con le tappe speciali di Trieste (oggi) ed Aquileia (1° settembre), giunge a conclusione il lungo percorso di "Progetto e", parte del programma ufficiale di GO!2025 "Moja meja je tvoja meja/ Il tuo confine è il mio confine". Per la tappa speciale di Aquileia , alle 17 è in programma la visita guidata al porto fluviale e al museo, a cura del restauratore Daniele Pasini. Alle 19, nella Domus di Tito Macro, appuntamento con "L'Aquileia afroasiatica": interverranno Gian Paolo Gri, Andrea Bellavite e Giorgio Banchig.

Reana del Rojale
Spettacolo No name all'ex caserma Patussi

La compagnia teatrale Drammadilli propone la replica dello spettacolo "No Name". Appuntamento oggi alle 20.30, nell'ex Caserma Sante Patussi a Reana del Rojale. Per informazioni scrivere a idrammadilli@gmail.com, oppure 342 7440762.

PORDENONE

Chiara Francini ospite di Cinemazero con il suo film a Venezia

Domani, sabato 31, alle 18.30 l'attrice Chiara Francini sarà ospite a Cinemazero per presentare al pubblico Coppia aperta quasi spalancata di Federica Di Giacomo (film d'apertura de Le Giornate degli Autori all'81esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia) tratto dall'omonima opera teatrale scritta da Dario Fo e Franca Rame nel 1982.

Un film, un po' documentario, un po' pièce teatrale, un dramma e una commedia che narra uno dei temi più attuali di sempre: l'amore di coppia e l'amore nella molteplicità.

Chiara, attrice e scrittrice di successo, porta in scena da anni il testo di Coppia aperta quasi spalancata, che racconta la sempiterna favola o il sempiterno martirio dell'amore quando è coppia, o quando si diventa molti di più. È la storia di Antonia, alla quale il marito propone di spalancare la coppia. Lei accetta pur di non perdere l'uomo, ma tutto cambia nel momento in cui comincia ad ascoltarsi e guardare oltre il divano di casa.

«È un film che non dà delle risposte ma pone domande - spiega l'attrice, qui anche in veste di produttrice - "Coppia aperta quasi spalancata" è come un affresco che si guarda e su cui si riflette. Il cuore di questo film sta nel fatto che ognuno crede di fare la scelta giusta, ma il punto è che tutte le scelte sono straordinariamente imperfette, l'importante è che funzioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attrice Chiara Francini a Cinemazero per presentare "Coppia aperta quasi spalancata" di Federica Di Giacomo

L'EVENTO

Al Palmanova Village di scena il live acustico di Noemi

Domani alle 21 il concerto a ingresso libero della cantautrice che ha vinto tre dischi d'oro

Appuntamento con la grande musica al Palmanova Village con il live acustico di Noemi, una delle voci più amate del panorama musicale italiano, che si esibirà domani, sabato 31, alle 21 per uno speciale ed intimo live piano e voce (ad ingresso libero), organizzato da FMedia events in collaborazione con Zenit/Azalea.it, l'azienda friulana specializzata in grandi concerti.

Noemi ha fatto il suo ritorno sulla scena musicale con "Non ho bisogno di te" (Columbia Records/Sony Music), una canzone che canta dell'importanza di rinnovarsi, del sapersi evolvere per diventare la migliore versione di sé stessi, un brano uptempo, una carica di energia che esplode in soli due minuti e mezzo, con un crescendo potente e influenze gospel, che racconta del raggiungimento di una piena consapevolezza di sé stessi e di una totale coscienza della propria identità raggiunta a seguito di una lunga e rigenerante metamorfosi.

Cantautrice e voce tra le più amate e riconoscibili del panorama italiano, Noemi è in grado di misurarsi con il pop, il soul, il R'n'B e il blues.

Con tre dischi d'oro e diciotto dischi di platino, in oltre dieci anni di carriera la cantante ha interpretato brani dei principali autori e cantautori Italiani tra cui Vasco Rossi.

Noemi ha partecipato in totale a sette Festival di Sanremo, nel 2021 è stata in gara con il brano "Glicine" che ha anticipato "Metamorfosi", l'ultimo album di Noemi, uscito il 5 marzo dello stesso anno.

La serata al Palmanova Village prevede l'apertura dei negozi fino alle 23 e quella di bar e ristoranti fino a mezzanotte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cantante Noemi sarà protagonista domani sera di un concerto al Palmanova Village

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 16.30
Cattivissimo me 4 17.00-21.00
Cattivissimo me 4 V.O. 19.00
La vita accanto 16.45-19.00
L'innocenza 16.10-21.15
Touch V.O. 18.40
MaXXXine VM14 19.20
MaXXXine VM14 V.O. 21.20
Finché notte non ci separi 17.30-21.00
Invelle 19.10-21.00

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545
Past Lives 21.15

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Cattivissimo me 4 18.30
Shoshana 21.00

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Cattivissimo me 4 16.00-16.45-17.30-18.30 19.30-20.00-21.10-21.55-22.40
Blink Twice 16.30-22.40
Sapore di mare 19.10
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 16.15-18.50-20.50-22.10
The Crow - Il Corvo 17.00-19.25-21.30-22.25
Alien: Romulus VM14 16.05-19.45-22.10
Finché notte non ci separi 16.15-21.30
Inside Out 2 18.45
Borderlands 16.20
Cattivissimo me 4 V.O. 19.00
Trap 19.00
Deadpool & Wolverine 16.25-19.10-21.40
MaXXXine VM14 16.15-21.50
Touch 17.55

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Alien: Romulus VM14 15.00-18.00-21.00
Deadpool & Wolverine 18.00-21.00
Finché notte non ci separi 15.30-17.45-20.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 15.30-18.15-21.00
La vita accanto 15.00
Touch 15.00-20.30
The Crow - Il Corvo 15.00-17.30-21.00
MaXXXine VM14 16.00-18.15-20.45
Blink Twice 21.00
Cattivissimo me 4 15.00-15.30-16.00-16.30-17.00-17.30-18.00-18.30-19.00-19.30-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Cattivissimo me 4 17.00-18.45-20.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 18.00-20.40
La vita accanto 16.30-20.40
L'innocenza 18.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Cattivissimo me 4 16.30-17.30-18.30-20.30-21.30
Finché notte non ci separi 16.45-19.45
Alien: Romulus VM14 19.20
MaXXXine VM14 18.15-21.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 17.00-21.15
La vita accanto 19.10
The Crow - Il Corvo 17.45-21.20

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Deadpool & Wolverine 17.10
Alien: Romulus VM14 20.30
Cattivissimo me 4 16.20-16.40-18.40-19.00-20.20-21.20
Finché notte non ci separi 16.10-18.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 17.30-20.50
MaXXXine VM14 16.00-21.10
The Crow - Il Corvo 18.20-18.20-21.00-21.00

PORDENONE

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Cattivissimo me 4 17.00
La vita accanto 19.00-21.15
L'innocenza 19.00
Coppia aperta quasi spalancata 17.00
Finché notte non ci separi 19.30-21.15

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Finché notte non ci separi 17.10-19.50
The Crow - Il Corvo 16.40-19.30-22.00
Cattivissimo me 4 15.30-16.15-16.45-17.15 17.30-17.45-18.30-19.15-20.00 20.15-20.45-21.30-22.15-23.10
MaXXXine VM14 19.45-22.15
Cattivissimo me 4 V.O. 17.00
Alien: Romulus VM14 22.30
Blink Twice 22.30
Deadpool & Wolverine 22.00
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 17.00-19.30-21.50
The Crow - Il Corvo V.O. 19.20

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Cattivissimo me 4 21.00

NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Il rock di The Prisoners A Spilimbergo note di jazz

CRISTINA SAVI

È ancora la musica, oggi, “regina” degli eventi nel Pordenonese, dove proseguono in particolare due festival e un terzo registra la sua anteprima. A Pordenone, nel parco IV Novembre, terza serata per il Music in village 2024, alle 21,15, e spazio alla scena Mod/garage con l’unica data italiana dei “The Prisoners”, il gruppo inglese nato all’inizio degli anni Ottanta, composto dal cantante e chitarrista Graham Day, il bassista Allan Crockford, l’hammondista James Taylor e il batterista Johnny Symons. Nel 2023, dopo una reunion, sono partiti per un tour che fa appunto tappa anche a Pordenone. Dj-set pre e post-concerto di Henry Milano e Soulful Jules.

A Jazzinsieme Spilimbergo, in piazza Garibaldi, alle 21.15, è il momento del blues-rock europeo di Kevin Davy White, artista a tutto tondo (chitarrista e vocalist) che si è lanciato nella corsa verso il successo partendo dalla Francia – il suo Paese natale – verso il Regno Unito. Per i concerti aperitivo, il Massimo Chiarella Quartet presenta il nuovo album alle 18.30 nell’enoteca La Torre.


A Spilimbergo il blues-rock europeo di Kevin Davy White

Anteprima della quarta edizione del Polcenigo Jazz River festival con due appuntamenti. Alle 21, nel teatro di Polcenigo, “Here goes the sun”, è l’omaggio ai Beatles in chiave jazz, arrangiati per voce e pianoforte, nuovo progetto di Glauco Venier, in duo con la cantante Daniela Spalletta. Nel pomeriggio, alle 16, sarà inaugurata la mostra “Double vision”, nello SpazioLab Farma, con le fotografie di Edoardo Magrini e i disegni di Alberto Della Libera, che hanno documentato il festival nelle precedenti edizioni. Prima del concerto, in teatro, alle 18, presentazione del programma del festival.

Musica anche alla Sagra di Sant’Agostino di Torre di Pordenone, alle 21, con Cindy & the Rock History

A Prata d’autore Estate, nel parco della chiesa di San Simone, alle 21, Aldo Bosari e Nelida Marson presentano “Solidarietà e riscatto”, storia delle latterie di Prata e Pasiano, mentre per il teatro ci si sposta a San Vito al Tagliamento dove nell’ambito di A tutto sipario 2024, alle 21, in piazzetta Stadtlohn, la Compagnia Luci della ribalta di Bolzano porta in scena l’esilarante commedia “Buon Natale”.

Sul fronte mostre segnaliamo infine “Floating Paths” di Alice Micol Moro (aka Tons of Lines), che esplora il concetto di linea in modo innovativo, e che si inaugura oggi, alle 18.30, nel Caffè letterario di Pordenone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUTRIO

La magia del legno nelle vie del paese tra esposizioni teatro e musica

Domenica il tradizionale appuntamento
Oggi il preludio con spettacoli e conferenze

Magia del Legno. Non poteva che chiamarsi così quello che è diventato uno degli appuntamenti clou di quest’ultimo angolo di Friuli, al confine con l’Austria. La caratteristica festa torna domenica 1°settembre con tutta, appunto, la sua magia. In ogni angolo caratteristico e lungo le vie del borgo si radunano maestri del legno che realizzano in diretta i loro pezzi unici, svelano i segreti di un mestiere antico e offrono in vendita artigianato di alta qualità: sculture, ma anche oggetti d’uso quotidiano, suppellettili, mobili, giocattoli, incisioni decorative e complementi d’arredo.

Un’arte che da sempre è parte dell’identità culturale di questo luogo, come testimonia lo straordinario Presepio di Teno, che si può ammirare tutto l'anno in un'antica casa. Realizzato in 30 anni di lavoro dal maestro artigiano Gaudenzio Straulino (1905-1988), invece che in Terra Santa è ambientato proprio a Sutrio, con riproduzioni in miniatura (e in movimento) delle architetture e delle attività tipiche di un tempo, con le case, la chiesa, le botteghe, i mulini, le segherie, le malghe, i lavori della fienagione e della falegnameria…

Tutto il giorno Sutrio è animato dalle bancarelle di un’affascinante Mostra-mercato di artigianato del legno e da laboratori, chioschi enogastronomici, esibizione di scultura e intaglio con motosega, laboratori a tema. A corollario, musica tradizionale dal vivo e menu tipici negli stand e nelle trattorie.


Il presepe di Sutrio che era stato allestito nel 2022 in piazza San Pietro, annunciato in udienza da Papa Francesco

Fra le attrattive dell’evento, il Presepe che durante le festività natalizie del 2022 troneggiava in Piazza San Pietro, realizzato da artigiani e scultori di Sutrio e del Friuli Venezia Giulia. Ora lo si può ammirare nel cuore del paese, di fronte all’ufficio della Pro Loco. Disposto su una superficie di 116 mq, ospita 18 statue intagliate da 11 artisti, illuminate la sera da 50 punti luce. La cupola del Presepe, sovrastata dall’Angelo, raggiunge un’altezza di 7 metri. Nelle ore serali i dettagli dell’opera sono esaltati grazie al suggestivo gioco di luci proiettate su ogni statua.

A fare da preludio alla kermesse attorno al legno (e alla festa dedicatagli) ruota un mondo di attività, intrattenimenti, dimostrazioni, incontri e spettacoli, con uno sguardo particolare ai bambini, cui sono dedicati un’intera area e un laboratorio sul legno. Si inizia oggi, venerdì 30, con spettacolo teatrale "Il Silenzio" di e con Matteo Fantoni, un'affascinante conferenza spettacolare sulla liuteria, c (Sala Polifunzionale, dalle 20.45).

Domani, sabato 31, è la volta del laboratorio per bambini a ingresso libero Costruiamo insieme uno strumento musicale (Sala Polifunzionale dalle 15.30), a cui seguirà alle 17.30 l’inaugurazione dell'edizione 2024 di Magia del Legno. Saranno illustrati fra l’altro i progetti in corso rientranti nel Bando Borghi PNRR "Il Bosco nel Borgo - Il Borgo nel Bosco", un progetto di rigenerazione culturale e sociale che racconta il valore intrinseco del legno, portato avanti dai Comuni di Sutrio e Paluzza. Alle 21 il 6° Concerto "Da Magia" a cura del coro "Sutrio inCanta" con la partecipazione del "Gruppo Corale di Mels" e del cantautore Lino Straulino con Anastasia Fabbro. —

OSOPPO

La donna di Samo Le maschere di Menandro al Tiere Festival

Un tuffo nell'antichità sarà proposto oggi, venerdì 30, alle 21 sul palco principale di Tiere Teatro Festival, la biennale internazionale di teatro antico organizzata da Anà-Thema Teatro al Forte di Osoppo.

Sarà infatti “La donna di Samo”, commedia in maschera di Menandro, lo spettacolo conclusivo della giornata del festival. Una messinscena che vede la regia di Roberto Zorzut, anche lui sul palco assieme a Bruno Governale, Alessandra Cavallari e Ana Kusch, i quali indosseranno le caratteristiche e famose maschere atellane. “La donna di Samo” vive di intrecci complessi giocati sulla sorpresa e improvvisi cambiamenti di situazione. Gli altri appuntamenti della giornata: aAlle 17 “Il Salotto di Ermes”, l'incontro con il regista e gli attori dello spettacolo serale. Alle 18, infine, lsul prato e nella Corte interna del Teatro della Corte di Osoppo, infatti, approderanno i rugbysti della Rugby Udine. —

SANTA MARIA LA LONGA

Ungaretti soldato in Friuli con Edoardo De Angelis

Le straordinarie immagini parlanti di Giuseppe Ungaretti soldato, uomo, poeta, accompagnano il cantautore Edoardo De Angelis e lo scrittore Nicola Cossar a riprendere e approfondire il ragionamento comune iniziato con lo spettacolo “Il dolore del mondo”, per scandire i minuti interminabili della trincea, dell’attesa, della vita sospesa. Appuntamento oggi, venerdì 30, alle 20.30, a Tissano di Santa Maria La Longa, con nuovo spettacolo di “Frattempi/4 Il Festival – La misura del tempo”.

Sul palco di Villa Mauroner saliranno Edoardo De Angelis (voce e chitarra) e Nicola Cosser (voce narrante). Lo spettacolo, che è a ingresso gratuito, è organizzato dall’Associazione Culturale CulturArti e dal Comune di Prato Carnico, in partenariato con il Comune di Santa Maria la Longa. Ospita l’evento il comune dove, nelle retrovie del fronte, il 26 gennaio del 1917, Ungaretti scrisse M’illumino d’immenso … “Mattina”, forse la più famosa e universale delle sue poesie. «Ungaretti è il nostro più grande patrimonio visto che sulle nostre terre comunali scrisse quella che è probabilmente la sua più famosa poesia», spiega l’assessore alla Cultura del Comune di Santa Maria la Longa, Michele Cignacco. —


Il musicista Edoardo De Angelis e il giornalista Nicola Cossar

BASILIANO

Il ritorno di Blessound C’è Massimo Silverio

A Blessano di Basiliano, ritorna Blessound. Oggi saranno tre gli artisti a salire sul palco del festival: dalle 21 Sebaa, rapper, cantante e produttore di Udine, classe 2000, che si muove tra jazz-rap e pop-funk con sonorità che nel suo ultimo lavoro vanno dal post-punk all'RnB. Dalle 21.45 sarà poi la volta di Massimo Silverio, autore e musicista di Cercivento che scrive e canta in carnico. I terzi artisti del primo giorno saranno i Queen Of Saba, un “duo elettronico con un'anima analogica”, composto da Sara Santi e Lorenzo Battistel, che si ciba di influenze neo-soul, disco pop, hip-hop e indietronica, che si esibiranno a partire dalle 22.45. I concerti saranno aperti e chiusi rispettivamente dai dj-set di Cas’Aupa e di Putano Hoffman, che inizierà il suo show a partire da mezzanotte. —

VINI REGIONALI › CON GLI OLTRE 20MILA ETTARI DI VIGNETI DISTRIBUITI SUL TERRITORIO REGIONALE, IL FRIULI-VENEZIA GIULIA È TRA LE PRINCIPALI PRODUTTRICI DI VINO IN ITALIA

Eccellenze friulane da imbottigliare

Il Friuli-Venezia Giulia è una delle regioni italiane più rinomate per la produzione vitivinicola. La sua conformazione geografica fa sì che molti siano i vini qui prodotti. La regione è particolarmente famosa per i vini bianchi. La loro varietà permette vari abbinamenti gastronomici, arrivando a coprire ogni portata, dall'aperitivo al dessert.
La regione è suddivisa in quattro zone DOCG (Dominazione di Origine Controllata e Garantita) e dieci zone DOC. A tutta l'area, invece, è attribuita una Indicazione Geografica Tipica: IGT Venezia Giulia.

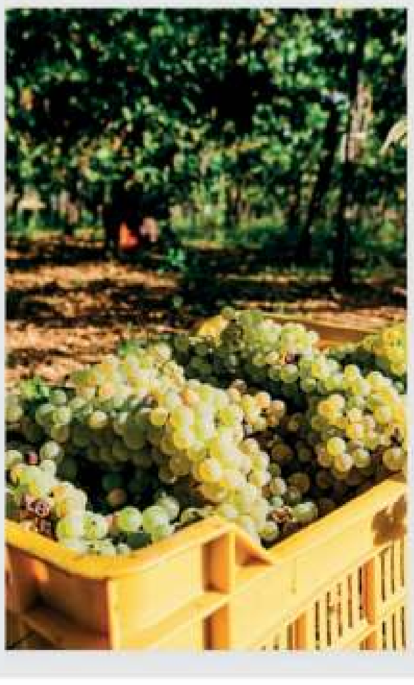
SUA MAESTÀ IL PINOT BIANCO

Tra i vini più conosciuti e di qualità troviamo il Pinot Bianco, a tutti gli efffetti un'eccellenza friulana. Originario della Borgogna, in Francia, (gli anziani ancora oggi lo chiamano "Borgogna bianco") ha trovato nel clima fresco del Friuli-Venezia Giulia il luogo adatto alla sua coltivazione. In Italia settentrionale in particolare ha conosciuto notevole successo e sviluppo. Solo nel nostro Paese la superficie coltivata è di 3090 ettari, quasi il 30% a livello mondiale. Altrove non è particolarmente diffusa la sua produzione in quanto viene preferito lo Chardonnay dagli enologi.
La vite necessita di una buona illuminzione e di particolare cura perchè il risultato sia soddisfacente. Si caratterizza inizialmente per un grappolo compatto, corto e cilindrico. Gli acini sono di colore verdegiallo e con buccia sottile. In bottiglia spicca per il colore giallo paglierino. All'olfatto risaltano profumi fruttati e floreali. Al palato risulta fresco, secco e corposo. Queste caratteristiche ne fanno un vino ideale per accompagnare piatti di pesce o portate di carne alla brace, stufati di verdure, taglieri di formaggi e antipasti all'italiana.

Due diversi Pinot Bianco del Friuli hanno vinto il premio Tre Bicchieri 2024 di Gambero Rosso



PER APPREZZARE I SUOI AROMI E LA SUA FRESCHEZZA, LA TEMPERATURA OTTIMALE PER SERVIRE IL PINOT BIANCO È DI 10-12 GRADI



› LA VENDEMMIA SI AVVICINA

Raccolta dell'uva Il tempismo è tutto

Il segreto del successo e della qualità del Pinot Bianco e degli altri vini friulani sta nel sapere quando raccogliere l'uva. La data della vendemmia è cruciale per la buona riuscita del prodotto. Bisogna tenere conto di diversi fattori, tra cui clima, altitudine e tipo di vite. Oltre al lavoro di enologi con degustazioni e analisi chimiche, è possibile scegliere il momento perfetto della raccolta con l'utilizzo di tecnologie moderne per controllare la maturazione degli acini. Tradizione e innovazione viaggiano in parallelo in questa regione ricca di cultura. Grazie a questi particolari sono stati premiati da Gambero Rosso due Pinot Bianco friulani. Tra questi anche uno coltivato nel 2022, un anno caratterizzato da forte siccità.



› I FATTORI CHE INFLUENZANO LA VENDEMMIA

Clima, altitudine e uva Come influiscono

Il momento della raccolta può variare anche all'interno di una stessa regione. Il Friuli-Venezia Giulia è caratterizzato da un'area mediterranea, una alpina e una continentale. Temperature e precipitazioni cambiano in base alla zona e così anche le altitudini in cui i vigneti sono coltivati. Una grande varietà di vini deriva da una grande varietà di uve. Ognuna di esse ha un proprio periodo di maturazione che può cambiare ulteriormente in base alla zona in cui cresce. Tutti questi fattori influiscono sullo sviluppo degli acini e, dunque, sulla corretta scelta della data per effettuare la vendemmia.
Pur non essendoci una data precisa, solitamente la raccolta regionale avviene tra la fine di agosto e la fine di settembre.

PESCE › MENO CONOSCIUTO RISPETTO A QUELLO MANTECATO E "ALLA VICENTINA", È UNA PIETANZA DI ORIGINE POPOLARE MOLTO SAPORITA E PIUTTOSTO SEMPLICE DA PREPARARE

Tutto il gusto del baccalà targato Trieste

Quando si pensa ai piatti tipici della cucina del Nord-Est a base di baccalà, di solito viene in mente la versione "alla vicentina", oppure quello mantecato, da gustare come "cicchetto" nelle osterie di Venezia. Ma in mezzo a queste ricette, conosciute in tutta Italia, ce n'è una meno nota che si batte comunque egregiamente. Si tratta del baccalà alla triestina, una preparazione di origine popolare che rende omaggio alla tradizione marittima del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia. Realizzata con ingredienti semplici e combinati con gusto, è la classica pietanza che nasce come piatto povero e diventa una squisita specialità.

Per arricchire il tutto si può aggiungere una salsina a base di olio, prezzemolo e trito di acciughe


UN PIATTO CHE RENDE OMAGGIO ALLA TRADIZIONE MARITTIMA DEL CAPOLUOGO FRIULANO

LA RICETTA

Prima di addentrarsi nella sua preparazione, bisogna precisare che nel Nord-Est il baccalà viene inteso in modo diverso rispetto al resto dell'Italia: anziché merluzzo conservato in filetti sotto sale, qui lo stesso pesce viene fatto essiccare all'aria, e prende così anche il nome di stoccafisso.
Nella sua variante triestina, la preparazione inizia il giorno prima. Il baccalà va infatti battuto adeguatamente e poi messo in ammollo in acqua fredda per almeno 24 ore. Trascorso questo tempo, andrà spostato in un'altra pentola, stavolta con acqua in ebollizione, e lasciato cuocere per circa 30 minuti. A questo punto deve essere scolato, spellato, pulito da ogni lisca e tagliato a piccoli pezzettini. La preparazione delle patate, co-protagoniste del piatto, procede in parallelo. Dopo averle sbucciate, lavate e tagliate a fettine, si devono disporre a raggiera sul fondo di una pirofila con 2-3 cucchiai d'olio, sovrapponendole leggermente l'una con l'altra. La ricetta prevede che le patate stiano sia alla base che nella parte alta della pentola, con il baccalà a occupare lo strato intermedio. Per insaporire il tutto, si può aggiungere una salsina a base di olio e un trito di acciughe e prezzemolo. Infine, la pirofila andrà adagiata in forno a 180°C per un'ora, finché le patate non risulteranno morbide e colorite.

CUCINA DI MARE › UN PIATTO GENUINO, FRUTTO DI UNA TRADIZIONE CULINARIA BEN CONSOLIDATA

Squisito e perfetto per l'estate, ecco il merluzzo all'istriana

A Trieste, e non solo, la tradizione culinaria di Istria e Dalmazia ha da sempre un'influenza notevole. Un territorio da cui provengono piatti deliziosi e genuini, tra cui non fa certo eccezione il merluzzo all'istriana. Oltre a essere squisito e perfetto per l'estate, grazie alla sua freschezza, è anche molto veloce da preparare.

COME PREPARARLO

Il merluzzo all'istriana è un piatto caratteristico della cucina povera, ma non per questo carente a livello di sapore. Pur essendo un pesce dell'Atlantico, questa ricetta rappresenta comunque al meglio il gusto mediterraneo. Infatti, oltre agli ingredienti principali, ovvero filetto di merluzzo, patate e cipolla, vengono usate acciughe sott'olio, aglio tritato, capperi e prezzemolo. Mettere insieme questi prodotti per dare quella nota di sapore in più al piatto è qualcosa che unisce tutta l'Italia, da nord a sud.



La cucina di Istria e Dalmazia ha da sempre un'influenza notevole su tutto il territorio friulano

Anche nel caso della ricetta del merluzzo all'istriana sarà in primis necessario tagliare i filetti di merluzzo in tranci e riporli in un tegame con la cipolla tritata fine, lo spicchio di aglio schiacciato, un ciuffo di prezzemolo tritato, sale e un filo di olio. Il tutto va cotto a fiamma molto bassa per una decina di minuti circa.
Il pesce va quindi trasferito su un piatto, mentre nel fondo di cottura è consigliabile unire una manciata di capperi tritati finissimi, le sarde pulite e la patata grattugiata. Dopo aver mescolato bene, bagnando con un po' di brodo, si procede con la cottura per una decina di minuti, finché le patate non saranno pronte. Infine, basterà unire il merluzzo al sughetto assieme al peperoncino, scaldandolo e insaporendolo per pochi secondi, prima di servirlo con una spruzzata di succo di limone.

› DA SAPERE

Omega 3 e non solo: un prodotto che fa molto bene alla salute

Il merluzzo, alla base di numerose preparazioni nella cucina del Nord-Est, non ha solo un ottimo sapore, ma apporta anche notevoli benefici alla salute. Le sue numerose proprietà nutrizionali sono infatti note in tutto il mondo.
Innanzitutto è ricchissimo di proteine ad alto valore biologico, contenenti elevate quantità di amminoacidi essenziali e di acidi grassi di natura prevalentemente polinsatura. Nello specifico, si tratta dei cosiddetti Omega 3, amici di cuore e arterie a differenza dei grassi saturi.
Carboidrati e fibre sono assenti, mentre il contenuto di colesterolo è irrilevante.
Tra le vitamine spicca soprattutto la concentrazione di niacina (PP), mentre per quel che concerne i minerali sono apprezzabili i livelli di potassio, fosforo, iodio e ferro. Il merluzzo è pertanto indicato per chi segue una dieta a basso contenuto calorico, utile al dimagrimento. Il profilo lipidico lo rende poi adatto alla terapia alimentare contro le malattie del metabolismo.
Il consumo ideale è di 1-3 porzioni a settimana.



LE DELIZIE DI RESIA

PRODOTTI ARTIGIANALI DA FORNO






PRODOTTI TIPICI DA FORNO

PANE, DOLCI, GRISSINI

quelli originali dal 1950

FAMIGLIA FABRIS

Via Roma, 11 - 33010 Resiutta (UD)
Tel. 0433 51218 · www.ledeliziediresia.it

RICETTE DI STAGIONE › LA PREPARAZIONE HA COME PERIODO D'ELEZIONE LA FINE DELL'ESTATE, QUANDO LE PRUGNE SONO PICCOLINE E MATURE

Susine protagoniste in tavola con gli gnocchi dolci o salati

Mai come nelle nostre cucine dolce e salato si confondono. La domanda "È un primo o un dessert?" è all'ordine del giorno soprattutto nel caso degli gnocchi, di cui vanno ghiotte le tavole friulane in tutte le stagioni. Sia che si tratti del posto che la pietanza deve occupare nell'ordine delle portate, sia che si tratti del periodo dell'anno migliore in cui consumarla, una cosa è certa - parola degli esperti: tutto dipende dal condimento. Emblematica sotto questo profilo è la preparazione di delicatissimi gnocchi a base di susine, che, a seconda di come si decide di spolverarli - se con burro e pangrattato o zucchero e cannella - possono fungere da primo o da dolce. L'ingrediente principale - la prugna piccolina e molto matura - elegge a periodo ideale quello tardo-estivo, ma è possibile preparare la ricetta per congelarla e poterla "tirare fuori dal cappello" anche durante l'inverno. Se realizzati come dessert, gli gnocchi alle susine possono essere arricchiti con una spruzzata di liquore. In generale, attenzione particolare va riposta al procedimento: si tratta infatti di una ricetta di media difficoltà, dove alcune accortezze sono fondamentali per la riuscita della ricetta "come una volta". Per prima cosa andranno lavate le patate e messe a cuocere portando l'acqua a ebollizione per 35 minuti. Attendendo di scolarle per pelarle e schiacciarle, si può procedere con la preparazione del ripieno, sciogliendo il burro in padella, aggiungendo il pangrattato e lasciando rosolare leggermente il tutto, per poi incorporare zucchero e cannella lontano dal fuoco. È quindi il turno delle susine: lavate e private del nocciolo, andranno tagliate in due metà cercando però di lasciarle attaccate: la cavità priva del nocciolo andrà infatti farcita con il ripieno appena preparato. Si torna per un attimo alle patate, che a questo punto dovrebbero essere più tiepide: si unirà il burro e un tuorlo, amalgamando via via anche la farina. Il risultato deve essere un composto morbido ma compatto, da suddividire in palline e stendere in dischi dove inserire la prugna e avvolgerla. Gli gnocchi sono pronti per essere cotti e gustati con il condimento desiderato.

La differenza fra primo e dessert sta nel condimento: burro e pangrattato, oppure cannella e zucchero



REALIZZATI GLI GNOCCHI ANDRANNO DISTESI COME DEI DISCHI E QUI VERRÀ INSERITA E AVVOLTA LA PICCOLA SUSINA

"DI SAURIS"

Storiche delizie di economia domestica



Una buona parte del ricettario friulano nasce dalla necessità delle famiglie contadine di riutilizzare gli avanzi. Proprio l'economia domestica ha dato luogo ad alcune tra le ricette più saporite che la tavola locale può vantare. Fra le altre va menzionata la preparazione degli gnocchi di Sauris, che come ingrediente centrale ha il pane raffermo. A rendere la pietanza un fiore all'occhiello sotto il profilo del gusto è l'abbinamento degli insaccati di Sauris, rispettivamente il prosciutto e il salame, all'impasto a base di pane. Ma a fare la differenza, rendendo il condimento a base di burro un tripudio di sapore delicato e intenso, è anche la ricotta affumicata. Per preparare l'impasto degli gnocchi basta battere le uova unendo latte e pane tagliato a cubetti, mescolare con le mani in modo da sminuzzare il pane e farlo ammorbidire; aggiungere salame e prosciutto tritati, oltre ricotta finemente sbriciolata, semi di cumino e qualche cucchiaio di farina amalgamando il tutto.



› ARTE BIANCA

La cultura della pasta, un'eredità recente

Il ripieno, l'acqua, la farina: in Friuli-Venezia Giulia oggi la pasta ha un'anima ben definita, ma non è sempre stato così. Quella dell'arte bianca è infatti una cultura che risale solo al secondo dopoguerra, mentre negli antichi ricettari comparivano spesso cereali e legumi. Sono proprio questi ingredienti, in particolare, ad aver dato vita a primi piatti oggi al centro della tradizione culinaria.

"ALL'ANTICA CARNIA"

Un gusto semplice e particolare

Zucchero e noce moscata sono gli ingredienti che distinguono un piatto come gli gnocchi all'antica carnia, una preparazione semplice e storica, la cui degustazione può essere esaltata dall'abbinamento con un buon Friuli Latisana Verduzzo Friulano Doc. La preparazione prevede l'utilizzo delle patate. Alla purea va aggiunta la farina, il formaggio, le uova, lo zucchero e una spolverata di noce moscata. Una volta ottenuto l'impasto si procede con la creazione degli gnocchi, che dovranno essere di media dimensione e tondeggianti. Il condimento è a base di burro, formaggio, e infine zucchero, con una leggerissima spolverata di cannella. Il risultato è una prelibatezza che sa essere dolce ma fungere comunque da primo piatto, facendo onore a tutto il gusto semplice e particolare della regione.





TOÇ IN BRAIDE › IL GRANA PADANO È IL FORMAGGIO DELLA FONDUTA

La polenta è regina della tradizione

Piatto tipicamente carnico, il toç in braide - detto anche "intingolo del podere" - è una pietanza solitamente proposta come apertura del pranzo. Facile da fare, la sua ricetta è composta da polenta e un intingolo (toç) di fonduta di formaggio. Questa può essere realizzata con latte e formaggi vari, in base alle preferenze di cuoco e commensali.

LA RICETTA

Pochissimi gli ingredienti per comporre questo piatto della tradizione carnica. Per la polenta infatti serviranno 100 grammi di farina di mais, 500 millilitri di acqua e sale fino. Per la fonduta, consigliato è il formaggio Grana Padano grattugiato (50 grammi) il quale deve essere sciolto in 20 millilitri di latte intero. Infine, per la morchia, ovvero la componente grassa della ricetta, sono necessari 100 grammi di burro e 50 di farina di mais.

Ma passiamo ora alla parte pratica. In una casseruola portare a ebollizione l'acqua salata aggiungendo a pioggia la farina di mais. Mescolare bene per evitare la formazione di grumi per circa 35 minuti, fino al completo rassodamento della polenta.

Nel frattempo, in un'altra casseruola, far fondere il Grana Padano con il latte a bagno maria ottenendo la fonduta. A questo punto è necessario preparate la morchia mettendo in una padella il burro a cui, una volta sciolto, dovrà essere aggiunta la farina di mais. Far quindi tostare e dorare il composto per 4-5 minuti a fiamma viva. A questo punto è arrivato il momento di impiattare il toç in braide, versando sopra la polenta la fonduta di Grana Padano e, infine, il burro fuso con la farina di mais.

Per aggiungere gusto il segreto è la morchia fatta con burro fuso e farina di mais



POLENTA E FORMAGGIO SONO GLI INGREDIENTI PRINCIPALI DI QUESTO PIATTO



› ABBINAMENTI

IL VINO PIÙ ADATTO AL PIATTO TRA BIANCHI AROMATICI E ROSSI

Come tradizione vuole, immancabile da abbinare con il toç in braide è il vino, ma quale? Diverse sono le soluzioni tra cui scegliere in base alla stagione e alle preferenze personali.

Partendo dai bianchi, un aromatico Pinot Grigio del Friuli con le sue note fresche e minerali può bilanciare la ricchezza del formaggio.

Bianco corposo, un Friulano (noto anche come Tocai Friulano) con la sua struttura e aromaticità, si abbina bene invece alla complessità dei formaggi e della morchia.

Tipico della regione Friuli-Venezia Giulia, un rosso leggero come lo Schioppettino, con il suo profilo fruttato e speziato, completa bene la polenta e, al contempo, anche i formaggi.

Infine, un Prosecco Brut può offrire un contrasto rinfrescante e pulire il palato tra un boccone e l'altro del piatto.

VARIANTI › TOÇ DI VORE E TOÇ IN BRAIDE SONO DUE PIETANZE MOLTO SIMILI, MA CON CONDIMENTI DIVERSI

Gli intingoli di burro e formaggio conquistano locali e turisti

Toç di vore e toç in braide sono due varianti dello stesso piatto che ha come base ingredienti semplici e quasi uguali per entrambi: un intingolo (toç) con formaggio, latte e burro. Entrambi molto gustosi, questi due piatti hanno però delle differenze interessanti che li rendono in qualche modo unici.

DUE MODI

Il più sostanzioso e complesso da preparare è il toç di vore - chiamato anche "intingolo di lavoro" - che si presenta come una crema densa servita con fette di polenta abbrustolita sulla piastra. La versione più completa e ghiotta di questo piatto prevede di immergere nella crema - realizzata con una mescola di formaggio latteria e ricotta affumicata grattugiati, farina di grano, latte e pepe - uno spezzatino o salsiccia di maiale. Servito come antipasto perché più leggero, il toç in braide - ovvero "intingolo nel podere" - oltre a non contenere carni, non prevede nell'intingolo (sempre realizzato con la ricotta affumicata grattugiata, latte e burro) il formaggio latteria sciolto, e quindi risulta meno grasso. Componente principale del piatto, di conseguenza, diventa la polenta morbida di farina di mais, tanto che in passato in tutto l'alto Friuli questo piatto, nella sua versione più povera, era chiamato "polente cuinciade"(polenta condita).





ISTRIA SLOVENA › IL PIATTO, SIMBOLO DI UNA TERRA CHE È DI PER SÉ CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE, È ANCORA MOLTO CONSUMATO E VANTA UNA PREPARAZIONE DAVVERO TIPICA

Fusi: una tradizione più attuale che mai

Sono numerosi i segnali del multiculturalismo di una regione come il Friuli-Venezia Giulia, da secoli crocevia di popoli, lingue e culture. La tradizione gastronomica rimane comunque quello più evidente.

L'ORIGINE

I fusi (o fuži) sono un esempio lampante del legame che vige tra questa regione di confine e l'Istria. I fusi istriani sono un piatto simbolo dell'Istria slovena - che comprende le città costiere di Pirano, Ancarano, Isola, Portorose e Capodistria, insieme alle loro aree interne. Particolarmente diffusi in tutto il territorio e nella città di Trieste, i fusi sono da sempre un prodotto profondamente ancorato alla tradizione di questa terra: erano consumati durante le festività o le sagre cittadine.

La pasta viene preparata con il grano duro all'uovo e ancora oggi viene fatta come un tempo



I FUŽI VENIVANO CONSUMATI DURANTE LE FESTE, LE CELEBRAZIONI IMPORTANTI O DURANTE LE SAGRE DI PAESE

Si tratta di un piatto di pasta di grano duro all'uovo, che ancora oggi viene preparato seguendo una ricetta antica. Era accompagnato per lo più da un sugo di gallina (žgavacet). La ricetta originale prevede un particolare modo di impastare che garantisce il risultato finale: dopo aver fatto un impasto composto di farina, uova, olio e sale in un sacchetto per un'ora, lo si deve stendere fino a ottenere uno spesso di 1 centimetro. Cominciando dalla prima striscia, bisogna misurare e segnare con un coltellino la prima a 2 centimetri e mezzo dal bordo, proseguendo ogni 5 centimetri sulla parte superiore. Nella striscia sottostante, sempre sulla parte superiore, è necessario misurare e puntellare rispettando una distanza di 5 centimetri. Dopodiché è il momento di unire i puntini in modo obliquo, in modo da ottenere dei triangoli di pasta. Infine, bisogna prendere ogni triangolo e, con il manico di un mestolo, si deve mirare alla punta che si trova al centro del triangolo. I suoi angoli vanno imbevuti con dell'albume. Infine, basterà chiudere le due punte della base del triangolo sul manico del mestolo. Infine, basta far bollire l'acqua per qualche minuto, così da bollire per circa 2-5 minuti la pasta.

LA SPECIALITÀ › DA NOVA GORICA A GALLIGNANA, FINO A PIRANO SUL MARE, LA SI TROVA IN MOLTE ZONE

Il tartufo della terra "contesa": ingrediente principe per la pasta

Il tartufo è un prodotto che in Istria si può trovare tutto l'anno: da settembre a dicembre è disponibile il tartufo autunnale, ovvero il bianco "Magnatum Pico", che ha un gusto molto più intenso ed è considerato il migliore. Somiglia molto a quello di Alba. Da dicembre a febbraio si trova la varietà nera pregiata, dal colore marrone scuro, dal gusto molto intenso e abbastanza dolce.
Quello ritenuto dai più il meno buono dura da febbraio a maggio: il tartufo primaverile è di colore nero all'esterno e bianco all'interno.
Risulta più lunga, invece, la durata dello scorzone (la varietà estiva), che si può trovare da maggio fino a settembre.
Proprio grazie a questa larga disponibilità, il tartufo è un prodotto più che presente nella cucina regionale istriana: può accompagnare diversi piatti, da quelli di carne a quelli di pesce nelle zone costiere, fino ad accompagnare formaggi o essere inseriti nell'impasto delle frittate.



Fino agli anni Sessanta per il condimento venivano utilizzati pomodoro e gallo o il gulasch

DOVE MANGIARLO

La ricetta più conosciuta della tradizione istriana è quella dei fusi al tartufo: la sua origine è piuttosto recente, perché l'utilizzo del tartufo in cucina risale agli anni Sessanta, con la diffusione di questa preparazione con il tartufo anche in Istria e verso l'interno della Slovenia. Prima, infatti, questo piatto veniva condito con sugo di pomodoro e galletto, oppure con il gulasch, a causa dell'influenza centro-orientale della cucina istriana.
Oggigiorno si può gustare un ottimo piatto di fusi all'istriana in diverse località, in particolare a Nova Gorica, Gallignana, oppure a Pirano sul mare. In ogni località ci saranno sicuramente delle variazioni originali e saporite alla ricetta originale.

› LA RICETTA

Con aggiunta di salsiccia e patate Il sapore diventa più appetitoso

Sono davvero moltissimi i modi in cui preparare i fusi: trattandosi di un piatto facilmente adattabile, si può scegliere tra molti sughi di carne e non solo come condimento principale. Infatti, c'è chi prepara i fusi con galletto e pomodoro, chi li arricchisce con del gulasch, ma anche chi li prepara con salsiccia e radicchio oppure chi vi aggiunge le patate, per un sapore più gustoso e confortevole. Per preparare degli ottimi fusi con salsiccia e patate basta seguire la ricetta tradizionale per la realizzazione della pasta. Per un pranzo o una cena per due persone sono necessari circa 200 grammi di fusi. Quanto, invece, al sugo di carne e patate, servono 2 salsicce fresche (meglio se acquistate dal macellaio di fiducia), un cucchiaio di concentrato di pomodoro, sale, pepe e olio evo a piacere. La patata, sbucciata e tagliata a cubetti, va messa a bagno per mezz'ora. Dopodiché vanno cotti in padella, aggiungendo la salsiccia ridotta a pezzetti; il pomodoro va sciolto nell'acqua e poi aggiunto in padella. Il risultato deve essere quello di un sugo scuro.



Ristorante-Bar AL BÀCAR Fagagna

Menu a base di carne di produzione propria e pesce, ambiente semplice, ma elegante. Ottima lista vini.



Via Umberto I°, 29 - Fagagna (UD) | Tel. 0432 811036 | albacar.ristorante@gmail.com
www.ristorantealbacar.com

La GLACERE

La GLACERE a socio unico
Via Osoppo, 9 - 33038
San Daniele del Friuli (UD)
Tel. 0432 954102 • info@laglacere.it
www.laglacere.it

PROSCIUTTIFICIO ARTIGIANALE CON SALA DEGUSTAZIONE E SPACCIO AZIENDALE

VI ASPETTIAMO!
VISITE GUIDATE SU PRENOTAZIONE

DAI CONFINI › UNA PIETANZA VERSATILE, DA CUOCERE IN ACQUA BOLLENTE E SERVIRE TAGLIATA A FETTE

Lo strucolo dolce o salato, d'origine istriana o tedesca

La contaminazione tra culture è senza dubbio fonte di arricchimento e crescita. Non fa eccezione quella culinaria, dove spesso ritroviamo ricette provenienti da alcune zone, rivisitate e riadattate magari per esaltare materie prime differenti rispetto all'originale. In questo senso, lo strucolo friulano è un perfetto esempio di influenze culinarie diverse e di come un dolce possa anche trasformarsi in una pietanza salata.

DENTRO LA STORIA

Rispetto all'origine del nome, ci sono due scuole di pensiero. Alcune fonti ritengono che il nome "strucolo" sia un'italianizzazione della parola slava "štruklji" compiuta dai connazionali istriani, nome a sua volta tradotto dalla famosa parola tedesca "strudel" che si traduce in "vortice", evocativo della sua forma a spirale. Altre fonti, invece, raccontano che il nome deriva da "baklava", dolce turco di Bisanzio importato dai Turchi a metà del Cinquecento. Anche in Ungheria in passato questo dolce era noto con il nome di "strudel", mutato in "rétes" nel corso dei secoli e diventato una vera prelibatezza per tutto l'impero austroungarico. La prima ricetta documentata risale al 1696: manoscritta dal cuoco Puech, è conservata nella più importante biblioteca cittadina viennese. Lo strucolo triestino-goriziano è dunque simile ma al tempo stesso diverso dallo strudel originale. Una prima e fondamentale differenza riguarda la cottura: non dentro il forno bensì mediante bollitura, a fuoco lento, proprio come si fa con gli gnocchi.

La prima documentazione manoscritta risale al 1696 ed è attualmente custodita nella biblioteca viennese



UNA BONTÀ TRADIZIONALE, DAL SAPORE RUSTICO

COME DESSERT

Cuore di frutta o cioccolato

Nella zona carsica limitrofa a Trieste, la versione tradizionale dello strucolo è ripiena di noci, uva passa e pangrattato per un mix di gusti dolci e al tempo stesso saporiti. La ricetta, inoltre, prevede l'arricchimento con burro fuso e cannella, per un risultato agrodolce pronto per essere servito in tavola. L'altra variante dolce, invece, è quella dal cuore a base di frutta fresca, secca oppure cioccolato. Le tradizionali mele si possono sostituire con ciliegie, fichi, pere, albicocche, frutti di bosco. Mandorle e nocciole possono invece essere utilizzate al posto delle più classiche noci. Per quanto riguarda la preparazione e la cottura, dopo essere stato farcito e insaporito lo strucolo viene arrotolato e chiuso con la "straza", cioè il canovaccio; si sigillano i bordi di quest'ultimo con dello spago e si immerge lo strucolo in acqua bollente per circa 40 minuti, facendo attenzione al fatto che non tocchi il fondo della pentola (potrebbe attaccarsi). In questo senso molto utile risulta il posizionamento di un piatto rovesciato sul fondo. Una volta cotto, il rotolo di strucolo deve essere tagliato a fette larghe per essere servito. Questo dolce della tradizione locale, così come lo strudel, è ottimo da consumare accompagnato da una salsa alla vaniglia o da panna montata.





› PIATTO PRINCIPALE

Carne, pesce o verdure per ripieni più saporiti

Per la versione salata, che si presta a essere servita come primo piatto, le ricette consigliano diversi tipi di ripieno. Per esempio, lo strucolo porri e speck, oppure con verdure e ricotta o ancora con della carne o del pesce. Molto diffusa, infine, è l'usanza di mescolare all'impasto di farina anche delle patate lesse schiacciate.



mumble

L'ABBINAMENTO/ESTATE 2024 WWW.GUBANEDORBOLO.COM

COME UNA VOLTA.

GUBANA ESTIVA
GELATO E COULIS DI LAMPONI

La gubana si veste d'estate: assapora la sua nuova freschezza in un abbraccio di cremoso gelato e coulis di lamponi. Perfetta per un dessert raffinato che unisce classico e contemporaneo in una fruttata esplosione di sapori.

DORBOLÒ

TRADIZIONI IN TAVOLA › LA PORTATA, UNICA E SOSTANZIOSA, È RAPIDA E FACILE DA CUCINARE E VIENE ACCOMPAGNATA CON DELLA BUONA POLENTA

Storia e aromi: il salame con l'aceto

Ricetta tipica del Friuli, da preparare quando inizia a fare freddo, durante la stagione autunnale o invernale, il salame con l'aceto è uno dei principali piatti di punta della tradizione regionale. Si tratta di una pietanza unica e sostanziosa, ma anche rapida e facile da cucinare che, solitamente, viene accompagnata con della buona polenta. La ricetta di norma richiede un salame fresco, morbido, adatto alla cottura, che possiede ancora gli aromi della carne cruda e spesso del vino usato per la concia, e che di solito non dovrebbe avere più di 30 giorni.



LA RICETTA DI NORMA RICHIEDE UN SALAME FRESCO, MORBIDO E ADATTO ALLA COTTURA

LE ORIGINI

Quello del salame con l'aceto non è un piatto con una storia ben precisa, ma quando viene presentato in tavola, rievoca nella mente dei parenti più anziani ricordi non proprio piacevoli. Si parla infatti di memorie legate alla fame, alla guerra e al lavoro contadino.
Qualcuno lo definisce ancora un "lusso per la festa": in effetti, anche chi possedeva un maiale, non era solito goderne dei frutti, in quanto si puntava sostanzialmente sulla vendita. Coloro che ai tempi potevano permettersi di avere un salame fra le mani, spesso lo utilizzavano per realizzare ricette come questa, magari accompagnata da una buona fetta di polenta.
A livello geografico, la portata del salame nell'aceto difficilmente esce dai confini della nostra regione, ma in realtà possiede dei caratteri mitteleuropei. La cottura in aceto, a tal proposito, può confondere gli appassionati della cucina italiana, orientandoli su differenti territori.

Le radici della pietanza, inizialmente un lusso, rievocano ricordi legati alla fame e alla guerra

LA PREPARAZIONE

Per preparare il salame con l'aceto, per prima cosa bisogna tagliare 250 grammi di salame poco stagionato a fette grosse, privandolo della buccia esterna. In una pentola si fanno rosolare tre cipolle affettate grossolanamente, a fuoco basso. A questo punto è necessario aggiungere il salame e cuocere a fuoco vivo per alcuni minuti. In seguito, occorre versare un bicchiere di aceto sopra le fette di salame e lasciare stufare a fuoco basso per dieci minuti circa. Infine, servire il piatto caldo con della polenta arrostita come contorno.

IL PIATTO

Brovade e muset, l'antica ricetta tipica del Natale



Prodotto tutelato da marchio Dop, la "bruade", nel dialetto friulano, è la rapa bianca dal colletto viola. Durante i periodi più freddi e nelle festività, specie a Natale, si gusta con il "muset", un insaccato simile al cotechino. Insieme, brovade e muset fanno una delle ricette tipiche del nostro territorio. Per preparare questa antica pietanza, nata dall'esigenza di conservare le rape durante l'inverno, il musetto va innanzitutto portato a bollore in acqua fredda. Poi, la fiamma va abbassata e quest'ultimo va lasciato sobbollire per circa 60 minuti. In un tegame separato, occorre in parallelo soffriggere uno spicchio d'aglio e quattro foglie di alloro, quindi versare la brovade con un po' di brodo vegetale e lasciare cucinare con il coperchio per 40 minuti circa. Dopo aver aggiunto sale e pepe, va infine unito il muset. Servire caldo.

AZIENDE AGRICOLE TONIATTI GIACOMETTI | WINERY VINI & DEGUSTAZIONE

Nuova Apertura della Cantina restaurata a Latisana





La Cantina Giovanni Toniatti Giacometti di via Rocca e Radaelli a Latisana è ricostruita sull'idea che il legno di botti di rovere accompagna una lettura dell'ambiente atto ad accogliere.
La storica location è deputata da ora a momenti di pausa, di incontro e di cultura, oltre che di commercio dei preziosi vini dell'azienda.
La Cantina si sviluppa in una rettangolarità verticale che si inoltra tra profumi di legno e di vini, andando a coniugarsi con uno spazio in cui il soffitto richiama con ampie pagine di rotondità, la struttura della botte.
La luce diffusa è leggera ed equilibrata, donando una luminosità regolare a tutto l'ambiente.
Le sedute sono comode e inducono all'assaggio e - con esso - alla riflessione, nella rilettura di un mondo antico, elegante, ma semplice ed invitante.
L'originalità dell'arredamento può essere colta da ogni particolare che accompagna la vista del visitatore, che si sente abbracciato da ogni oggetto il cui rimando va ad una civiltà antica e ai suoi valori
La Cantina è un punto di riferimento soprattutto per la qualità dei vini, offerti ad un'utenza caratterizzata dalla sensibilità verso la preziosità del prodotto.

- Vito Sutto -

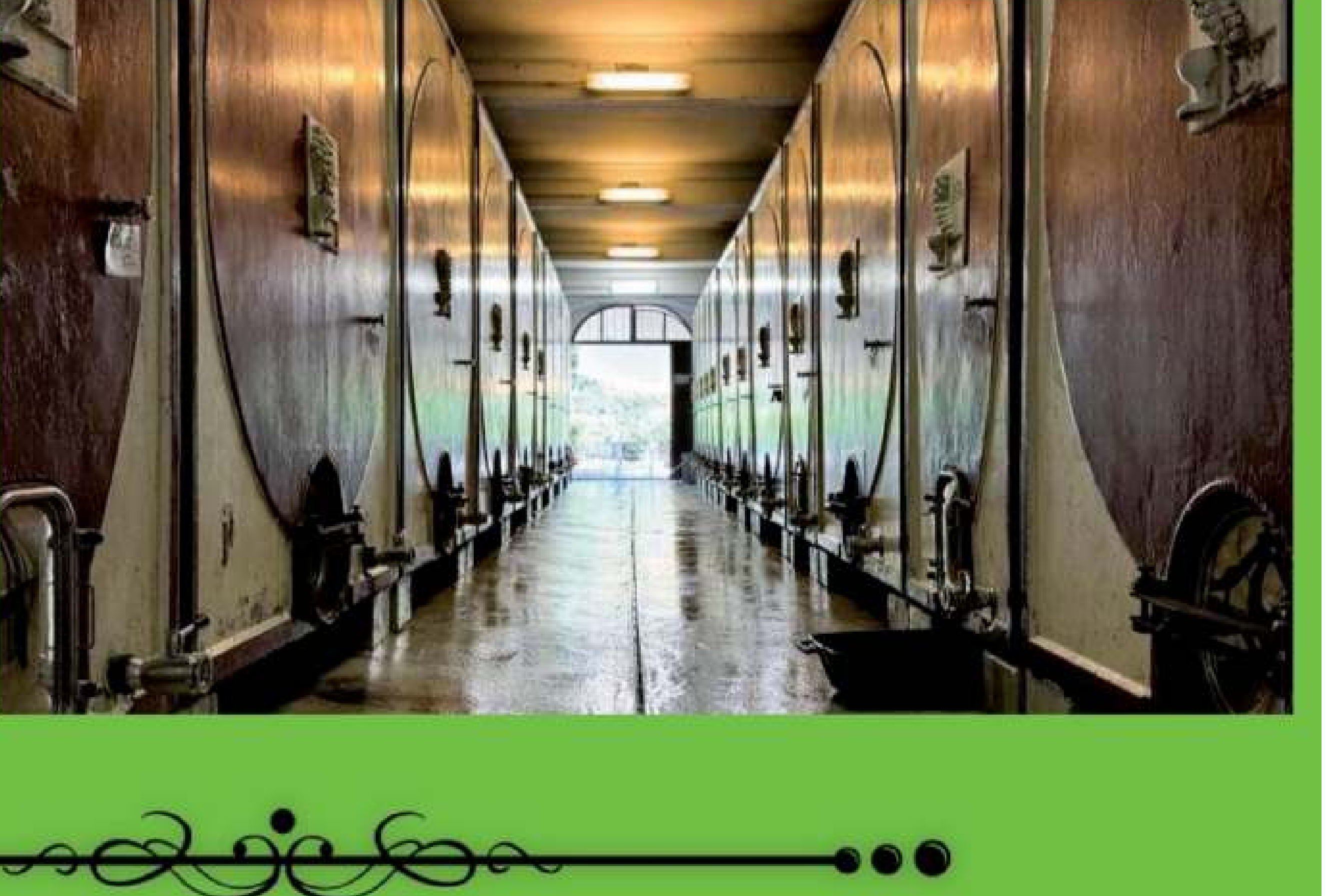




AGRITURISMO ORTOTOSTO

NUOVI VINI SFUSI 1,30 €/L





TAVAGNACCO, VIA REANA N°1, 33010 (UD)
TEL. 329 908 8130

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
banca360fvg.it
Totalmente FVG.

Serie A

In difesa due per uno

Perez al Porto, manca soltanto l'annuncio: 3 milioni di prestito più 14 di riscatto
L'Udinese tratta Van Breemen col Basilea e può prendere Wieteska dal Cagliari


Il polacco classe 1997 Mateusz Wieteska con la maglia del Cagliari: difensore centrale ha giocato per Kosta Runjaic al Legia e adesso potrebbe essere scambiato con Silvestri

Pietro Oleotto / UDINE

L'idea è quella di mettere "nel motore" due difensori nell'ultimo giorno di mercato, entro la mezzanotte di oggi, dopo il braccio di ferro perso. Come era nell'aria, ieri mattina, alle 8.50, un Cessna 525 arrivato dalla Germania, sede dell'agenzia che cura gli interessi di Nehuen Perez, la "11Wins", l'ha prelevato all'aeroporto di Venezia per trasportarlo ad Oporto, dove erano previste le visite mediche dell'argentino. Si è conclusa con un via libera dell'Udinese a uno dei difensori titolari sullo scacchiere di mister Kosta Runjaic che così, per la gara di domenica sera contro il Como, allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium, si ritroverà a dover sostituire un altro elemento della squadra che ha sconfitto la Lazio, oltre allo squalificato Kamara.

Già, perché non c'è ancora l'ufficialità, ma ormai Perez può essere considerato un giocatore del Porto, come desiderava da tempo, tanto da «dare segni di impazienza di fronte all'intransigenza» dell'Udinese, aveva sottolineato il quotidiano sportivo lusitano "A Bola", parlando delle pressioni che stavano esercitando il calciatore e il suo agente, l'inglese Louis Downing, su Gino Pozzo e il "supervisore" Gianluca Nani. Il club bianconero non voleva, infatti, cedere Perez, complice il diritto di *recompra* che l'Atletico Madrid vantava sul difensore (per un massimo di 15 milioni nella prossima finestra del mercato estivo). Un diritto da "liquidare" a caro prezzo. Per questo l'Udinese chiedeva almeno 20 milioni.


L'argentino Nehuen Perez fotografato all'arrivo in Portogallo

Il polacco ha già giocato per Runjaic quando era in forza al Legia Versavia

Gli svizzeri chiedono 8 milioni per cedere il mancino olandese classe 2003

Secondo le indiscrezioni che rimbalzano dal Portogallo, la formula sarebbe quella del prestito oneroso a 3 milioni di euro più un riscatto obbligatorio il prossimo anno a 14, ma nell'affare in attesa del "timbro ufficiale" dovrebbe essere stata inserita una percentuale sulla futura vendita per permettere all'Udinese di inseguire in volata dei difensori. Che potrebbero essere due, visto che nella trattativa che potrebbe portare Marco Silvestri al Cagliari, è spuntato come contropartita tecnica il nome di Mateusz Wieteska, polacco classe 1997 che Runjaic conosce bene per averlo avuto al Legia fino alle prime due partite della stagione 2022-'23, quando fu ceduto ai francesi del Clermont, da dove i sardi l'hanno prelevato all'inizio dello scorso campionato: per lui 19 presenze, seppure part-time, visto che ha giocato complessivamente 959 minuti. Adesso è sulla lista dei possibili partenti, con i greci del Paok Salonicco interessati all'ingaggio.

L'Udinese proverà a chiudere e a fare altrettanto sul fronte svizzero, dove ha piazzato in prestito la "meteora" portoghese Gonçalo Esteves: giocherà in prestito all'Yverdon Sport. Il fronte è quello per Finn van Breemen, mancino olandese classe 2003 che piaceva a Milan e Napoli e per il quale è disposta a pagare 5 milioni di euro, pochi per il club elevetico che ne chiede 8.

Si tratta a oltranza. Nella notte. Così come per cedere Festy Ebosele e fare entrare sulla destra il portoghese di origini angolare Rui Modesto, esterno degli svedesi dell'Aik Solna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMO AL FRIULI

Fabregas con Perrone e Paz Oggi i biglietti all'infopoint

UDINE

L'allenatore del Como Cesc Fabregas sta pensando di riconfermare la stessa formazione che ha pareggiato in rimonta a Cagliari nella ripresa, proponendo quindi i due giovani talenti Maximo Perrone e Nico Paz fin dall'avvio in mediana. Nel 4-4-2 invece attesi alla riconferma il portiere Reina tra i pali, Iovine, Dossena, Barba e Moreno in difesa, con Strefezza e Mazzitelli in mediana. In attacco, tutto porta alla coppia Cutrone- Belotti.

Intanto a Udine procede la prevendita dei biglietti, da oggi possibile non solo online e nelle rivendite autorizzate, ma anche all'infopoint della Curva Nord, dove fino alle 19 di stasera sarà anche possibile sottoscrivere gli abbonamenti della campagna "Orgogliosamente Bianconeri" che finora ha fatto registrare 13.461 tessere. Domani, invece, i botteghini esterni dello stadio (lato tribuna nord) saranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ACCERTAMENTI DOPO L'INFORTUNIO

Sanchez è in attesa di risposte ma il silenzio può essere d'oro

UDINE

Nessun bollettino ufficiale di aggiornamento ha finora accompagnato gli esami di accertamento sostenuti da Alexis Sanchez, e proprio da questo particolare bisogna partire per cercare di capire come sta il 35enne attaccante cileno che dalla scorsa settimana convive con la lesione contusiva distrattiva del gemello mediale della gamba sinistra. È la diagnosi che era stata comunicata dalla società mercoledì scorso, all'indomani dell'infortunio riportato nell'allenamento in solitaria sostenuto al Bruseschi, e che al momento non è stata ancora aggiornata dopo gli esami sostenuti dal "vecchio Niño" tra Udine e Barcellona, là dove Sanchez si è recato col permesso della società e dello staff medico.

Nulla è dunque filtrato sull'esito delle visite sostenute, ma è proprio questo silenzio a indurre all'ottimismo, perché la società avrebbe aggiornato la diagnosi a fronte di una lesione grave di secondo o terzo grado. Può essere dunque un silenzio d'oro quello che sta accompagnando la settimana di accertamenti, un silenzio fin qui interrotto dal solo Sanchez con la serie di indizi social tra domenica e lunedì.

Come si ricorderà, infatti, il 7 bianconero aveva postato un «torno presto famiglia» dopo la vittoria dell'Udinese con la Lazio, pubblicando poi tre *stories* su Instagram, in cui lo si vedeva al lavoro in palestra fino a tarda ora, anche con l'uso di un rullo massaggiatore. Il tutto prima della camminata in scioltezza per Udine.

Ieri, invece, il Niño ha dedicato i suoi post al ritiro del portiere Claudio Bravo e alla nazionale cilena, quella che avrebbe dovuto raggiungere nella prima sosta delle nazionali per le sfide di qualificazione ai Mondiali con Argentina e Bolivia. Se ne riparlerà a ottobre, solo dopo il ritorno con l'Udinese che resta ancora da determinare, ma forse non così lontano come si temeva.

S.M.


Sanchez sui social per salutare il portiere cileno Bravo che si è ritirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE IN PILLOLE

Aic, il Premio Paolo Rossi a Lautaro Martinez

Oggi, prima della gara Inter-Atalanta di campionato, l'attaccante nerazzurro Lautaro Martinez riceverà il "Premio Paolo Rossi", riconoscimento che l'Associazione italiana calciatori assegna al capocannoniere della Serie A dal 2011 e che, da quattro stagioni, ha legato la sua denominazione all'indimenticato Pablito.



Germania: no a Müller, Neuer, Gundogan e Rudiger

La Germania cambia pelle. Il ct Julian Nagelsmann ha diramato le convocazioni per le prossime sfide dei tedeschi di Nations League contro Ungheria e Olanda. Fuori dall'elenco dei giocatori della nazionale diversi volti storici, come Toni Kroos (ritiratosi), Thomas Müller, Manuel Neuer, Ilkay Gundogan e Antonio Rudiger.





LE MOSSE PER SOSTITUIRE KAMARA

C'è Ekkelenkamp in ballottaggio assieme a Zemura sulla fascia sinistra

Stefano Martorano / UDINE

È in cerca di nuovi equilibri Kosta Runjaic, deciso com'è a non farsi "smontare il giocattolo" per la sfida di domenica contro il Como dalla partenza in chiave mercato di Neuhen Perez e dalla squalifica di Hassane Kamara, due giocatori che non solo avevano trovato la titolarità nelle prime tre partite ufficiali della stagione, ma che agli occhi del tecnico avevano anche saputo interpretare al meglio i compiti richiesti, rispettivamente sul centrodestra della difesa e sulla sinistra della mediana.



Mister Kosta Runjiac

Sono due zone semplicemente strategiche e dunque sensibili nel 3-4-2-1 di Runjaic, perché è col centrale di destra che finora l'Udinese ha cercato di uscire palla al piede in fase d'impostazione dal basso, mentre a sinistra Kamara ha cercato di garantire i raddoppi in chiave difensiva, insieme a Lautaro Giannetti, coprendo anche le sortite avanzate di Martin Payero. Sono compiti sui quali Runjaic ha cominciato a battere chiodo fin dall'avvio della preparazione e che negli ultimi giorni ha chiesto con vigore a Christian Kabasele, deputato a sostituire Perez, e a Jordan Zemura e Jurgen Ekkelenkamp, messi in ballottaggio per coprire il ruolo di esterno sulla fascia sinistra.

Eccoli qui i principali candidati a completare l'Udinese che si proporrà al Como ancora con Maduka Okoye tra i pali, Jaka Bijol e Giannetti in difesa, mentre in mediana saranno confermati Kingsley Ehizibue a destra, con Jesper Karlstrom e Payero in mezzo, a sostegno dei due trequartisti Florian Thauvin e Brenner, in appoggio a Lorenzo Lucca.

A questa lista dei probabili titolari bisogna per l'appunto aggiungere altri due ruoli, partendo da quel Kabasele che in difesa è il favorito anche per la concomitante condizione atletica di Thomas Kristensen. Il 22enne danese è rientrato in gruppo da tre settimane, ma non ha il ritmo partita non avendo mai giocato nemmeno un minuto in preparazione, là dove Runjaic ha invece visto all'opera Kabasele, che finora lo ha "ripagato" salendo in ritardo nell'azione che ha portato al gol la Lazio sabato scorso. E dire che il 33enne belga ha giocato gli ultimi 8 minuti in sostituzione di Giannetti. Il vero dubbio resta quindi in mediana sulla fascia sinistra, là dove Ekkelenkamp ha dimostrato doti atletiche e di copertura inaspettate nei 31 minuti finali con la Lazio, specie quando ha preso il posto dell'espulso Kamara.

Runjaic ci sta pensando, anche perché il tecnico non è convinto delle doti di copertura di Zemura, utilizzato anche lui per 8 minuti ma a Bologna al posto di Kamara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BORSINO

↑ **Christian Kabasele**
Al posto di Perez come in Coppa con l'Avellino, non può distrarsi come con la Lazio.

↓ **Jordan Zemura**
È il "primo cambio" di Kamara: per Runjaic è in ballottaggio con Ekkelenkamp.

↑ **Jesper Karlstrom**
Riconferma scontata dopo essersi già preso in mano la mediana nei 103' con la Lazio.

↓ **Brenner Souza da Silva**
Terza di fila da titolare. E in settimana ha trovato spesso il gol in allenamento.



FAI IL PIENO DI INCENTIVI!

TUA DA 11.500 €
oltre oneri finanziari anziché 12.500 €
DA 99 € AL MESE CON SCELTA OPEL
ANTICIPO 1.441 €
35 RATE MENSILI/15.000 KM
RATA FINALE 9.843,60 €
TAN 7,99 % - TAEG 11,62 %
FINO AL 31 Agosto 2024

CON INCENTIVI STATALI E ROTTAMAZIONE

Es. di finanziamento Scelta Opel su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 12.500 € con 3.000€ di incentivi statali con rottamazione veicolo omologato EURO 0,1,2 di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. L'ecobonus 2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO2 WLTP. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi (Contributo statale DPCM del 20 Maggio 2024 – GU n.121 del 25-05-2024 subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024). (oppure 11.500 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 1.441 € - Importo Totale del Credito 10.329,55 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 13.338,91 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 2.461,55 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 26,81 €. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 9.847,1 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (Fisso) 7,99%, TAEG 11,62%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 31/08/2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.
Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 – 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optionals, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

Il sorteggio Champions

Pericoli Real e City

Nuova formula: otto gare nella prima fase, classifica unica
I campioni per Milan e Atalanta, gli inglesi per Inter e Juve

Giuseppe Pisano

Benvenuti nella nuova Champions League. La massima competizione calcistica europea per club si è rifatta il look e ieri dall'urna di Montecarlo, alla presenza di Cristiano Ronaldo e Gianluigi Buffon, ha dato il via alla nuova era. Per le cinque rappresentanti italiane (Inter, Milan, Juventus, Bologna e Atalanta) c'è un mix fra patitissime e sfida ad avversarie alla portata, grazia a un meccanismo di sorteggio che col tempo risulterà più familiare.

BIG MATCH

Ad affrontare il Real Madrid campione in carica saranno Milan (al Bernabeu) e Atalanta (al Gewiss Stadium): per gli uomini del Gasp sarà il remake della recente finale di Supercoppa. Il Manchester City di Pep Guardiola ospiterà l'Inter, avversaria in finale a Istanbul due anni fa e farà visita alla Juventus. Si annunciano gustose anche Inter-Arsenal e la doppia sfida delle milanesi al Bayer Leverkusen campione di Germania, in entrambi i casi alla BayArena. Milan-Liverpool è una grande classica è riporta alla mente alle due finali giocate nel 2005 e nel 2007, con beffa atroce inflitta dai Reds a Istanbul e rivincita rossonera ad Atene.

SUGGESTIONI

Milan-Stella Rossa non è un incrocio qualunque: la sfida ai serbi fu un crocevia decisivo per il Diavolo di Arrigo Sacchi nel 1989. La Juve ritrova l'Aston Villa oltre 40 anni dopo la sfida in Coppa Campioni 1983, e il nuovo arrivato Douglas Luiz vestirà i panni dell'ex: stessa sorte per l'altro

Quattro gare in casa altrettante in trasferta Date e orari definiti soltanto domani

nuovo acquisto Keprhen Thuram nella trasferta di Lille. L'Atalanta, oltre a misurarsi di nuovo col Real, dovrà vedersela con altre due nobili europee: con l'Arsenal a Bergamo e con il Barcellona in trasferta. Per il Bologna otto sfide affascinanti, su tutte la trasferta ad Anfield col Liverpool.

FORMULA

Addio agli otto gironi da quattro squadre, il nuovo corso prevede una classifica generale a mettere in fila le 36 partecipanti, che nel sorteggio sono state divise in quattro fasce di merito in base al ranking Uefa. Ogni squadra affronterà due squadre di ciascuna fascia, per un totale di otto partite (quattro in casa e altrettante in trasferta). La prima giornata è in calendario il 17 settembre, l'ultima il 29 gennaio. Al termine della prima fase le prime otto in classifica accederanno direttamente agli ottavi di finale, mentre le squadre classificate fra il 9° e il 24° posto si sfideranno in un turno di play-off con gare di andata e ritorno. Eliminate le squadre dal 25º al 36º posto. Da adesso in poi non ci saranno più sorteggi per le fasi successive: verrà adottato il tabellone di tipo tennistico, in base al piazzamento in classifica dopo la prima fase.

CALENDARI

Per sapere date e orari di tutte le partite di Champions League bisogna attendere fino a domani. Oggi, infatti, sono in programma i sorteggi di Europa e Conference League: una volta disponibile il quadro degli accoppiamenti di tutte e tre le coppe continentali il computer dell'Uefa andrà ad elaborare il tutto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gigi Buffon, premiato dall'Uefa per la carriera, estrae il MIlan

DE SIERVO (LEGA SERIE A)

«Italia protagonista ma il nuovo format affolla il calendario»

Soddisfazione e preoccupazione. Le ha espresse l'ad della Lega Serie A ai margini del sorteggio di Montacarlo. «L'Italia è tornata a essere protagonista in Champions con 5 squadre – ha dichiarato –, ma il nuovo format come lega ci preoccupa, visto cheè una competizione che dura tutto l'anno e affolla il calendario».

IL CAMPIONATO

Primo big match: stasera a San Siro c'è Inter-Atalanta

Primo big match della stagione nella terza giornata di Serie A stasera a San Siro: i campioni d'Italia dell'Inter (al completo) alle 20.45 ricevono l'Atalanta di Gasperini (ancora out Zaniolo). Le due squadre sono reduci dai sorteggi Champions. Alle 18.30 a Venezia invece arriva il Toro dell'ex mister Vanoli.

LE AVVERSARIE

INTER
LIPSIA
Manchester City
ARSENAL
Bayer Leverkusen
STELLA ROSSA
Young Boys
MONACO
Sparta Praga

JUVENTUS
MANCHESTER CITY
Lipsia
BENFICA
Club Brugge
PSV
Lille
STOCCARDA
Aston Villa

MILAN
LIVERPOOL
Real Madrid
CLUB BRUGGE
Bayer Leverkusen
STELLA ROSSA
Dinamo Zagabria
GIRONA
Slovan Bratislava

ATALANTA
REAL MADRID
Barcellona
ARSENAL
Shakhtar Donetsk
CELTIC
Young Boys
STURM GRAZ
Stoccarda

BOLOGNA
BORUSSIA DORTMUND
Liverpool
SHAKHTAR DONETSK
Benfica
LILLE
Sporting Lisbona
MONACO
Aston Villa

N.B. In maiuscolo le gare in casa

MERCATO

Abraham al Milan se non spara sull'ingaggio Cristante, lite con De Rossi e può andarsene

MILANO

A poche ore dalla fine del mercato – che chiuderà i battenti oggi a mezzanotte – protagonista il Napoli che ha accolto Scott McTominay, il centrocampista scozzese acquistato dal Manchester United che Antonio Conte potrebbe portare in panchina già sabato nel match contro il Parma, insieme all'altro nuovo acquisto, Romelu Lukaku: il club di Aurelio De Laurentiis ha ufficializzato l'acquisto del belga. Stanno per lasciare invece il Golfo Folorunsho, per il quale è spuntata la Fiorentina, e Gaetano, pronto a trasferirsi al Cagliari, con una formula che prevede il passaggio definitivo del giocatore per circa 6 milioni. A Napoli potrebbe arrivare anche Arthur, in prestito: il ds Manna ne sta parlando con la Juve.

L'Empoli ha ufficializzato l'acquisto dal Chelsea, a titolo definitivo, del centrocampista inglese Tino Anjorin, mentre il Torino ha piazzato un doppio acquisto in difesa: arrivano Guillermo Maripan e Sebastian Walukiewicz. Il cileno arriva dal Monaco, il 24enne polacco è stato prelevato proprio dall'Empoli, che ha portato nelle sue file un altro "esubero" juventino, De Sciglio.

L'Atalanta ha annunciato l'arrivo di Odilon Kossounou, difensore 23enne in prestito dal Bayer Leverkusen. Il Milan ha ceduto in prestito Adli alla Fiorentina, ma con diritto di riscatto, e continua a lavorare per mettere qualche altro giocatore a disposizione di Fonseca. I fari sono puntati sull'attaccante della Roma Tammy Abraham, coinvolto in uno scambio col belga Saelemaekers. L'inglese deve ancora mettersi d'accordo sull'ingaggio con la società rossonera: se non sparerà alto l'affare si concluderà. Ha intanto lasciato Trigoria il difensore olandese Rick Karsdorp, che ha rescisso il contratto, e sta per farlo Bove: in pole c'è l'Eintracht Francoforte. Dopo voci di screzi tra Cristante e Daniele De Rossi, non si esclude un trasferimento anche per l'azzurro: il sogno del ds giallorosso Ghisolfi, che segue anche Manu Konè, francese del Borussia M'gladbach, sarebbe quello di girarlo all'Inter di cambio di Frattesi, con conguaglio a favore dei nerazzurri.

È intanto sbarcato in Premier Federico Chiesa, nuovo giocatore del Liverpool. «Sono emozionato, non vedo l'ora di sentire i 60mila che cantano *You'll Never Walk Alone*», scrive l'ex bianconero che la Juve ha ceduto per 12 milioni, oltre a premi variabili fino a un massimo di 3 milioni.

Doppio colpo del Parma, che per 18 milioni ha preso dall'Anversa il nazionale belga Mandela Keita, mentre Kouda è gialloblù ma rimarrà un anno in prestito allo Spezia. Il Bologna è in dirittura per Casale dalla Lazio: al suo posto arriverà Gigot dal Marsiglia. —



Il centravanti inglese Tammy Abraham può passare in rossonero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESONERO

La Sampdoria caccia Pirlo al suo posto Sottil



Arriva il primo esonero stagionale e a cadere è una "testa" illustre. La Sampdoria ha ufficializzato di «aver sollevato Andrea Pirlo dall'incarico di allenatore responsabile della prima squadra». Fatale per il "Maestro" l'ultima sconfitta per 3-2 a Salerno che lascia i blucerchiati al penultimo posto della classifica di Serie B con un solo punto dopo tre giornate. Al suo posto è stato scelto l'ex Udinese Andrea Sottil.

Le eccellenze azzurre

VELA

Luna Rossa, primo punto ma anche qualche dubbio

Parte la Louis Vuitton Cup, azzurri ok contro Orient Express
Ma la regata ininfluente contro New Zealand è andata male

Roberta Mantini

Luna Rossa vince contro Orient Express, ma perde l'esordio con Team New Zealand. Previsione della vigilia rispetta per Luna Rossa, il primo punto previsto per scalare la classifica della Louis Vuitton Cup è arrivato.

La regata d'esordio del team italiano è stato il match contro Team New Zealand. Dopo una bella partenza per entrambi Luna Rossa ha mantenuto il comando della regata fino alla seconda bolina quando, dopo un incrocio ha virato sopra i neozelandesi che, complice un improvviso calo di vento, sono riusciti a superare il team italiano e mantenere il controllo fino alla fine, chiudendo in 21'07" e distaccando Luna Rossa di 12". Le regate contro Team New Zealand per fortuna sono ininfluenti ai fini della classifica. Nella seconda regata, Luna Rossa ha dominato alla grande lo scontro con i francesi che, nella prima regata di giornata, avevano già portato a casa un punto battendo Alinghi.



Luna Rossa ha iniziato la sua avventura con un punto prezioso

La partenza dei due team è stata simultanea e in perfetto timing. Entrambi hanno scelto di proseguire a mure a dritta fino al boundary di sinistra, Luna Rossa sopra vento ha risposto alla virata di Orient Express e ha provato ad allungare. I francesi sono finiti negli scarichi della barca italiana che ha preso il controllo della regata incrementando il suo vantaggio lato dopo lato. Poco prima della quarta boa il team italiano ha commesso un piccolo errore facendo finire la prua in acqua, ma senza compromettere la regata e il vantaggio ormai consolidato. Nell'ultima poppa, quella che porta all'arrivo, Luna Rossa ha raggiunto i 39 nodi di velocità, il vantaggio è aumentato a 700 metri e ha tagliato la linea 1'24" prima di Orient Express.

«I ragazzi hanno fatto un lavoro fantastico per riprendere il controllo con il timone. - Questa l'analisi di Francesco Bruni a fine regata -. Queste barche sono spinte al limite e se fai piccoli errori le cose possono andare male molto rapidamente. Dobbiamo rimanere concentrati, andiamo avanti punto dopo punto». Oggi Luna Rossa sarà in acqua nel terzo match di giornata contro American Magic. La classifica dopo la prima giornata vede in testa Ineos Britannia e Luna Rossa con 1 punto. 1 punto anche per Orient Express che ha battuto Alinghi ma ha perso con Luna Rossa. Alinghi e American Magic sono a 0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS - US OPEN

Sinner vola al terzo turno con Musetti e Arnaldi Stop a Berrettini e Bellucci

NEW YORK

Dopo un esordio così così, Jannik Sinner sfodera il suo miglior tennis e si qualifica con autorità al terzo turno degli Us Open. Il numero uno del mondo si sbarazza di Alex Michelsen per 6-4 6-0 6-2 in un'ora e 39'. A sfidare Jannik Sinner sarà l'australiano Christopher O'Connell che ha fermato Mattia Bellucci: 6-3, 6-4, 3-6, 6-3. Chapeau a Sinner: il grande fotografo Oliviero Toscani, svelando la sua malattia, aveva ringraziato il tennista capace di riempirgli le giornate. «È un onore far parte delle tue giornate», ha detto Jannik in un videomessaggio, colpito dalla vicenda di Toscani.

Buone notizie anche per Matteo Arnaldi che si è qualificato al terzo turno. L'azzurro ha battuto il russo Roman Safiullin in tre set col punteggio di 6-2, 6-4, 6-4. Affronterà ora l'australiano Jordan Thompson, che ha battuto a sorpresa il polacco Hubert Hurkacz. L'altra notte invece


Jannik Sinner

ok a fatica Lorenzo Musetti e ko Matteo Berrettini. Il romano, 44 del mondo, ha perso contro lo statunitense Taylor Fritz, numero 12 Atp con lo score di 6-3 7-6 (1) 6-1. Il tennista di Carrara, n°18 del mondo, ha vinto al quinto set, dopo 3 ore e 45' minuti di battaglia contro Miomir Kecmanovic. Il punteggio: 3-6 6-4 6-4 2-6 7-5 con due match point annullati.

Nel tabellone femminile al terzo turno anche Jasmine Paolini: la pericolosa rivale Karolina Pliskova si è ritirata nel primo game per un infotunio alla caviglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mezzofondista trentina è pronta per tornare in pista al Golden Gala di stasera a Roma
Nella mente le torna sempre la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Parigi nei 10 mila metri

Battocletti ancora incredula: «Un'emozione indescrivibile»

L'INTERVISTA

LUCIA ANSELMI

La testa tra le mani, un attimo di incredulità e poi un grido liberatorio, se dovessimo raccontare una delle istantanee più belle delle Olimpiadi di Parigi sarebbe proprio questo momento, quello in cui Nadia Battocletti, dopo aver tagliato il traguardo dei 10.000 metri, ha capito di aver vinto la medaglia d'argento. Dopo il debutto ai giochi di Tokyo, dove si era piazzata al settimo posto nei 5000 metri, il percorso della mezzofondista trentina è stato costellato da un serie di successi, tra cui le due medaglie d'oro agli europei di Roma e la firma sui record italiani, poi riscritti proprio con le prestazioni parigine.

Nadia cosa ha provato quella sera quando ha capito di aver vinto l'argento?

«L'emozione è indescrivibile soprattutto perché non me lo aspettavo. Ha presente quando si riesce a raggiungere il sogno più grande che si ha? Ecco, è così che mi sono sentita anzi se ci ripenso ancora adesso continuo a essere incredula»

Medaglia e record italiano sia nei 5000 sia nei 10000, un bel "bottino", se lo aspettava?

«Diciamo che ho fatto un all inclusive (ride *ndr*). Ho debuttato alle Olimpiadi di Tokyo dove avevo chiuso al settimo posto e già allora per me era un grande risultato perché si trattava dalla mia prima prova a livello mondiale e diciamo che quella prima esperienza mi ha reso più consapevole di me stessa, permettendomi di trovare quella forza e voglia di osare che poi sono servite a fare prestazioni come quelle di Parigi»

> «Dopo Tokyo ho iniziato a pensare che forse c'era un posto sul podio anche per me»

Da bambina sognava le Olimpiadi?

«No, sono sincera ammetto che da piccola non pensavo alle olimpiadi poi quando sono entrata nel mondo dell'atletica tutto è cambiato. Da quel momento è diventato un sogno che mi sembrava irrealizzabile tanto che pensi che, quando mio padre mi presentava qualcuno che era stato alle Olimpiadi, io rimanevo incredula, mi diceva: "No, è impossibile". Lo spartiacque per me è stato proprio Tokyo, li ho capito che con sacrificio e impegno potevo raggiungere dei risultati importanti e quindi ho iniziato a pensare di poter arrivare a ottenere qualcosa in più».



Nadia Battocletti mostra la medaglia d'argento a Parigi

Quindi dopo Tokyo ha iniziato a intravedere la possibilità di salire sul podio?

«Diciamo che dopo quell'esperienza ho incominciato a pensarci. Dopo la prima volta che partecipi a un'Olimpiade la medaglia diventa un obiettivo, passi dal sogno di poter competere a pensare a come arrivare sul podio».

Quando ha tagliato il traguardo i suoi genitori, ricordiamolo entrambi atleti come lei, che cosa le hanno detto?

«Guardi eravamo tutti molto emozionati. C'ero arrivata molto vicina per i 5.000 quindi era stato un risultato che ci faceva pensare che in futuro ci sarebbero state le condizioni favorevoli per raggiungere traguardi ancora più importanti, solo che né io né loro immaginavamo che sarebbe stato un futuro così immediato».

Lei crede che il risultato che ha ottenuto nei 10.000 sia figlio anche di un po' di rabbia per il bronzo sfiorato nei 5.000?

«No, direi di no, perché la grinta e la voglia di dare tutta me stessa l'avevo già messa in pista nei 5.000, dove non solo ho fatto il nuovo record italiano per quella specialità, ma anche per i 2.000 e i 3.000. Diciamo che è stato un insieme di cose che mi ha permesso di poter vincere l'argento, prima tra tutti una preparazione tecnica ad alto livello. Sono stata molto felice dei risultati che ho ottenuto perché sono stati la traduzione di tutti gli allenamenti e di tutti i sacrifici che avevo fatto».

Al termine della gara il presidente della Fidal Stefano Mei l'ha raggiunta visibilmente emozionato, cosa le ha detto?

«Mi ha detto una frase bellissima e molto importante per me: "Ora sono loro che devono stare attenti a te". Da mezzofondista mi ha capito tantissimo e sì, devo ammettere che è stato bello vedere la sua felicità ed emozione».

Ora l'aspetta il Golden Gala di Roma, è pronta a ripartire?

«Sono molto felice di tornare a Roma dopo gli Europei.

> «All'Olimpico spero di rivivere le emozioni degli Europei di Roma. Il livello è altissimo»

Hanno organizzato una supergara soprattutto dal punto di vista tecnico e non vedo l'ora di scendere in pista. Dopo Parigi sono stata ferma due settimane per qualche problemino fisico, ma la forma era molto elevata dopo le olimpiadi quindi ho perso solo un po' di brillantezza che si ritrova con qualche allenamento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Super 100 metri Poi ci sono Gimbo e tanto altro

Il piatto forte della serata dell'Olimpico sono i 100 metri maschili, che vanno a chiudere la 44ª edizione del Golden Gala (alle 22.52): l'azzurro Marcell Jacobs, torna sulla pista dove ha conquistato lo scorso giugno il titolo continentale e troverà di fronte l'oro olimpico dei 200 Letsile Tebogo e il bronzo dei 100 Fred Kerley. Ritorno a Roma anche per un altro campione europeo, Gianmarco Tamberi, che nella pedana del salto in alto (21.20) punta a confermare il bel successo ottenuto in Polonia nell'ultima tappa di Diamond League. Nel salto triplo (19.48) e nel getto del peso (20.15) gli altri assi azzurri, il bronzo di Parigi Andy Diaz e il campione continentale Leonardo Fabbri. Nei 1500 (alle 22.37) con Nadia Battocletti ci sarà la primatista italiana della distanza, la friulana Sintayehu Vissa, che punta a un altro tempo sotto i 4' dopo il 3'58"11 fatto segnare in Francia ai Giochi (di fronte avrà la tre volte campionessa olimpica Faith Kipyegon). Nei 100 ostacoli (21.15) spazio anche per un'altra friulana, Giada Carmassi, che sfiderà l'oro di Parigi Masai Russell. —

A.B.

Basket - Serie A2



In tanti all'allenamento a porte aperte dell'Apu: si percepisce entusiasmo per la squadra di coach Vertemati. Ma ora parola al campo FOTO PETRUSSI

Applausi per l'Apu

Tanti i tifosi ieri al Carnera per assistere all'allenamento dei loro beniamini
Domani a Codroipo amichevole con Zagabria, da domenica ritiro in Valcanale

Giuseppe Pisano / UDINE

Primo assaggio di Apu ieri pomeriggio per un centinaio di tifosi che hanno risposto "presente" all'invito della società bianconera e si sono recati al palasport per assistere alla seduta d'allenamento diretta da coach Adriano Vertemati.

Grande curiosità soprattutto per i nuovi acquisti, su tutti i due americani Anthony Hickey e Xavier Johnson, già noti da avversari ma tutti da scoprire nel contesto udinese, al pari di Ambrosin, Stefanelli, Pini e Bruttini.

L'allenamento è scivolato via veloce, fra esercizi di atletica, sfide 3 contro 3 ad alta intensità, sedute di tiro ma senza la partita 5 contro 5 in famiglia. Tanti i giovani presenti in parterre per applaudire i loro beniamini. Fra i più gettonati per foto e autografi di rito, anche questa volta Mirza Alibegovic. Oggi per il figlio d'arte dovrebbe arrivare un'investitura importante da parte di staff tecnico e compagni di squadra: salvo sorprese sarà lui il nuovo capitano dell'Apu Old Wild West, ereditando i gradi dall'ormai ex bianconero Diego Monaldi. La società comunicherà la scelta in giornata, dato che domani per l'Apu c'è la prima partita con gli arbitri a dirigere la gara: alle 20 a Codroipo test amichevole contro i croati del Cedevita Zagabria allenati da Dino Repesa.



Coach Vertemati FOTO PETRUSSI

La partita fa parte del cartellone della 21ª edizione della Bsl – Basketball Summer League, organizzata dall'associazione "Che Spettacolo", presieduta da Massimo Piubello. Biglietti acquistabili all'ingresso a cinque euro.

Domenica la comitiva udinese si trasferirà a Malborghetto Valbruna per il tradizionale ritiro pre-campionato. L'hotel Hammerack, che verrà inaugurato ufficialmente questa mattina, sarà il nuovo quartier generale bianconero. Rientro a Udine venerdì 6 settembre, giorno in cui avrà inizio il Memorial Pajetta al palasport Carnera, con semifinali Udine-Verona e Brindisi-Orzinuovi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

Ferrari sta crescendo bene Marks intanto fa gruppo aspettando la miglior forma



Aperitivo ieri sera per le Eagles allo sponsor Maico di Cividale

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Primi minuti tutti assieme sul parquet per la Ueb Cividale. Nell'amichevole contro i Kapfenberg Bulls coach Stefano Pillastrini ha sperimentato diverse soluzioni tattiche, concentrandosi sull'integrare i nuovi nei propri giochi. Francesco Ferrari ha avuto molto spazio. Inizialmente ha sofferto la maggiore fisicità degli avversari, ma con il passare dei minuti l'impatto del 2005 si è fatto sentire, soprattutto in difesa. Le lunghe leve e la discreta velocità di piedi lo rendono particolarmente versatile e in questo, per quanto lui gli auguri ben di più, ricorda proprio Gabriele Miani. Una decina di minuti per Niccolò Piccionne, che ha mandato a bersaglio una tripla pesante sul finire di terzo quarto. L'atteggiamento è quello giusto, gli va dato tempo.

L'osservato speciale è stato Derrick Marks. Il nativo di Chicago è ancora lontano dalla forma migliore e le percentuali al tiro (4/12) ne sono una prova. Il rapporto con i compagni è però già ottimo, dentro e fuori dal campo. Il giorno della partita in una storia Instagram Giacomo Dell'Agnello ha ripreso il nuovo compagno intento a provare una schiacciata, dando vita a un simpatico siparietto: l'americano non è arrivato abbastanza in alto e ha dovuto interrompere il tentativo a mezz'aria, perdendo l'equilibrio nell'atterraggio e finendo disteso sul pavimento. Il Pirata non si è lasciato sfuggire l'occasione e ha lodato l'ex Rimini tra le risate generali.

Ieri la squadra è rientrata a Cividale e Marks ha partecipato assieme al presidente Davide Micalich e a Lucio Redivo alla visita dei giallo-

Aperitivo alla Maico e oggi la partenza per Falcade: domani c'è la Reyer

blù da Osso Auto. «Sono molto contento di essere in un gruppo che ha grande chimica – ha dichiarato –. Lucio è stato il primo ad accogliermi, non vedo l'ora di giocare ancora con lui».

La squadra al completo è stata poi ospite in città da Maico, dove ha incontrato i tifosi per un aperitivo. Oggi la partenza verso Folcade, dove domani alle 17 affronterà in amichevole la Reyer Venezia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

In Belgio crono a Segaert Per Milan volate in arrivo

Alec Segaert (Lotto Dstny) vince la seconda tappa del Renewi Tour, una crono di 15,4 km con partenza e arrivo a Tessendero. Il giovane belga ha pedalato alla media di oltre 54 km/h e ha preceduto di 7 secondi lo statunitense Sheffield mentre lo svizzero Bissegger ha chiuso terzo. Decima piazza di giornata per Alberto Bettiol, staccato di 28 secondi. Si è difeso Jonathan Milan, ma non era certo questo il terreno per tenere la maglia di leader



Collezione di maglie per Segaert

conquistata dopo aver vintola prima tappa. Per il bujese della Lidl Trek 43" di ritardo da Segaerte oggi e domani due tappe in cui altre volate sono più che probabili.

VUELTA ESPAÑA

Ci si aspettavano fuochi d'artificio e grosse sorprese, ma a sorprendere, come al solito, è stato il vincitore di tappa. A far saltare il banco nella dodicesima tappa della Vuelta a España 2024, la Ourense Termal-Manzaneda con arrivo in saita, è stato Pablo Castrillo, spagnolo della Equipo Kern Pharma, squadra Continental che proprio prima del via aveva perso lo storico fondatore. Commozione all'arrivo. Ben O'Connor (Decathlon) sempre in magia rossa di leader. —

FORMULA 1

Leclerc, febbre da Monza condivisa con Hamilton

MONZA

Aggiornamenti e tifo. Anzi più tifo che aggiornamenti. Nella conferenza stampa di presentazione del GP d'Italia di Monza non si è parlato d'altro.

La Ferrari gioca in casa, Charles Leclerc lo sa e le sue parole sono emblematiche: «Non sarà un weekend normale. A livello emotivo è speciale e qui vedi la passione di chi arriva per vedere e



Charles Leclerc

sostenere la Ferrari. La gioia dei ragazzi, il loro supporto nei confronti di ogni membro del team. È una settimana stancante, ma arriva anche una grande energia positiva», ha detto.

Impressione ripresa anche da Lewis Hamilton che, sulla Ferrari, ci salirà il prossimo anno, come compagno di Leclerc.

«È sempre speciale correre a Monza. C'è un meteo fantastico, una passione incredibile, tutta l'Italia ha passione verso le corse. C'è un entusiasmo incredibile che porta a questa gara», ha detto il britannico, che ha capito gli errori commessi a Zandvoort e che cercherà di correggerli esattamente come Sergio Perez. —

Donne protagoniste dal Friuli

LE PARALIMPIADI DI PARIGI

Rossi, è un doppio amaro Adesso tutte le energie sono rivolte al singolare

La coppia azzurra sconfitta dalla Thailandia, addio podio «Peccato, l'eliminazione diretta non ci ha dato scampo»

Rosario Padovano

Tennistavolo amaro. Non cominciano bene le Paralimpiadi di Parigi, iniziate con la visita del presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, al Villaggio Olimpico. Giada Rossi perde la possibilità di confermare la medaglia di bronzo nel doppio alle Paralimpiadi di Tokyo. La fuoriclasse di Zoppola è uscita al primo turno del doppio femminile per mano della Thailandia, che così si è presa la rivincita rispetto a 3 anni fa. Nei quarti di finale del doppio di classe WD5 Michela Brunelli e Giada Rossi (teste di serie numero 2 per altro) sono state battute per 3-1 (parziali 11-7, 9-11, 8-11, 8-11) dalle thailandesi Dararat Asayut e Chilchitraryak Bootwansirina (5), mancando l'accesso alle semifinali, che avrebbe fruttato una medaglia sicura. Le azzurre, Rossi e Michela Brunelli, ieri pomeriggio non sono apparse le solite atlete sciolte, vittime probabilmente della tensione. Annullata la prima palla match la coppia si è arresa dopo un errore di Brunelli. La Thailandia, vincendo la gara che equivaleva ai quarti di finale, si è quindi assicurata almeno una medaglia. La coppia azzurra manco quella.

«Peccato perché non abbiamo ottenuto ciò che volevamo, la formula ad eliminazione diretta non dà scampo – ha spiegato ieri Giada Rossi - . Il sorteggio non era stato favorevole, ci sono capitate le avversarie peggiori, le thailandesi che noi avevamo battuto ai Mondiali». Le asiatiche hanno impostato una gara difensiva concedendo pochi errori. Dispiace per Brunelli che forse ha mancato la possibilità di una medaglia nella sua ultima competizione mondiale, al contrario della zoppolana che avrà ancora possibilità di vittoria. Ora si tratta di trasformare le sensazioni negative in furore agonistico per il torneo di singolo. Le gare di singolare che scattano dal 1 settembre. Le Paralimpiadi di Parigi (ieri primo oro azzurro con Carlotta Gilli nel nuoto), sono già a un bivio per la campionessa mondiale in carica. —



La trentenne pongista di Zoppola Giada Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY

Cda in vetta, per ora sul Lussari

Una mattinata tersa ha permesso alle ragazze della Cda Talmassons Fvg di staccare dalla routine della preparazione che stanno svolgendo a Tarvisio in vista del debutto in serie A1 per godere delle bellezze del Monte Lussari e, per le nuove arrivate, conoscere meglio la regione che le ospiterà. Le giocatrici sono state accompagnate da una guida di Promoturismo per poi scendere a valle per l'allenamento pomeridiano. —

A.P.

LA STORICA CORSA

C'è la Trieste-Gorizia-Udine con la supremazia austriaca da provare a sovvertire

UDINE

Era il 1986 quando il gruarese Alberto Battiston vinse la prima edizione della Trieste - Gorizia - Udine, storica corsa ciclistica riservata agli under 17 e organizzata dal Ciclo Assi Friuli del patron Aldo Segale. Negli anni, a parte una pausa dal '93 al '99, tanti giovani hanno gioito sul traguardo friulano, da Paolo Gallo, primo nel 2000, nell'anno della ripresa, allo sloveno Grega Bole. Fino ai tempi recenti, che mettono in evidenza soprattutto il nome di Nicola Venchiarutti, che nel 2014 militava nella Bujese, e del croato Fran Miholjevic, che poi da U23, con il Team Friuli, è diventato campione nazionale e ora è pro nella Bahrain Victorious. Negli ultimi quattro anni, dal 2019 al 2023, hanno sempre vinto corridori della nazionale austriaca: in sequenza, Hajek, Doppelbauer, Eder ed Heimo Fugger, l'anno scorso. Dunque, il grande quesito che riguarda l'edizione 2024, che va in scena domenica, riguarda la possibilità che qualcuno possa riuscire a scalfire l'egemonia austriaca. La Trieste - Gorizia - Udine, nata dalla amicizia tra Giordano Cottur e gli organizzatori udinesi, partendo da Barcola, vedrà il colorato serpentone pedalare ad andatura turistica fino al Bivio-Miramare. Qui. scatterà la sicura bagarre: da Sistiana, la carovana imboccherà la strada del "Vallone" per un primo tratto impegnativo fino a Doberdò del lago. Poi il passaggio in città a Gorizia, Cormons, il Collio, San Giovanni al Natisone, Manzano e Buttrio, attraversando i vigneti dei Colli Orientali. La rasoiata al Castello di Buttrio sarà il trampolino per gli aspiranti alla vittoria, che poi entreranno a Pradamano, Paparotti e il circuito al Partidôr. Arrivo previsto per le 12.20 a Cussignacco dopo 85 km. L'evento è sonsorizzato dalla Cussigh Bike azienda con sedi a Tavagnacco e anche a Trieste. Domenica sarà il momento di festeggiare il vincitore dell'edizione numero 31 di una corsa ormai storica e sempre interessante. —



Il podio della corsa 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO



Il podio del Giro del Friuli nel 2023 con il trionfo di Francesco Galimberti, primo italiano a vincere dopo 10 anni

Arriva l'ora delle stelline Sulle orme di Pogacar Giro del Fvg edizione n°60

Francesco Tonizzo / UDINE

La prossima sarà la settimana della corsa delle stelle di domani: da mercoledì 4 a sabato 7 settembre, andrà in scena il 60° Giro Ciclistico Internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia per under 23 ed élite. Una manifestazione intesa come eccellente rampa di lancio per le carriere di tanti talenti in erba che, dopo essersi messi in luce sulle strade del Nord Est, hanno saputo recitare da protagonisti anche nel World Tour.

TALENTI

Solo per citare gli ultimi campioni che sono saliti sul podio del Giro FVG, è bello ricordare Tadej Pogacar, oggi numero uno del ranking mondiale che proprio nel 2018, sul traguardo di Gorizia, venne festeggiato vincitore. E, ancora, Clement Champoussin, Andreas Leknessund, poi protagonista anche al Giro d'Italia dei pro. Nel 2022, il leader fu Emiel Vestrynge, che qualche settimana dopo aver vinto il Giro FVG in un elettrizzante duello sul filo dei secondi con Nicolò Buratti, si è laureato campione d'Europa di ciclocross a Namur.

CERESETTO

Il Giro Ciclistico Internazionale del Friuli Venezia Giulia per under 23 ed élite è organizzato dalla Libertas Ceresetto del presidente Andrea Cecchini. Nella passata edizione, sullo splendido arrivo sul colle di San Giusto a Trieste, a trionfare fu Francesco Galimberti, primo italiano a riuscirci dopo dieci anni, quando capitò a Simone Antonini, nel 2014. In un albo d'oro che annovera campioni del calibro di Felice Gimondi, Marino Basso, Claudio Chiappucci, Gilberto Simoni, tirando in ballo solo i campionissimi.

SQUADRE

Al via della prima tappa, da Palazzolo dello Stella a San Giorgio di Nogaro, il 4 settembre, sono attesi trenta team, più di metà dei quali provenienti da fuori i confini italiani. Presenti squadre messicane, arabe, kazake, statunitensi, giapponesi ed europee. In un colorato e vivace confronto tra diverse scuole ciclistiche, tutte di alto profilo.

PERCORSO

I percorsi disegnati da Danilo Moretuzzo sono come sempre tecnicamente eccellenti: la classifica generale premierà corridori completi, capaci di essere efficaci su ogni tipo di strada. Quattro tappe, per 626 km. Mercoledì, da Palazzolo dello Stella a San Giorgio di Nogaro, apertura adatta ai velocisti. Giovedì 5, da Ampezzo a Sauris, è la classica tappa di montagna; venerdì 6, da Codroipo a San Daniele è tappa disegnata per gli attaccanti e i passisti veloci. Gran finale, sabato 7, da Sacile a Gorizia. L'edizione numero 60 del Giro Fvg, come sempre coordinata dall'ex pro Christian Murro, sarà presentata stasera, alle 18.30, nella splendida cornice di villa Manin, a Passariano di Codroipo. Poi, mercoledì, scatterà la rumba. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

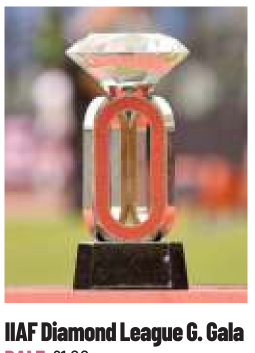
tvzap



Divorzio a Las Vegas
RAI 1, 21.25
Lorenzo ed Elena si conoscono durante una vacanza studio in America. L'ultimo giorno di college, si sposano per sfida a Las Vegas, poi si perdono di vista. Dopo 20 anni si rincontrano, lei sta per sposare uno degli uomini più ricchi d'Italia, ma deve divorziare...



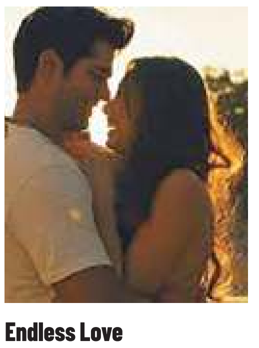
30/08/24
RAI 2, 21.00
Per la seconda giornata dei Giochi Paralimpici 2024 di Parigi stasera, per il turno preliminare torneo di pallavolo femminile, la Francia affronta l'Italia allenata da mister Amauri Ribeiro.



IIAF Diamond League G. Gala
RAI 3, 21.00
Dallo Stadio Olimpico di Roma la tappa italiana della Wanda Diamond League. Il Golden Gala Pietro Mennea 2024 vedrà in pista i fuoriclasse di tutto il mondo. Telecronaca di Franco Bragagna.



Air Force One
RETE 4, 21.25
Mentre il Presidente degli Stati Uniti (**Harrison Ford**) è in volo sull' Air Force One con moglie e figlia, l'aereo viene dirottato da un gruppo di terroristi fedeli al Generale Radek.



Endless Love
CANALE 5, 21.20
Kemal, dopo aver scoperto la verità circa il rapporto tra Emir e Zeynep, decide di parlare con la sorella. Cio` che lei gli rivelerà lo farà adirare a tal punto da decidere di affrontare subito il suo nemico.



RAI 1
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **6.30** TG1 Attualità
- **6.35** Tgunomattina Estate Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.55** TG1 L.I.S. Attualità
- **9.00** Unomattina Estate Attualità
- **11.30** Camper in viaggio Lifestyle
- **12.00** Camper Lifestyle
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** Che Dio ci aiuti Fiction
- **16.05** Estate in diretta Attualità
- **18.45** Reazione a catena Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** TecheTecheTè
- **21.25** Divorzio a Las Vegas Film Commedia ('20)
- **23.15** Codice - La vita è digitale Documentari
- **0.45** Cinematografo estate Attualità
- **1.45** Che tempo fa Attualità

RAI 2
- **6.00** Giochi Paralimpici Parigi 2024. Il meglio di... Attualità
- **8.30** Tg 2 Attualità
- **8.45** O Anche No, Stravinco per la Vita - Paralimpiadi Parigi 2024 Attualità
- **9.15** Giochi Paralimpici Parigi 2024 Atletica leggera
- **10.55** Tg2 Flash Attualità
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Giochi Paralimpici Parigi 2024 Atletica leggera
- **18.15** Tg 2 Attualità
- **18.20** TG Sport Sera Attualità
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** 30/08/24 Atletica leggera
- **23.30** Sportabilia Speciale Parigi 2024 Attualità
- **0.40** Giochi Paralimpici Parigi 2024. Il meglio di... Attualità

RAI 3
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **8.00** Agorà Estate Attualità
- **10.00** Elisir Attualità
- **11.10** Il Commissario Rex
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.15** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e Presente
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Piazza Affari Attualità
- **15.00** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.05** Il Provinciale Doc.
- **16.05** Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
- **17.00** Le strade di Overland
- **18.00** Geo Magazine Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.10** Caro Marziano Attualità
- **20.45** Un posto al sole Soap
- **21.00** Atletica. IIAF Diamond League Golden Gala Atletica leggera
- **23.00** Venti Minuti Film Drammatico ('21)

RETE 4
- **6.25** Tg4 - Ultima Ora Mattina
- **6.45** 4 di Sera Attualità
- **7.45** Love is in the air
- **8.45** Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
- **9.45** Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
- **11.55** Tg4 Telegiornale
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** La signora in giallo Serie
- **14.00** Lo sportello di Forum
- **15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
- **15.30** Diario Del Giorno
- **16.35** Il burbero Film Commedia ('86)
- **19.00** Tg4 Telegiornale
- **19.40** Terra Amara Serie Tv
- **20.30** 4 di Sera Attualità
- **21.25** Air Force One Film Azione ('97)
- **0.10** Harry Wild - La signora del delitto (1ª Tv) Serie Tv
- **1.10** Harry Wild - La signora del delitto (1ª Tv) Serie Tv

CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5 Attualità
- **7.55** Traffico Attualità
- **7.58** Meteo.it Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Morning News Attualità
- **10.50** Tg5 - Mattina Attualità
- **10.55** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Meteo.it Attualità
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Endless Love (1ª Tv)
- **14.45** The Family (1ª Tv) Serie
- **15.45** La promessa (1ª Tv) Telenovela
- **16.55** Pomeriggio Cinque News Attualità
- **18.45** The Wall Spettacolo
- **19.55** Tg5 Prima Pagina
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Paperissima Sprint
- **21.20** Endless Love (1ª Tv) Telenovela
- **23.40** Station 19 (1ª Tv) Serie Tv
- **0.35** Tg5 Notte Attualità
- **1.08** Meteo.it Attualità

ITALIA 1
- **8.35** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **10.30** C.S.I. New York Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **12.55** Meteo.it Attualità
- **13.00** Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
- **13.05** Sport Mediaset Attualità
- **13.50** The Simpson Cartoni
- **15.00** Camera Café Serie Tv
- **15.25** America's Cup Vela
- **15.55** Magnum P.I. Serie Tv
- **16.50** The mentalist Serie Tv
- **17.45** Due uomini e mezzo
- **18.10** Camera Café Serie Tv
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag
- **19.30** Fbi: Most Wanted Serie
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Il ciclone Film Commedia ('96)
- **23.25** I laureati Film Commedia ('95)
- **1.10** Studio Aperto - La giornata Attualità
- **1.20** Sport Mediaset Attualità

LA 7
- **6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.00** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
- **17.00** C'era una volta... Il Novecento Documentari
- **18.55** Padre Brown Serie Tv
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** In Onda Attualità
- **21.15** The Loudest Voice - Sesso e potere Serie Tv
- **22.15** The Loudest Voice - Sesso e potere Serie Tv
- **0.30** Tg La7 Attualità
- **0.40** In Onda Attualità
- **1.20** L'Aria che Tira Attualità
- **3.25** Omnibus - Dibattito Attualità

TV8
- **15.30** Un principe da sogno Film Commedia ('23)
- **17.15** Un'estate molto speciale Film Comm. ('17)
- **19.00** Bruno Barbieri - 4 Hotel
- **20.20** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **21.30** I delitti del BarLume - La girata (1ª Tv) Film Giallo ('23)
- **23.30** Cani sciolti Film Azione ('13)

NOVE
- **14.05** 24 ore per morire Documentari
- **16.25** Crimini italiani Lifestyle
- **18.10** Little Big Italy Lifestyle
- **19.25** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- **21.25** The Best of Aldo, Giovanni e Giacomo
- **24.00** Only Fun - Comico Show Spettacolo

20 (20)
- **14.00** Americàup 2024: Louis Vitton Cup
- **16.35** Brooklyn Nine-Nine Serie Tv
- **17.35** Supergirl Serie Tv
- **19.15** Chicago Fire Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.00** The Equalizer (1ª Tv) Serie Tv
- **21.50** The Equalizer (1ª Tv) Serie Tv
- **22.35** The Equalizer (1ª Tv) Serie Tv

RAI 4 (21)
- **14.30** Criminal Minds - Suspect Behavior Serie Tv
- **15.55** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
- **17.35** Castle Serie Tv
- **19.05** Bones Serie Tv
- **20.35** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** The Debt Collector - Il ritorno Film Az. ('20)
- **23.00** Pagan Peak Serie Tv
- **0.35** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **0.40** Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
- **12.40** Tre per una grande rapina Film Poliz. ('73)
- **14.40** Un viaggio indimenticabile Film Commedia ('18)
- **17.15** Gli indifferenti Film Drammatico ('87)
- **19.40** Kojak Serie Tv
- **20.30** Walker Texas Ranger Serie Tv
- **21.10** Un piano perfetto Film Commedia ('13)
- **23.20** Dr. Knock Film Commedia ('17)

RAI 5 (23)
- **14.55** La vita segreta delle mangrovie Documentari
- **15.50** Lo scapolo Film Commedia ('55)
- **17.25** Rai Cultura Inventare il Tempo Documentari
- **18.15** Rai 5 Classic Spettacolo
- **18.35** Save The Date Doc.
- **19.25** Art Rider Documentari
- **20.25** Sui binari dell'Antico Egitto Documentari
- **21.15** Edgar Spettacolo
- **23.40** Speciale Puccini 100 Documentari

RAI MOVIE (24)
- **12.30** La coppia dei campioni Film Commedia ('16)
- **14.00** Soldado Film Thriller ('18)
- **16.00** Uomini violenti Film Western ('55)
- **17.40** Erode il grande Film Storico ('59)
- **19.25** L'era legale Film Commedia ('11)
- **21.10** La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler Film Drammatico ('04)
- **23.50** Venezia daily Attualità

RAI PREMIUM (25)
- **14.00** Un ciclone in convento Serie Tv
- **15.40** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.45** Dolci e delitti: Il mistero della crostata di pesche Film Giallo ('15)
- **17.20** Un medico in famiglia Fiction
- **19.20** La dama velata Serie Tv
- **21.20** Studio Battaglia Fiction
- **23.10** Il Sistema Serie Tv
- **1.05** La Squadra Fiction

CIELO (26)
- **16.15** Fratelli in affari
- **17.10** Buying & Selling
- **18.05** Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
- **19.00** Fratelli in affari: una casa è per sempre
- **19.55** Affari al buio Doc.
- **20.25** Affari di famiglia
- **21.20** Lussuria - Seduzione e tradimento Film Drammatico ('07)
- **24.00** Brimstone Film Drammatico ('16)

TWENTYSEVEN (27)
- **14.20** CHIPs Serie Tv
- **16.15** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** Colombo Serie Tv
- **21.10** La signora ammazzatutti Film Commedia ('94)
- **23.10** Casa, Dolce Casa? Film Commedia ('86)
- **1.05** La signora del West Serie Tv
- **3.00** Camera Café Serie Tv
- **3.40** I cinque del quinto piano Serie Tv

TV2000 (28)
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.30** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.55** Frankie Drake Mysteries Serie Tv
- **22.30** Effetto Notte - TV2000
- **23.05** La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
- **14.30** Desperate Housewives Serie Tv
- **16.20** Ally McBeal Serie Tv
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** Modern Family Serie Tv
- **19.00** Dharma e Greg Serie Tv
- **20.15** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **21.25** Era mio padre Film Drammatico ('02)
- **23.30** Funny Games Film Thriller ('07)
- **1.35** White Collar Serie Tv

LA 5 (30)
- **15.25** Per Amore Serie Tv
- **17.30** My Home My Destiny Serie Tv
- **18.35** The Family Serie Tv
- **19.45** Endless Love Telenovela
- **21.10** Le amiche della sposa Film Commedia ('11)
- **23.25** Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
- **2.10** Per Amore Serie Tv
- **3.50** Non è stato mio figlio Serie Tv
- **5.15** Centovetrine Soap

REAL TIME (31)
- **6.00** Vite al limite
- **9.50** Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
- **11.40** Cortesie per gli ospiti
- **13.50** Casa a prima vista
- **16.00** Abito da sposa cercasi
- **17.55** Primo appuntamento Spettacolo
- **19.25** Casa a prima vista
- **21.30** Il forno delle meraviglie Lifestyle
- **22.50** The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)
- **10.15** Tandem Serie Tv
- **11.15** Alexandra Serie Tv
- **13.15** I misteri di Murdoch Serie Tv
- **15.15** Vera Serie Tv
- **17.15** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** Cherif Serie Tv
- **22.15** Cherif Serie Tv
- **23.20** Le due facce della legge Serie Tv
- **1.30** Tandem Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.45** The mentalist Serie Tv
- **15.40** Detective Monk Serie Tv
- **17.25** Il segreto di mio padre Film Thriller ('16)
- **19.15** The mentalist Serie Tv
- **21.00** Harrow Serie Tv
- **21.55** Harrow Serie Tv
- **22.45** C.S.I. New York Serie Tv
- **0.35** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **2.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
- **14.10** Affari al buio - Texas Spettacolo
- **17.15** La febbre dell'oro Documentari
- **20.00** Nudi e crudi Spettacolo
- **22.20** WWE Smackdown Wrestling
- **23.45** Avamposti Documentari
- **1.05** Cacciatori di fantasmi Documentari
- **2.50** La città fantasma Documentari

RAI SPORT HD (57)
- **17.40** Corsa in Montagna Sellaronda Trail Running. Atletica leggera
- **18.00** Giochi Paralimpici Parigi 2024. Nuoto
- **18.40** Calciatrice Iran. Speciale Tg Sport Calcio
- **19.00** Calcio Mercato. Speciale Tg Sport Calcio
- **20.00** Giro della Toscana. Giro della Toscana Ciclismo
- **20.30** Giochi Paralimpici Parigi 2024. Nuoto

RADIO 1

RADIO 1
- **15.05** L'italia in diretta
- **18.10** La radio in comune
- **18.30** Serie A: Venezia-Torino
- **20.45** Serie A: Inter-Atalanta
- **22.40** Radio1 all music

DEEJAY
- **14.00** Say Waaad?
- **16.00** Gazzology
- **18.00** Umberto e Damiano
- **20.00** Il Best Dell'Anno
- **21.00** Notorious
- **23.00** Deejay Summernight

RADIO 2
- **16.00** Siesta
- **18.00** CaterEstate
- **20.00** Radio2 Hits
- **21.00** Club Tropicana
- **22.00** Sere d'Estate

CAPITAL
- **12.00** Capital Hall of Fame
- **14.00** Fabio Arboit
- **17.00** Gigi Ariemma
- **20.00** Capital Party
- **24.00** Capital Gold

RADIO 3
- **18.45** Radio3 Suite
- **19.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival: Giacomo Puccini, Turandot
- **22.30** Radio3 Suite

M20
- **9.00** Davide Rizzi
- **12.00** Vittoria Hyde
- **15.00** Giorgio Dazzi
- **18.00** Patrizia Prinzivalli
- **21.00** M20 Hot Summer
- **23.00** Dance Revolution

RADIO LOCALI

RADIO 1
- **7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
- **11.05** Presentazione Programmi
- **11.09** Radio LIM: il plurilinguismo del FVG, con la voce dei più piccoli: storie, canzoni e curiosità in friulano, sloveno e tedesco
- **11.20** Un tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
- **12.30** Gr FVG
- **14.00** Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica dedicata alla logopedia, con Ilaria Marzolla
- **15.00** Gr FVG
- **15.15** Vuê o fevelin di: In replica le puntate migliori di questa stagione
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **11.00** Corai musicâi struments soliscj; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Avenâl; **14.00** Musiche cence cunfins; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Avenâl; **15.30** Golden Years; **17.00** Clarock; **17.30** Avenâl; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **23.00** Shaker

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **6.20** Un pinsir par vuè Rubrica
- **6.30** News, cappuccino e brioche - diretta News
- **7.45** A voi la linea Rubrica
- **8.20** Un pinsir par vuè Rubrica
- **8.30** News, cappuccino e brioche
- **9.45** EconoMy FVG Rubrica
- **11.15** Anziani in movimento Rubrica
- **11.30** Screenshot Rubrica
- **12.00** Bekér on tour Rubrica
- **12.30** Telegiornale FVG - diretta
- **12.45** A voi la linea - diretta Rubrica
- **13.15** L'alpino Rubrica
- **13.30** Telegiornale FVG News
- **13.45** A voi la linea Rubrica
- **14.15** Telegiornale FVG News
- **14.30** EconoMy FVG Rubrica
- **16.00** Telefruts - cartoni animati
- **16.30** Tg Flash - diretta News
- **16.45** Anziani in movimento Rubrica
- **18.00** Italpress Rubrica
- **18.30** Maman - program par fruts
- **19.00** Telegiornale FVG - diretta
- **19.30** Sport Fvg - diretta Rubrica
- **19.45** Screenshot Rubrica
- **20.15** Telegiornale FVG News
- **20.40** La bussola del risparmio
- **20.45** Gnovis Rubrica
- **21.00** Miss in onda - diretta Rubrica
- **23.15** Bekér on tour Rubrica
- **23.40** La bussola del risparmio
- **23.45** Telegiornale FVG News

IL 13TV
- **6.00** Il13 Telegiornale
- **7.00** Sanità allo specchio
- **7.03** Beker in the tour
- **8.00** Film Classici
- **10.00** I Grandi Film
- **12.15** L'era del Pop
- **12.45** L'Altra Italia
- **13.15** Incontri nel Blu
- **14.00** Film Classici
- **18.00** Santa Messa per i malati Dal Santuario di San Leopoldo Mandic di Padova
- **18.45** Beker on the tour
- **19.00** Il13 Telegiornale
- **19.55** Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
- **20.20** Controaltare con Giorgio Coden
- **21.00** Tv7 Match
- **23.00** Il13 Telegiornale
- **24.00** Il Film della notte

TV 12
- **6.35** Tg Regionale
- **7.00** Salute A Tavola
- **7.30** Santa Messa
- **8.15** Sveglia Friuli
- **10.00** I Grandi Architetti Fvg
- **11.00** Giustissimi Rubrica
- **11.30** Robe Da Pazzi
- **12.00** Tg Friuli In Diretta
- **13.45** Stadio News
- **14.45** Tg Friuli In Diretta - R
- **16.30** Revival Partite Udinese
- **17.00** Campioni Nella Sana Provincia
- **17.30** Pomeriggio Udinese
- **18.30** Tg Regionale
- **19.00** Tg Udine
- **19.30** Post Tg Rubrica
- **20.00** Tg Regionale
- **20.30** Tg Udine - R
- **21.00** The Amateurs Film
- **22.30** Borgo Italia Rubrica
- **23.00** Tg Udine - R

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sarà possibile lo sviluppo di qualche rovescio o isolato temporale sulla zona alpina e sulla fascia orientale al confine con la Slovenia. Venti a regime di brezza. Le temperature saranno di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	24/27
massima	33/36	30/33
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	14	

DOMANI IN FVG



Cielo poco nuvoloso per velature anche consistenti con venti di brezza. Farà caldo con temperature di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

Tendenza per domenica
Cielo poco nuvoloso per velature anche consistenti. Solo nel pomeriggio sulla zona alpina, specie verso la Carnia, sarà possibile qualche breve e isolato rovescio. Venti di brezza. Farà caldo con temperature di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	24/27
massima	33/36	30/33
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	14	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	24	33	13 Km/h
Monfalcone	24	32	18 Km/h
Gorizia	24	32	18 Km/h
Udine	22	33	13 Km/h
Grado	23	33	15 Km/h
Cervignano	24	32	17 Km/h
Pordenone	22	34	12 Km/h
Tarvisio	16	27	15 Km/h
Lignano	22	34	14 Km/h
Gemona	20	31	15 Km/h
Tolmezzo	21	32	15 Km/h
Forni di Sopra	15	26	16 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,1 m	28,5
Grado	poco mosso	0,1 m	28,6
Lignano	poco mosso	0,1 m	28,6
Monfalcone	poco mosso	0,1 m	28,4

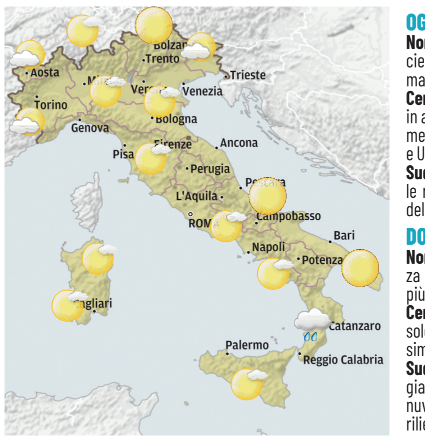
EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	11	20	Copenhagen	16	20	Mosca	13	24
Atene	23	30	Ginevra	19	30	Parigi	15	18
Belgrado	19	30	Lisbona	16	26	Praga	19	32
Berlino	18	24	Londra	11	22	Varsavia	18	30
Bruxelles	15	17	Lubiana	18	31	Vienna	20	32
Budapest	23	30	Madrid	17	31	Zagabria	19	31

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	18	30
Bari	24	32
Bologna	22	34
Bolzano	17	34
Cagliari	23	30
Firenze	22	36
Genova	24	30
L'Aquila	17	31
Milano	21	33
Napoli	23	33
Palermo	24	30
Reggio C.	25	32
Roma	21	35
Torino	19	31
Venezia	23	32

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Bel tempo prevalente e un cielo poco nuvoloso. Temperature massime in aumento.
Centro: Giornata soleggiata. Caldo in aumento con temperature massime fino a 36 gradi su Toscana, Lazio e Umbria.
Sud: Ampio soleggiamento su tutte le regioni, salvo più nubi sui rilievi della Calabria. Temperature stabili.

DOMANI
Nord: Cielo molto nuvoloso, ma senza precipitazioni, al Nordovest, sarà più sereno altrove. Clima caldo.
Centro: Condizioni di bel tempo con sole prevalente e temperature massime in aumento fino a 36°C.
Sud: Giornata ampiamente soleggiata e calda, salvo per una maggior nuvolosità, perlopiù innocua, sui rilievi della Calabria e sul Cilento.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Oggi dovresti concentrarti sul mantenere l'equilibrio tra la tua vita personale e professionale. Potresti sentirti un po' sotto pressione, ma con pazienza, riuscirai a superare qualsiasi ostacolo.

TORO
21/4 - 20/5
La tua capacità di concentrazione sarà alta, il che ti permetterà di affrontare compiti difficili. In amore, potresti avere un dialogo importante con il partner che chiarirà alcuni malintesi.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Oggi sarai particolarmente comunicativo. È un buon momento per fare nuove conoscenze o per rafforzare i legami esistenti. Sul lavoro, le tue idee innovative potrebbero essere ben accolte.

CANCRO
22/6 - 22/7
La giornata ti invita a prenderti cura di te stesso e delle tue esigenze emotive. Potresti sentire il bisogno di recuperare le energie. Ascolta il tuo corpo e concediti il riposo necessario.

LEONE
23/7 - 23/8
Sarà una giornata ricca di energia e vitalità. Sarai in grado di affrontare qualsiasi sfida ti si presenti. In amore, potresti vivere momenti di grande passione.

VERGINE
24/8 - 22/9
Oggi è una buona giornata per concentrarti sui dettagli e fare progressi nei tuoi progetti. In amore, cerca di essere più flessibile e comprensivo con il partner.

BILANCIA
23/9 - 22/10
La tua diplomazia e il tuo senso di giustizia saranno messi alla prova oggi. Potresti dover mediare in una situazione di conflitto, ma grazie alla tua razionalità, riuscirai a trovare una soluzione.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
La tua intuizione sarà particolarmente forte oggi, e potresti scoprire qualcosa di significativo riguardo una persona a te vicina. Sul lavoro, evita di prendere decisioni affrettate.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Oggi potresti sentirti particolarmente avventuroso e desideroso di nuove esperienze. È un buon momento per pianificare un viaggio o per imparare qualcosa di nuovo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La giornata ti invita a essere pratico e concreto nei tuoi approcci. Potresti dover fare delle scelte difficili, ma con la tua determinazione, riuscirai a prendere le decisioni giuste.

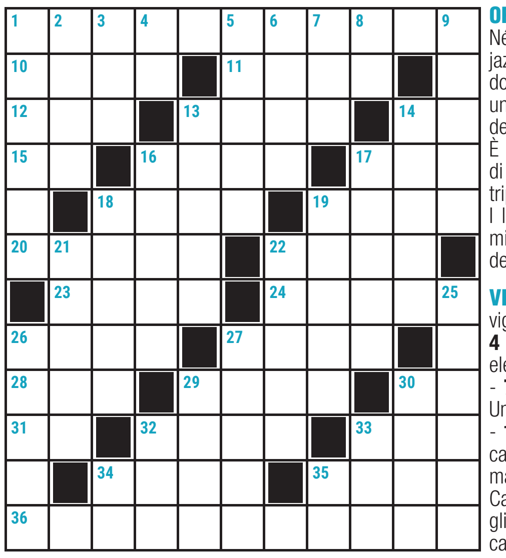
ACQUARIO
21/1 - 19/2
Oggi sarai particolarmente ispirato e le tue idee originali potrebbero portare a innovazioni significative. In amore, è un buon momento per aprirti e condividere i tuoi sentimenti con il partner.

PESCI
20/2 - 20/3
La tua sensibilità sarà particolarmente acuta oggi, rendendoti più empatico nei confronti degli altri. Sul lavoro, fidati del tuo istinto e segui il tuo cuore.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: **1** Sdolcinato - **10** Quello basso è il corno inglese - **11** Né tuoi né suoi - **12** C'è quello di brigata (abbr.) - **13** Orchestrina jazz - **14** Company in due lettere - **15** Il pilota Lauda (iniz.) - **16** Una domanda... per gioco - **17** L'attore Stiller - **18** È formato da un tris e una coppia - **19** La città dalmata del maraschino - **20** Il Reed regista de *Il terzo uomo* - **22** Carattere di stampa del word processor - **23** È più impegnativo del fioretto - **24** Lo Shaw clarinettista - **26** Ciclo di leggende nordiche - **27** Maestro spirituale indù - **28** La metà del triplo di due - **29** La stilista Chanel - **30** Simbolo dell'olmio - **31** I limiti dell'intelletto - **32** Fedelissimi al dovere - **33** Scenetta comica - **34** Segno di sottrazione - **35** Estremi della pila - **36** Rende vulnerabili le serrature.



VERTICALI: **1** Acquavite francese - **2** Il navigatore Tasman - **3** Il Cellamare cantante - **4** Iniziali di Einstein - **5** Messaggio di posta elettronica - **6** Città austriaca sul Danubio - **7** Diodo luminoso - **8** Odio senza pari - **9** Una tela per vele - **13** Gradasso, sbruffone - **14** Sicuri - **16** Si prende salendo - **17** Un gruppo linguistico africano - **18** Lembi delle narici equine - **19** Don Diego de la Vega... mascherato - **21** Tirchio - **22** Le spalanca la belva - **25** Lode - **26** Cantava con i Police - **27** Scrisse *Le anime morte* - **29** Vi circolano gli yuan - **30** Atrio d'albergo - **32** Si posò sulla Luna - **33** Segnatura calcistica - **34** La terza nota musicale - **35** È scoperta senza scorta.



Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 29 agosto 2024
è stata di 28.229 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppонem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

VALLE DEL LOVO

PESCE D'AUTORE

Le Stelle del Cinema di Venezia gusteranno dallo *Chef Tino Vettorello* il *Branzino della Valle del Lovo.*

Portalo anche sulla tua tavola!

ORDINA QUI IL TUO PESCE E RICEVILO COMODAMENTE A CASA TUA!

+39 340 269 47 64

valledellovo.it





ALLEVATO NATURALMENTE

PESCATO PER TE

CONSEGNATO A CASA TUA

PRONTO DA CUCINARE

Azienda Agricola Valle del Lovo - Strada Oltregorgo 11, 33050 Carlino UD - info@valledellovo.it

by ZANUTTA